

**COMUNE DI
UDINE**



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
aggiornato
2016-2018

INDICE

Introduzione al DUP	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS).....	6
1. Obiettivi di Governo.....	6
2. Contesto regionale	9
3. Contesto socio-economico del territorio comunale	12
3.1 Popolazione	12
3.2 Ambiente.....	17
3.3 Lavoro ed economia.....	18
3.4 Istruzione.....	29
4. Contesto interno	32
4.1 Le politiche sulle risorse finanziarie	32
4.2 Le politiche sul personale.....	36
4.3 Le politiche sul patrimonio pubblico.....	39
4.4 Servizi erogati.....	41
5. Indirizzi generali per le società controllate e partecipate	55
6. Dalle linee strategiche agli obiettivi strategici.....	58
INDIRIZZO STRATEGICO: 1. PER IL COMMERCIO, IL TURISMO, IL RILANCIO DEL CENTRO E DEI BORGHI.....	59
INDIRIZZO STRATEGICO: 2. PER L'INNOVAZIONE E IL LAVORO	65
INDIRIZZO STRATEGICO: 3. PER L'AMBIENTE, L'ENERGIA E LA SOSTENIBILITÀ	73
INDIRIZZO STRATEGICO: 4. PER L'EFFICACIA ORGANIZZATIVA.....	77
INDIRIZZO STRATEGICO: 5. PER LA SALUTE, LO SPORT, IL GIOCO E IL TEMPO LIBERO	85
INDIRIZZO STRATEGICO: 6. PER LA FORMAZIONE E I GIOVANI.....	93
INDIRIZZO STRATEGICO: 7. PER LA CULTURA E LA PACE	102
INDIRIZZO STRATEGICO: 8. PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA	109
INDIRIZZO STRATEGICO: 9. PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA.....	114
INDIRIZZO STRATEGICO: 10. PER I QUARTIERI E L'IDENTITÀ.....	123
INDIRIZZO STRATEGICO: 11. PER LA SICUREZZA	128
INDIRIZZO STRATEGICO: 12. UDINE CITTA' SOLIDALE, PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE	132
INDIRIZZO STRATEGICO: 13. PER LA CASA E L'ABITARE SOCIALE	138
INDIRIZZO STRATEGICO: 14. PER LE PARI OPPORTUNITÀ	140

INDIRIZZO STRATEGICO: 15. PER LA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI	145
SEZIONE OPERATIVA (SeO).....	150
PARTE PRIMA	151
1. Programmi e obiettivi operativi	151
Missione 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	175
Missione 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA.....	199
Missione 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO.....	202
Missione 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	206
Missione 06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.....	213
Missione 07: TURISMO	221
Missione 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.....	225
Missione 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	229
Missione 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	236
Missione 11: SOCCORSO CIVILE.....	240
Missione 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	241
Missione 13: TUTELA DELLA SALUTE	255
Missione 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	257
Missione 15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE.....	260
Missione 17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	265
2. Organismi gestionali esterni.....	267
2.1 La Situazione economico-finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica	267
3. Tributi e tariffe dei servizi.....	276
PARTE SECONDA	278
1. Programma triennale lavori pubblici.....	278
2. Programma triennale fabbisogno del personale	301
3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali	303

Introduzione al DUP

L'art. 170 del D. Lgs 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), come modificato dal D. Lgs 118/2011 di armonizzazione dei sistemi contabili, prevede che gli enti locali approvino il Documento Unico di Programmazione (DUP) che è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa e consente di fronteggiare in modo permanente e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua gli indirizzi strategici dell'ente in coerenza con il quadro normativo di riferimento, con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali stabiliti in base ai criteri dell'Unione Europea. In particolare, individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Nel presente documento gli indirizzi e gli obiettivi strategici sono stati ripresi dal Piano Generale di Sviluppo, già approvato dall'Amministrazione e che copriva l'intero mandato amministrativo; essendo l'attuale mandato iniziato nel 2013 e dovendo comunque impostare il primo Documento Unico di Programmazione, gli indirizzi strategici sono stati integrati con le azioni già poste in essere nella prima parte del mandato stesso.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica. In particolare, contiene la programmazione operativa dell'ente con riferimento ad un arco temporale sia annuale che pluriennale e il suo contenuto costituisce guida e vincolo per la redazione dei documenti di previsione dell'ente; inoltre, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica e per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Si precisa che il livello di programmazione delineato nel presente DUP dovrà essere adeguato, nelle riscritture annuali, a quanto previsto dalla legge regionale 26/2014 "Riordino del Sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" che ha ridefinito le funzioni e le competenze degli enti locali.

Il presente Documento, già approvato in una prima versione dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 444 del 22/12/2015 e presentato al Consiglio Comunale, è integrato dalla nota di aggiornamento al fine di adeguarlo ai più recenti documenti di programmazione nazionale e regionale e alle previsioni finanziarie aggiornate in base alla normativa in vigore.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1. Obiettivi di Governo

Si descrivono di seguito gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato nel più recente documento di programmazione nazionale che è il Documento Programmatico di Bilancio (DPB) 2016, inviato il 15 ottobre scorso alla Commissione Europea, che illustra l'impatto del disegno di legge di stabilità per il 2016 sull'economia e sui conti pubblici del paese. Di seguito vengono illustrate sinteticamente le previsioni aggiornate tratte dal Documento Programmatico di Bilancio.

L'economia Italiana ha recentemente mostrato segnali di ripresa: nella prima metà dell'anno 2015, il PIL reale è cresciuto ad un tasso annualizzato del 1,4 per cento rispetto al quarto trimestre del 2014. Nella recente Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2015, il Governo ha rivisto al rialzo la previsione di crescita ufficiale del PIL reale per il 2015 dallo 0,7 allo 0,9 per cento, e quella per il 2016 dall'1,4 all'1,6 per cento. Anche le proiezioni per gli anni seguenti sono più positive sia pur nell'ambito di una valutazione prudenziale. La revisione al rialzo delle previsioni di crescita è motivata da due ordini di fattori: il primo è che l'andamento dell'economia nella prima metà dell'anno è stato lievemente più favorevole del previsto, sia a livello di domanda interna che di esportazioni, mentre il secondo ha a che vedere con una politica di bilancio più favorevole alla crescita.

La priorità per l'Italia consiste nell'invertire la dinamica crescente del debito delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL e raggiungere una riduzione significativa del rapporto debito/PIL nell'orizzonte di previsione. La realizzazione di questo obiettivo si basa non solo sulla disciplina di bilancio, ma anche su un ritorno a tassi sostenuti di crescita del PIL. Infatti, mentre le recenti tendenze sono incoraggianti, l'economia italiana è ancora in una fase iniziale della ripresa economica. Sebbene il tasso di disoccupazione sia diminuito in modo significativo negli ultimi mesi, esso è ancora vicino al 12%. Il livello del PIL reale si trova al di sotto del suo trend pre-crisi di venti punti percentuali nonostante un aumento nel 2015 superiore alle previsioni.

Al fine di supportare la crescita dell'economia, è prevista la riduzione del carico fiscale sulle imprese e le famiglie e lo stimolo degli investimenti privati utilizzando pienamente i margini di flessibilità previsti all'interno del Patto di Stabilità e Crescita (PSC).

La recente ondata di immigrazione proveniente dall'Africa e dal Medio Oriente ha ripercussioni economiche notevoli per l'Italia. Al contempo, le grandi economie emergenti del mondo mostrano segnali di rallentamento e in alcuni casi di contrazione; ciò determina pressioni al ribasso sui prezzi delle materie prime e dell'energia, ma anche sui prezzi dei beni finiti. Riflettendo in parte queste tendenze globali, l'inflazione italiana si sta evolvendo secondo tassi inferiori rispetto a quelli previsti nel Documento di Economia e Finanza del 2015. Nonostante la maggiore crescita del prodotto reale, le pressioni deflazionistiche in atto hanno portato a rivedere verso il basso la stima dell'inflazione e le previsioni di crescita del PIL nominale.

Lo scenario programmatico aggiornato prevede un miglioramento del saldo di bilancio delle Amministrazioni pubbliche più graduale. Verranno utilizzati a pieno i margini di flessibilità invocando la normativa europea in materia di riforme strutturali e la clausola per gli investimenti pubblici. Verranno chiesti anche margini di bilancio aggiuntivi per tenere conto dell'impatto sul bilancio del flusso di rifugiati e migranti.

Nel Programma di Stabilità 2015, l'Italia ha richiesto una deviazione dal percorso di convergenza verso l'Obiettivo di Medio Periodo per 0,4 punti percentuali nel 2016 a fronte del piano di riforme strutturali. Verranno inoltre utilizzati gli ulteriori 0,1 punti percentuali consentiti all'interno del Patto di Stabilità e Crescita motivando con l'introduzione di cambiamenti in materia di diritto fallimentare e civile, nonché nel trattamento fiscale delle svalutazioni dei crediti e delle perdite su crediti degli enti creditizi e finanziari. A ciò si aggiunge l'approvazione definitiva della legge di riforma della Pubblica amministrazione.

Un ulteriore spazio di manovra deriverà dalla richiesta della clausola degli investimenti pubblici avvalendosi nel 2016 della flessibilità concessa per le spese in cofinanziamenti di progetti di investimenti richiedendo una deviazione temporanea dal percorso di convergenza verso l'Obiettivo di Medio Periodo di 0,3 punti percentuali del PIL.

Nel 2015, la stima ufficiale per l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche rimane al 2,6 per cento del PIL, in riduzione rispetto al 3,0 per cento nel 2014. Per il 2016, l'obiettivo è stato rivisto dall'1,8 per cento al 2,2 per cento del PIL. L'indebitamento netto è atteso scendere all'1,1 per cento del PIL nel 2017 e allo 0,2 per cento nel 2018. Nel 2019 sarà raggiunto un surplus dello 0,3 per cento del PIL. Coerentemente con questi obiettivi, il saldo strutturale peggiorerà passando da -0,4 per cento del PIL quest'anno a -0,7 per cento nel 2016; successivamente tornerà a migliorare collocandosi a -0,3 per cento nel 2017 e raggiungendo un saldo zero nel 2018 e nel 2019.

Il rapporto debito/PIL è previsto diminuire, per la prima volta dopo otto anni di crescita, di 1,4 punti percentuali nel 2016 per poi scendere in modo più netto nei tre anni successivi, collocandosi al di sotto del 120 per cento nel 2019. La riduzione del rapporto debito/PIL beneficerà del piano di privatizzazione, che prevede proventi diretti per l'Amministrazione centrale pari allo 0,4 per cento del PIL nel 2015 e allo 0,5 in ciascuno dei tre anni successivi.

La politica di bilancio per il 2016 e gli anni successivi, che si associa al processo di attuazione delle riforme strutturali, si propone di ricondurre l'economia italiana su un sentiero di crescita sostenuta e si fonda su una riduzione del carico fiscale, al fine di incoraggiare l'offerta di lavoro e gli investimenti in capitale fisico e umano. Gli interventi mirano anche ad accrescere la domanda aggregata e a modificare le aspettative di famiglie e imprese, con ciò ponendo termine al circolo vizioso che ha a lungo depresso l'economia italiana. Sulla pressione fiscale si interviene rimuovendo gli aumenti delle imposte che dovevano scattare all'inizio del 2016 (16,8 miliardi, circa 1 punto percentuale del PIL). Si riducono le imposte sulla proprietà di immobili residenziali adibiti ad abitazione principale, che interessano circa l'80 per cento dei nuclei familiari, e sui terreni agricoli e i macchinari d'impresa cosiddetti 'imbullonati' (nel complesso quasi lo 0,3 per cento del PIL). Il primo intervento mira a modificare le aspettative delle famiglie, gli altri due ad accrescere la competitività del sistema produttivo. In considerazione di tali interventi la pressione fiscale in rapporto al PIL si riduce di circa 6 decimi di punto, passando dal 43,1% del 2015 al 42,5% del 2016. Al rilancio del settore delle costruzioni, contribuiscono, oltre che gli sgravi per la prima casa, anche le proroghe delle agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni immobiliari e il risparmio energetico. Verrà concessa la possibilità ai Comuni di utilizzare una parte degli avanzi di cassa per effettuare investimenti in deroga alla regola che impone loro il pareggio del bilancio.

Nel complesso, si delinea un insieme di interventi che dovrebbe porre termine alla stagnazione che da vari anni caratterizza il settore delle costruzioni. Il percorso di alleggerimento della pressione fiscale sulle imprese continuerà nel 2017 anche attraverso la riduzione dell'aliquota d'imposta sui redditi delle società (IRES). La manovra include inoltre varie misure volte a ridurre il carico fiscale e a semplificare le procedure fiscali per lavoratori autonomi e piccole imprese. Si delinea quindi un insieme di interventi volti ad accrescere la competitività di tutte le categorie di imprese, che si associa alle riforme di carattere regolamentare e agli interventi per accrescere l'efficienza della giustizia civile. L'enfasi è posta sulla competitività, gli

investimenti e la produttività perché è da questi fattori che deriva preminentemente la creazione di posti di lavoro. A queste misure si affiancherà la detassazione del salario di produttività, volta a favorire la negoziazione salariale di secondo livello. La manovra di bilancio include inoltre importanti interventi per l'istruzione, la ricerca e il sistema della cultura.

Due interventi mirano a dare sostegno alle fasce più deboli cioè il contrasto alla povertà dei settori più giovani della popolazione, avendo a mente che situazioni di disagio nella prima parte della vita tendono ad avere effetti persistenti sull'occupazione e i redditi nell'età matura e la tutela di alcune fasce di soggetti prossimi al pensionamento in condizioni di disoccupazione.

Le risorse vengono reperite senza aumenti del prelievo fiscale su famiglie e imprese, ad eccezione dell'aumento del carico fiscale sui giochi. Si interviene invece sulla dinamica della spesa: sia nel 2016 che nel 2017 i risparmi di spesa saranno pari a circa lo 0,4 per cento del PIL. Essi derivano in misura significativa dall'attività di razionalizzazione dell'intervento pubblico in tutti i livelli di governo.

La manovra di bilancio per il 2016 e gli anni successivi prevede la progressiva riduzione dell'indebitamento netto nei limiti consentiti dalla clausole di flessibilità nonché il calo del rapporto tra debito e PIL. Il pareggio del bilancio, previsto per il 2018 in termini strutturali, e il riavvio del processo di crescita dell'economia rappresentano gli elementi cruciali per determinare la rapida flessione del peso del debito.

Il percorso di riforme istituzionali si è in parte completato con l'approvazione del disegno di legge di riforma elettorale. La riforma costituzionale, parte integrante delle modifiche all'architettura istituzionale necessarie per modernizzare il Paese, si concluderà entro il prossimo anno con il referendum confermativo.

Con l'approvazione della legge delega di riforma della Pubblica Amministrazione si semplificano le procedure amministrative per i cittadini, si assicura certezza delle regole e dei tempi di risposta alle imprese e s'incide sui servizi pubblici, eliminando le inefficienze e gli sprechi. Nel disegno di riforma un ruolo primario è stato dato alla fissazione di principi di efficienza e razionalizzazione delle società partecipate e delle società che forniscono servizi pubblici locali, con l'obiettivo di introdurre stabilmente criteri di concorrenza ed efficienza.

La strategia pluriennale del Governo include anche un'azione di riforma della tassazione, anche al fine di ridurre la pressione fiscale, realizzata principalmente attraverso la delega fiscale, i cui molteplici contenuti sono diretti a definire un sistema più equo, trasparente, semplificato e orientato alla crescita.

Nei mesi scorsi sono stati approvati in via definitiva tre nuovi decreti delegati, in materia di fatturazione elettronica, abuso del diritto e internazionalizzazione delle imprese. A questi si sono aggiunti altri cinque decreti per l'attuazione della riforma fiscale: la revisione della disciplina dell'organizzazione delle agenzie fiscali; la stima e il monitoraggio dell'evasione fiscale e il riordino delle disposizioni in materia di erosione fiscale; la revisione del sistema sanzionatorio; la revisione della disciplina degli interPELLI e del contenzioso tributario; la semplificazione e razionalizzazione delle norme in materia di riscossione. A queste misure si affiancherà una graduale riduzione della tassazione. In particolare, dal 2016 sarà rivista la tassazione sugli immobili residenziali e produttivi, con il duplice obiettivo di alleviare il peso della fiscalità e sostenere la ripresa dell'occupazione nel settore dell'edilizia, duramente colpito dalla crisi economica. In sintonia con il miglioramento del PIL, l'accelerazione del taglio delle tasse includerà anche una riduzione delle imposte gravanti sulle imprese, prevista per il 2017. Allo stesso modo, la riforma del mercato del lavoro affianca all'introduzione di nuove tipologie contrattuali anche misure di agevolazione fiscale per incentivare l'adozione e il taglio del cuneo fiscale. A questo piano si affianca l'azione di revisione della spesa, che si caratterizza come un processo continuo per il miglioramento della spesa pubblica diretto a conseguire una maggiore efficienza e la riallocazione delle risorse verso finalità coerenti con la politica economica di lungo periodo.

Si confermano le policy orientate al rilancio degli investimenti produttivi, quelle dirette alla modernizzazione della finanza d'azienda e quelle volte al rafforzamento della proiezione internazionale del tessuto produttivo. La scarsa accessibilità al credito da parte delle aziende richiede un intervento su diversi fronti. In tal senso, la riforma della legge fallimentare interviene sulle difficoltà che le imprese hanno sperimentato negli anni della crisi, facilitando l'accesso al credito in caso di concordato preventivo, intervenendo sull'accordo di ristrutturazione dei debiti e facilitando le procedure fallimentari.

Il Governo intende sostenere gli investimenti privati, ma necessitano dal lato pubblico risorse aggiuntive e la capacità amministrativa di completare e valorizzare i progetti infrastrutturali. A questo scopo sono state messe a disposizione e recuperate risorse finanziarie per interventi mirati a costruire e sviluppare la rete delle infrastrutture fisiche e digitali: beneficerà di tali risorse immediate il programma operativo del Piano Banda Ultra Larga.

Le misure in materia di giustizia, anticorruzione e semplificazione amministrativa completano il quadro delle azioni di facilitazione dell'ambiente imprenditoriale. Nell'ultimo anno si è consolidata l'azione di riduzione degli oneri amministrativi. Il risanamento delle finanze pubbliche si basa anche su un piano straordinario di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare che, congiuntamente alla vendita di partecipazioni azionarie, è volto a reperire risorse aggiuntive da destinare alla riduzione del debito e al finanziamento degli investimenti.

Il Patto di Stabilità Interno, che definisce il concorso degli Enti locali alla manovra triennale di finanza pubblica, ha posto sinora degli obiettivi programmatici espressi in termini di saldi finanziari. A partire dal 2016, gli obiettivi sui saldi finanziari e sulla spesa saranno progressivamente superati dalla regola dell'equilibrio di bilancio che richiede agli enti di conseguire il pareggio di bilancio in termini nominali e che prevede che il bilancio debba stare in equilibrio senza utilizzare entrate di natura straordinaria quali l'avanzo, gli oneri di urbanizzazione, le entrate da alienazioni patrimoniali per la parte corrente e senza potere applicare l'avanzo alla parte in conto capitale. L'equilibrio deve essere garantito sia per la competenza sia per la cassa e sia a preventivo sia a consuntivo.

2. Contesto regionale

Il Piano strategico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia delinea le priorità dell'azione di governo e amministrativa ed è la necessaria premessa alle riforme, raccoglie gli obiettivi politici strategici del programma di governo e definisce, per il periodo di durata della legislatura, gli indirizzi, gli obiettivi strategici e le direttive generali dell'azione amministrativa regionale, nonché le modalità di attuazione.

Il Piano strategico della Regione 2014 – 2018 individua 6 priorità strategiche.

- 1) La prima priorità strategica è la “Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero” che ha come finalità principali lo sviluppo economico del territorio regionale attraverso forme di sostegno alle imprese già esistenti e alla fase di avvio di nuove attività imprenditoriali, l'incremento dei flussi turistici e del commercio, la promozione del comparto cooperativo, il potenziamento dell'agricoltura di qualità e del settore pesca ed acquacoltura.
- 2) Le finalità della priorità denominata “Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca” sono sostenere il reddito dei lavoratori in difficoltà, e dare attuazione a politiche attive per incrementare l'inserimento lavorativo, soprattutto dei giovani, anche attraverso percorsi di orientamento e formazione. Inoltre risulta fondamentale la valorizzazione del capitale scientifico e tecnologico e delle risorse umane ad elevata qualificazione presenti in regione.

- 3) La terza priorità strategica, “Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale”, ha come finalità da una parte il miglioramento del sistema infrastrutturale regionale per facilitare la mobilità delle persone, per incrementare il trasporto di merci e attrarre investimenti; dall’altra la riduzione del digital divide e la promozione dell’alfabetizzazione digitale di tutti i cittadini.
- 4) La salvaguardia dell’ambiente, la promozione di forme di utilizzo sostenibili dell’energia e il contrasto all’isolamento e impoverimento delle aree montane sono alcune delle finalità della quarta priorità “Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio”.
- 5) Le finalità della quinta priorità, “La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione”, sono la promozione della prevenzione, l’ottimizzazione dell’organizzazione del Servizio sanitario regionale anche in termini di efficienza della spesa, la valorizzazione del volontariato, il potenziamento dei saperi culturali ed artistici attraverso il sostegno alle imprese del settore, l’incremento di percorsi di apprendimento per tutto l’arco della vita e la diffusione dell’attività sportiva, in particolar modo tra i giovani.
- 6) L’ultima priorità “Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione” pone tra le sue finalità l’ottimizzazione delle relazioni tra la cittadinanza e la Regione sia con l’incremento della trasparenza, dell’efficacia ed efficienza dell’attività dell’Amministrazione e il contenimento delle spese per la politica, sia tramite il maggior coinvolgimento diretto del pubblico, che infine attraverso i rapporti con gli Enti Locali. All’interno di quest’ultima priorità vi è l’azione “Riforme istituzionali per le autonomie locali”, con la finalità di ricostruire un modello di regione efficiente attraverso le riforme all’assetto istituzionale del sistema delle autonomie locali che impatterà fortemente sulla programmazione del Comune nei prossimi anni.

La legge regionale 26/2014 “Riordino del Sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative” ridisegna, infatti, il panorama degli enti locali della regione ridefinendo le funzioni e le competenze agli stessi assegnate. A seguito dell’approvazione del Piano di riordino territoriale che traccia i confini definitivi delle Unioni territoriali intercomunali, il Comune di Udine entrerà a far parte dell’Unione Territoriale Intercomunale del Friuli centrale. Gradualmente, nell’arco del triennio 2016/2018, alcune funzioni di competenza comunale verranno trasferite all’Unione. Le funzioni verranno in futuro esercitate tramite l’Unione (art. 26 L.R. 26/2014 la funzione viene completamente trasferita al nuovo ente) o avvalendosi degli uffici dell’Unione (art. 27 L.R. 26/2014: in questo caso la funzione rimane a carico del Comune, che ne può decidere quindi la programmazione, ma quest’ultimo utilizza gli uffici dell’Unione per svolgere le attività); l’art. 28 inoltre prevede che i Comuni possano delegare ulteriori funzioni e servizi rispetto a quelli previsti.

Il 17 marzo 2016 è entrata in vigore la legge regionale 11 marzo 2016, n. 3, recante «Norme di riordino delle funzioni delle Province in materia di vigilanza ambientale, forestale, ittica e venatoria, di ambiente, di caccia e pesca, di protezione civile, di edilizia scolastica, di diritto allo studio, nonché di modifica di altre norme in materia di autonomie locali e di soggetti aggregatori della domanda». La legge si inserisce nell’ambito del riordino delle funzioni degli enti locali avviato dalla legge regionale n. 26/2014 e disciplina la costituzione e l’avvio delle UTI. A tal fine, in attesa della completa attuazione del Piano di riordino territoriale, la Legge dispone la costituzione di diritto delle UTI dal 15 aprile 2016, tra i soli Comuni i cui consigli comunali abbiano approvato entro tale termine lo statuto nel testo ad essi trasmesso entro il 31 dicembre 2015. La decorrenza dell’esercizio delle funzioni comunali in forma associata tramite l’Unione o avvalendosi della stessa, secondo quanto previsto rispettivamente dagli articoli 26 e 27, è fissata all’1 luglio 2016 ed entro il 30 giugno 2016 l’Assemblea dell’UTI può adeguare lo statuto al fine di garantire l’operatività del nuovo ente.

Gli indirizzi e gli obiettivi relativi alle funzioni che saranno trasferite all'Unione Territoriale del Friuli Centrale, pertanto, pur se descritti nel presente documento, hanno valenza temporale sino alla scadenza della competenza del Comune, e verranno pertanto definiti dai competenti organi nel relativo Piano dell'Unione.

La contrazione dell'economia non ha lasciato indenne la regione FVG. La recessione in regione è dovuta in particolare all'andamento negativo del commercio estero. Gli ultimi dati indicano che nel 2013 il PIL regionale ammontava a 28.627 euro per abitante, quasi 2 mila euro in più della media italiana. Tenendo conto dell'inflazione, si stima che nel 2014 sia iniziata la ripresa, con una crescita del PIL dello 0,8% annuo. Il 2014 è caratterizzato da un calo degli investimenti e dal rallentamento della domanda interna, mentre le esportazioni hanno ripreso a crescere. Per il 2015 le previsioni indicano una crescita dello 0,9%.

Per quanto riguarda l'andamento dei consumi, tenendo conto della dinamica inflazionistica, praticamente nulla negli ultimi anni, si può affermare che in termini reali i consumi delle famiglie in FVG sono rimasti sostanzialmente stabili, essendosi registrato un calo nel 2014 rispetto al 2013 dello 0,1%.

Per quanto riguarda il commercio estero, nel 2014 si è registrata una variazione tendenziale positiva delle merci esportate del 5%. Anche le stime del valore aggiunto regionale indicano un lieve recupero, pari allo 0,3% per il 2014.

Per quanto riguarda gli indicatori occupazionali, pur essendo peggiorati in maniera consistente nel periodo 2010-2014, i dati riferiti al secondo trimestre 2015 indicano un miglioramento, registrando il tasso di occupazione un aumento di un punto percentuale.

Per quanto riguarda gli indicatori di finanza pubblica, gli anni della crisi hanno visto calare anche in FVG la spesa pubblica dell'1,9%; il segno negativo permarrà ancora per tutto il 2015 (-0,3%) e si accentuerà nel biennio 2016/17 (-0,6% e -0,5%).

Dal 2008 la contrazione del debito regionale è stata intensa ed ha determinato nell'ultimo anno un rapporto debito/PIL inferiore al 2%.

Di seguito le previsioni dei principali aggregati economici per il FVG (variazioni % sui valori concatenati, anno di riferimento 2010).

Aggregati	2014	2015	2016	2017
PIL	0,8	0,9	1,3	1,4
Esportazioni	5,3	7,3	3,9	4,3
Importazioni	2,5	13,6	2,0	2,5
Investimenti fissi lordi	-4,1	0,9	2,9	3,9
Spesa per consumi delle famiglie	0,6	1,2	1,3	1,5
Spesa per consumi delle AP e ISP	-0,2	-0,3	-0,6	-0,5

Fonte: Prometeia da Relazione Politico Programmatica 2016-2018 Regione FVG

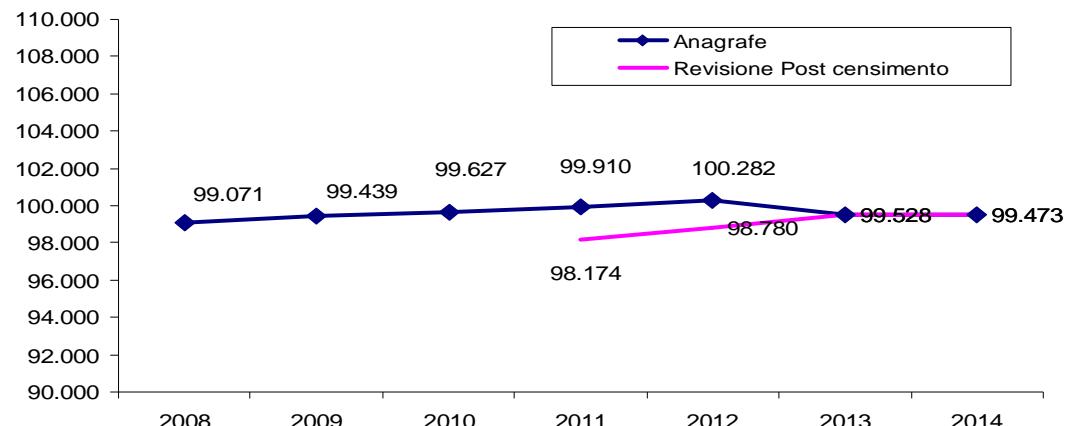
3. Contesto socio-economico del territorio comunale

Si premette che alcuni dati più recenti possono essere provvisori e suscettibili di rettifiche in documenti pubblicati successivamente. Per effetto degli arrotondamenti operati dall'elaboratore, non sempre è stato possibile realizzare la quadratura in alcune tavole. Gli eventuali scarti non sono significativi.

3.1 Popolazione

Nel periodo che ricade tra il 2008 e il 2014 il capoluogo udinese si è attestato su cifre al di sopra dei 95.000 abitanti senza mai superare ufficialmente quota 100.000 (i 100.282 registrati nel 2012 sono al lordo delle rettifiche anagrafiche post censimento); alla fine del 2014 i residenti sono 99.473¹, rilevando, per la prima volta dal 1998, un lieve decremento annuale (-0,06%). Nel 2014 non cambia il rapporto tra residenti in Udine e residenti nella provincia corrispondente, la percentuale è infatti sempre attorno al 18%; tenendo conto degli abitanti residenti negli altri comuni facenti parte dell'Ambito Socio Assistenziale n. 4.5 dell'Udinese (Campoformido, Martignacco, Pasian di Prato, Tavagnacco, Pagnacco, Pradamano, Pavia di Udine e Pozzuolo del Friuli) il parametro succitato sfiora nuovamente il 30%, considerando inoltre gli abitanti dei tre comuni dell'hinterland (Povoletto, Reana del Rojale e Remanzacco) non rientranti nel suddetto Ambito la quota si avvicina sempre più al 33%.

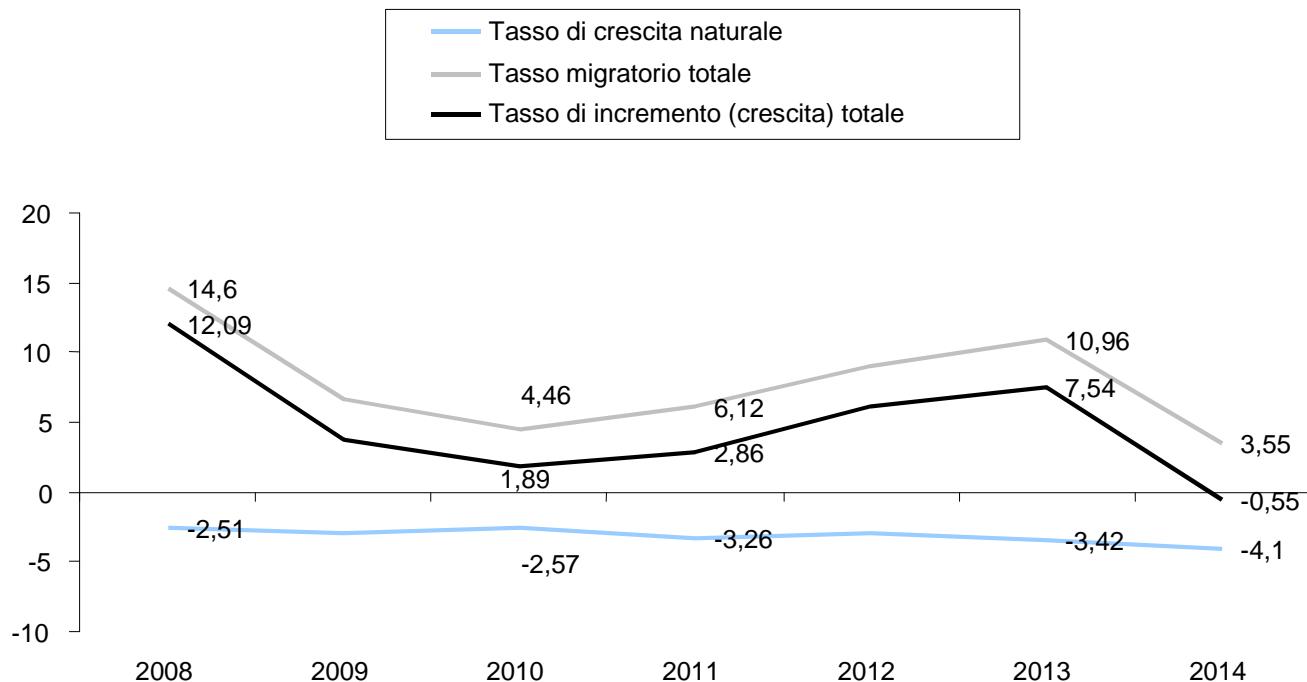
Fig. 3.1.1 - Popolazione residente al 31/12 – Anni 2008/2014



Fonte: Comune di Udine - Anagrafe

¹ I dati sul numero di residenti (totali e stranieri) al 31 dicembre 2014 riportati in Fig. 3.1.1, Fig. 3.1.2 e Tab. 3.1.1 (riferiti al complesso delle schede anagrafiche individuali) differiscono dai totali utilizzati nelle successive elaborazioni (riferiti al calcolo statistico della popolazione residente).

Fig. 3.1.2 - Trend tasso di crescita naturale, tasso migratorio totale e tasso di crescita totale – Anni 2008/2014*



*rispetto allo stesso grafico del Piano Generale di Sviluppo – Anni 2014-2018 i valori relativi al 2011 e 2012 sono stati rettificati
 Fonte: Comune di Udine - Anagrafe

I saldi migratori confermano il segno positivo ma non riescono a controbilanciare il valore negativo del saldo naturale, il tasso migratorio registrato nell'ultimo anno si è infatti sensibilmente ridotto.

Relativamente ai nuclei familiari residenti nel territorio comunale alla data del 31/12/2014 se ne rilevano 49.406, permane la netta prevalenza di quelle di tipo unipersonale (45% circa), seguite dalle famiglie con due componenti (27,6%), con riferimento all'ampiezza media familiare si conferma un valore pari a 2; i residenti non iscritti in nuclei familiari ma nella categoria delle convivenze, intese come insieme di persone normalmente coabitanti per motivi religiosi, di cura e simili aventi dimora abituale nello stesso comune, corrispondono all'incirca allo 0,6% della popolazione totale.

Tab. 3.1.1 – Principali indicatori demografici – Anni 2008/2014

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Indice di vecchiaia	210,5	209,6	209,1	211,7	210,5	211,6	212,7
Indice di struttura della popolazione attiva	123,8	127,1	130,8	132,6	134,2	137,2	140,8
Indice di ricambio della popolazione attiva	168,5	170,8	173,1	163,4	157,9	154,6	152,9
Indice di dipendenza totale	56,4	56,9	57,1	57,8	59,0	60,1	60,9
Indice di dipendenza dei giovani	18,2	18,4	18,5	18,6	19,0	19,3	19,5
Indice di dipendenza degli anziani	38,3	38,5	38,6	39,3	40,0	40,8	41,4
Indice del carico di figli per donna	18,9	18,8	18,9	18,7	19,1	19,3	19,3
Età media totale	45,7	45,8	45,9	46,0	46,1	46,3	46,4
Età media maschile	43,3	43,4	43,5	43,7	43,8	44,0	44,2
Età media femminile	47,9	47,9	48,0	48,1	48,0	48,2	48,4
Popolazione minorile (%)	13,8	13,9	14,0	14,1	14,3	14,4	14,4
Popolazione anziana (%)	24,5	24,6	24,6	24,9	25,2	25,5	25,7
Popolazione over80 (%)	7,8	7,9	8,1	8,1	8,2	8,3	8,4
Rapporto di mascolinità	88,2	87,7	87,4	86,2*	86,1*	86,3	86,4

*valori rettificati rispetto alla tabella inserita nel PGS - Anni 2014-2018

Fonte: Comune di Udine – Anagrafe

Non si arresta il fenomeno dell'invecchiamento demografico come si può evincere dall'aumento dell'indice di vecchiaia e dell'indice di dipendenza degli anziani.

Tab. 3.1.2 - Distribuzioni % per fasce di età – Anni 2008/2014

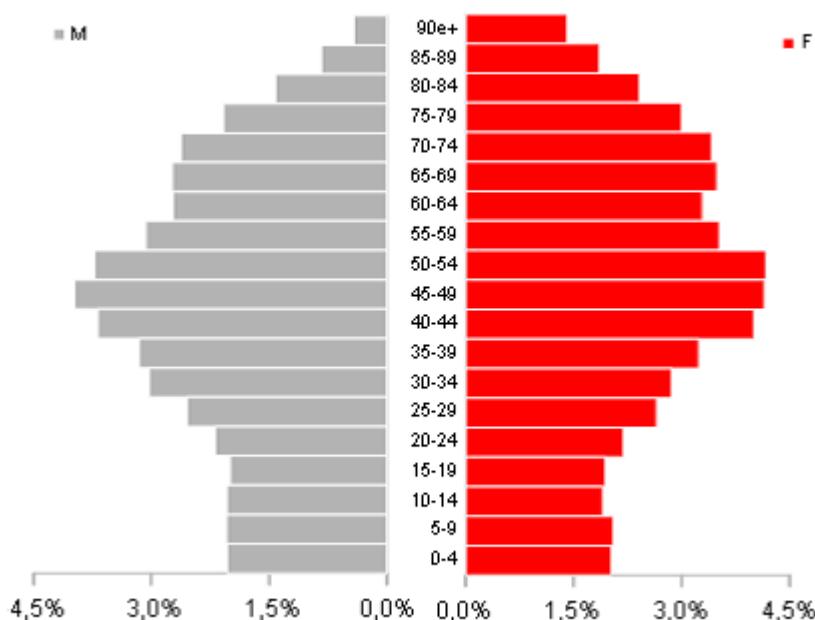
	2008	2009	2010	2011*	2012*	2013	2014
Popolazione [0-14]	11,6%	11,7%	11,8%	11,8%	11,9%	12,1%	12,1%
Popolazione [15-39]	28,6%	28,1%	27,6%	27,2%	26,9%	26,3%	25,8%
Popolazione [40-64]	35,4%	35,7%	36,1%	36,1%	36,0%	36,1%	36,3%
Popolazione [65e+]	24,5%	24,6%	24,6%	24,9%	25,1%	25,5%	25,7%

*elaborazione dei dati anagrafici non revisionati con il censimento

Fonte: Comune di Udine - Anagrafe

Nella tabella sopra riportata si nota il peggioramento costante del rapporto ascrivibile alla popolazione attiva più giovane che perde rispetto al 2013 ben 0,5% di quota a vantaggio delle due fasce più anziane.

Fig. 3.1.3 - Piramide d'età della popolazione residente – Anno 2014



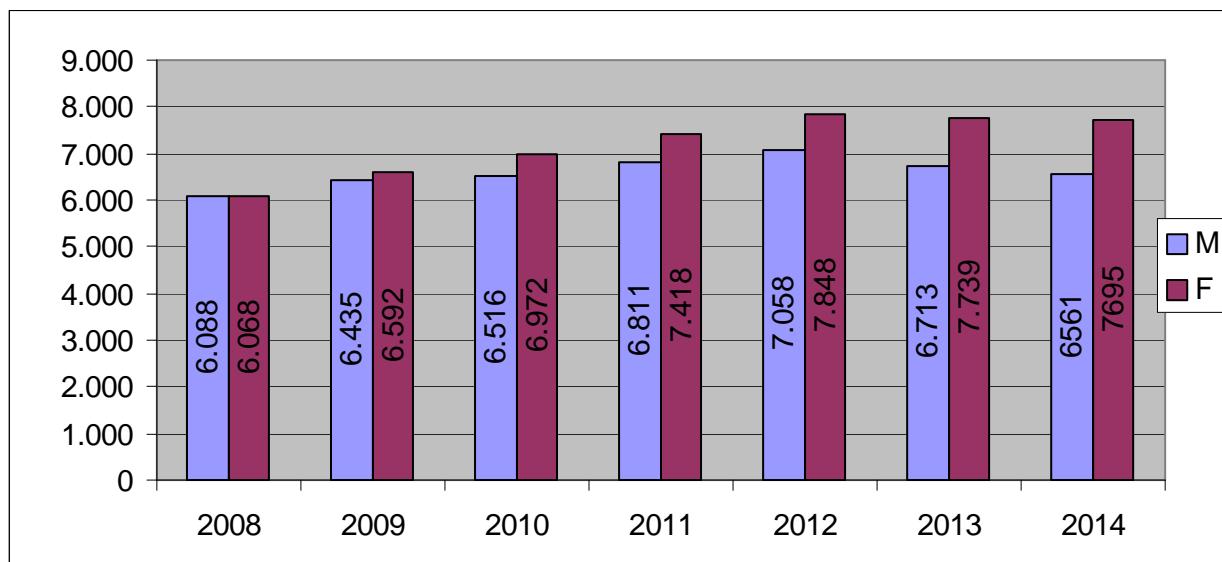
Fonte: Comune di Udine - Anagrafe

Nella piramide si evidenzia che le quote dagli over 35 in su rilevate per il genere femminile hanno valori superiori delle omologhe quote relative alla popolazione maschile.

La distribuzione territoriale demografica del capoluogo non segnala scostamenti significativi dal 2013 al 2014, nella parte nord/centro-ovest della città vi è ancora il 45% degli abitanti, la popolazione continua a calare nel centro storico (rispetto al 2008 si è quasi a -400) ma il suo peso distributivo conferma il 19% del 2013, il 21% risiede nella parte meridionale del capoluogo ed il 15% nel centro est (Laipacco-S. Gottardo). I trend sono i medesimi registrati nel 2013, dove è nuovamente il quartiere di S. Paolo-S. Osvaldo a rilevare una variazione in aumento, con l'ultimo margine annuale di +102 unità è riuscito a superare i 6.000 residenti.

Udine centro è nuovamente il quartiere demograficamente più anziano e più multietnico (oltre 3.000 non italiani su 19.040 residenti), la zona sud, il quartiere S.Paolo-S.Osvaldo soprattutto, è invece quella relativamente più giovane.

Fig. 3.1.4 - Cittadini non italiani residenti a Udine alla data del 31/12*



*Per quanto riguarda gli anni 2011 e 2012 sono stati elaborati i dati anagrafici non revisionati con il censimento; il dato 2013 è stato rettificato rispetto alla medesima Fig. 2.4 del Piano Generale di Sviluppo – Anni 2014-2018

Fonte: Comune di Udine - Anagrafe

I cittadini non italiani nel 2014 segnano un -196 contro il saldo totale comunale di -57, risultanze che conseguentemente determinano una lieve riduzione dell'incidenza dei cittadini non italiani, passata dal 14,5% del 2013 al 14,3% di fine 2014, comunque al di sopra del 12,3% del 2008.

Dal punto di vista strutturale il sottoinsieme degli udinesi non italiani è sempre prevalentemente adulta, il 77% ca. appartiene alla ripartizione con fascia di età dai 15 ai 64 anni, all'interno di questo raggruppamento si segnala però una diminuzione degli under 40 contro un incremento di coloro i quali hanno almeno 40 anni; raffrontando con i dati complessivi dei residenti nel comune di Udine gli under 15 non italiani continuano a riscontrare il peso distributivo più elevato con circa il 24% del totale residente aventi un'età tra lo 0 e i 14 anni.

Limitatamente alle nazionalità più rappresentate raggiungono di nuovo il migliaio di residenti le etnie rumena (oltre 2.600 residenti), albanese (oltre 2.100 residenti), ucraina (1.100 residenti) e ghanese (attorno ai 1.020), oltre i 700 abitanti arrivano invece i serbi e i kosovari. La “comunità” ucraina consolida la peculiarità di possedere un rapporto di mascolinità considerevolmente basso, quasi l'80% degli ucraini appartiene infatti al genere femminile.

3.2 Ambiente

Si riportano i dati relativi all'emissione di CO₂ generata dall'Amministrazione Comunale e dall'insieme delle attività presenti nel territorio comunale.

Tab. 3.2.1 - Emissioni tonnellate CO₂ da parte delle utenze comunali – Anni 2006/2013

Emissioni CO ₂ tonnellate		2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2013/2012	2013/2006
Elettricità	Edifici Comunali	3.362	3.145	3.281	3.333	3.251	3.328	3.322	3.349	0,0%	-0,4%
	Illuminazione Pubblica	3.038	3.077	2.892	2.960	2.929	2.430	2.465	2.562	5,4%	-15,7%
	Semafori	253	252	263	258	228	77	77	65	-15,6%	-74,3%
Metano	Riscaldamento Edifici Comunali	7.421	7.501	8.015	7.405	6.076	4.775	5.019	5.309	5,8%	-28,5%
	Veicoli Comunali	0,0	0,0	2,0	4,5	7,7	11,0	7,0	11,0	57,1%	non misurabile
Benzina	Veicoli Comunali	146	135	135	105	96	90	79	76	-3,8%	-47,9%
GPL	Veicoli Comunali	0,0	0,0	0,0	3,8	7,4	8,0	29,2	38,0	153,3%	non misurabile
Gasolio	Riscaldamento Edifici Comunali	626	595	765	657	467	401	282	83	-75,0%	-86,7%
	Veicoli Comunali	66	68	83	98	88	87	80	72	-10,0%	9,1%
TOTALE		14.912	14.772	15.437	14.824	13.151	11.207	11.353	11.565	1,6%	-22,4%

Fonte: Comune di Udine

Tab. 3.2.2 – Emissioni tonnellate CO₂ nel territorio comunale – Anni 2006/2013*

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2013/2012	2013/2006
TOTALE*	692.871	677.816	711.056	712.525	719.392	683.396	658.512	657.075	-0,2%	-5,2%
Abitanti	96.570	97.880	99.071	99.439	99.627	98.174	98.780	99.528	0,8%	3,1%
Emissioni pro capite	7,17	6,92	7,18	7,17	7,22	6,96	6,67	6,60	-1,0%	-8,0%

*utilizzato diverso criterio di calcolo delle emissioni tonnellate CO₂ rispetto al PGS - Anni 2014-2018, di conseguenza anche il pro capite risulta differente.

Fonte: Comune di Udine

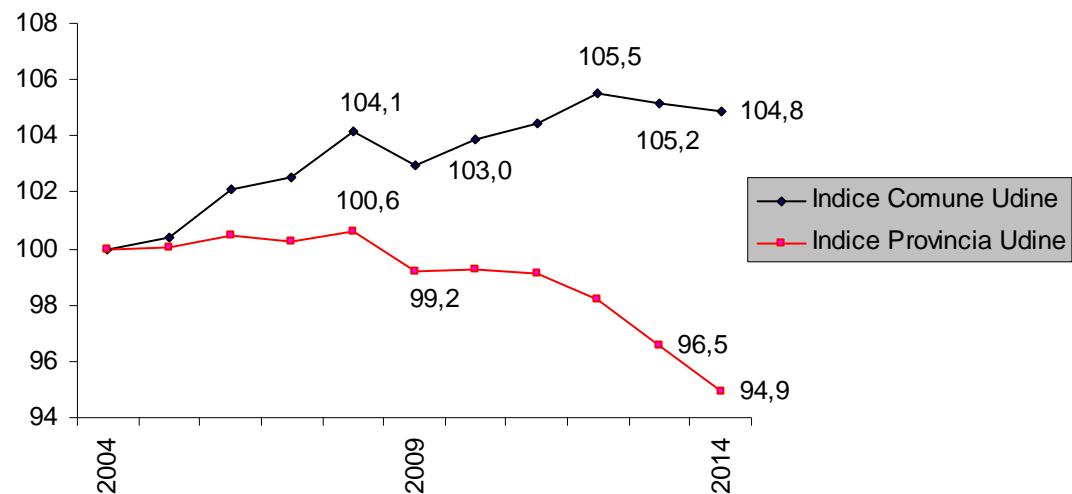
Si mette in evidenza sia l'ultima variazione percentuale annuale che la variazione percentuale calcolata rispetto al valore 2006, quest'ultimo rappresenta la baseline indicata dal Patto dei Sindaci per determinare la riduzione dei consumi e quindi anche delle emissioni di CO₂; il target europeo è la riduzione del 20% delle emissioni di CO₂ entro il 2020.

3.3 Lavoro ed economia

Nel comune di Udine il tessuto produttivo sembra risentire in misura meno intensa la crisi economica in atto, il numero di unità locali negli ultimi due anni ha riscontrato dei decrementi inferiori al -0,5% (nel 2014 è stato pari a -0,3%) contro il -1,7% registrato, sia nel 2012 che nel 2013, in ambito provinciale.

Analoghe dinamiche si rilevano per il dato relativo alle imprese attive che nel comune di Udine segna nell'ultima variazione annuale un -0,4% contro il -2,2% riscontrato a livello provinciale; significativa è la crescente incidenza delle imprese "straniere"², in Udine salgono dal 13,2% al 14%, rapporto che in provincia è inferiore, nel 2014 arriva infatti fino al 9,7%.

Fig. 3.3.1 - Unità locali attive: numerosità e variazione del numero indice (base 2004=100) - Anni 2004/2014



Fonte Infocamere e CCIAA di Udine

² Con questa espressione si intendono le imprese individuali il cui titolare sia nato all'estero, le società di persone, le cooperative/ consorzi e le altre forme in cui oltre il 50% dei soci sia nato all'estero e le società di capitali in cui la media delle percentuali delle quote societarie e delle cariche detenute da stranieri superi il 50%

Fig. 3.3.2 - Unità locali attive: tasso di crescita annuale - Anni 2005/2014

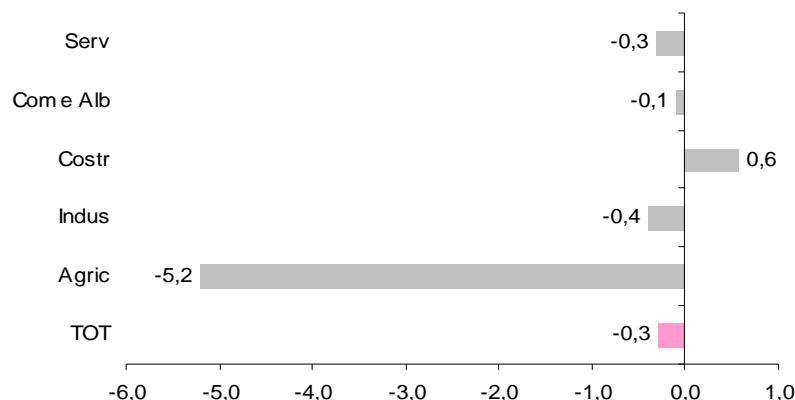


Fonte Infocamere e CCIAA di Udine

In ambedue le ripartizioni territoriali permangono contrazioni nel settore industriale-manifatturiero, commercio e soprattutto agricolo, per quest'ultimo a livello provinciale il trend è maggiormente impattante dal momento che il saldo nominale negativo del settore primario risulta particolarmente elevato (-670 circa). Dinamiche differenti si osservano per gli ambiti riferiti alle costruzioni ed ai servizi, il primo positivo a livello comunale il secondo invece in provincia.

Limitatamente al territorio comunale udinese gli andamenti annuali non hanno comportato delle modifiche sostanziali nella distribuzione dei settori dal momento che i pesi relativi per settore sono nettamente distanziati tra di loro, il ramo più diffuso rimane sempre quello dei servizi (oltre il 41%), segue il settore commerciale o di alloggio e/o di ristorazione (quasi il 37%) che al suo interno vede crescere il sottoinsieme rappresentato dalle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione; rimanendo su quest'ultimo punto Udine nel 2014 migliora lievemente la sua capacità ricettiva incrementando il numero di strutture da 103 a 112, per la maggior parte extra-alberghiere (88), mentre registra un amento importante nell'offerta complessiva di alloggio in termini di camere (da 1.714 a 2.046) e di posti letto (da 2.860 a 3.283).

Fig. 3.3.3 - Unità locali attive: variazioni % 2013/2014 per macrosettore di attività economica



Legenda

Agric = Agricoltura (A)
 Indus = Industria (B,C,D,E)
 Costr = Costruzioni (F)

Com e Alb = Commercio e Alberghi (G,I)
 Serv = Servizi (H,J,K,L,M,N,O,P,Q,R,S)

Fonte Infocamere e CCIAA di Udine

Tab. 3.3.1 - Unità locali di imprese attive nel Comune di Udine per sezione di attività economica - Anni 2013/2014

Macrosettore	Attività economica	2013	2014	Δ annuale
Agricoltura	Agricoltura, silvicoltura e pesca	269	255	-14
Industria	Estrazione di minerali da cave e miniere	3	3	0
Industria	Attività manifatturiere	682	676	-6
Industria	Fornitura energia elettr., gas, vapore e aria condiz.	44	48	4
Industria	Fornitura acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanam.	20	19	-1
Costruzioni	Costruzioni	1.247	1.254	7
Commercio e Alberghi	Commercio ingrosso e dettaglio; riparazione auto e moto	2.992	2.948	-44
Servizi	Trasporto e magazzinaggio	302	307	5
Commercio e Alberghi	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	941	981	40
Servizi	Servizi di informazione e comunicazione	563	570	7
Servizi	Attività finanziarie e assicurative	514	506	-8
Servizi	Attività immobiliari	880	861	-19
Servizi	Attività professionali, scientifiche e tecniche	881	852	-29
Servizi	Noleggio, agenzie viaggio, servizi di supporto alle imprese	411	419	8
Servizi	Amm.ne pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligat.	1	1	0

Macrosettore	Attività economica	2013	2014	Δ annuale
Servizi	Istruzione	86	93	7
Servizi	Sanità e assistenza sociale	103	105	2
Servizi	Attività artistiche, sportive, intrattenimento e divertimento	166	161	-5
Servizi	Altre attività di servizi	572	590	18
Non classificate	Imprese non classificate	35	32	-3

Fonte Infocamere e CCIAA di Udine

Nella città di Udine le statistiche relative al turismo evidenziano il consolidarsi dell'andamento crescente degli arrivi ed il persistere della dinamica altalenante delle presenze che, dopo il forte calo del 2013, hanno segnato un rialzo nel 2014 con conseguente innalzamento della permanenza media (mediamente quasi 2 giorni); quest'ultimo valore qualifica Udine come meta di passaggio la cui domanda di turismo è contraddistinta da visite brevi. Gli italiani rappresentano nuovamente la fetta prevalente del bacino di provenienza degli arrivi (circa il 54%), nel dettaglio il flusso giunge soprattutto dal nord Italia (circa il 65% degli arrivi di turisti italiani), in modo particolare dalla Lombardia (22% circa degli arrivi di turisti italiani) e dal Veneto (quasi 15% degli arrivi di turisti italiani); il dato relativo agli arrivi dai paesi esteri si sta però avvicinando, gli austriaci e i russi restano ancora le nazionalità più rappresentate, con rispettivamente quasi 17.800 e 13.300 arrivi, e segnano nel contempo gli incrementi annuali più elevati.

Tab. 3.3.2 - Movimenti turistici per provenienza dei clienti – Anni 2008/2014

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Arrivi							
Dall'Italia	93.432	88.519	92.190	95.716	99.577	98.238	101.040
Dall'estero	53.288	49.212	53.646	59.823	68.961	76.845	83.716
<i>TOTALI</i>	146.720	137.731	145.836	155.539	168.538	175.083	184.756
Presenze							
Dall'Italia	201.278	198.739	207.632	218.037	229.493	177.017	187.246
Dall'estero	127.325	108.610	116.074	130.583	144.308	140.874	156.449
<i>TOTALI</i>	328.603	307.349	323.706	348.620	373.801	317.891	343.695
Permanenza media							
Dall'Italia	2,2	2,3	2,3	2,3	2,3	1,8	1,9
Dall'estero	2,4	2,2	2,2	2,2	2,1	1,8	1,9
<i>TOTALI</i>	2,2	2,2	2,2	2,2	2,2	1,8	1,9

Fonte: Agenzia Turismo FVG e Regione FVG - WebTur

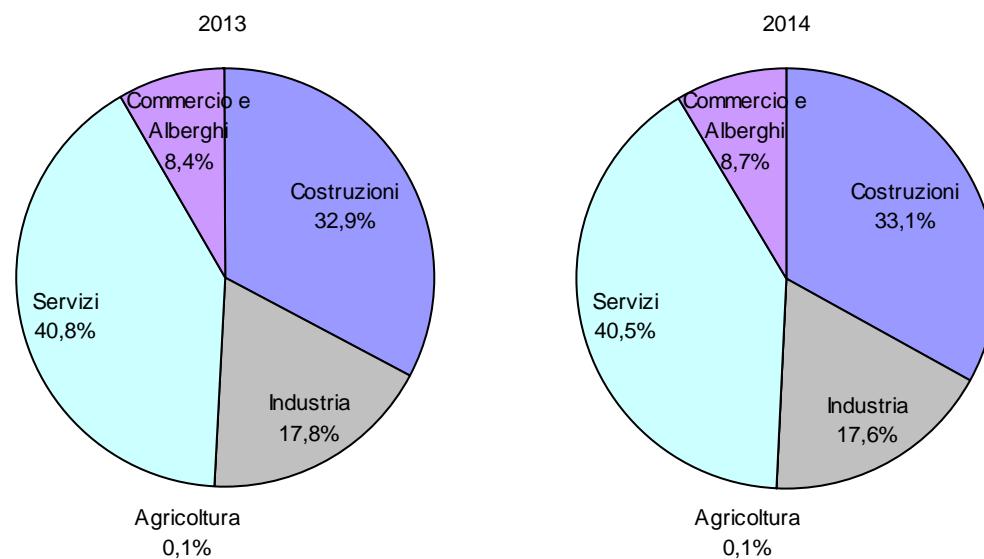
Nel comune di Udine un ruolo importante lo gioca ancora il mondo dell'artigianato, che costituisce oltre il 26% dell'insieme delle imprese attive, anche se rispetto al 2013 accusa una variazione annuale del -0,4%, praticamente identica alla variazione annuale di tutte le imprese attive, che risulta comunque meno peggiore dell'omologo tasso provinciale che ribadisce il -1,2% del 2013, anche se nel territorio provinciale l'artigianato conferma un peso relativo più ingente rappresentando oltre il 31% dell'universo imprenditoriale del comprensorio.

Tab. 3.3.3 - Imprese artigiane attive in Provincia di Udine e Comune di Udine – Anni 2008-2014

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Comune Udine	2.194	2.190	2.202	2.194	2.229	2.246	2.237
Provincia Udine	15.201	14.967	14.920	14.922	14.645	14.463	14.285

Fonte Infocamere e CCIAA di Udine

Fig. 3.3.4 - Imprese artigiane attive: distribuzione % per macrosettore di attività economica (il calcolo esclude le non classificate) - Anni 2013/2014



Fonte Infocamere e CCIAA di Udine

Gli indicatori correlati alle dinamiche occupazionali vengono trascinati dai trend negativi relativi alle imprese, è soprattutto con riferimento al mercato del lavoro in Provincia che i dati dimostrano maggiore sofferenza rispetto a quelli comunali.

Nel 2014 l'Osservatorio Mercato del Lavoro (Provincia di Udine) conferma dei saldi tra assunzioni e cessazioni provinciale e comunale negativi, dal raffronto con l'anno precedente in ambedue i casi si è rilevato un “miglioramento” soprattutto nel capoluogo friulano dove tale differenziale è passato dal -912 al -188; sempre rimanendo su quest'ultima ripartizione territoriale si riscontra che la variazione del deficit è dovuta ad un notevole calo delle cessazioni nel settore dei servizi (il saldo è salito da -622 a -49) e che a condizionare maggiormente il gap è stavolta il settore industriale (da -294 a -131), anch'esso comunque meno gravoso del 2013. Nel macrosettore agricoltura permangono dei saldi irrilevanti nonostante l'elevato trend negativo di unità locali.

Il genere con il peggiore saldo tra assunzioni e cessazioni è quello maschile, essendo maggiormente presente nel settore industriale; la fascia di età più colpita dallo scostamento negativo appartiene ancora una volta agli over 50 sia con riferimento al territorio comunale che a quello provinciale.

Analizzando dal punto di vista contrattuale, il Centro per l'Impiego rileva che, per le aziende aventi sede nel Comune di Udine, il ricorso al lavoro precario è leggermente incrementato, salendo dall'85 all'86% del totale avviamenti. I dipendenti con contratto a tempo determinato in senso stretto si riaffermano quale tipologia più ricorrente di cessazioni ed assunzioni, presentando inoltre in entrambe le fattispecie valori in aumento; in contrazione sono invece gli ingressi e le uscite dei lavoratori a progetto o co.co.co., pur rimanendo la seconda casistica più frequente.

Lo stock riguardante le liste di mobilità si è ridotto dal 2013, da quando la “Legge di Stabilità 2013” non ha previsto la proroga delle liste ex Legge n. 236/1993, limitatamente alle liste di cui alla Legge n. 223/91 gli ingressi tornano ad incrementare nel 2014, soprattutto a livello provinciale; tra le aziende con sede nel comune di Udine il comparto maggiormente interessato dal fenomeno rimane quello dei servizi con 378 lavoratori iscritti nelle liste di mobilità.

Nella Provincia di Udine altri indicatori che forniscono lo stato di salute della situazione economica locale sono il numero di ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni (CIG) distinte per macrosettore e tipologia; questo tipo di ammortizzatore sociale all'inizio della crisi si è manifestato con imponenza nel ramo dell'industria, caratterizzato dalla presenza di aziende industriali di medio/grandi dimensioni, successivamente l'utilizzo si è esteso anche alle altre branche, specialmente nell'ultimo biennio. Per quanto concerne le tipologie segnano un ulteriore rialzo la CIG straordinaria, concesse quando l'attività produttiva si trova in condizione di ristrutturazione, riorganizzazione, conversione, crisi aziendale, ecc., sempre più dominante in questa statistica, e la CIG in deroga, destinata ai lavoratori di imprese coinvolte dalla crisi ma escluse dalle altre CIG; la CIG ordinaria palesa dei tendenziali altalenanti l'ultimo dei quali in ribasso che l'ha portata ad essere da quella più sfruttata, nel 2009, a quella meno utilizzata.

Tab. 3.3.4 - Lavoratori in mobilità per genere e macrosettore di attività (sede d'azienda Comune di Udine) - Anni 2009/2014

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Genere						
Femmine	459	502	581	675	447	239
Maschi	398	438	439	559	390	270
Macrosettore						
Agricoltura	0	1	2	2	1	1
Industria	228	245	218	277	191	127
Servizi	617	684	793	951	641	378
Non definito	12	10	7	4	4	3
TOTALE	857	940	1020	1234	837	509

Fonte: Provincia di Udine - Osservatorio Mercato del Lavoro su dati Ergon@t (mobilità) e INPS - Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni (CIG)

Tab. 3.3.5 - Ore autorizzate di cassa integrazione guadagni in Provincia di Udine per settore di attività economica (Codice statistico contributivo Inps) - Anni 2009/2014

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Industria	6.126.598	10.465.500	8.671.705	8.380.233	9.131.935	10.010.476
Edilizia	742.203	1.155.916	1.112.180	1.109.633	1.619.362	1.734.286
Artigianato	245.372	214.444	140.284	286.219	699.060	653.594
Commercio	619.153	1.049.671	585.389	1.056.856	1.065.672	1.591.619
Settori vari	-	18.686	48.287	5.815	14.122	38.500
TOTALI	7.733.325	12.904.217	10.557.845	10.838.756	12.530.151	14.028.475
<i>- di cui ordinaria</i>	3.967.958	1.919.524	1.288.772	1.704.308	2.026.814	1.383.106
<i>- di cui straordinaria</i>	3.027.514	7.522.396	8.514.487	7.718.107	8.867.626	10.563.438
<i>- di cui in deroga</i>	737.853	3.462.297	754.586	1.416.341	1.635.711	2.081.931

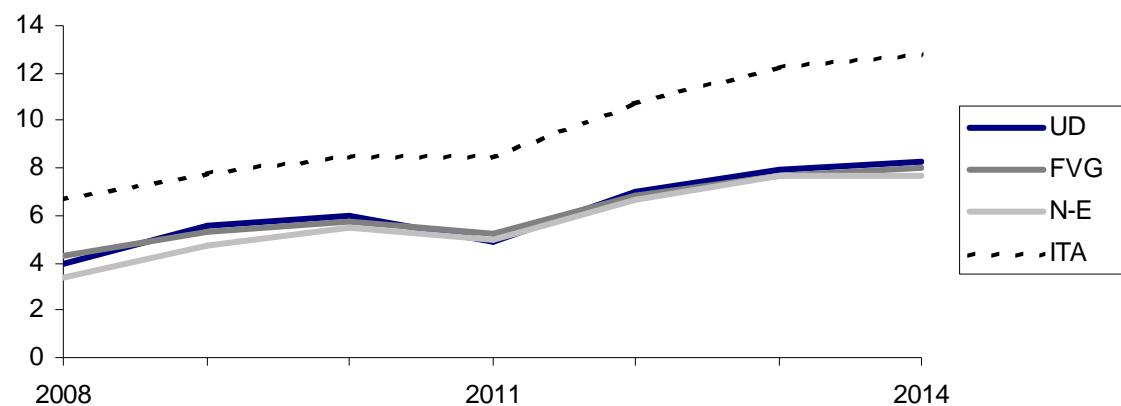
Fonte: INPS - Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni (CIG)

I tassi più significativi elaborati sulla base dell'indagine ISTAT forze di lavoro svolta sul territorio nazionale, il cui dettaglio massimo arriva alla ripartizione provinciale, ribadiscono nel complesso le criticità economiche e quindi occupazionali descritte a più riprese sopra.

Un primo parametro da segnalare è il rapporto tra occupati e popolazione in età attiva (15-64 anni) che nel 2014 non registra alcuna variazione rispetto al 2013 analogamente a quanto emerso in Italia, in Regione e nell'area del nordest; per contro il tasso di disoccupazione provinciale non accenna a rallentare e per la prima volta supera l'8% (8,3%), dinamica in linea con quelle regionale (8%) e nazionale (12,7%), mentre nel nordest rimane sostanzialmente stazionario (7,7%).

Nella provincia di Udine il tasso di disoccupazione suddiviso per genere registra un aumento più accentuato per i maschi, ora pari al 7,2%, rispetto a quello delle femmine, salito al 9,7%, entrambi gli indicatori parziali rimangono al di sopra degli omologhi calcolati nell'area del nordest, mentre confrontati con quelli regionali il tasso di disoccupazione è leggermente inferiore.

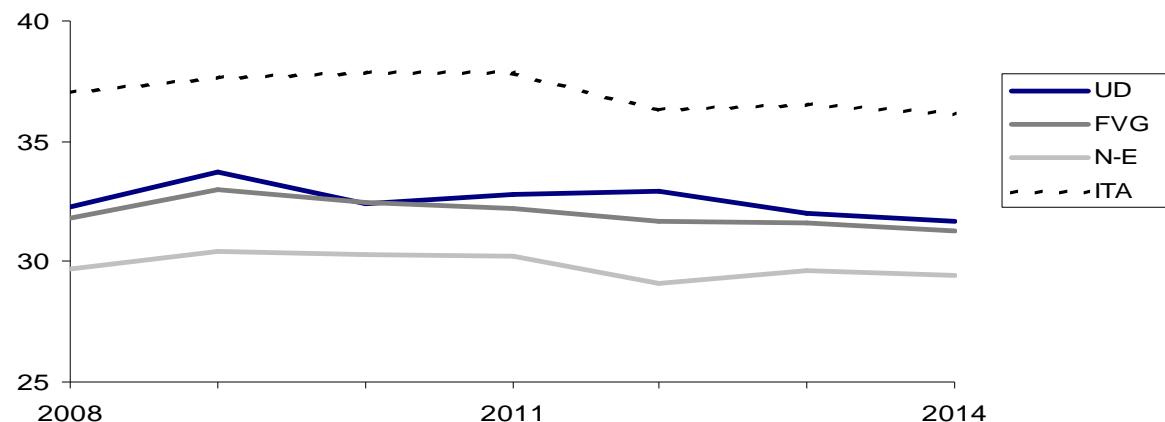
Fig. 3.3.5 - Tasso di disoccupazione per ripartizione territoriale - Anni 2008/2014



Fonte: ISTAT - Rilevazione Continua Forze Lavoro

La stabilità del tasso di occupazione contro il rialzo del tasso di disoccupazione si può spiegare con il contestuale ribasso del rapporto di inattività; in ambito provinciale la curva di tendenza di quest'ultimo è tornata ad avere dal 2013 un andamento in linea con il trend regionale riportandosi così sui valori regionali. Scomponendo anche tale misura per genere nel territorio provinciale si sono contratti ambedue i parziali soprattutto nel sottoinsieme dei maschi che vede il parametro scendere in un anno da 24,2% a 23,4%, nel caso delle femmine la riduzione è infatti più contenuta il cui tasso resta attorno al 40%.

Fig. 3.3.6 - Tasso di inattività per ripartizione territoriale [15-64] - Anni 2006/2014



Fonte: ISTAT - Rilevazione Continua Forze Lavoro

Altra grandezza economica interessante è il valore aggiunto che, come di consueto, nel dettaglio territoriale ha tempi più lunghi di elaborazione; gli indicatori regionale e comunale hanno rilevato un andamento più altalenante rispetto agli omologhi provinciali, che hanno registrato una costante decrescita fino al 2011. Nell'annualità 2012 si riscontra la ripresa del valore aggiunto comunale e provinciale contro il leggero calo di quello regionale sceso anche nel 2013 fino a 31.899 €.

Tab. 3.3.6 - Valore aggiunto ai prezzi base a valori ai prezzi correnti (totale e pro capite) – Anni 2009-2011

	Valore aggiunto (milioni di euro)				Valore aggiunto pro capite (euro)			
	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012
Comune di Udine	3.311	3.392	3.288	3.443	33.359	34.083	33.471	34.964
Provincia di Udine	13.663	13.443	13.382	13.995	25.284	24.835	24.986	26.120
Regione FVG	30.801*	31.739*	32.293*	32.191	25.399	26.165	26.900	26.390

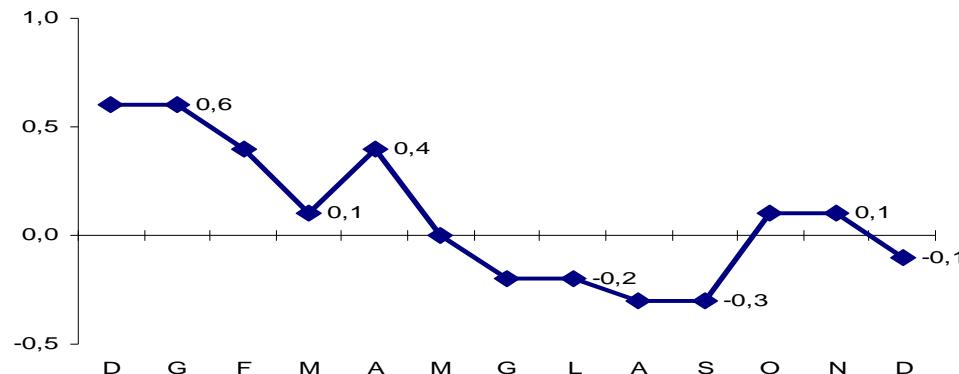
*si dispone una revisione dei dati storici limitatamente al valore aggiunto della Regione Fvg degli anni 2009, 2010 e 2011, rispetto a quanto riportato nel PGS - Anni 2014-2018 si è riportata tale revisione.

Fonte: Istituto Tagliacarne

Lo stato di salute negativa dell'economia ha avuto come conseguenza il decremento dell'indice generale dei prezzi (NIC) tendenziale, in particolare nel giugno del 2014 il Comune di Udine è entrato in deflazione, anticipando di due mesi l'indicatore nazionale, che è durata fino ad ottobre per poi

riprendere il fenomeno deflativo in dicembre; l'ultima variazione tendenziale negativa ci fu nel luglio 2009 (-0,4%) ma in quell'anno si trattò di un'eccezione.

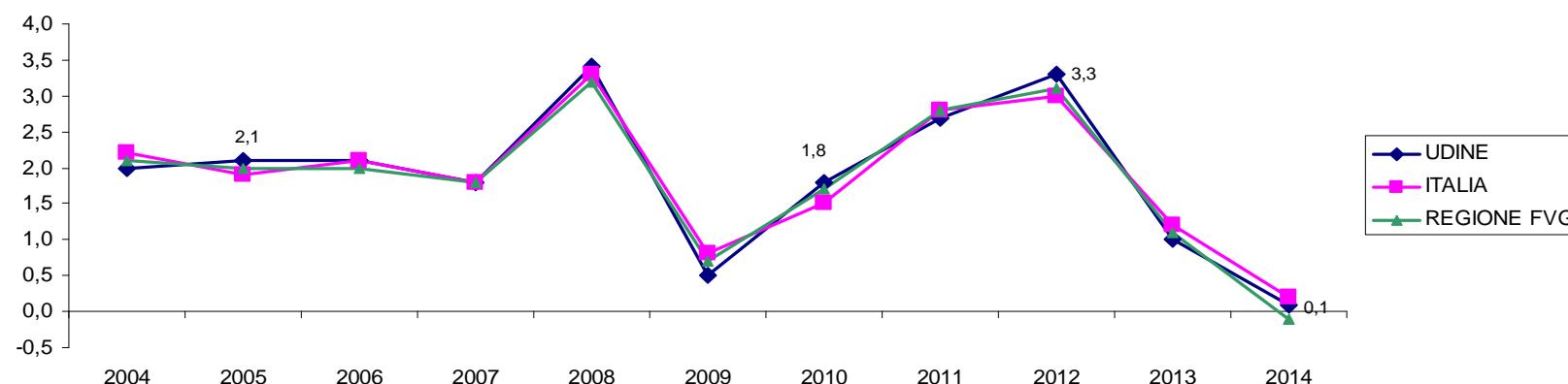
Fig. 3.3.7 – Indice generale NIC con tabacchi a Udine. Variazioni % tendenziali (Dicembre 2013/Dicembre 2014)



Fonte: ISTAT e Comune di Udine

Con riferimento alle variazioni percentuali medie annue il trend comunale è sostanzialmente speculare agli analoghi nazionale e regionale, quest'ultimo però ha registrato nel 2014 un valore negativo (-0,1%).

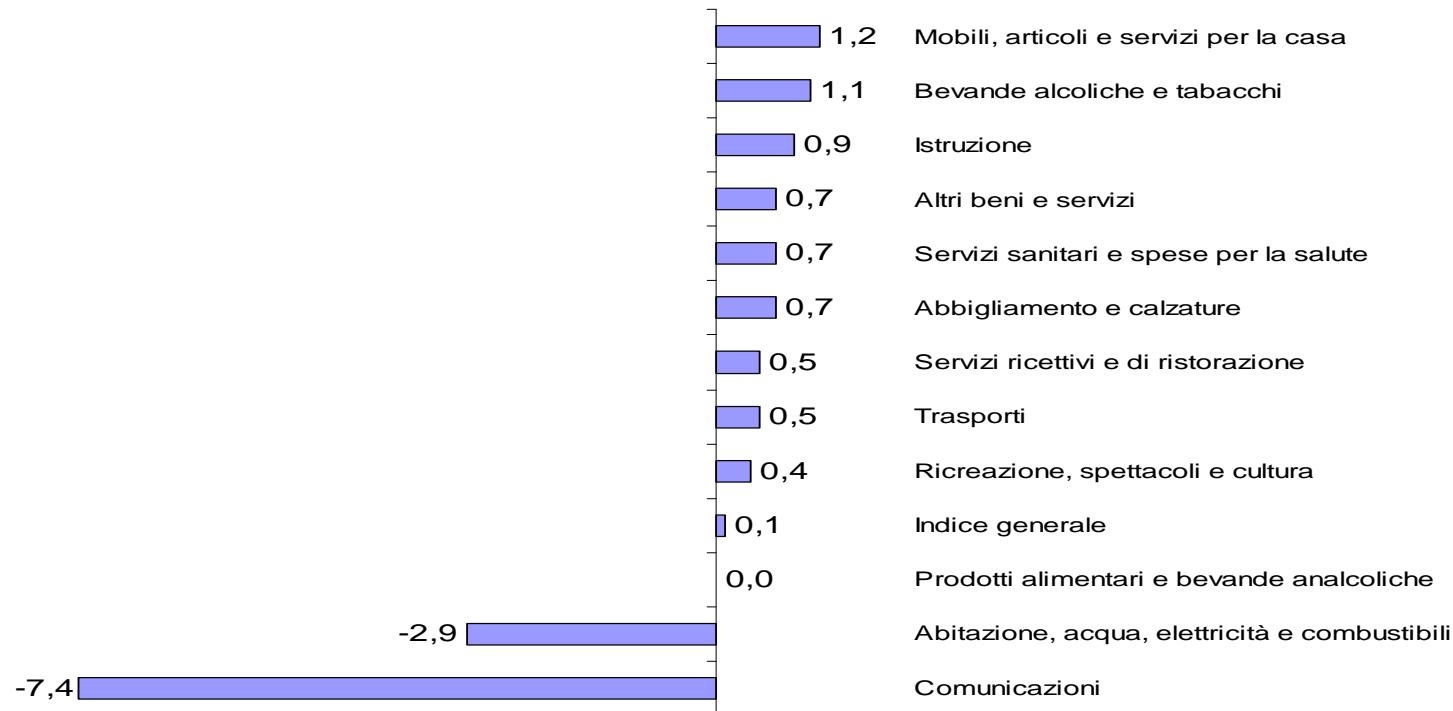
Fig. 3.3.8 – Indice generale NIC con tabacchi a Udine, Friuli Venezia Giulia e Italia. Variazioni % medie annue (Anni 2004/2014)



Fonte: ISTAT e Comune di Udine

Limitatamente al capoluogo, scomponendo le variazioni medie annue del 2014 distinte per divisione di spesa il costante crollo dei prezzi nel settore della telefonia conferma il ribasso dell'indice elaborato rispetto alle comunicazioni; a condizione forteamente l'indice generale è stata la variazione inflativa nulla del settore alimentare ed il ribasso dell'insieme delle spese per abitazione, acqua, elettricità e combustibili, due divisioni del panierche detengono un elevato coefficiente di ponderazione ai fini del calcolo dell'indice NIC.

Fig. 3.3.9 – Indice generale NIC con tabacchi a Udine. Variazioni % medie annue per divisioni di spesa (Anno 2014)



Fonte: ISTAT e Comune di Udine

3.4 Istruzione

Il dato statistico relativo agli alunni iscritti nelle scuole del capoluogo è sostanzialmente costante, molti dei quali provenienti da tutta la provincia soprattutto con riferimento alle scuole secondari. Gli istituti statali contano nuovamente una netta prevalenza di frequentanti.

La numerosità di istituti scolastici di ogni ordine e grado e degli alunni condiziona la definizione delle politiche educative di competenza comunale ed ha un significativo impatto sul pendolarismo scolastico, su quest'ultimo punto si mette in evidenza il dato degli iscritti alla secondaria di secondo grado i quali risultano essere più del triplo dei residenti in Udine facenti parte la fascia di età tra i 14 ed i 18 anni .

Tab. 3.4.1 - Iscritti per tipologia di scuola (Anni scolastici da 2008/2009 a 2013/2014) e numero di residenti nel Comune di Udine per classi di età limitatamente alla popolazione riferibile alla potenziale utenza scolastica (Anni solari 2008/2013)*

	ANNO SCOLASTICO (ANNO SOLARE)**						
	2008/09 (2008)	2009/10 (2009)	2010/11 (2010)	2011/12 (2011)	2012/13 (2012)	2013/14 (2013)	2014/15 (2014)
Iscritti Scuola dell'Infanzia	2.391	2.422	2.450	2.455	2.421	2.490	2.467
Residenti Classe età [3-5]	2.350	2.393	2.423	2.466	2.494	2.468	2.450
Primaria	4.186	4.256	4.280	4.088	4.458	4.451(2)	4.412
Residenti Classe età [6-10]	3.681	3.741	3.849	3.863	3.971	3.997	4.041
Secondaria 1°	2.909	2.879	2.825	2.639(1)	2.832	2.795(2)	2.808(3)
Residenti Classe età [11-13]	2.239	2.234	2.161	2.265	2.266	2.336	2.285
Secondaria 2°	12.697	13.637	13.349	13.328(1)	13.961	14.517(2)	14.663
Residenti Classe età [14-18]	3.723	3.712	3.836	3.843	3.905	3.886	3.938
TOTALE ISCRITTI NELLE SCUOLE	22.183	23.194	22.904	22.510(1)	23.672	24.253	24.350
TOTALE RESIDENTI [3-18]	11.993	12.080	12.269	12.437	12.636	12.687	12.714

*I dati sugli iscritti potrebbero differire da altre elaborazioni condizionate da incompleti dati ripartiti per genere

**Anno scolastico per gli iscritti alle varie scuole e anno solare per i dati demografici.

(1)Nell'anno scolastico 2011/12 non erano disponibili alcuni dati sugli iscritti, nello specifico il dato relativo alla secondarie 1° è stato calcolato sommando agli iscritti negli istituti statali i frequentanti nelle autonome, con riferimento invece alla Secondaria 2° il dato si riferisce ai frequentanti.

(2)Nell'anno scolastico 2013/14 i dati sono stati stimati sulla base di quelli dell'ultimo anno scolastico disponibile a causa della mancata comunicazione alla fonte da parte di alcuni istituti scolastici (una scuola autonoma e tre statali superiori di secondo grado)

(3)Dati non completi, mancano dati di una scuola autonoma.

Fonte: Comune di Udine - Sportello Comunale Unico Erogazioni Logistica e Interventi per le Scuole (SCUELIS) e Comune di Udine - Anagrafe

Si conferma il trend negativo del numero di studenti iscritti nell'Università degli Studi di Udine con sede di corso nel Comune udinese sempre più lontano da quota 14.000 iscritti.

Tab. 3.4.2 - Iscritti all'Università degli Studi di Udine con sede di corso nel Comune di Udine distinti per genere- Anni accademici da 2008/2009 a 2013/2014

ISCRITTI	ANNO ACCADEMICO					
	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14
Maschi	6.412	6.473	6.406	6.219	6.262	6.195
Femmine	7.338	7.481	7.447	7.347	7.305	7.140
TOTALI	13.750	13.954	13.853	13.566	13.567	13.335

Fonte: MIUR – Osservatorio Miur – Anagrafe Nazionale Studenti - aggiornamento 16/09/2015

Il dato sui laureati, pur ricomprendendo i corsi che non hanno sede nel capoluogo friulano, è utile per monitorare i luoghi di origine degli universitari che, anche nel 2014, dimostra una preponderanza di universitari non residenti nella città di Udine; considerato che una significativa quota di studenti proviene da fuori regione l'ateneo friulano contribuisce indirettamente a condizionare la variabilità della popolazione presente nel territorio comunale.

Tab. 3.4.3 - Laureati Università degli Studi di Udine per genere secondo residenza nel comune di Udine - Anni solari 2009/2014

	LAUREATI						DISTRIBUZIONI % SU TOTALI					
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Residenti												
Maschi	135	155	137	126	142	131	5%	5%	5%	4%	5%	4%
Femmine	208	175	187	203	168	167	7%	6%	6%	7%	6%	6%
Totali	343	330	324	329	310	298	12%	12%	11%	11%	10%	10%
Non residenti												
Maschi	1.096	1.070	1.101	1.137	1.091	1.095	38%	38%	38%	39%	37%	37%
Femmine	1.433	1.443	1.511	1.451	1.581	1.534	50%	51%	51%	50%	53%	52%
Totali	2.529	2.513	2.612	2.588	2.672	2.629	88%	88%	89%	89%	90%	90%
TOTALI												
Maschi	1.231	1.225	1.238	1.263	1.233	1.226	43%	43%	42%	43%	41%	42%
Femmine	1.641	1.618	1.698	1.654	1.749	1.701	57%	57%	58%	57%	59%	58%
Totali	2.872	2.843	2.936	2.917	2.982	2.927	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Fonte: Università degli Studi di Udine - Servizio Sviluppo e controllo direzionale - DWH

4. Contesto interno

4.1 Le politiche sulle risorse finanziarie

La predisposizione del Bilancio 2016-2018, corrisponde con un momento particolare nella vita degli enti locali, specialmente in Regione FVG. Se si considerano infatti gli aspetti condivisi a livello nazionale, l'introduzione del pareggio di bilancio, assetto tributario in perenne evoluzione, armonizzazione contabile in corso di attuazione, bisogna aggiungere le novità derivanti dal contesto regionale. La L.R. 18/15 prevede l'applicazione di nuovi criteri per il finanziamento degli enti locali e dal 2016 saranno istituite le Unioni Territoriali Intercomunal, in attuazione della L.R. 26/14 con il trasferimento delle prime funzioni, a decorrere da luglio 2016.

Se presupposto fondamentale per una efficace ed efficiente programmazione, sia strategica che operativa, è l'esistenza di un quadro normativo stabile, è indubbio che lo scenario esistente non consente l'elaborazione di linee di indirizzo finanziarie definite e durevoli.

Si analizzi, ad esempio, la vicenda della tassazione sulla casa: l'Imposta Municipale Propria (IMU), originariamente introdotta nel 2012 come imposta spettante in parte al Comune di riferimento e in parte allo Stato, ha subito successivamente prima l'eliminazione della quota statale (con riversamento da parte dei comuni tramite la Regione, anziché la compensazione nel caso del FVG), poi l'esenzione dell'abitazione principale (il cui mancato gettito è stato coperto da un trasferimento compensativo da parte della Regione prima) e in seguito il parziale ridisegno tramite l'introduzione della IUC, con affiancamento della nuova TASI e della riqualificata TARI (la quale, in meno di due anni ha soppiantato prima la TIA e poi la TARES).

Dal 2016 la tassazione sulla prima casa cessa definitivamente con una contestuale compensazione tramite trasferimenti statali (regionali in Friuli Venezia Giulia). La legge di Stabilità prevede altresì il blocco della capacità impositiva per i tributi locali per l'anno in corso, eccetto per le tariffe TARI legate all'approvazione di un piano economico finanziario che dimostri la totale copertura dei costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Le previsioni delle entrate tributarie presumono l'invarianza degli equilibri per effetto della compensazione statale/regionale prevista a garanzia del gettito complessivo.

Il gettito regionale dei trasferimenti risulta definitivo per la quota ordinaria, mentre per quella perequativa si è proceduto con una stima sulla base dei criteri utilizzati nel 2015, dato che è in corso di definizione il regolamento regionale che stabilisce i criteri per il 2016.

La politica della parte spesa tende a una costante verifica dei margini di riduzione della stessa con l'obiettivo di non incidere sul livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza.

Relativamente alle UTI è ancora in corso di definizione il processo di costituzione, e conseguentemente le attività per la predisposizione dei relativi bilanci saranno avviate successivamente, a situazione certa.

Ulteriore novità è la prevista entrata in vigore della norma sul pareggio di bilancio (e il superamento del saldo di competenza mista), che solo per il 2016 permette di considerare nell'ambito del saldo di competenza tra entrate e spese finali, anche il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa al netto delle somme derivanti da indebitamento. Tale agevolazione risulta prevista solo per il primo anno e ciò riduce notevolmente la capacità di programmazione delle opere pubbliche. Considerato che le entrate finali non comprendono l'avanzo e il ricorso all'indebitamento e le spese finali non prevedono il rimborso delle quote di capitale dei mutui, gli equilibri si determinano a fronte di una previsione di nuovo debito e applicazione di avanzo di amministrazione nei limiti degli spazi esistenti.

Tab. 4.1.1 – Previsioni Entrate (2016-18)

ENTRATE	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	5.169.844,35	143.202,57	2.824,12
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	9.458.863,31	770.883,23	-
Utilizzo avanzo di amministrazione	12.006.177,36	-	-
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	43.657.000,00	43.817.000,00	43.817.000,00
Trasferimenti correnti	86.770.388,52	74.777.027,32	73.984.074,44
Entrate extratributarie	31.714.407,00	30.730.997,00	30.114.497,00
Entrate in conto capitale	14.139.971,01	3.555.454,74	2.824.276,11
Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.405.154,00	5.104.023,00	7.200.000,00
Accensione di prestiti	2.415.000,00	5.082.000,00	7.200.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	18.250.000,00	18.250.000,00	18.250.000,00
	225.986.805,55	182.230.587,86	183.392.671,67

Tab. 4.1.2 – Previsioni Spese per Missione (2016-18)

SPESE	2016	2017	2018
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali di gestione	56.257.993,17	48.638.667,52	51.005.594,12
MISSIONE 2 - Giustizia	177.682,99	150,00	150,00
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	4.841.798,11	4.274.575,00	4.345.875,00
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	14.132.039,20	13.312.422,40	16.483.921,00
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	9.883.048,08	6.759.311,51	6.498.552,11
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	9.027.462,47	7.020.949,00	5.330.866,00
MISSIONE 7 - Turismo	675.219,80	657.400,00	657.400,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.742.627,00	1.268.400,00	2.194.800,00

SPESE	2016	2017	2018
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	13.706.750,41	13.544.479,37	12.985.555,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	14.437.149,73	6.035.231,08	4.374.100,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	33.050,00	33.050,00	33.050,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	61.241.283,48	43.854.295,50	43.332.617,44
MISSIONE 13 - Tutela della salute	406.277,43	339.700,00	327.800,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	2.849.968,96	1.240.560,00	1.221.660,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	590.033,42	232.046,00	175.500,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	181.081,45	16.966,48	12.968,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3.274.839,85	3.127.884,00	3.370.263,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	14.278.500,00	13.624.500,00	12.792.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	18.250.000,00	18.250.000,00	18.250.000,00
totale	225.986.805,55	182.230.587,86	183.392.671,67

Tab. 4.1.3 – Evoluzione indebitamento a consuntivo (2014-15) e previsioni (2016-18)

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO	2014	2015	2016	2017	2018
RIDUZIONI E RIMBORSI DI PRESTITI	14.030.137,90	14.288.900,00	14.278.500,00	13.624.500,00	12.792.000,00
NUOVI MUTUI	-	-	2.415.000,00	5.082.000,00	7.200.000,00
Debito al 31.12.	124.788.095,65	110.493.023,57	102.033.093,57	89.417.498,57	82.454.903,57
rata annua amm.to (capitale+interessi)	19.182.183,17	19.193.970,99	18.772.140,00	17.911.430,00	17.911.430,00
contributi pluriennali in conto ammortamento	5.117.807,41	5.117.808,41	5.085.120,00	4.836.933,00	4.836.933,00
quota annua netta a carico del Comune	14.064.375,76	14.076.162,58	13.687.020,00	13.074.497,00	13.074.497,00

Il trend evidenzia il calo costante del debito, anche in ottemperanza alla normativa regionale che impone una riduzione annua pari ad almeno lo 0,5%.

4.2 Le politiche sul personale

Il Comune di Udine, in attuazione del blocco delle assunzioni previsto dal c. 424 della legge di stabilità 2015, ha modificato radicalmente la propria politica assunzionale, attuando per il 2015 un blocco quasi totale delle assunzioni.

Durante il 2015 ed inizi 2016, il Comune ha subito numerose mobilità di comparto in uscita, e quindi ha ridotto in modo significativo il proprio personale.

Nel Piano Triennale di Fabbisogno di Personale, per l'anno 2016, sono state previste sostanzialmente solo il reintegro delle mobilità in uscita, e di 4 categorie D relative a capi ufficio cessati per pensionamento. Non è stata fatta la programmazione per il 2017 e 2018 in quanto si preferisce attendere preventivamente il trasferimento di funzioni alle Unioni Territoriali Infracomunali.

Un certo rilievo ha la spesa per personale a tempo determinato relativo alle Assistenti Sociali, causa i picchi di fabbisogno derivanti dalla Misura Attiva di Sostegno del Reddito. Detto importo rimane comunque entro il limiti del plafond di cui all' art. 9 c. 28 D.L. 78/2010.

Sono state inserite le previsioni di assunzione di categorie protette ex l. 68/1999 per la quota d'obbligo, che comunque sono escluse dal blocco assunzioni.

Le previsioni di bilancio inserite garantiscono il rispetto delle normative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, dei limiti assunzionali previsti dalle leggi statali e regionali e dalle sussistenza delle condizioni di legge per poter attivare assunzioni. Il tutto e' dettagliato nella delibera di approvazione del Piano Triennale Fabbisogni di Personale 2016 e 2018.

Il Comune ha approvato il Piano della Formazione del Personale le cui linee strategiche sono:

- a) utilizzo di formazione in house ed il piu' possibile di formatori interni;
- b) utilizzo di corsi di formazione on line (webinar e piattaforme dedicate)
- c) estensione del piano ai Comuni aderenti alla Utic ed estensione della rilevazione fabbisogni;
- d) garanzia della formazione specialistica relativamente ai grandi filoni di modifiche normative
- e) effettuazione di formazione manageriale ai quadri e dirigenti.;
- f) piano di censimento delle competenze e dei titoli dei dipendenti, con relativa banca dati.

E' stato attivato un gruppo di lavoro multidisciplinare per affrontare le problematiche relative al passaggio del personale dai Comuni alle Unioni Territoriali Comunali.

L'impostazione del progetto mira a garantire da parte del Comune di Udine la fornitura di tutti i servizi relativi al personale alle UTI.

Le principali problematiche affrontate sono:

- a) modalità di passaggio giuridico del personale
- b) modalità di costituzione del fondo trattamento accessorio del personale
- c) programma software di gestione delle presenze assenze del personale UTI
- d) programma software di gestione degli stipendi integrato con quello del Comune di Udine (c.d. Sw multiente)
- e) voltura dei contratti di servizio per servizio mensa;

- f) passaggio dei servizi di Datore di Lavoro e di Servizio di Prevenzione e Protezione
- g) apertura di tutti gli account informatici necessari per le comunicazioni obbligatorie del personale (Inps, Inail, DPF, RGS, Regione ecc.)

Si rappresenta nella seguente tabella la situazione numerica del personale dipendente per gli anni dal 2009 al 2015.

Tab. 4.2.1 - Dipendenti a contratto nel Comune di Udine – Anni 2009/2015

Dipendenti a contratto (2009-2013)	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
n. dipendenti a tempo indeterminato	960	939	913	905	892	877	857
- di cui dirigenti	18	15	15	16	17	17	17
n. dipendenti a tempo determinato	19	16	27	29	22	22	15
- di cui dirigenti	2	3	3	5	3	2	3
Totale*	979	955	940	934	914	899	872
* di cui personale Ambito	81	77	83	79	75	74	77

A seguito dell’ingresso del Comune di Udine nell’Unione Territoriale Intercomunale del Friuli Centrale, il prossimo triennio sarà caratterizzato da un progressivo calo del personale e della relativa spesa; tuttavia, le iniziali previsioni indicate nella prima versione del presente Documento, formulate secondo lo statuto già approvato, sono da riconsiderare in base ai poteri attribuiti dalla Legge Regionale 3/2016 all’Assemblea dei Sindaci circa le materie oggetto del trasferimento delle funzioni dai Comuni all’Unione, poteri che verranno esercitati in seguito alla costituzione di diritto del nuovo Ente.

Nella tabella sotto riportata viene riportato il numero dei dipendenti che si prevede lavoreranno per il Comune di Udine nel triennio 2016-2018 (compresi turn-over, categorie protette e previsioni da piano occupazionale). Ulteriore dettaglio è riportato nella Sezione Operativa ove, per ogni Missione-Programma, si è provveduto ad indicare il numero di risorse umane assegnate. Per coerenza con i documenti contabili, la Missione-Programma d’appartenenza delle risorse umane coincide con quella del relativo stanziamento di spesa, conseguentemente, qualora i dipendenti svolgano attività appartenenti a differenti programmi non è stato possibile garantire l’allineamento tra attività e personale ad esse dedicato.

Tab. 4.2.2 - Dipendenti a contratto nel Comune di Udine – Anni 2016/2018 (compresi turn-over, categorie protette e previsioni da piano occupazionale)

Dipendenti a contratto (2016-2018)	2016	2017	2018
n. dipendenti a tempo indeterminato	871	861	845
- di cui dirigenti	15	15	15
n. dipendenti a tempo determinato	26	19	15
- di cui dirigenti	3	3	3
Totale*	897	882	861
* di cui personale Ambito	84	80	76

4.3 Le politiche sul patrimonio pubblico

La carenza di risorse disponibili ha sollecitato ulteriormente l'attivazione di politiche di razionalizzazione nella gestione del patrimonio comunale. Al riguardo il Comune di Udine, già a partire dall'anno 2001, ha attuato diversi piani di dismissione relativi ad immobili di proprietà comunale ritenuti non più strategici per finalità istituzionali, di scarsa redditività, ovvero, con problemi di adeguamento funzionale ed impiantistico.

Il legislatore ha introdotto in questi anni diverse novità in tale ambito, per esempio con il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge n. 133 in data 5 agosto 2008, sono stati imposti degli adempimenti a carico delle Regioni, Province ed altri Enti Locali; in modo particolare l'articolo 58, comma 1, richiede la redazione di apposito Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione

In applicazione alla normativa il Comune di Udine, oltre a proseguire le dismissioni già avviate, ha approvato ulteriori piani di vendita che hanno riguardato soprattutto terreni agricoli ed aree commerciali/edificabili.

Nei prossimi anni si vuole continuare l'azione rispetto alla dismissione degli immobili non funzionali agli scopi istituzionali dell'ente; in tal senso è stata effettuata la verifica sulla consistenza del patrimonio immobiliare comunale che ha individuato degli immobili che, in relazione alle dotazioni funzionali, consistenza, epoca costruttiva e potenziali necessità manutentive, presentano le maggiori situazioni di criticità per l'Amministrazione, con la possibilità di valutare la cessione pure delle unità abitative e si è provveduto ad avviare iniziative in tal senso.

Va tenuto comunque conto che la crisi ha determinato una stagnazione del mercato immobiliare caratterizzato da un esubero di offerta rispetto alla domanda con conseguente calo delle quotazioni. Va inoltre ricordato che l'attività di vendita è disciplinata dall'apposito *"Regolamento delle Alienazioni del Patrimonio Immobiliare di proprietà del Comune di Udine"* approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 176 d'ord. dell'11 dicembre 2000 e successivamente modificato con deliberazioni consiliari n. 139 d'ord. del 24 novembre 2003 e n. 72 d'ord. del 28 settembre 2009; il regolamento, tra l'altro, prevede le procedure da seguire per l'alienazione dei beni immobili (art. 4), i criteri per l'individuazione dei beni da alienare (art. 5), la determinazione del valore dei beni da alienare (art. 6), la prelazione volontaria (art. 7), incidendo così sul buon esito dell'attività di vendita e sugli importi recuperabili.

Altra questione importante relativa alla gestione degli immobili è la necessità di ottimizzare l'utilizzo degli spazi al fine di ridurre la frammentazione delle sedi, di abbattere i canoni passivi per locazione e di guadagnare spazi da destinare a funzioni collettive e archivio.

Infine si evidenzia che nel corso del 2015 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra Prefettura, Agenzia del Demanio e Comune di Udine per giungere alla permuta tra immobili di proprietà dello Stato e immobili di proprietà del Comune con l'obiettivo di un utilizzo più efficiente dei beni stessi.

Si rappresenta di seguito la tabella contenente i dati sugli immobili in proprietà, costituenti il demanio e il patrimonio comunale.

Tab. 4.3.1 – Immobili in proprietà per tipologia

Tipologia del bene	Numero beni in proprietà
Abitazione	654
Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	14
Rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto,...	300
Caserma	6
Edificio scolastico (es.: scuola di ogni ordine e grado, università, scuola di formazione)	64
Fabbricato per attività produttiva (industriale, artigianale o agricola)	39
Fortificazioni e loro dipendenze (es.:mura)	5
Impianto sportivo	44
Locale commerciale, negozio	35
Magazzino e locali di deposito	45
Mercato coperto	1
Parcheggio collettivo	9
Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	1
Struttura residenziale collettiva (es.: collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari)	5
Teatro, cinematografo, struttura per concerti e spettacoli e assimilabili	3
Terreno agricolo	54
Ufficio strutturato ed assimilabili	80
Totale complessivo	1359

4.4 Servizi erogati

Si rappresenta di seguito la tabella descrittiva dei servizi erogati dal Comune di Udine, direttamente o con il ricorso a diverse forme di gestione.

Tab. 4.4.1 – Servizi erogati dal Comune di Udine, direttamente o con il ricorso a diverse forme di gestione

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
Servizi per la prima infanzia	Servizio Integrato dei nidi d'infanzia	Servizio erogato attraverso i nidi comunali a gestione diretta, i nidi comunali a gestione esternalizzata e i nidi privati convenzionati che accolgono anche bambini provenienti dalle graduatorie comunali	3 nidi a gestione diretta (dall'a.s. 2015/2016 2 nidi), 1 nidi d'infanzia a gestione esternalizzata (dall'a.s. 2015/2016 2 nidi), 10 nidi d'infanzia privati convenzionati (nell'a.s. 2015/2016 9 nidi)	348/345 posti nido (2014/2015) di cui 140/137 presso i nidi privati e i nidi integrati alle scuole d'infanzia private convenzionati (2014/2015) 372 domande presentate (2014/2015)
	Centro educativo estivo	Servizio a gestione indiretta	Presso 1 nido comunale	23 bambini accolti (2014) 23 domande presentate (2014)
Servizi per la scuola e la famiglia	Servizi integrativi pre-post scolastici (scuole primarie)	Servizi a gestione indiretta	16 plessi scolastici in cui è attivo il servizio di doposcuola(2014/2015) 12 plessi scolastici in cui è attivo il servizio di pre-accoglimento (2014/2015)	1.127 utenti (2014/2015) per doposcuola 174 utenti (2014/2015) pre accoglimento
	Ristorazione scolastica	La gestione del servizio è diretta presso 2 nidi comunali e 3 scuole dell'infanzia, è indiretta presso gli altri 2 nidi comunali, le altre scuole dell'infanzia, le primarie e secondarie di primo grado	48 strutture con servizio mensa (2014/2015) 65,48% di utilizzo prodotti biologici nei pasti erogati (2014)	35.666 pasti prodotti negli asili nido (2014) 30.748 pasti prodotti nelle mense delle scuole dell'infanzia a gestione diretta (2014) 156.032 pasti prodotti nelle mense delle scuole dell'infanzia a gestione indiretta (2014) 343.560 pasti veicolati (2014)

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
Servizi per i giovani	CRE	Servizio a gestione indiretta	9 sedi (2014)	1.445 posti disponibili (2014)
	Percorsi educativi	Il servizio è a gestione diretta	122 Interventi realizzati (2014)	1.586 alunni partecipanti (2014)
	Trasporto scolastico	Servizio a gestione indiretta		
	Erogazione contributi alle istituzioni scolastiche, sussidi individuali e borse di studio	Servizio a gestione diretta		112 erogazioni di contributi (2014) 4.523 cedole librerie (2014)
Servizi per l'Ambiente ed il territorio urbano	Informagiovani	Servizio a gestione indiretta	20 ore di apertura settimanale al pubblico (2014)	11.546 accessi diretti (2014) 7.892 accessi indiretti (2014) 22.538 accessi al sito (2014)
	Officine Giovani	Servizio a gestione indiretta	25 ore di apertura settimanale al pubblico (fino al 30 settembre), 24 (dal 1 ^o ottobre) (2014)	4.975 contatti diretti (2014)
	Centri di aggregazione e lavoro di strada	Servizio a gestione indiretta	2 centri di aggregazione fino a metà luglio poi 1 centro di aggregazione (2014) 15 ore di apertura settimanale al pubblico (2014)	679 contatti medi mensili (2014)
	Erogazione contributi per iniziative in materia di attività giovanili	Servizio a gestione diretta		Erogati contributi a 18 gruppi/associazioni 1 contributo convenzionato e a 1 associazione (2014)
	Servizio di igiene ambientale	Servizi gestiti in concessione da NET S.p.A	55.577,66 quintali di rifiuti raccolti (2014)	64,10% raccolta differenziata (2014)
	Acquedotto, fognature e depurazione	CAFC S.p.A. è il gestore del Servizio Idrico Integrato della città di Udine e della Zona Industriale Udinese (ZIU)	410 Km di acquedotto 349 km di fognature	94% utenze servite dal depuratore (2011)

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
	Distribuzione del gas metano	Servizio gestito in concessione da AcegasApsAmga Spa	369 Km di rete gas	
	Teleriscaldamento	Il servizio è gestito in concessione	24 utenze	
	Disinfestazione dalla zanzara tigre – derattizzazione – lotta al randagismo	Servizio gestito direttamente tramite l'affidamento degli interventi a ditte specializzate	221 sopralluoghi della polizia veterinaria (2014)	20.000 pozzetti trattati per prevenzione zanzara tigre (2014) 9.458 cani iscritti all'anagrafe (2014) 19 interventi di sterilizzazione presso le colonie feline (2014)
	Pulizia e bonifica siti interessati da abbandono rifiuti	Servizio a gestione indiretta	228 sopralluoghi della polizia ambientale (2014)	495 interventi (2014)
	Monitoraggio campi elettromagnetici e qualità dell'aria	Servizio a gestione indiretta		22 monitoraggi inquinamento elettromagnetico (2014) 365 monitoraggi qualità dell'aria con centraline (2014)
	Erogazione contributi a privati ed Associazioni per la prevenzione dal randagismo e la tutela dell'ambiente	Servizio a gestione diretta		3 Associazioni beneficiarie di contributi (2014) 14 privati beneficiari di contributi per adozione cane, avente diritto, ricoverato c/o canile convenzionato (2014)
	Verde Pubblico	Servizio gestito in parte direttamente, in parte tramite appalti	356 Aree verdi, parchi, giardini 185 ha di verde urbano (2014)	All'anno: 4 sfalci, 1.412 potature, 272 nuove alberature e 359 abbattimenti alberature (2014)
	Bagni pubblici	Servizio a gestione indiretta		
	Edilizia privata	Servizio gestito direttamente	221 sopralluoghi della polizia edilizia	167 permessi di costruire e autorizzazioni edilizie e dinieghi (2014) 249 certificati di abitabilità/agibilità (2014) 604 DIA/SCIA istruite (2014)

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
Servizi per la Cultura e il turismo	Biblioteca Civica	Servizio in gestione diretta e mediante appalti	6 Sezioni presso la sede centrale e 7 biblioteche di quartiere	171.903 prestiti annui (2014) 10.573 utenti attivi (2014)
	Teatro	Servizio gestito in concessione dalla Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine	1 Teatro da 1.168 posti + 6 per portatori di handicap	
	Museo Etnografico	La gestione dei Civici Musei è diretta salvo che per alcuni servizi che vengono appaltati	5 sezioni e una sala	6.472 visitatori e partecipanti ad eventi (2014)
	Museo Archeologico		4 sale, 2.090 reperti	30.564 visitatori e partecipanti ad eventi (2014)
	Galleria d'Arte Antica		922 opere gestite	
	Museo del Risorgimento			
	Sale del Castello			
	Biblioteca d'Arte		40.000 volumi e monografie 350 riviste e periodici	
	Fototeca		Oltre 200 opere in esposizione	12.669 visitatori e partecipanti ad eventi (2014)
	Casa Cavazzini- Museo d'Arte Moderna e Contemporanea		5 mostre (2014)	9.290 visitatori e partecipanti ad eventi (2014)
	Gallerie del Progetto		7 mostre (2014)	12.484 visitatori e partecipanti ad eventi (2014)
	San Francesco			13.421 visitatori e partecipanti ad eventi (2014)
	Museo Friulano di Storia Naturale	Attualmente il Museo non dispone di una sede espositiva permanente, vengono comunque realizzate mostre temporanee	3 mostre (2014)	14.055 visitatori alle mostre (2014)

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
	Organizzazione eventi e manifestazioni culturali e per il turismo ed erogazione di contributi aventi finalità culturali e turistiche	Servizio gestito in parte direttamente, in parte tramite incarichi		n. 9 eventi turistici organizzati dal Comune (2014) n. 170 iniziative Udinestate (2014) n. 12 domande di contributo in ambito culturale accolte (2014)
Servizi per la Mobilità	Costruzione e manutenzione strade comunali e piste ciclabili Sgombero neve Manutenzione segnaletica, toponomastica e numerazione civica	Servizio gestito direttamente tramite affidamenti di lavori e servizi a ditte specializzate	345 Km di strade comunali 45,9 Km di itinerari ciclabili (2012)	2.704 interventi di manutenzione strade (2014)
	Bike sharing	Il servizio è gestito direttamente dal comune che utilizza lo sportello del parcheggio Magrini (gestito da SSM S.p.A.) e la sede di SSM Spa per le iscrizioni e le ricariche	13 Postazioni (2014)	686 utenti attivi (a fine 2014)
	Gestione autorimesse e regolamentazione sosta	Servizi gestiti in concessione da Sistema Sosta e Mobilità S.p.A.	3.860 posti a raso 2.290 posti in 8 strutture	
	Illuminazione pubblica, semafori, messaggi variabili	Servizio gestito in concessione da AcegasApsAmga Spa	13.516 punti luce (2014)	

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
Servizi per le Attività economiche e commerciali	Organizzazione ed esecuzione delle pubbliche affissioni	Servizio gestito tramite appalti		
	Autorizzazioni – concessioni attività economiche	Servizio gestito direttamente	834 procedimenti in materia commerciale in sede fissa (2014) 303 procedimenti in materia commerciale su aree pubbliche (2014) 817 procedimenti in materia di pubblici esercizi-strutture ricettive (2014) 241 procedimenti relativi all'artigianato (2014)	
	Sportello Unico per le Attività Produttive	Servizio gestito direttamente		
Servizi per il gioco	Ludobus	Servizio in gestione diretta salvo che per una parte dei servizi di animazione ludica che vengono appaltati	129 interventi di animazione (2014)	10.580 presenze (2013)
	Ludoteca	Servizio in gestione diretta salvo che per una parte dei servizi di animazione ludica che vengono appaltati	212 giornate di apertura (2013)	20.030 presenze (2014)
Servizi per lo Sport	Impianti Sportivi	La maggior parte degli impianti sportivi è data in gestione a società sportive, per gli altri il comune ne gestisce l'uso da parte di associazioni e singoli utenti	10 Grandi Impianti 32 Impianti Minori 26 Palestre scolastiche	

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
	Erogazione contributi a privati ed Associazioni per l'utilizzo degli impianti sportivi	Servizio gestito direttamente		
	Piscine comunali	Servizio gestito in parte direttamente, in parte tramite soggetti titolari di concessione in uso degli spazi d'acqua	2 Piscine	
	Erogazione contributi a privati ed Associazioni per attività ricreative e sportive	Servizio gestito direttamente		107 contributi concessi (2013)
	Corsi circoscrizionali di attività motoria per adulti e di nuoto per bambini	Il comune provvede all'organizzazione dei corsi, la realizzazione dei corsi viene appaltata	6 corsi (2013)	
Servizi per il welfare di comunità	Contributi	Gestione diretta		12 beneficiari di contributi per la partecipazione ai soggiorni estivi anziani autosufficienti (2014) 2 beneficiari di contributi a favore dei corregionali rimpatriati dall'estero (2014) contributi ANMIL ed ENS contributi SGATE nazionale Fondo per la morosità incolpevole Contributi spese funerarie per persone in povertà estrema Contributi per il superamento delle barriere architettoniche Contributi al volontariato Concessione di patrocini

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
	Forme di sostegno economico indiretto	Gestione in parte diretta, in parte appaltata		117 abbonamenti a tariffa agevolata per il trasporto pubblico urbano (2014) 300 beneficiari di buoni taxi (2014)
	Interventi a beneficio di persone anziane che vivono sole, prive di reti familiari con elevata o media criticità, con lo scopo di favorirne la residenzialità (servizi di prossimità)	Interventi erogati da soggetti del privato sociale con i quali il Comune ha sottoscritto un protocollo d'intesa		4.355 interventi (2013)
	Centro diurno per anziani autosufficienti	Le attività sono concordate e verificate con associazioni di volontariato e con rappresentanze degli stessi anziani e vengono realizzate anche a livello territoriale in accordo con le circoscrizioni e altre realtà cittadine		611 presenze (2014)
Servizi necroscopici	Servizi cimiteriali	Servizio gestito direttamente. Sono affidati in appalto a ditte esterne la pulizia interna dei cimiteri, lo sfalcio e la raccolta dell'erba, l'apertura e la chiusura dei cancelli e tutte le operazioni cimiteriali.	4 Cimiteri	

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
	Onoranze funebri	Servizio gestito direttamente salvo che per il recupero salma su pubblica via (servizio appaltato)		560 cerimonie funebri organizzate (2014)
	Luce votiva	Servizio gestito direttamente ricorrendo ad appalti per servizi specifici		16.746 utenze illuminazione votiva (2014)
	Cremazione salme	L'impianto di cremazione è comunale ma viene gestito in appalto		1.322 pratiche per cremazioni salme (2014)

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
Servizi per la mobilità	Sicurezza urbana	Servizio gestito direttamente	903 controlli per guida sotto l'effetto dell'alcool (2014) 549 controlli con il telelaser (2014)	787 incidenti stradali rilevati (2014)
Servizi per il sociale	Aiuti economici diretti	Gestione diretta	211 anziani e 145 persone con disabilità beneficiari contributo economico ad abbattimento delle rette di accoglienza nelle strutture residenziali (2014) 55 beneficiari di contributi per la frequenza di centri diurni per anziani non autosufficienti (2014) 220 beneficiari di contributi economici per sostegno bisogni primari (2014) 144 domande di contributo economico per disabili, mutilati, invalidi, orfani per servizio e minori audiolesi accolte (2014) 139 nuclei beneficiari di contributi economici a favore di famiglie con minori (2014) 142 domande di Assegno di maternità di base accolte (2014) 332 domande di Assegno per nuclei familiari con almeno tre figli minori accolte (2014) 1.286 domande di contributo di conduttori e 1 di locatori accolte per il sostegno alle locazioni (2014)	

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
	Forme di sostegno economico indiretto	Gestione in parte diretta, in parte appaltata	1.689 beneficiari della concessione contributi per il pagamento della Tariffa/Tassa di Igiene Ambientale (2014)	
	Zero tolerance	La gestione del servizio è in appalto	215 utenti sportello di ascolto (2014)	
	Attività di Mediazione, Informazione, Conciliazione e Orientamento per cittadini non italiani	Servizio gestito in parte direttamente in parte mediante appalto	1.179 colloqui presso lo sportello di orientamento (2014) 158 interventi di mediazione socio linguistica (2014) 20.341 contatti (2014)	
	Accoglienza stranieri		95 persone richiedenti asilo, rifugiati accolte (progetto Efraim categorie non vulnerabili) (2014) 19 minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo o rifugiati accolti in struttura (progetto Efraim categorie vulnerabili) (2014) 476 persone richiedenti asilo, rifugiati o stranieri temporaneamente presenti sul territorio accolte (2014) 99 minori stranieri non accompagnati accolti in struttura (2014)	
	Accoglienza abitativa/disagio	Servizio gestito in parte direttamente, in parte appaltato	87 utenti Accoglienza in alloggi con protezione sociale (2014) 23 accoglienze in strutture (2014) 103 utenti accolti presso la struttura di pronta accoglienza "Il Fogolar" (2014)	
	Servizio educativo-assistenziale a favore di ciechi o ipovedenti gravi	Servizio appaltato	6 beneficiari (2014)	
	Nomina di amministratori di sostegno	Servizio gestito direttamente	5 nomine (2014)	

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
	Valutazione del bisogno assistenziale	Servizio erogato dall'Ambito Socio Assistenziale n. 4.5 dell'Udinese	1.117 nuovi utenti e 751 riammessi del 2013 (2014)	
	Aiuti economici	Servizio erogato dall'Ambito Socio Assistenziale n. 4.5 dell'Udinese	67 istanze di contributo alla vita indipendente ed alle altre forme di emancipazione e di inserimento sociale (2014) 45 istanze per l'accesso all'intervento economico per il progetto sperimentale a favore di persone con gravi problemi di salute mentale (2014) 557 contributi per l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per l'accesso ai servizi per la prima infanzia (2014) 171 istanze Assegno per l'Autonomia (2014) 625 Istanze contributo per l'aiuto familiare (2014) 21 istanze accesso Fondo Gravissimi (2014) 6 istanze per il sostegno al mantenimento del minore (2014) 4 Istanze di contributo per adozioni internazionali/nazionali (2014)	
	Soggiorni estivi per anziani parzialmente e non autosufficienti	Servizio erogato dall'Ambito Socio Assistenziale n. 4.5 dell'Udinese	34 istanze di partecipazione da parte di anziani parzialmente autosufficienti (2014) 23 istanze di partecipazione da parte di anziani non autosufficienti (2014)	
	Fondo di solidarietà regionale per le persone a rischio di esclusione sociale	Servizio erogato dall'Ambito Socio Assistenziale n. 4.5 dell'Udinese	225 beneficiari di interventi (2014)	

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
	Progetti assistenziali personalizzati per l'assistenza a lungo termine	Servizio erogato dall'Ambito Socio Assistenziale n. 4.5 dell'Udinese	47 istanze di valutazione del bisogno assistenziale (2014)	
	Servizio di trasporto collettivo disabili ai centri di riabilitazione	Servizio erogato dall'Ambito Socio Assistenziale n. 4.5 dell'Udinese	57 istanze di ammissione (2014)	
	Progetti personalizzati propedeutici all'integrazione lavorativa e dei progetti per l'inserimento socio-lavorativo delle persone disabili	Servizio erogato dall'Ambito Socio Assistenziale n. 4.5 dell'Udinese	6 istanze (2014)	
	Inserimento in comunità di tipo familiare di minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo in carico al servizio sociale	Servizio erogato dall'Ambito Socio Assistenziale n. 4.5 dell'Udinese	52 minori e 8 madri (2014)	
	Servizio di assistenza domiciliare dei minori disabili	Servizio erogato dall'Ambito Socio Assistenziale n. 4.5 dell'Udinese	10 istanze (2014)	
	Affidamento minori	Servizio erogato dall'Ambito Socio Assistenziale n. 4.5 dell'Udinese	16 affidamenti (2014)	
	Inserimento in comunità di donne in difficoltà con figli minori	Servizio erogato dall'Ambito Socio Assistenziale n. 4.5 dell'Udinese	5 minori e 6 madri (2014)	

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
	Servizio socio educativo territoriale	Servizio erogato dall'Ambito Socio Assistenziale n. 4.5 dell'Udinese	127 istanze di ammissione (2014)	
	Erogazione contributi ad Associazioni a livello decentrato	Servizio gestito direttamente		

5. Indirizzi generali per le società controllate e partecipate

La Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015), all'art. 1. c. 611 e ss., ha stabilito negli Enti Locali l'avvio di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, finalizzato alla riduzione delle stesse e/o dei loro costi di funzionamento.

I criteri di intervento tassativamente indicati dalla norma per i fini di cui sopra sono:

- a) liquidazione o cessione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- b) chiusura delle società con amministratori in numero superiori ai dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività fra loro analoghe o similari, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo delle strutture aziendali e riduzione dei relativi compensi.

Il Comune di Udine si è conseguentemente dotato di uno specifico Piano Operativo di Razionalizzazione indicante le seguenti linee strategiche di azione:

- mantenimento delle attuali società partecipate ad eccezione di Exe (partecipata da Net Spa) alla luce della loro idoneità al perseguimento degli interessi primari della collettività anche oltre le mere funzioni fondamentali assegnate dei Comuni;
- contenimento dei costi amministrativi comprimibili a partire dai compensi degli organi sociali;
- promozione di percorsi virtuosi di aggregazione;
- semplificazione della struttura societaria;

Si rimanda alla sezione operativa la descrizione della situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni e degli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli stessi.

I principali obiettivi strategici per la gestione delle società partecipate risultano quindi:

- 1) Contenimento delle tariffe a definizione comunale. Ottimizzazione della gestione delle società partecipate affidatarie di servizi pubblici locali o strumentali al fine di garantire il contenimento delle tariffe, o comunque evitare un loro aumento.
- 2) Mantenimento della gestione in house ove possibile. La modalità in-house risulta ampiamente preferibile al fine di garantire flessibilità operativa e rapidità di risposta all'utenza consentendo altresì all'Ente pubblico un'azione effettiva di controllo sull'efficienza ed efficacia del servizio. Le recenti evoluzioni normative fanno inoltre costante riferimento all'organizzazione per ambiti territoriali ottimali dei SPL. Dato tale contesto, risulta quindi necessaria la messa in opera di azioni volte a supportare la prosecuzione delle attuali gestioni in house, nel rispetto della normativa vigente, secondo un'ottica di progressiva aggregazione e crescita aziendale per consentire il raggiungimento di livelli dimensionali coerenti col ruolo di gestore unico.
- 3) Fusione di Net Spa con A&T2000. Net Spa, dopo aver già recentemente incorporato CSR SpA, procederà a dar corso all'operazione di fusione con la società A&T2000 per la formazione di un unico gestore d'ambito. I vantaggi derivanti dall'operazione consisteranno principalmente in:

- creazione di un unico soggetto gestore di bacino che possa validamente essere affidatario in house del servizio pubblico locale di raccolta ed avvio allo smaltimento dei rifiuti da parte della costituenda autorità di governo d'ambito;
- potenziamento dell'organizzazione impiantistica e maggiore capacità futura per investimenti;
- razionalizzazione industriale ed amministrativa con conseguente riduzione dei costi di funzionamento a vantaggio delle tariffe all'utenza;
- attuazione delle previsioni della L. 190/2014 (L. di Stabilità 2015) in materia di razionalizzazione ed accorpamento in particolare delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

4) Riduzione dei costi di gestione delle società. Nel rispetto delle disposizioni di razionalizzazione della Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) sono stati espressamente previsti i seguenti interventi:

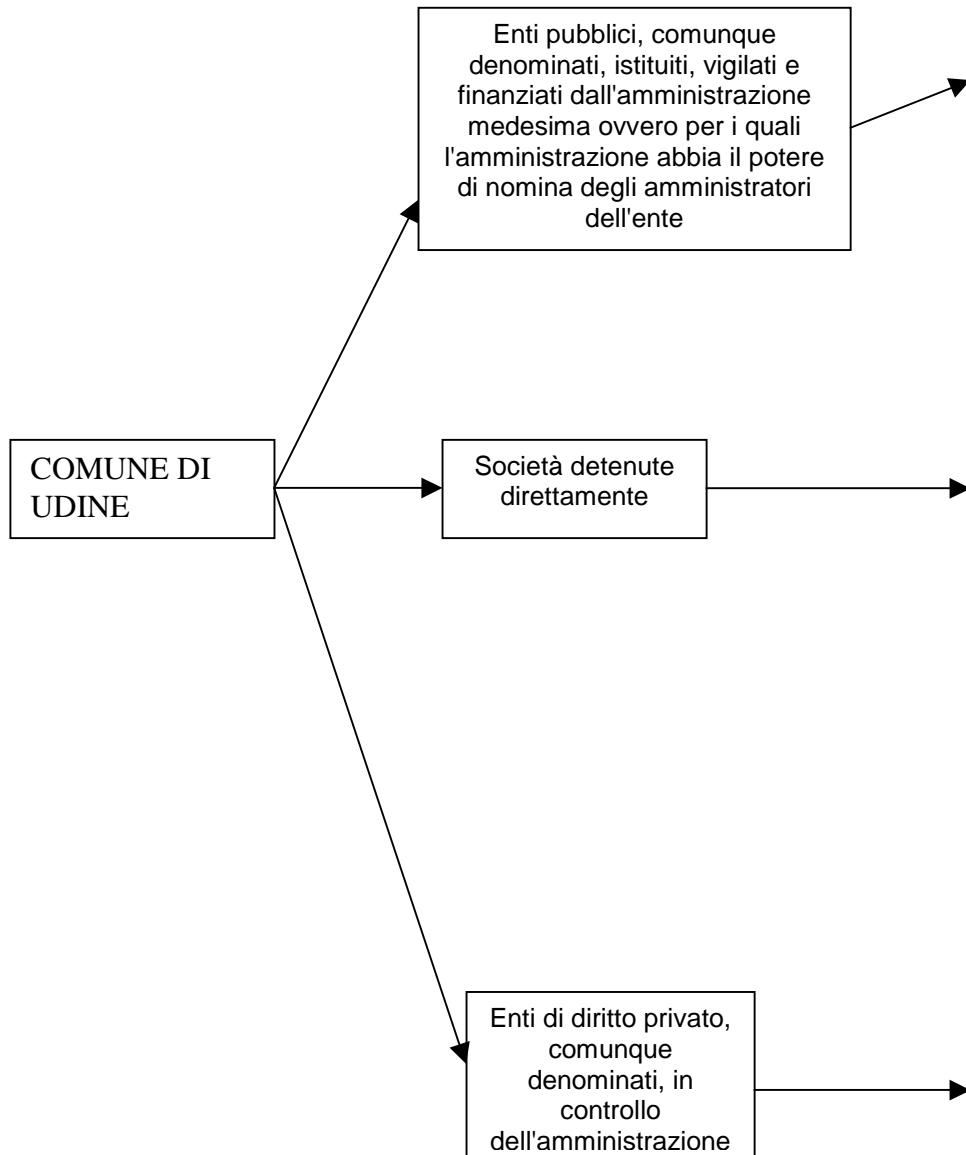
- a) per le società in cui il Comune detiene una partecipazione di maggioranza:
 - riduzione dei compensi degli organi sociali dove dovuti, in applicazione dell'art. 4 c. 5 del DL 95/2012;
 - trasformazione della società Udine Mercati Spa in Srl, riduzione dei membri del CdA, eliminazione del collegio sindacale;
- b) per le società in cui il Comune non detiene una partecipazione di maggioranza e quindi non può disporre direttamente in merito alla riduzione dei costi, si individuano le eventuali indicazioni operative o cautele da attuare. In particolare alla società Udine Gorizia Fiere sono state fornite opportune raccomandazioni sulla riduzione dei costi per il pareggio di bilancio e l'avvio di un processo di aggregazione con l'Ente Fiera di Pordenone.

5) Investimento nel settore ambientale (Net Spa). Net ha in corso un profondo intervento di miglioramento impiantistico si riguardo al sito di S.Giorgio di Nogaro che di Udine. Mentre per il primo la società è già in fase avanzata di realizzazione, per il secondo si sta invece concludendo la fase preparatoria sia sotto l'aspetto progettuale che finanziario. A questo proposito si prevede che la realizzazione di un impianto biogas con due linee produttive di cui una alimentata a F.O.R.S.U. e una a F.O.P. e lo sfruttamento del biogas prodotto nonché il successivo compostaggio aerobico del digestato.

L'intervento, del valore complessivo di quasi 30 milioni di Euro, di cui 8 forniti da Net, dovrebbe essere realizzato con un project financing ventennale e consentire alla società di assumere il controllo sull'intero ciclo produttivo del servizio svolto.

Considerati i tempi tecnici per l'avvio del procedimento, l'inizio dei lavori dovrebbe avvenire a inizio 2017 mentre la nuova gestione gestione impiantistica dovrebbe partire col 2019.

Di seguito si rappresenta la situazione degli organismi partecipati e controllati dal Comune di Udine.



Denominazione	Misura partecipazione	Funzioni attribuite, attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di SPL affidate
Consorzio per lo sviluppo industriale della zona dell'Aussa Corno	1,23%	Funzione di promozione e sviluppo di attività produttive e di servizi nell'ambito della zona Industriale dell'Aussa Corno
Consorzio per lo sviluppo industriale del Friuli Centrale Ziu	41,08%	Funzione di promozione e sviluppo di attività produttive e di servizi nell'ambito dell'area territoriale del Friuli Centrale (Comuni di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pavia di Udine)
Consorzio Scuola dei Mosaicisti del Friuli	7,50%	Studio, sperimentazione e utilizzo di tecnologie innovative dell'arte del mosaico
Asp La Quiette	0,00%	Accoglienza socio sanitaria ed assistenziale per anziani autosufficienti e non, in carico ai servizi sociali, con retta a carico del Comune.
Hera Spa	2,96%	Gestione del servizio pubblico di distribuzione gas tramite la controllata AcegasApsAmga Spa
Net Spa	65,61%	Gestione del servizio di igiene ambientale e del piano neve
SSM Spa	56,30%	Gestione del servizio di sosta a pagamento a raso e in autorimessa
Udine Mercati Srl	56,00%	Gestione del mercato agroalimentare all'ingrosso di Udine
Udine Gorizia Fiere Spa	22,87%	Gestione di attività fieristiche e promozionali
Saf Spa	21,02%	Gestione del servizio di trasporto pubblico locale
Ucit Srl	20,00%	Servizio di controllo degli impianti termici
Cafc Spa	3,48%	Gestione del servizio idrico integrato
Ditedi Scarl	10,77%	Attività di promozione e supporto del distretto delle tecnologie digitali
Friuli Innovazione Scarl	8,52%	Attività di ricerca scientifica e trasferimento tecnologico
Autovie Venete Spa	0,14%	Gestione dei tratti autostradali Venezia-Trieste, Portogruaro-Conegliano, Palmanova-Udine Sud e del raccordo Villesse-Gorizia
Banca di Vicenza Scpa	0,0038%	Attività di sostegno al credito locale
Banca Popolare Etica Scpa	0,018%	Attività di sostegno al credito locale
Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine	50,00%	Attività di sviluppo delle attività teatrali e gestione del Teatro Nuovo Giovanni da Udine
Fondazione Tullio	0,00%	Attività di supporto all'assistenza e al recupero di persone in condizioni di grave disagio sociale
Fondazione Hospice Rsa Morpurgo Hofmann	12,20%	Attività assistenziale e sanitaria delle persone malate, attraverso la realizzazione di strutture e di servizi di Hospice e di Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.).

6. Dalle linee strategiche agli obiettivi strategici

La programmazione strategica del DUP si struttura su due diversi livelli, nel seguente modo:

- Linee strategiche: rappresentano il collegamento fra il programma di mandato e il DUP, consentendo di specificare le linee e gli indirizzi di governo al fine di concretizzarli in obiettivi strategici;
- Obiettivi strategici: indicano gli obiettivi specifici in collegamento con le attività proprie dell'Ente; nella sezione operativa gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella Sezione strategica

Le linee strategiche e gli obiettivi strategici nelle materie di cui all'art. 26 della L.R. 16/2014 hanno valenza per il Comune di Udine fino alle scadenze indicate per il passaggio di funzioni di cui alla tabella 2.1. In seguito dovranno venire declinati dai competenti organi e divenire oggetto degli obiettivi strategici del Piano dell'Unione.

INDIRIZZO STRATEGICO: 1. PER IL COMMERCIO, IL TURISMO, IL RILANCIO DEL CENTRO E DEI BORGHI

Udine è tradizionalmente una città a vocazione commerciale; per tale motivo si punterà al dialogo con gli operatori del centro, quali le associazioni di commercianti ed esercenti, consolidando e migliorando la collaborazione alle varie iniziative. L'amministrazione comunale si prefigge così di fare leva sugli strumenti disponibili per condizionare, in senso positivo, il tessuto economico-produttivo della città udinese. Il supporto all'imprenditoria dovrà tenere conto dei cambiamenti avvenuti e di quelli in corso cercando delle soluzioni innovative e promozionali che meglio si sposano con le esigenze emergenti. All'interno della politica a sostegno delle attività economiche si penserà all'introduzione di sgravi fiscali, correlati in modo particolare agli introiti derivanti dalla lotta all'abbandono dei rifiuti, e all'avvio degli "Stati Generali del Lavoro" d'intesa con i sindacati e le categorie economiche.

Inoltre per riportare i flussi in centro, oltre a rimodulare e valorizzare i servizi di parcheggio, si provvederà a partecipare attivamente all'organizzazione di eventi, d'intesa con gli operatori in tutto l'arco dell'anno, nelle piazze e nelle vie, elaborando anche progetti di iniziative cittadine di tipo temporaneo e pop up. L'avvio e il consolidamento del Centro Commerciale Naturale risulta quindi quanto mai strategico per il rilancio del centro storico cittadino da estendere poi come modello per interventi simili di valorizzazione dei borghi e degli altri quartieri cittadini e la riqualificazione di Piazza I Maggio quale contenitore di eventi.

Per quanto riguarda in particolar modo il centro storico si porrà a compimento, coerentemente con le indicazioni della Soprintendenza, la regolamentazione dei dehors per le strutture esterne negli esercizi pubblici, risolvendo nel contempo una delle problematiche relative al decoro urbano. In questo contesto il turismo rappresenta una delle importanti risorse da valorizzare con un'offerta che deve essere organizzata ed integrata con la città ed il suo territorio, sfruttando la collocazione geografica della città, percepita da austriaci e sloveni come la prima città italiana al loro arrivo. E' necessario quindi promuovere la città valorizzando le strutture esistenti, realizzando percorsi in collaborazione con Turismofvg e creando delle forti sinergie con gli interlocutori privati.

Un ruolo importantissimo lo può giocare la riorganizzazione del sito web nella parte dedicata al turismo che dovrà essere costantemente implementato (e realizzato almeno in lingua inglese) in modo tale da costituire una vetrina attraverso cui promuovere e in cui far confluire tutti i soggetti coinvolti. Una riqualificazione deve essere rivolta anche al PuntoInforma attribuendo all'ufficio un taglio più orientato al turismo. Udine deve riuscire a comunicare e far conoscere le eccellenze e specificità di un territorio, il Friuli, e di un patrimonio enogastronomico da considerarsi un vero e proprio giacimento, fulcro della manifestazione di Friuli Doc.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
1.1	Gli interventi a favore dell'artigianato, del commercio, degli esercizi	Imprese, Esercizi commerciali, Artigiani	<i>Attrattività</i> Approvato il Regolamento "Occupazione di suolo pubblico mediante dehors e altre installazioni a carattere provvisorio" dal Consiglio comunale il 28 maggio 2015. Prima dell'approvazione il testo è stato illustrato alle associazioni di categoria componenti il Tavolo di	SI	14

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>collaborazione commercio/turismo; tale organismo in data 4 maggio 2015 ha fornito alcune indicazioni collaborative, inserite in buona parte nel testo definitivo poi sottoposto all'esame del Consiglio comunale.</p> <p><i>Sgravi fiscali</i></p> <p>In sede di approvazione delle tariffe della Tassa Rifiuti 2014 è stato effettuato uno sgravio complessivo medio del 4%. Per favorire le utenze non domestiche (attività produttive) lo sgravio è stato articolato maggiormente per questa categoria (-6%) rispetto alle utenze domestiche (-2,5%).</p> <p>Sono stati effettuati poi degli sgravi IMU (al 7,6% in luogo dell'8,6%) per le imprese "start up innovative" e per gli incubatori di imprese e per le imprese che hanno ottenuto il "bonus ricerca".</p> <p>Il 23 luglio 2015 il Consiglio Comunale ha approvato le aliquote delle imposte comunali confermando gli sgravi fiscali introdotti nel 2014.</p> <p>Secondo il rapporto 2015 dell'Osservatorio Cna il peso complessivo della fiscalità a carico delle piccole imprese è pari al 55,7% contro una media italiana del 62,2%.</p> <p><i>Regolamentazione</i></p> <p>Nuovi regolamenti per il commercio e le aree mercatali (piazze XX Settembre, I Maggio e S.Osvaldo). Approvate le modifiche al regolamento per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche.</p> <p>Approvate le planimetrie con i posizionamenti e le dimensioni dei posteggi e disposta l'emanazione dei bandi per le assegnazioni dei posteggi non ancora assegnati.</p> <p>Emanato il bando di concorso pubblico per l'assegnazione in concessione di 53 posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche in vari mercati cittadini e approvate le relative graduatorie.</p> <p>Udine, primo comune in regione, ha avviato sperimentazione dell'affitto di poltrona/cabina nell'ambito delle attività di acconciatore ed estetista.</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
1.2	Rilancio del Centro Storico Cittadino	Cittadini, Esercenti del centro cittadino, Imprese locali del centro cittadino, associazioni, istituzioni di quartiere, Turisti	<p><i>PISUS</i></p> <p>In relazione all'insieme di interventi previsti nel progetto PISUS, entro il 31/12/2015 sono state aggiudicate le gare d'appalto relative alle seguenti opere relative all'iniziativa A denominata "Riqualificazione e infrastrutturazione urbana": interventi di sicurezza stradale (piazza Patriarcato intervento di manutenzione straordinaria), ristrutturazione dei marciapiedi esistenti su via T. Deciani per la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali ed il superamento delle barriere architettoniche esistenti, costruzione marciapiedi via Manzini, Parini, Bertaldia, bike sharing (10 stazioni), car sharing (realizzazione stazioni presso parcheggi in struttura); per quanto riguarda l'intervento relativo marciapiede ciclopedinale di via Grazzano, i lavori sono stati consegnati e terminati. Tra le attività conclusive nell'ambito del progetto PISUS iniziativa A vi sono le progettazioni e gli affidamenti per il recupero delle latrine di vicolo Brovedan e il nuovo servizio igienico autopulente da realizzare in largo Ospedale Vecchio.</p> <p>Con riferimento all'iniziativa B "Rigenerazione urbana", per quanto riguarda la realizzazione di arredo urbano e cartellonistica per la manifestazione enogastronomica di valenza turistica FRIULI DOC (iniziativa B9) sono state affidate, entro il 2015, diverse forniture al fine di migliorare, soprattutto dal punto di vista estetico, la manifestazione potenziandone la visibilità di una immagine coordinata e riconoscibile.</p> <p>Sempre per l'iniziativa B sono stati aggiudicati incarichi di fornitura e servizi per i Musei Civici e la realizzazione di materiale informativo a stampa, di materiale promozionale e lo studio e la progettazione grafica dell'iniziativa per il Museo Friulano di Storia Naturale. Sempre in ambito dell'iniziativa B sono stati affidati gli incarichi per l'aggiornamento dei contenuti dei percorsi tematici che troveranno supporto con segnaletica dedicata per consentire anche di ottenere notizie storiche e turistiche grazie ad un nuovo meccanismo informativo.</p> <p>Per quanto riguarda, infine, l'iniziativa C "Sostegno agli insediamenti</p>	SI	7

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>del commercio, artigianato, servizi” è stato approvato il bando rivolto alle PMI in data 06/07/2015. Il 16 febbraio 2016 è stata approvata la graduatoria definitiva, la quale include l’elenco delle istanze non accolte e quello delle istanze finanziate, utilizzando la somma di 1.400.000,00 euro a disposizione per questa iniziativa. Il taglio dei contributi erogabili va da un minimo di € 20.000 a un massimo di € 100.000. Sono pervenute 115 domande. La commissione era composta da 5 membri di cui 2 espressi dalla CCIAA.</p> <p><i>Valorizzazione Piazza I Maggio</i></p> <p>A seguito di procedura di manifestazione di interesse si è proceduto all’affidamento in via sperimentale da maggio 2014 (fino a tutto il 2016) della gestione, organizzazione e svolgimento del mercatino del riuso presso Piazza I Maggio ogni primo sabato del mese, riconoscendo allo stesso la qualifica di manifestazione fieristica a rilevanza locale. Inoltre si prevede la realizzazione di eventi collaterali per valorizzare maggiormente la piazza in seguito alla riapertura dopo i lavori di realizzazione del parcheggio.</p> <p><i>Centro Commerciale Naturale</i></p> <p>Istituito il “Tavolo di collaborazione per il commercio e il turismo” per il coordinamento di eventi e iniziative. Specifici incontri per le iniziative natalizie con l’associazione per il Centro Commerciale Naturale UdineIdea e le associazioni di categoria</p> <p>Nel 2014 si sono tenuti 6 incontri relativi ad attività di collegamento con UDINEIDEA e di collaborazione con enti e associazioni di categoria.</p> <p>Nel 2015 è stato rieletto il Consiglio Direttivo ed è stato nominato un nuovo Presidente, dando nuovo impulso e slancio alla Associazione.</p>		
1.3	Udine città turistica	Turisti, Imprese locali, associazioni culturali,	Avviati incontri propedeutici alla definizione degli accordi di collaborazione tra i diversi soggetti e diverse collaborazioni tra soggetti istituzionali per la migliore riuscita di Friuli Doc, Natale e Notte Bianca.	SI	7

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
		commercianti, Società di trasporti			
1.4	Udine capitale dell'autenticità	Esercizi commerciali, Imprese locali, Cittadini, Turisti, associazioni, istituzioni di quartiere, enti pubblici	<p><i>Manifestazioni</i> Nel 2015 in città +30% manifestazioni e 9 palchi e 150 stand (+15% rispetto al 2013). Recuperata una storica tradizione cittadina di Borgo Grazzano: a maggio 2014 l'Associazione "Vicinie dai Crotars" ha realizzato con il Comune "La festa delle rane"</p> <p><i>FRIULI DOC</i> Rafforzata la promozione dei prodotti enogastronomici regionali, secondo criteri concordati e condivisi con Regione e ERSA. In particolare favorita la somministrazione di marchi di birra con un forte legame storico con il Friuli Venezia Giulia o di produzioni artigianali le cui materie prime o la filiera di produzione sono regionali. Inserito un preciso criterio di assegnazione dei posteggi e lasciate invariate le tariffe. Manifestazione sempre più culturale tant'è che nel 2015 CSS, CEC e Vicino/Lontano sono diventati, per la prima volta, partner della kermesse.</p>	SI	7
1.5	Marketing Urbano	Regione FVG, Turisti, Cittadini, Esercizi commerciali	<p>È proseguita l'implementazione del sistema informativo per la gestione e l'analisi georiferita delle risorse territoriali, commerciali, culturali e turistiche del territorio cittadino con focus sul centro storico. Sono stati creati livelli tematici relativi a risorse e itinerari turistici, offerta di fiere e manifestazioni, profili merceologici zonali, confronto tra offerta del CCN con l'offerta dei Centri commerciali periferici. È stata realizzata un'indagine sui frequentatori e gli operatori del CCN tramite questionario finalizzata all'analisi dei comportamenti, attitudini e giudizi sull'attuale offerta.</p> <p>Nel 2015 sono stati affidati i servizi per l'integrazione dell'ecosistema digitale "Udine Vicina", comprendenti la revisione e modifica degli attuali percorsi con itinerari tematici e 4 nuovi</p>	SI	7

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			itinerari, l'integrazione dei contenuti e delle funzionalità mobile app con nuove sezioni, la realizzazione di nuovo sistema di orientamento e di Quick Reading – QR code e la creazione di rete di partner ed attività di promozione. Le attività relative al progetto di ampliamento dei servizi turistici offerti dall'app “Udine Vicina” è in corso di esecuzione.		

INDIRIZZO STRATEGICO: 2. PER L'INNOVAZIONE E IL LAVORO

In una lunga fase di crisi nazionale ed internazionale, l'Amministrazione comunale intende mettere in campo attività valorizzando le competenze dei lavoratori, in particolare giovani. Nelle politiche e negli interventi da realizzare si cercherà quindi, seppur nell'ambito di evidenti e dolorosi limiti imposti dalle risorse disponibili, di agire in senso anticiclico. In primo luogo è necessario sostenere con ogni mezzo impiegabile la nascita di imprese, in particolare giovanili e in settori innovativi, creativi, digitali, ad alta specializzazione, secondariamente promuovere di nuova occupazione in tutte le forme dirette ed indirette possibili. Saranno inoltre privilegiate modalità di rapporto aperte e sinergiche coinvolgendo i maggiori enti pubblici e soggetti privati. Nel quadro di un calo tendenziale delle risorse, l'esigenza di un forte e deciso coordinamento delle forze e risorse disponibili in città è la prima fondamentale innovazione.

Gli interventi del programma si dividono in due aree principali. La prima riguarda pratiche di innovazione amministrativa quali la trasparenza dell'ente, la partecipazione del cittadino. Particolare attenzione sarà rivolta anche all'aspetto del monitoraggio continuo dei bisogni dei cittadini. La seconda area riguarda più specificatamente lo sviluppo delle attività economiche, e intende concretarsi in iniziative di cultura di innovazione e di impresa, in azioni di promozione e di incentivazione all'imprenditorialità soprattutto innovativa e giovane (startup), in piani di supporto al lavoro e di promozione dell'occupazione sia di soggetti che stanno facendo il loro ingresso nel mercato del lavoro sia di soggetti in situazione di svantaggio sociale e lavorativo.

Fondamentale sarà la realizzazione delle infrastrutture digitali e della comunicazione quali la Banda Ultra larga per le famiglie, le imprese e l'amministrazione comunale. Si tratta di un fattore abilitante importante per l'efficienza della macchina amministrativa, per conseguire risparmi di spesa corrente, per consentire ai cittadini di accedere alla grande biblioteca della rete e delle informazioni, per consentire alle imprese di svilupparsi nella direzione della grande rivoluzione digitale e telematica e di superare positivamente le sfide della globalizzazione e dell'economia della conoscenza.

Il Comune sosterrà l'inserimento di giovani laureati nella struttura comunale tramite i tirocini extracurricolari retribuiti, al fine di sviluppare progetti innovativi per l'Ente e dare l'opportunità di un primo inserimento nel mondo lavorativo.

Continuerà l'attivazione delle politiche di integrazione del reddito e di reinserimento lavorativo dei percettori di ammortizzatori sociali mediante i progetti di Lavoratori Socialmente Utili.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
2.1	Trasparenza e partecipazione attiva	Cittadini, Consiglio comunale, Giunta Comunale	<i>Ascolto attivo e citizen satisfaction</i> Sono stati predisposti nuovi questionari semplificati secondo la metodologia dell'iniziativa “Mettiamoci la Faccia”, revisionati ed aggiornati i questionari relativi agli sportelli e ai servizi comunali già rilevati nel 2013 e pubblicati online. (70% sportelli rilevati) Nel 2015 sono stati definiti e poi somministrati questionari all'utenza del “Salotto d'Argento” e della “Casa delle Donne”.	SI	1

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p><i>Open data</i></p> <p>Nel 2014 i dati sono stati rielaborati, inseriti e pubblicati in formato open; inserita anche nuova banca dati che ha riguardato le abitazioni occupate dai residenti al censimento 2011 (15 banche dati aggiornate, 1 banca dati nuova). Sono 58 i file caricati e disponibili. Per Open Municipio sono oltre 1.200 le delibere consultabili.</p> <p>La Giunta Comunale il 24/03/2015 ha approvato le “Linee Guida per gli Open Data” per gli uffici comunali. E' stato concluso nel 2015 un progetto congiunto con la Regione Autonoma FVG che ha portato alla pubblicazione di nuovi dati per quanto riguarda i settori commercio, lavori pubblici, elettorale.</p> <p>Nel 2015 sono stati poi implementati nuovi dati aperti nell'ambito dei file tematici (16 file tematici, in tutto 30 fogli contenenti dati) già presenti sul sito. Sono stati aggiunti, inoltre, i dati relativi alle variazioni congiunturali e tendenziali degli indici dei prezzi al consumo anche per le classi di prodotto, ed è stata aggiunta la tematica relativa al verde urbano (già richiamato anche nella App Udine Vicina).</p> <p><i>Palestre di cittadinanza digitale dedicate alla trasparenza</i></p> <p>Il regolamento che disciplina le riprese audio-video e streaming sul web delle sedute di Consiglio Comunale e Commissioni Consiliari è stato approvato. Con la seduta del Consiglio Comunale del 30/11/2015 è stata trasmessa la prima diretta streaming.</p> <p>L'utilizzo del sistema di segnalazione online dei disservizi ePart è stato ampliato tramite l'aggiunta di ulteriori categorie concernenti la sicurezza urbana (es. segnaletica stradale, soste irregolari, eccesso di velocità, ...). Dalla data di attivazione a tutto il 2014 sono oltre 4.200 le segnalazioni.</p> <p>La Giornata della Trasparenza 2014 si è tenuta il 15/12/2014 in sala Ajace. Durante l'incontro sono state illustrate le iniziative del Comune sul tema agli stakeholders presenti. La Giornata della</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			Trasparenza 2015 si è tenuta il 10/12/2015 nella sala Ricevimenti della Loggia del Lionello ed ha avuto come tema principale gli Open-Data.		
2.2	E-government e amministrazione digitale	Cittadini, Personale del Comune di Udine, Fruitori di servizi comunali, Imprese	<p><i>Informatizzazione</i></p> <p>Il 100% degli uffici comunali dispone di tecnologia VoIP e fax server. Nello specifico nel 2014 la dematerializzazione delle trasmissioni fax in entrata/uscita è stata ultimata tramite il completamento dell'adozione di una soluzione software fax server e la conseguente dismissione delle macchine fax dagli uffici comunali. Le macchine fax migrate al servizio StoneFAX sono state complessivamente 48.</p> <p>Sempre nel 2014 il progetto di "Rete Campus" (rete telematica in fibra ottica) ha collegato 26 sedi comunali e sono state aggiornate le apparecchiature di rete dati in grado di gestire le telefonate VoIP. 1Gbs velocità trasmissione dati, 500 volte quella dei migliori collegamenti in rame, con un risparmio di 7.000 euro/anno.</p> <p>Nel 2014 sono state installate 130 nuove postazioni desktop e sono stati formati 364 dipendenti su software open source.</p> <p><i>Open source</i></p> <p>Nel 2014 la Giunta Comunale con deliberazione ha dato disposizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dotare di software di produttività individuale "open source" le postazioni di lavoro assegnate ai componenti della Giunta Comunale; - redigere un progetto tecnico-economico di sostituzione dei pacchetti software di produttività individuale di tipo proprietario in uso sulle postazioni di lavoro con analoghi pacchetti software realizzati con tecnologie "open source"; - porre in atto tutte quelle iniziative di carattere organizzativo, tecnico e formativo, che facilitino la transizione verso l'adozione delle tecnologie "open source" per quanto attiene il software in uso sulle postazioni di lavoro dell'Amministrazione. 	SI	1

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>Nel 2015 è stato acquisito un corso avanzato della suite applicativa OpenOffice da erogare in modalità e-learning al personale comunale, corso avviato nei primi mesi del 2016. L'avviamento del progetto formativo è stato inserito nel Piano della Formazione approvato dalla Giunta Comunale il 23/07/2015.</p> <p><i>Rinnovo sito e comunicazione in rete</i></p> <p>Con riferimento al sito internet si calcolano come oltre 2.300 accessi giornalieri, 2.700.000 pagine visitate all'anno e più di 800.000 utenti connessi all'anno. Il nuovo sito istituzionale www.comune.udine.gov.it è stato pubblicato sul web in data 29/12/2015 ed ufficialmente reso attivo ad inizio 2016.</p> <p>Dal 15 maggio 2015 UdineVicina, la app del Comune, è attiva, per telefoni IOS e Android; contenuti anche online sul sito www.udinevicina.it. In tre mesi 1.940 download e 5.000 accessi. L'app consiste in un hub di immagini, informazioni e servizi che consente ai cittadini e ai turisti di accedere con i propri smartphone o tablet ad un ampio insieme di informazioni utili: dall'offerta culturale alla ristorazione, dagli eventi organizzati in città alle occasioni di socializzazione per i bambini, dai servizi di infotraffico a quelli sulla mobilità sostenibile, dalla mappa sul wifi agli open data. Si possono conoscere in tempo reale le disponibilità di parcheggi in struttura e di mezzi del bike sharing.</p> <p>La nuova applicazione è basata su una fitta rete di collaborazioni così da integrare automaticamente informazioni e servizi. In base all'informazione richiesta utilizza i dati forniti da Turismo Fvg, Net, centrale operativa di bike sharing, Ssm, Polizia Locale, Saf, l'e-magazine e il sito udinecultura del Comune, Confcommercio, Università di Udine e Friuli Innovazione.</p> <p><i>Servizi e prenotazioni online</i></p> <p>Dal 2015 preiscrizioni on-line ai servizi offerti dal Comune nelle scuole: Ristorazione scolastica , Doposcuola e pre/post accoglienza.</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			Messe a disposizione dei cittadini anche delle postazioni informatizzate negli uffici dei Servizi educativi da utilizzarsi o in autonomia oppure con l'assistenza di un operatore. Le iscrizioni online totali sono pari a 5.362		
2.3	Contabilità statistica e architettura delle politiche	Cittadini	<p><i>Osservatorio Benessere e Fragilità</i></p> <p>Nel 2014 somministrato tra febbraio e marzo un questionario agli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado (Bellavitis, Ellero, Fermi, Manzoni, Marconi, Tiepolo, Valussi) e alle loro famiglie, al fine di rilevare alcuni elementi di natura soggettiva del benessere sociale. I risultati sono stati divulgati nel corso di Friuli Future Forum presso la Camera di Commercio di Udine, nonché pubblicati sul sito internet del Comune. A dicembre del 2015 è stato predisposto un questionario che mira indagare la relazione fra qualità della vita e della città e servizi smart. Il questionario è stato caricato sul sito del Comune per l'autocompilazione da parte dei cittadini.</p> <p>Nel 2015 sono stati raccolti ed elaborati i dati che andranno ad aggiornare l'osservatorio statistico sull'invecchiamento attivo presente sul sito del comune di Udine nella sezione dedicata all'open data.</p>	SI	1
2.4	Imprenditorialità e sviluppo	Enti di sviluppo e ricerca locali, CCIAA, Enti pubblici, Start-up, lavoratori, imprese	<p><i>Incentivare lo sviluppo di start-up ed imprese innovative</i></p> <p>Sono state concesse agevolazioni tributarie per sostenere le start-up e le imprese innovative. L'aliquota IMU è stata fissata al 7,6%, un punto in meno rispetto all'aliquota ordinaria, dell'8,6%; inoltre non è stata applicata la TASI alle attività produttive.</p> <p>Sviluppati progetti per lo sviluppo dei nuovi mestieri digitali. Attivato progetto Temporary FabLab con Confartigianato e Camera di Commercio.</p> <p>Attivato presso Friuli Innovazione delle postazioni coworking. La Giunta nel 2014 ha approvato la partecipazione del Comune all'edizione 2014 del Progetto Friuli Future Forum della Camera di Commercio di Udine e lo schema di convenzione con la stessa avente</p>	SI	14

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>ad oggetto il rapporto di collaborazione per la realizzazione di tale iniziativa.</p> <p>Nel 2014 il bando per la selezione di imprese innovative (progetto congiunto con la CCIAA di Udine) ha portato all'individuazione di 2 progetti finanziati dal Comune (contributo di 20.000 euro a ciascuna). Al riguardo è stata stipulata una convenzione tra Comune e CCIAA.</p> <p>Da settembre 2015 al via il tavolo di coordinamento tra Comune, Camera di Comercio e Università di Udine per programmare il futuro della città. L'accordo siglato dai tre enti rappresenta una concreta attuazione del percorso di sviluppo suggerito dall'OCSE nella relazione dell'“Agenda del Futuro – Udine 2024”. Il tavolo affronterà diversi temi sullo sviluppo della città interessandosi in particolare di turismo, dei rapporti tra economia e mondo della formazione fino ai programmi di innovazione, lanciando iniziative e proposte concrete per la città e il suo hinterland.</p>		
2.5	Sostegno al lavoro e promozione dell'occupazione	Disoccupati, neodiplomati, neolaureati, associazioni culturali, associazioni in genere, popolazione giovanile, istituzioni, enti pubblici, imprese	<p>Dal 2013 nel Comune sono stati attivati 317 tirocini, stage e borse lavoro e sono stati collocati oltre 120 tra LSU e LPU</p> <p>Per facilitare l'inserimento lavorativo e sostenere il reddito dei soggetti disoccupati, l'Amministrazione comunale ha aderito all'iniziativa regionale attivando, dal 2014, 8 cantieri di lavoro.</p> <p>Nel 2015, relativamente all'attivazione dei Lavori Socialmente Utili finanziati dalla Regione, sono stati presentati i progetti, si è ottenuto il finanziamento regionale, si sono svolte le selezioni ed inseriti i soggetti selezionati con decorrenza 14/09/2015. Per quanto riguarda l'attivazione dei LSU finanziati dal Comune, questi sono stati inseriti nelle strutture comunali nel mese di novembre 2015.</p> <p>Il 28 luglio 2015 è stata approvata la Convenzione tra Comune ed Università degli Studi di Udine per l'attivazione di tirocini, ad ottobre 2015 sono stati inseriti 10 neolaureati per lo svolgimento di tirocini extracurriculari.</p>	SI	15

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
2.6	Infrastrutture digitali e della conoscenza	Cittadini, Turisti, imprese locali, società del settore, personale del Comune di Udine, scuole	<p><i>Wi-Fi cittadina</i></p> <p>Nel 2010, in via sperimentale, il Comune di Udine aveva attivato il primo servizio di navigazione su internet su rete wi-fi pubblica, dando copertura alla nuova piazza XX Settembre. La rete è cresciuta e “UdineFree” copre i principali luoghi di aggregazione del centro storico della città, con una presenza di hot-spot installati in molte delle piazze e vie del centro, e non solo. “UdineFree” offre anche un servizio nelle sale comunali e negli spazi interni come il Castello e il Salone del Parlamento, la Casa della Contadinanza, Casa Cavazzini, Palazzo D’Aronco. Rispetto al 2010 vi sono 19 nuovi hot-spot per un totale di 23 sul territorio comunale. Nel 2015 sono stati installati 10 nuovi punti di accesso Wi-Fi presso le sedi circoscrizionali.</p> <p>178 utenti al giorno, raddoppiati dal 2014, e 184 ore di navigazione al giorno.</p> <p><i>Banda Ultra Larga in fibra ottica</i></p> <p>Udine è tra le prime città in Italia ad aver completato la cablatura in fibra ottica. Grazie a un accordo tra Comune di Udine e Telecom Italia, l’intervento è già stato concluso.</p> <p>La rete Ngan (Next generation access network), con ben 240 chilometri di fibra, supporta la velocità di connessione a 30 Mbit. Una vera e propria autostrada digitale, che copre quasi il 100% della città (nel 2013 era pari al 40%) attraverso sei centrali dislocate sul territorio comunale: S.Gottardo, S.Domenico, Baldasseria, Centro, Chiavris e viale Venezia. L’investimento è stato pari a 2.000.000 euro, con minimo impatto ambientale dal momento che è stata utilizzata la rete fognaria evitando il 65% di scavi.</p> <p>A luglio 2015 il Comune di Udine e Vodafone Italia hanno presentato il progetto di attivare la fibra ottica con velocità fino a 100 Mbps.</p> <p>Il servizio di ultima generazione ha già raggiunto 15 mila unità abitative, pari a circa il 30% della popolazione cittadina. Con un investimento totale di 6.000.000 euro, Vodafone prevede di</p>	SI	1

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>completare l'intervento entro fine 2015.</p> <p>Siglato nel 2015 accordo con la Regione per l'interconnessione della rete regionale ERMES e la rete del Comune di Udine Campus. Con questo accordo si realizzerà un'infrastruttura digitale di banda larga e ultralarga a servizio della maggior parte delle sedi comunali (circoscrizioni) e delle scuole cittadine. In particolare, sarà data connessione veloce alle scuole dell'infanzia, alle scuole primarie e secondarie di primo grado del centro e della periferia del capoluogo friulano. La rete metropolitana di Udine prevede il collegamento in fibra ottica di 78 sedi, fra quelle della pubblica amministrazione, delle scuole e quelle universitarie.</p>		

INDIRIZZO STRATEGICO: 3. PER L'AMBIENTE, L'ENERGIA E LA SOSTENIBILITÀ

Il rispetto delle risorse naturali non significa soltanto tutela dell'ambiente ma anche occasioni di tipo economico. Adottare uno stile di vita sostenibile significa avviare un'operazione economico-finanziaria virtuosa perché si eliminano gli sprechi, i consumi senza alcuna reale finalità. Se andiamo a vedere che cosa succederà nei prossimi decenni dal punto di vista dell'energia, sarà importante non limitarsi a produrre energia da fonti rinnovabili, perché la vera sfida sarà nell'efficienza. Per questo non verrà sacrificata la qualità dell'ambiente e del verde, primo biglietto da visita della Città. Le aree verdi saranno tutelate e verranno messe in campo soluzioni innovative sul contrasto all'inquinamento che superino metodi obsoleti come ad esempio quello delle targhe alterne per quanto riguarda le limitazioni del traffico. Per quanto riguarda il secondo punto trattato dal programma in oggetto, l'Amministrazione intende conciliare l'esigenza di smaltimento di alcuni rifiuti con quelle di recupero di altri dando avvio a iniziative di riciclo diffuse sul territorio. La sostenibilità e l'efficienza energetica continueranno ad essere obiettivi centrali dell'Amministrazione nella gestione del patrimonio immobiliare comunale, nello sviluppo di impianti di teleriscaldamento e cogenerazione, nell'incentivare le fonti alternative e nelle azioni di sensibilizzazione e promozione dell'edilizia sostenibile e del contenimento energetico negli edifici residenziali. Con l'intento di perseguire una maggiore efficienza si conta di giungere rapidamente al gestore unico dell'acqua e alla costituzione del gestore unico dei rifiuti.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
3.1	Tutela dell'ambiente	Cittadini, Fruitori Parchi ed Aree verdi, Organizzazioni di volontariato, Gestori Parchi e Aree verdi, Imprese, Pendolari	<p><i>Contrasto all'inquinamento atmosferico ed elettromagnetico</i> Effettuati con regolarità monitoraggi (22 con centraline mobili nel 2014) sia per quanto previsto dal Regolamento di Telefonia Mobile sia, all'occorrenza, per le istanze dei singoli cittadini. A seguito del primo periodo di sperimentazione del PAC aggiornato nel 2012, la Giunta Comunale ha approvato nel 2014 un aggiornamento del PAC tenendo conto delle richieste/segnalazioni/istanze di cittadini e categorie e delle indicazioni della Polizia Locale</p> <p><i>Tutela del paesaggio e del verde</i> Nel 2014 si è aperto il nuovo punto di ristoro e sosta al Parco Moretti ed è entrato in funzione il nuovo chiosco al Parco Brun. Nel 2014 sono state individuate le aree di sgambamento cani ed è stata aperta ai cittadini l'area recintata per i cani in via Marsala. Il "Regolamento per l'utilizzo e la gestione delle aree verdi pubbliche e di uso pubblico" è stato approvato nel mese di aprile 2015 e prevede anche l'utilizzo dei giardini storici per eventi privati. Per permettere e regolamentare la partecipazione diretta di privati, il</p>	SI	9

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>Comune potrà inoltre affidare a persone fisiche o giuridiche la manutenzione di piccole aree di verde pubblico, la gestione di servizi ad esse inerenti, nonché la realizzazione di interventi di sistemazione.</p> <p>Dal 2013 vi sono 600 nuovi alberi e arbusti.</p>		
3.2	Migliorare la gestione dei rifiuti	Gestori servizi igiene ambientale, Organizzazioni di volontariato, Cittadini, Enti pubblici, Scuole, Imprese	<p><i>Raccolta differenziata</i></p> <p>Nel 2014 è stata avviata la consegna ai cittadini dei contenitori (acquistati dal Comune con contributo Provinciale) per la raccolta degli oli esausti e si è tenuta la campagna di sensibilizzazione per il corretto conferimento del tetrapak.</p> <p><i>Gestore unico pubblico dei rifiuti</i></p> <p>Per quanto riguarda la costituzione del gestore unico pubblico dei rifiuti, nel 2014 Net ha ulteriormente esteso il suo raggio d'azione in-house a nuovi Comuni affidanti (Chiusaforte, Malborghetto e Resia). La revisione impiantistica programmata è stata concretamente avviata con l'avvenuta pubblicazione del bando di gara riguardo all'impianto di San Giorgio dalla cui realizzazione discende poi il successivo intervento rivolto all'impianto di Udine.</p> <p>Nella prima parte del 2015 è stata sottoscritta la Lettera di intenti per la fusione tra Net e A&T 2000. Sono state avviate le operazioni preliminari per l'analisi dei modelli valutativi e per l'organizzazione delle varie attività, interne ed esterne, richieste dalla procedura di fusione compreso il reperimento delle necessarie competenze e professionalità specialistiche (Advisor).</p> <p>Sotto l'aspetto tecnologico si è proceduto con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'avvio degli interventi di revamping dell'impianto di trattamento rifiuti di San Giorgio di Nogaro; - la predisposizione degli atti propedeutici finalizzati alla prossima pubblicazione della gara di project financing riguardo agli interventi programmati per la rifunzionalizzazione dell'impianto di trattamento rifiuti di Udine e alla costruzione di un biocompostatore; 	SI	9

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<ul style="list-style-type: none"> - il miglioramento delle raccolte differenziate attraverso la loro ulteriore razionalizzazione ed affinamento dei sistemi in uso. 		
3.3	Incentivazione e promozione risparmio energetico e prestazioni ambientali dell'organizzazione comunale	Gestori reti gas, Operatori distribuzione gas, Azienda Ospedaliera, Cittadini, Enti pubblici, Scuole, Concessionari impianti sportivi, Affittuari o simili edifici comunali, Imprese	<p><i>Servizio di illuminazione pubblica e miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici</i></p> <p>Nel 2014:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono stati completati i lavori di assestamento dell'impianto di illuminazione pubblica della nuova strada di collegamento viale Tricesimo-via Molin Nuovo, comprendendo tra l'altro la sostituzione con 21 lampade al sodio di 70 w in luogo delle due lampade fluorescenti da 55w cadauna, con un risparmio di energia finale che raggiunge circa il 40% grazie all'installazione del regolatore di flusso prima mancante; - è stata realizzata la nuova illuminazione pubblica del Parco Foni, a servizio della nuova attività ludico/ricreativa, con l'installazione di 8 punti luce utilizzando la nuova tecnologia a LED; - è stato realizzato l'intervento di telecontrollo degli impianti di climatizzazione per la sede municipale. <p>Per quanto riguarda l'attività svolta in merito alla gestione e riqualificazione degli impianti di Illuminazione pubblica nel territorio comunale, nel 2015, in attesa di avviare la procedura per l'adesione alla nuova Convenzione Consip Servizio Luce 3, si è provveduto ad attivare una proroga alla precedente gestione concordando con l'attuale gestore un ulteriore sconto del 4% sul precedente importo oltre ad una quota investimenti pari al 14% sull'importo del canone pagato per lavori da effettuarsi.</p> <p>Nel 2015, con finanziamenti propri del Comune, si è attivata la progettazione ed esecuzione di un'opera di importo pari 100.000 € per lavori di manutenzione, che prevede la sostituzione con nuove lampade a tecnologia LED delle vecchie lampade fluorescenti a vapori di mercurio, dimezzando i consumi rispetto allo stato di fatto (Parco delle Rimembranze e Cavalca Ferrovia di Piazzale</p>	SI	17

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>D'Annunzio).</p> <p><i>Teleriscaldamento</i></p> <p>Come previsto nell'accordo di programma tra Comune di Udine, Azienda Ospedaliero - Universitaria di Udine e l'Università degli Studi di Udine per la realizzazione e la gestione di una rete di teleriscaldamento e di un sistema di cogenerazione integrato nell'area nord – ovest del territorio comunale, in maggio 2015 è iniziata la fornitura di energia tramite il servizio di teleriscaldamento del complesso edilizio del Palamostre.</p> <p>Al 31/12/2014 risultavano collegate alla rete tali utenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 4 Sedi universitarie - 5 Scuole comunali - 14 Condomini - l'Ospedale Civile <p><i>Energia Sostenibile</i></p> <p>In occasione del rapporto di attuazione del P.A.E.S., è stato monitorato il numero degli edifici che hanno aderito al servizio del teleriscaldamento, monitoraggio che verrà ripetuto nel tempo.</p>		
3.4	Tutela dei beni comuni	Gestori servizi pubblici, Cittadini, Enti pubblici, Imprese	<p>Inaugurata al parco Moretti la nuova rete di case dell'acqua del Comune di Udine, presente in 12 punti della città con il servizio di distribuzione di acqua naturale e frizzante.</p> <p>Un nuovo progetto del Comune di Udine pensato per portare nei quartieri della città un servizio molto richiesto e utilizzato dai cittadini.</p>	SI	9

INDIRIZZO STRATEGICO: 4. PER L'EFFICACIA ORGANIZZATIVA

La pubblica amministrazione deve essere d'esempio per l'efficienza dell'organizzazione e per l'eliminazione di tutti gli sprechi, le inefficienze e le sovrastrutture burocratiche che, ora come non mai, nessuna amministrazione pubblica si può più permettere. Inoltre, per superare con successo la sfida crescente degli adempimenti cui anche il Comune di Udine è tenuto dalla sempre più conspicua proliferazione di obblighi normativi, si tratterà di rimodulare le procedure e l'organizzazione dell'Ente in un ottica che si focalizzi sul cittadino. Semplificazione e accelerazione burocratica significa anche operare attraverso la creazione di ulteriori sportelli unici, sull'esempio di quanto fatto per la famiglia, per gli anziani, per le attività economiche, e l'ulteriore rettificazione di quelli esistenti. Le funzioni relative alla gestione del personale e al coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione verranno esercitate dall'Unione Territoriale intercomunale del Friuli Centrale a partire dall'anno 2016.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
4.1	Politiche del personale	Personale Comune di Udine	<p><i>Valorizzazione risorse umane</i></p> <p>Nel 2014 è stato somministrato il questionario sul benessere organizzativo a tutto il personale dipendente per la compilazione per un periodo di 2 mesi. I dati emersi dai questionari sono stati analizzati e rappresentati in un report.</p> <p>Sono stati realizzati 105 corsi interni (3131 partecipanti) all'Ente, di cui 56 con docenti interni (2058 partecipanti).</p> <p>La fase negoziale avviata nel 2013 dalla delegazione trattante per l'individuazione dei compiti che comportano specifiche responsabilità affidate al personale di categoria B, C e D si è conclusa positivamente con la sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo in data 23 dicembre 2015 i cui effetti decorrono dal 1° gennaio 2016. La valorizzazione del merito per i soggetti ai quali sono affidate particolari responsabilità è volto a promuovere miglioramenti nei livelli di efficacia ed efficienza dell'Amministrazione.</p> <p><i>Formazione</i></p> <p>Il Piano delle Attività Formative, approvato il 23 luglio 2015, è stato definito puntando al massimo sulla formazione collettiva ed attingendo dal calendario corsi proposto a livello locale dalle associazioni. Si è cercata di bilanciare la formazione tecnica, quella</p>	SI	1

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>organizzativa manageriale e quella dedicata ai particolari gruppi di utenti con fabbisogni particolari. (cambio di mansioni ecc.).</p> <p>Sono stati previsti anche Corsi Manageriali per la Formazione di Dirigenti e Quadri e Seminari di Aggiornamento giuridico-normativo da realizzare a costi particolarmente vantaggiosi tramite Convenzioni stipulate con diverse Associazioni.</p> <p>Si è attivata inoltre l'adesione ai Piani Formativi elaborati dalla Regione FVG che consente di usufruire di formazione finanziata di qualità, senza oneri a carico della Amministrazione.</p> <p><i>Altro</i></p> <p>Nel 2014 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'istituto del TeleLavoro e nel 2016 verrà attivato il primo lavoratore a distanza.</p>		
4.2	Semplificazione ed efficienza	Personale Comune di Udine, Cittadini, Fruitori servizi comunali	<p><i>Sportelli Unici</i></p> <p>Nel corso del 2015 ampliata l'adesione al SUAP con la sottoscrizione da parte del Comune di Buttrio della "Convenzione per la gestione intercomunale dello Sportello unico per le attività produttive". Il numero dei Comuni aderenti è 14.</p> <p><i>Armonizzazione sistemi contabili</i></p> <p>Relativamente all'armonizzazione contabile nel 2014 sono stati organizzati gruppi di lavoro, sia interni al servizio finanziario sia con i diversi servizi, al fine di definire le attività e le procedure a carico della struttura, a seconda delle singole specificità. Ogni servizio ha dovuto procedere ad un'analisi delle proprie attività e delle risorse gestite, sia di entrata che di spesa, per la definizione del corretto raccordo con la nuova struttura di bilancio e per le valutazioni relative al riaccertamento dei residui secondo i nuovi principi contabili.</p> <p>In ottemperanza ai nuovi principi contabili, si è proceduto al riaccertamento straordinario dei residui, approvato il 28 maggio 2015 con deliberazione giuntale, a seguito dell'approvazione del rendiconto di gestione 2014 da parte del Consiglio nella stessa data.</p>	SI	1

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>E' stato predisposto il bilancio di previsione 2015-17 nelle due versioni (la prima sulla base degli schemi ante d.lgs. 118-2011 aventi ancora valore giuridico e funzione autorizzatoria e la seconda in linea con i nuovi modelli avente funzione conoscitiva), approvato dal Consiglio Comunale in data 23 luglio 2015.</p> <p><i>Gestione recupero coattivo</i></p> <p>Nel corso del 2014 è stata gestita la riscossione diretta in via sperimentale di un pacchetto di entrate del Comune di Udine: sono state emesse e notificate le ingiunzioni relative a tutte le partite affidate al recupero coattivo. La successiva fase di valutazione e scelta delle più opportune procedure esecutive per le pratiche non ancora incassate ha portato all'emissione di preavvisi di fermo amministrativo.</p> <p>Nel 2015 è stata condotta, in contradditorio con l'affidatario del servizio di supporto alla gestione diretta in via sperimentale, Poste Tributi Scrl, la verifica delle pratiche con procedure ancora in corso e, ai sensi del capitolo d'oneri sottoscritto il 06/02/2015, è stata concessa una proroga fino al 31/12/2015 per la prosecuzione delle procedure su un numero di pratiche individuate.</p> <p>L'esperienza acquisita con la sperimentazione ha consentito di avviare la predisposizione di una piattaforma informatica che consenta ai singoli servizi e all'Ufficio competente di interfacciarsi nella trasmissione, acquisizione e gestione delle pratiche destinate al recupero coattivo. L'analisi dei risultati raggiunti nel periodo sperimentale evidenziano i vantaggi della procedura in gestione diretta sia in termini di percentuale di recupero del credito che di tempistica nella riscossione.</p> <p><i>Tributi</i></p> <p>Nel 2014 introdotta la Tasi con l'adozione del relativo regolamento IUC già in sede di acconto ed entro i termini fissati dalla normativa, per consentire il pagamento dell'acconto entro il mese di giugno. L'aliquota deliberata in sede di acconto era al 2,5% sulla sola</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>abitazione principale, successivamente ridotta al 2,2% nel mese di luglio.</p> <p>Sulle abitazioni di categoria A/1 A/8 A/9 è stata fissata al tetto massimo consentito del 2 per mille. Introdotta fascia di esenzione per tutti i contribuenti con ISEE inferiore ad € 8238,00 (soglia fissata dalla regione per accedere al Fondo di solidarietà regionale). Tale attività ha comportato la rilevazione automatizzata delle dichiarazioni ISEE presentate dai contribuenti all'INPS, semplificando notevolmente gli adempimenti a carico dei contribuenti.</p> <p>I criteri utilizzati per l'introduzione delle aliquote Tasi nel 2014 sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il requisito della semplicità di calcolo, con due sole aliquote per le abitazioni di residenza; b) la non duplicazione con l'IMU; c) la non applicazione dell'imposta sui locatari che si presentava complicata e non equa; d) l'invio ai contribuenti dei bollettini precompilati (circa 34.500) in acconto e in saldo per il 2014; e) il supporto nelle attività di calcolo ai contribuenti, soprattutto via telefono e mail. <p>Nel 2015 aggiudicato il servizio di gestione unificata per la trasmissione della bollettazione TARI/TASI per il biennio 2015-16. Si è proceduto alla verifica e sistemazione delle banche dati per l'invio della bollettazione in acconto della TASI, nonché al recapito del bollettino a domicilio con controllo dell'effettivo ricevimento da parte del contribuente in tempi congrui per il pagamento alla scadenza. La rendicontazione prevista dal capitolato ha permesso la verifica e la correzione delle banche dati TARI e TASI; in particolare per la TARI l'internalizzazione del servizio, prima svolto da Net S.p.A., ha permesso l'aggiornamento delle anagrafiche e la conseguente rettifica nella bollettazione a saldo.</p> <p>E' stato creato un sistema di valutazione delle aree fabbricabili che è stato sperimentato con 245 richieste di valutazione da parte dei</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>contribuenti sia in fase di acconto che di saldo IMU.</p> <p>Nel 2015 è stato altresì sperimentato per la lotta all'evasione un monitoraggio su una porzione di territorio comunale con gli elementi presenti nelle banche dati TASI/IMU/TARI finalizzato al collegamento di ciascun oggetto di imposta TASI/IMU con il soggetto passivo TARI.</p> <p><i>Efficientamento</i></p> <p>Abbattuti quasi 40 milioni di debito in 4 anni 2010/2014.</p> <p>Dopo l'introduzione dei vincoli di Bilancio e del patto di stabilità, l'amministrazione comunale è riuscita a ridurre il debito dell'ente del 24%, passando dai 163 milioni del 2010 ai 124 milioni al 31 dicembre 2014.</p>		
4.3	Potenziamento dei Servizi Demografici	Personale Anagrafe e Decentramento del Comune di Udine, Associazioni di volontariato, Cittadini, Ordine Avvocati, Enti pubblici, Istituzioni, Azienda Sanitaria	<p><i>Strumenti coordinati con ordini avvocati e altri enti ed istituzioni</i></p> <p>Nel corso delle annualità 2014 è stato redatto e approvato il testo della convenzione tipo per le firme massive (INTERPRANA), e la relativa convenzione è stata sottoscritta da molti Enti e Istituzioni (Questura, Agenzia delle Entrate, INPS, altri Comuni ecc).</p> <p>Successivamente si è ipotizzato di realizzare una convenzione analoga per l'Ordine degli Avvocati (e quindi per gli Ordini professionali in genere).</p> <p>Sono quindi state analizzate da Insiel, le esigenze prospettate, è stato personalizzato il software, è stata effettuata la fase dei test di funzionalità con esito favorevole, ed è stata approntato (e approvato) il testo della convenzione in parola.</p> <p>La predetta convenzione non è stata peraltro sottoscritta, essendo venuto meno l'interesse in tal senso dell'Ordine degli Avvocati (e degli Ordini Professionali in generale), a causa:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) dei costi di “adattamento” dei programmi informatici “interni”, che dovrebbero sostenere gli iscritti, per accedere alla piattaforma INSIEL; 2) dell'imminente (o comunque prossima) attivazione di ANPR, che consentirà di usufruire di opportunità di certificazioni molto più estese di quelle usufruibili tramite 	SI	1

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>INTERPRANA, in quanto afferenti l'intero territorio nazionale e non solo quindi il Comune di Udine; al riguardo il Comune di Udine è uno pochi Enti Locali (22 in tutt'Italia), coinvolti nell'operazione in parola;</p> <p>3) dell'introduzione, nel 2016, della certificazione on line, a favore dei cittadini del Comune di Udine (introdotta ad aprile c.a).</p> <p><i>Razionalizzazione dei servizi della demografia e del decentramento</i> Lo studio di fattibilità per l'insediamento “sportelli donazione” sia presso l'anagrafe centrale che in una sede circoscrizionale è stato realizzato nel 2014 (e per la sede anagrafica centrale è stato individuato, come sito dello sportello donazioni, la sala d'attesa per lo sportello delle carte d'identità). Il testo base della convenzione tipo con le Associazioni è stato realizzato nel 2014, approvato e debitamente sottoscritto.</p> <p>Dal 18 giugno 2015 è cominciata inoltre la sperimentazione di una graduale e ora massiccia implementazione del numero dei servizi, in Anagrafe Centrale, erogati su prenotazione, e un ampliamento degli orari in cui ciò avviene. Attualmente il servizio su prenotazione si effettua il giovedì pomeriggio, per l'intero pomeriggio, e riguarda tutti i servizi erogati, sia per quanto concerne l'Anagrafe che lo Stato Civile, con il pieno gradimento degli utenti. Negli sportelli circoscrizionali la sperimentazione ha riguardato e riguarda invece unicamente 2 sedi circoscrizionali, ed è attualmente oggetto di valutazione se mantenere o meno in essere il modello organizzativo utilizzato.</p>		
4.4	Efficientamento Società partecipate	Società partecipate, Cittadini, Enti pubblici, Imprese, Utenti	<p><i>NET</i> Nel 2014 si è proceduto ad una leggera riduzione delle Tariffe della Tassa Rifiuti (-4%) articolandola maggiormente sulle attività imprenditoriali (-6%) rispetto a quelle domestiche (-2%). Nel 2014 Udine è la terza TARI più bassa d'ITALIA con una media di 161</p>	SI	1

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
		servizi pubblici	<p>euro a famiglia contro la media italiana di 290 euro (Classifica del Sole24ore).</p> <p>La riduzione tariffaria è stata possibile per effetto di un efficientamento dei costi amministrativi di gestione della tariffa, in particolare internalizzando sugli uffici comunali alcune attività in precedenza svolte all'esterno.</p> <p><i>SSM</i></p> <p>Le tariffe della sosta non sono state variate.</p> <p><i>AMGA</i></p> <p>Amga è stata incorporata in Hera SpA (1/7/2014) e l'organizzazione aziendale è stata trasferita ad AcegasApsAmga SpA. Amga Energia e Servizi è stata integrata in Heracom beneficendo di procedure, software, organizzazione di una società molto più grande e di prezzi di acquisto delle materie prime inferiori. Ad Udine è stata accentrata la direzione della distribuzione gas di Acegas Aps Amga per il Friuli e Veneto.</p> <p><i>Altro</i></p> <p>In attuazione delle disposizioni di cui alla L. 190/2014 (L. di Stabilità 2015) è stato stilato il Piano operativo di razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie del Comune di Udine. A tal fine sono state fissate concrete azioni da attuare caso per caso – come la riduzione componenti del CdA – nonché forniti, ove necessario, specifici indirizzi strategici e programmati atti a orientare l'evoluzione già nel breve delle società che presentano maggiori criticità (Udine Mercati SpA e Udine e Gorizia Fiere SpA). Nel 2015 avviata un'analisi volta a consentire la definizione di linee di indirizzo per ciascuna società partecipata in controllo pubblico al fine di consentire il contenimento delle spese del personale ed il coordinamento delle relative politiche assunzionale, nel rispetto delle specificità di ciascuna ed in un'ottica di valorizzazione delle risorse umane presenti.</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>L'andamento operativo di ciascun organismo viene costantemente monitorato sulla base di una sistematica raccolta di dati ed informazioni sull'evoluzione infrannuale della sua gestione ed organizzazione, seguendo un approccio non burocratico ma prettamente rivolto alla tempestività e completezza della comunicazione.</p>		

INDIRIZZO STRATEGICO: 5. PER LA SALUTE, LO SPORT, IL GIOCO E IL TEMPO LIBERO

La nostra aspettativa di vita è cresciuta molto negli ultimi decenni, raggiungendo nel 2012 l'aspettativa media alla nascita di ben 82 anni, e rappresenta forse una delle più grandi conquiste dell'umanità. Tuttavia ben diverso è il concetto di aspettativa di vita in salute, che invece non sta crescendo. Questa dinamica non è dovuta a malattie trasmissibili, come si potrebbe essere propensi a pensare, ma a stili di vita non sani, alla cattiva alimentazione, alla sedentarietà che determinano patologie in costante aumento come malattie cardiovascolari, diabete, forme tumorali. Per quanto riguarda la salute bisogna investire in maniera convinta e sistematica nella prevenzione, incentivando e rendendo appetibili i comportamenti sani: in tal modo non solo si promuove il benessere della popolazione, ma si riducono anche i costi di un sistema sanitario chiamato troppo spesso a riparare danni evitabili, che derivano dalle cattive abitudini.

Si opererà quindi ricercando il continuo miglioramento del benessere dei cittadini, inteso come gioia di vivere, oltre che come assenza di malattie e di ogni forma di disagio.

L'educazione motoria, al pari di quella ludica, sarà strumento per diffondere l'insegnamento del rispetto delle regole e degli altri e per prevenire il disagio giovanile grazie alle opportunità di aggregazione e confronto che sport e gioco offrono. Ma sport e gioco non saranno promossi solo tra bambini e giovani ma tra tutte le fasce di età nella convinzione che rivestano un ruolo importante per la salute fisica, mentale e psichica di ogni individuo. Accanto al potenziamento dei servizi già erogati dal Comune si proseguirà nella ricerca di momenti di confronto con gli altri attori presenti sul territorio e nel sostegno alle reti sensibili ai temi del gioco e del movimento.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
5.1	Prevenzione e promozione della salute	Anziani disabili o portatori di handicap, Cittadini, Personale servizi sociali Comune di Udine, Assistenti sociali, Aziende sanitarie, Ordini professionali medici e infermieri, enti ricerca, associazioni di	<p><i>Promozione di azioni per gruppi di popolazione svantaggiati</i></p> <p>Nel 2014 sottoscritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - convenzione con l'associazione Amici del Salotto d'Argento, inerente la gestione del centro di aggregazione omonimo, la bozza era stata condivisa anche con l'associazione; - convenzione con il Centro Solidarietà Giovani per la gestione del centro diurno "Punto d'Incontro", la bozza era stata condivisa con l'associazione. <p><i>Iniziative di promozione della salute</i></p> <p>Nel 2014 si è organizzato, di concerto con l'ordine dei medici, il convegno europeo sulle cure palliative negli anziani.</p> <p>Si è stipulato, in data 05/03/2014, un accordo di collaborazione con l'Università degli studi di Udine ed il Ceformed, ente di formazione per i giovani medici di base: l'accordo è rivolto ad attuare una serie</p>	SI	12 e 13

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
		settore, enti pubblici/privati di settore, istituzioni di settore, organizzazioni di volontariato	<p>di iniziative rivolte ai giovani nella fascia tra i 19 e i 21 anni, nell'ambito dei percorsi di consapevolezza nel sistema territoriale per la salute. Nel 2015 è proseguita la collaborazione tra il Comune di Udine, i medici del Ceformed e l'Università di Udine al fine di comunicare agli studenti universitari corretti stili di vita, si è poi provveduto a definire un accordo integrativo sul progetto “Comunicare la salute ai giovani” fino alla fine del 2015 ed anche per il 2016.</p> <p>In novembre 2014 sono ripresi gli incontri di “Comunicare la Salute...nei quartieri”, iniziativa promossa dal Comune di Udine per sensibilizzare la popolazione sui temi della salute del benessere psico-fisico. Il 18/12/2014 è stato organizzato, in occasione della giornata del ricercatore, un incontro di formazione <i>peer to peer</i> con gli studenti.</p> <p><i>SISSU</i></p> <p>Nel 2014 sono state organizzate delle giornate di aggiornamento sulle tematiche dell'immigrazione: in particolare tre giornate dedicate a servizi demografici, permessi di soggiorno, servizi per gli stranieri; a queste è stata aggiunta una formazione a cura dell'azienda sanitaria su salute degli immigrati e sicurezza.</p>		
5.2	Integrazione dei servizi socio-sanitari	Anziani disabili o portatori di handicap, AAS n. 4, Azienda Ospedaliera di Udine, ordine professionale infermieri, associazioni di settore, enti privati che erogano servizi di assistenza	<p><i>Assistenza domiciliare integrata</i></p> <p>Con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 3/2014 del 27/03/2014 sono state approvate le linee di indirizzo per l'affidamento in coprogettazione per la realizzazione di un sistema integrato per la domiciliarità. A seguito dell'avvio della programmazione di Ambito, a cura dell'Assemblea dei Sindaci insediatasi a settembre 2014, il processo di costruzione dell'istruttoria è ripreso il 9 dicembre con la validazione dello schema base.</p> <p>Si è costituito nel 2014 un tavolo integrato sulla domiciliarità che vede coinvolti operatori dell'Ambito e dell'Azienda sanitaria; tale lavoro ha lo scopo di ridefinire in dettaglio le azioni conseguenti al “protocollo dimissioni protette” sottoscritto con l'Azienda sanitaria.</p>	SI	12

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
		domiciliare	<p>Nel 2015 ci sono stati momenti di confronto tra operatori sociali e socio-sanitari in linea con le attività del Piano di Zona, per definire elementi da integrare nell'avviso pubblico per la co-progettazione del piano per la domiciliarità. Lo schema di avviso è stato completato e preso in carico dall'Ufficio comunale competente per l'avvio del percorso di pubblicazione.</p> <p><i>Tavoli di lavoro tematici del Piano di Zona</i></p> <p>Nel corso del 2014 sono stati redatti tutti i rapporti di monitoraggio nei tempi previsti dalla Regione e sono ripresi i tavoli di lavoro con l'ASS 4 con la definizione entro il 31/12/14 dello schema della programmazione 2015; le aree di intervento dei tavoli di lavoro sono state le seguenti: Governance, Infanzia e Genitorialità, Disabilità, Domiciliarità, Inclusione sociale e lavorativa.</p> <p>Nel 2015 sono ripresi gli incontri per area tematica del vigente Piano di Zona dell'Ambito Distrettuale. Ci sono stati diversi momenti di confronto sulle tematiche dei servizi per i minorenni e l'adolescenza, gli anziani, l'area della disabilità e tutte le possibili forme di sostegno alle persone a forte rischio di esclusione sociale.</p> <p><i>Integrazione tra Servizio Sociale del Comune e Servizio Sanitario territoriale</i></p> <p>Il 27/02/2014 si è riunito il tavolo di regia che vede coinvolti tutti i sottoscrittori del protocollo per gli ambulatori circoscrizionali per avviare il suo rinnovo. Si sono tenuti diversi incontri dove hanno partecipato tra l'altro l'Ass n. 4 – Servizio Infermieristico, la Pro senectute, il Comitato provinciale CRI e l'IPASVI collegio provinciale di Udine su questioni organizzative ed in particolare su temi legati all'iscrizione all'ordine da parte degli infermieri volontari e loro assicurazione. Sulla base delle varie indicazioni emerse nelle riunioni si è cominciato a predisporre il testo della bozza di protocollo.</p>		
5.3	Promozione dello sport di cittadinanza e del	Cittadini, Bambini,	<p><i>Promozione del gioco e dello sport</i></p> <p>Nel 2014 sono stati realizzati 7 eventi speciali rilevanti: Festa del Pi</p>	SI	6

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
	gioco	Giovani, associazioni sportive, associazioni di settore, scuole, istituzioni	<p>greco, Giornata Mondiale del Gioco, IdeAG Nordest, Settimana del gioco da tavolo, Festa dei Nonni, Giocare a non perdersi ed Energia in gioco.</p> <p>Nel 2015 è stata gestita la convenzione pluriennale con la UISP finalizzata ad offrire alla popolazione residente la possibilità di accedere in forma gratuita o agevolata a diverse attività motorie.</p> <p>Il Tavolo Ludico Regionale si è riunito in data 6 febbraio 2015, a Udine su convocazione del Sindaco di Udine in qualità di Presidente di GioNa. All'incontro erano presenti 55 rappresentanti di Comuni, Enti e Associazioni del Friuli Venezia Giulia. Il Gruppo di lavoro ristretto si è riunito il 27 aprile 2015 per la stesura di una nuova bozza della proposta di legge regionale “Norme per la promozione del diritto al gioco, allo sport di cittadinanza e al tempo libero”, alla luce dei contributi emersi dall'incontro plenario. In seguito, tale proposta di legge è stata presentata a Modena in occasione di PLAY-Festival del gioco (10-12 aprile 2015) e a Pordenone in occasione di NaonisCon il 17 maggio 2015.</p> <p>Anche nel 2015 il Comune di Udine ha celebrato la Festa del Pi greco, tra le varie iniziative si è svolta la manifestazione “A spasso con il pi greco”.</p> <p>In collaborazione con la Federazione Nazionale Gioco Othello e Circolo di Udine UniCredit, nel 2015 si è svolta la seconda tappa del Gran Prix Italiano di Othello. Alla Giornata Mondiale del Gioco, appuntamento ludico che coinvolge il centro città, hanno partecipato 60 soggetti (ad es. enti, associazioni, scuole, ditte e privati) che hanno proposto attività ludiche coinvolgendo alcune migliaia di persone, interessando 19 siti distribuiti nel centro cittadino. Nel 2015 si sono poi svolte almeno altre 11 attività a carattere ludico-educativo.</p> <p>Presso la Ludoteca è stato ospitato il tirocinio di alcune classi dell'ISIS Caterina Percoto di Udine, che hanno realizzato due giochi sui temi dell'alimentazione nell'ambito del Progetto “Apprendere con gusto”, premiato dal MIUR e presentato il 18 maggio a Milano presso il Padiglione Italia in occasione di Expo 2015.</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>Nell'ambito del contrasto del Gioco d'Azzardo Patologico è stata assicurata la presenza al Tavolo tecnico regionale Gioco d'Azzardo Patologico (Palmanova, 29 aprile 2015), al Coordinamento Regionale Mettiamoci in gioco (Udine, 25 marzo 2015) e a due convegni (Udine e Carrara). Al riguardo è stata sottoscritta una proposta di legge a contrasto del gioco d'azzardo patologico.</p> <p><i>Tavolo a pedali</i></p> <p>Nel 2014 è stato attivato formalmente il “Tavolo a pedali”. Nel 2015 un tavolo politico/tecnico interassessorile e interdipartimentale, aperto poi a tutte le associazioni che si occupano di ciclabilità sul territorio, ha portato alla definizione del progetto denominato “Tavolo a Pedali” e del sottoprogetto “BICIMAGGIO – mese della bicicletta”. Nel sottoprogetto “BICIMAGGIO - mese della bicicletta” sono confluiti oltre 20 iniziative, anche con la collaborazione di associazioni enti e cittadini, di carattere ludico-culturale finalizzate ad incentivare l'utilizzo del mezzo a pedali da parte della popolazione attiva.</p> <p><i>Far Sport oltre la crisi</i></p> <p>Con il contributo di AmgaHera e della Cassa di Risparmio Fvg 55.000 euro a favore di giovani udinesi in età compresa tra i 5 e i 17 anni per iscriversi ad attività sportive. Contribuito pari al 50% del costo sostenuto dalla famiglia per la disciplina sportiva praticata e fino a un contributo massimo di 150,00 € a ragazza/o. Possono beneficiare le famiglie con un indicatore ISEE inferiore a 12.000 euro.</p> <p>Per i fruitori delle piscine comunali introdotta l'agevolazione tariffaria per l’“allenamento sportivo breve” sperimentata nel 2014 e riproposta nel 2015: ogni ingresso un buono per un ingresso gratuito da utilizzare entro 7 giorni per tutti i nuotatori che effettuano un allenamento sportivo con una durata non superiore ai 90 minuti alla piscina esterna di via Ampezzo.</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azione già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p><i>Gestione impianti sportivi</i></p> <p>Nel 2014 sono stati affidate, con procedure di selezione ad evidenza pubblica, le concessioni di gestione ed uso dei seguenti impianti sportivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - complesso rugbistico composto da Rugby Stadium “O. Gerli” di via Del Maglio e campo di allenamento di via XXV Aprile; - impianto calcistico “R. Bertoli” di via Laipacco (iter completato nel 2015); - impianto calcistico “G. Comuzzi” di via Padova (iter completato nel 2015). <p>Nel 2015 costituito un “gruppo di lavoro” finalizzato alla rivisitazione e riqualificazione del rapporto tra Comune di Udine e Associazioni Sportive, con particolare riferimento agli impianti calcistici circoscrizionali. L’attività ha portato alla realizzazione di un “censimento” di tutti gli impianti calcistici, attività propedeutica e necessaria all’avvio e alla prosecuzione delle attività di progetto.</p> <p><i>Impianti natatori</i></p> <p>La gestione dei servizi di conduzione dei due impianti natatori è stata oggetto nel 2015 di due distinte procedure d’appalto, in modo da far convergere verso una scadenza unica (settembre 2016) i conseguenti rapporti contrattuali ed allineare così al medesimo nastro di partenza la gestione di entrambi gli impianti per la futura concessione globale.</p> <p>La tempistica delle procedure di aggiudicazione ha però portato allo sfasamento delle date di inizio e quindi di termine degli appalti dei due impianti natatori (scadenza via Ampezzo 11.09.16, scadenza via Pradamano 20.12.16). Anche per gli anni 2017 e 2018 presumibilmente si procederà all’appalto dei servizi secondo il modello in essere.</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p><i>Ludoteca e Ludobus</i></p> <p>La Ludoteca ha registrato nel 2014 oltre 20.000 presenze. Limitatamente al Ludobus sono stati programmati ed effettuati gli interventi di animazione (n. 61 interventi sul territorio), in particolare durante il periodo estivo. Sono stati inoltre realizzati n. 68 interventi in classe inseriti nel Progetto SAVE.</p> <p>E' stato realizzato uno studio per la realizzazione di un sistema di servizi ludico-ricreativi educativi integrati nel tessuto cittadino.</p>		
5.4	Promozione di sani stili di vita	Cittadini, scuole, aziende sanitarie, associazioni, enti pubblici, terzo settore, sindacati	<p><i>Progetti di prevenzione e promozione di sani stili di vita</i></p> <p>Negli anni 2014 e 2015 sono state realizzate le seguenti attività e programmi nell'ambito delle collaborazioni attive a livello internazionale, nazionale, regionale e locale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione alle reti europee: WHO Healthy Cities, Network, WHO Healthy Ageing Task Force (con organizzazione meeting a Udine), WHO Age-Friendly Cities (con sviluppo del progetto “Piloting the Age-Friendly City Indicator Guide”), European Innovation Partnership e AFE-INNOVNET; - progettazione, sviluppo e realizzazione del progetto europeo HEALTHY AGEING nell'ambito del Programma URBACT; - attività di prevenzione e promozione della salute consolidate negli anni, in particolare relative ai seguenti temi: sana alimentazione (Contratto Merenda, Laboratori Pane e Gusto), mobilità sostenibile (Millepedibus), igiene orale (Educazione alla salute orale e screening odontoiatrico), contrasto dei comportamenti a rischio, quali fumo (Un futuro senza fumo), alcol (LucidaMente...i giovani si parlano) e comportamenti sessuali scorretti (Educazione alla sessualità e al benessere psicofisico). <p><i>Politiche per gli anziani</i></p> <p>Portata a regime l'attività dell'osservatorio sull'anziano, data continuità ai progetti di promozione di un invecchiamento sano e</p>	SI	12

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			attivo (Ginnastica a domicilio, Gruppi di cammino, Ginnastica al parco, Misura il tuo respiro, “CamminaMenti...le menti in cammino” presso tutte le Circoscrizioni con l’organizzazione di una fase invernale e di una primaverile).		
5.5	Creazione di reti fra vari soggetti	Associazioni di settore, enti pubblici, giovani, bambini	<p>È stata confermata l’adesione del Comune di Udine all’Associazione Italiana dei Ludobus e delle Ludoteche (ALI per Giocare) e all’Associazione Nazionale delle Città in Gioco (GioNA), di cui il Sindaco del Comune di Udine è Presidente pro tempore.</p> <p>Rappresentanze del Comune di Udine hanno partecipato ai seguenti eventi ludici svoltisi sul territorio nazionale: PLAY-Festival del gioco (Modena, 10-12 aprile 2015), NovaLudica (Palmanova, 2 maggio 2015), NaonisCon (Pordenone, 17 maggio 2015), Carrara Show (Carrara, 30 maggio-2 giugno 2015).</p> <p>Nel 2015 a Roma si è tenuto l’incontro con il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo che ha visto la partecipazione del Sindaco del Comune di Udine, dell’Assessore allo Sport, all’Educazione e agli Stili di vita e di un esperto di giochi per l’illustrazione del Progetto di un Archivio Italiano dei Giochi (centro di documentazione per il recupero, la conservazione e la valorizzazione della cultura ludica) per il quale il Comune di Udine intende mettere a disposizione alcuni spazi individuati nell’area dell’Ex Macello.</p>	SI	6

INDIRIZZO STRATEGICO: 6. PER LA FORMAZIONE E I GIOVANI

L'Amministrazione Comunale intende porre particolare attenzione alle future generazioni, nella consapevolezza che sia necessario investire nelle ragazze e nei ragazzi di oggi, nella loro educazione e formazione, per migliorare anche il benessere dei cittadini e degli adulti del futuro. A partire dai servizi rivolti alla prima infanzia, per i quali si provvederà all'arricchimento dell'offerta e alla diversificazione delle prestazioni rese, proseguirà l'integrazione dell'offerta educativa delle istituzioni scolastiche grazie allo sviluppo dei percorsi educativi organizzati direttamente dal comune e alla creazione di sinergie tra tutti gli attori privati e pubblici coinvolti nel mondo dell'educazione e dell'istruzione. Infine lo stesso strumento della creazione di reti e collaborazioni verrà utilizzato per promuovere Udine come città universitaria.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
6.1	Potenziamento dell'offerta di asili nido	Famiglie con figli in età prima infanzia, nidi privati e convenzionati	<p>Nel 2014 la Giunta Comunale ha approvato il Patto di adesione al Servizio integrato dei nidi di infanzia del Comune di Udine per l'erogazione del servizio stesso, da parte di strutture private convenzionate, ai bambini inseriti nelle graduatorie di ammissione approvate dal Comune, ed approvato lo schema della convenzione di disciplina dei relativi rapporti. Il Patto di adesione è stato sottoscritto dalle parti nel mese di agosto.</p> <p>Il nuovo Regolamento per i nidi d'infanzia comunali è stato approvato con deliberazione consiliare il 21/07/2014.</p> <p>La nuova Carta dei Servizi dei nidi d'infanzia è stata approvata con deliberazione giuntale il 12/08/2014.</p> <p>La Giunta comunale il 21 aprile 2015 ha approvato l'esternalizzazione del servizio di nido d'infanzia "Dire, fare, giocare" di via della Roggia a decorrere dall'anno educativo 2015/2016. Il 26/08/2015 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva, tramite procedura aperta, della gestione dei servizi ad una ditta esterna; il servizio è regolarmente ripartito con i bambini, vecchi e nuovi, frequentanti sin dal 1° settembre 2015.</p>	SI	12
6.2	I servizi per la scuola primaria e secondaria	Famiglie con figli in età scolare, istituti	<p><i>Promozione dell'apprendimento</i></p> <p>È stato costituito un pool interno (composto da cinque persone) per l'elaborazione di un piano di lavoro.</p>	SI	4

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
		scolastici, Provincia, Regione, studenti, associazioni	<p>Con la collaborazione delle scuole è stato presentato alla Regione un progetto relativo all'area tematica di riferimento dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione quali nuovi ambienti di apprendimento.</p> <p>E' stato pubblicato un Bando per contributi ad hoc destinato agli Istituti comprensivi cittadini che prevede, tra l'altro, le seguenti aree tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Area dell'impegno educativo; - Area dell'impegno culturale. Uno dei progetti presentati riguarda l'apprendimento con metodi innovativi e ludici della matematica nelle classi terze delle scuole secondarie di I^o grado. <p>Nel 2015 sono stati erogati i contributi "ad hoc" per i progetti realizzati durante l'a.s. 2014/15. In particolare: tre progetti per l'incentivazione dell'apprendimento dei bambini stranieri e di quelli con particolari difficoltà scolastiche; uno per l'apprendimento delle lingue straniere; due per l'apprendimento della musica; due per l'apprendimento dell'attività motoria; uno coinvolgeva i ragazzi nella trasformazione e valorizzazione dei locali scolastici.</p> <p>E' stato pubblicato il bando per la concessione di contributi "ad hoc" per la realizzazione di specifiche iniziative aventi finalità educative da realizzarsi nell'a.s. 2015/16 da parte degli istituti comprensivi cittadini ed Educandato Statale Uccellis. Sono state accolte 14 domande di contributo, sette progetti riguardavano l'incentivazione dell'apprendimento dei bambini stranieri e di quelli con particolari difficoltà scolastiche, tre erano dedicati all'apprendimento della musica, uno all'apprendimento delle lingue straniere, due all'apprendimento del gioco della pallamano e uno alla scoperta della pittura.</p> <p><i>Supporto al successo scolastico</i></p> <p>Nel 2015 è stato elaborato, con l'Associazione Genitori Comunità Educante, il progetto per realizzare, a partire dall'a.s. 2015/16, il primo doposcuola autogestito dalla Comunità scolastica (istituzione</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>scolastica, famiglie, Associazioni del territorio) con la collaborazione del Comune presso la scuola secondaria di primo grado Ellero, ed è stata approvata la Convenzione che disciplina lo svolgimento dell'attività prevista da parte dell'Associazione e impegna l'Amministrazione Comunale dell'erogazione di un contributo convenzionato.</p> <p>Al fine di garantire a tutti gli alunni iscritti alle sezioni ad indirizzo didattico montessoriano il servizio di doposcuola e il materiale didattico specifico a tale metodologia, è stato incrementato l'importo del contributo per il progetto denominato "Scuola pubblica Montessori e doposcuola integrato". Il progetto, iniziato nell'a.s. 2014/15 con 5 classi, ha visto l'incremento di ulteriori 2 classi nell'a.s. 2015/16.</p> <p><i>Riduzione della percentuale di abbandoni scolastici</i> Il Piano Garanzia Giovani ha preso avvio il 1° maggio 2014.</p> <p><i>Scuola primaria sportiva</i> Nel 2014 svolti diversi incontri con il gruppo di soggetti promotori per definire gli obiettivi e le finalità che con questa iniziativa si intende perseguire. Definiti i ruoli che i diversi partners svolgeranno all'interno del progetto stesso. Sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la realizzazione del progetto "Scuola in Movimento – crescere insieme sportivamente". Nel 2015 sono state attuate tutte le attività previste dal progetto "Scuola in Movimento" ed è stata approvata la convenzione quadriennale tra l'Amministrazione Comunale e l'Istituto comprensivo III per la realizzazione del progetto e l'erogazione di un contributo a parziale copertura delle spese.</p> <p><i>Centri Ricreativi Estivi</i> Nel 2015 sono stati aperti n 8 Centri Ricreativi Estivi (3 per la fascia 3-6 anni e 5 per la fascia 6-11 anni) nel periodo 15/6 – 21/08. Sono</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>stati occupati n. 1.211 posti (784 per la fascia 6-11 e 427 per la fascia 3-6). Nel corso dell'attività si sono svolte gite in regione, uscite nella piscina comunale oltre a attività di movimento, gioco e laboratori anche in collegamento con il progetto “Con rispetto parlando”.</p> <p><i>Consiglio Comunale dei ragazzi</i> Nel 2015 il Consiglio Comunale dei ragazzi (CCR) ha continuato l'attività iniziata a settembre 2014 con una campagna informativa e proseguita con le elezioni dei consiglieri che si sono svolte in tutte le scuole cittadine. Il CCR si è riunito in sedute aperte al pubblico estendendo il dibattito anche in n. 3 forum organizzati presso le scuole cittadine ai quali hanno partecipato 17 classi (357 alunni). Il CCR ha progettato e realizzato uno specifico intervento alla manifestazione per il 70esimo anniversario della Liberazione in collaborazione con l'ANPI ed ha inoltre collaborato attivamente al progetto “La scuola che vorrei” finalizzato alla redazione di linee guida di cui tenere conto per una scuola migliore assieme a rappresentanti dell'amministrazione comunale, dell'Azienda Sanitaria, delle istituzioni scolastiche. A ottobre si sono svolte le elezioni per il nuovo consiglio il quale nella seduta di insediamento ha ricevuto mandato dal Sindaco di fare proposte sul tema degli sprechi alimentari; l'ufficio Progetti Educativi ha quindi elaborato il progetto RIUSA (Riduzione Udine Sprechi Alimentari) che coinvolgerà numerose classi cittadine con laboratori e forum.</p> <p><i>Percorsi educativi</i> Nell'anno scolastico 2014/2015 sono stati realizzati n. 7 Percorsi educativi: Udinènostra (cittadinanza e partecipazione), Preistoria che storia (storia e tradizioni), Kram (storia e tradizioni), PopStar (storia e tradizioni), Percorsi Impossibili in bici (arte e territorio), ai quali hanno partecipato n. 82 classi per un totale di 1498 alunni, la prima edizione del progetto triennale “Con rispetto parlando” che ha coinvolto le scuole medie degli istituti comprensivi cittadini e</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>l’Uccellis in attività di formazione, ricerca e in un concorso che ha avuto un grande riscontro sul web (hanno partecipato 8 classi, con oltre 150 alunni) ed infine il progetto Masterfruit, in collaborazione con Udine Mercati e SAF, finalizzato alla conoscenza della filiera dei prodotti ortofrutticoli e alla corretta alimentazione (hanno partecipato 17 classi con 333 alunni).</p> <p>Quattro percorsi educativi sono progettati e realizzati direttamente dal personale comunale e tre sono ideati e supervisionati dall’Ufficio Progetti Educativi, realizzati con la collaborazione di soggetti esterni. Sono stati promossi progetti educativi in convenzione con ANPI e IFSML, a cui hanno partecipato complessivamente 15 classi con 316 alunni, e con l’Istituto Bearzi, a cui hanno partecipato 48 classi con 516 alunni.</p> <p>A settembre l’ufficio Progetti Educativi ha elaborato le seguenti proposte per le scuole per l’anno scolastico 2015/2016: Trekking Urbano Udine; Con Rispetto Parlando; UdinèNostra; Percorsi Impossibili.</p> <p><i>Progetto SAVÈ Scuole Attive Vieute Educative</i></p> <p>Sono state programmate complessivamente nell’anno scolastico 2014/2015 n. 130 proposte per i vari livelli di scolarità da parte di soggetti interni ed esterni all’amministrazione. Di queste n. 90 sono state effettivamente realizzate con la partecipazione di 705 classi (diverse classi hanno partecipato a più progetti).</p> <p>Complessivamente sono stati svolte n. 923 ore di interventi/moduli didattici (mediamente 1,3 per intervento).</p> <p>Undici soggetti, tra uffici/servizi comunali e realtà esterne in convenzione, hanno realizzato le iniziative che sono state presentate in forma coordinata in base allo specifico Accordo attuativo nell’ambito della Convenzione quadro tra il Comune e tutti gli Istituti Comprensivi scolastici cittadini. Nell’ambito del progetto SAVÈ sono stati attivati alcuni importanti strumenti (riunioni periodiche insegnanti/Comune, pubblicazione coordinata sul web di tutte le proposte educative, raccolta dati unitaria, ecc..).</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
6.3	I giovani e il divertimento sicuro	Giovani, istituti scolastici, Università, Provincia, Regione, studenti, associazioni studentesche, associazione Iter, associazione ItaliaLavoro, associazioni di settore, CCIAA, istituzioni	<p><i>Progetto Overnight</i></p> <p>Gli interlocutori che hanno partecipato nel 2014 agli incontri preparatori, finalizzati alla trattazione dei temi ed all'individuazione di possibili modalità per affrontarli, sono stati più di sei (in rappresentanza dei diversi uffici/assessorati del Comune e dell'Azienda Sanitaria).</p> <p>È stata predisposta una piattaforma di ipotesi di proposte per l'elaborazione del progetto mediante un tavolo di lavoro con diversi soggetti.</p> <p>Nella prima parte del 2015 sono stati proposti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 4 incontri tematici su vari tipi di dipendenze e problematiche della salute rivolte ai giovani; - 1 evento musicale in centro (Pagella Rock) con punto ristoro alcol free; - un programma di aperitivi analcolici presso il PIG, rivolti ai giovani e alla comunità in generale: uno si è svolto in luglio e due in settembre. <p><i>Centri di aggregazione giovanile</i></p> <p>La procedura aperta OGGI (Officine Giovani per Giovani Innovatori) si è conclusa il 30/09/2014 con l'aggiudicazione dell'incarico del progetto.</p> <p>Relativamente alla procedura aperta per la gestione del servizio integrato di aggregazione giovanile costituito dalle macroazioni IDEA PIG + POLIS + ASSET, è stata aggiudicata definitivamente nel mese di gennaio 2015 con avvio il 9 marzo 2015.</p> <p>Nel 2015 sono state realizzate attività previste dal cronoprogramma e suddivise in under e over 14 anni. E' stata lanciata la possibilità di usufruire di una banca del tempo, nonché di utilizzare il PIG come sede per dare supporto alle famiglie per le adesioni al progetto "Far sport oltre la crisi", per acquisti on line e per facilitare le relazioni nel quartiere.</p> <p>Relativamente all'azione ASSET sono stati presi contatti con il Dipartimento di Prevenzione dell'AAS n. 4 Medio Friuli per un</p>	SI	6

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>confronto ed una condivisione sulle linee di indirizzo metodologico da tenere nella predisposizione dei percorsi educativi sul tema dei rischi e delle opportunità dei nuovi media per le scuole superiori (media education e cyberbullismo); i percorsi educativi sono stati avviati nelle scuole secondarie di secondo grado ed hanno coinvolto 5 classi del Liceo Percoto e dell'ISIS Malignani, rinviando le altre 7 classi prenotate dell'Istituto Ceconi e Sello da gennaio 2016 in poi.</p> <p><i>Residenzialità degli studenti universitari</i></p> <p>Nel mese di febbraio 2014 l'Agenzia Giovani si è fatta promotrice di un gruppo di lavoro costituito principalmente da associazioni universitarie e dall'Università degli Studi di Udine, ma anche da due istituti scolastici secondari ed altre associazioni cittadine per elaborare congiuntamente alcune iniziative in città, in occasione della Giornata dell'Europa del 9 maggio e delle elezioni del Parlamento Europeo del 25 maggio. A tal fine l'iniziativa denominata "Beurope" ha previsto conferenze ed incontri sulle istituzioni europee, la presentazione di progetti di scambio tra scuole, una caccia al tesoro delle lingue, <i>language corner</i> in alcuni locali udinesi dove incontrare persone di origine straniera e parlare in diverse lingue europee. L'iniziativa realizzata dall'8 al 23 maggio ha compreso complessivamente n. 15 appuntamenti.</p> <p>Nel 2015 il rapporto con l'Università degli Studi di Udine è proseguito in occasione della partecipazione al Salone dello Studente e alla Fiera YOUNg future for you e promuovendo la presenza delle associazioni universitarie e di servizi quali l'Infocasa dell'ARDIIS.</p> <p><i>Ricerca attiva del lavoro a favore dei giovani</i></p> <p>Il servizio Informagiovani ha fornito supporto, informazione e primo orientamento ai giovani nella ricerca attiva del lavoro nelle seguenti forme specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione del servizio di informazione orientativa al lavoro, sportello ove si sono ricevuti su appuntamento oltre 800 giovani nel 2014 e nel 2015; 		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<ul style="list-style-type: none"> - nel 2014 e 2015 partecipazione al Salone dello Studente dell'Università degli Studi di Udine, alla Fiera "YOUNG Future for you", il Salone delle professioni e della formazione al servizio delle nuove generazioni e nel 2014 alla Fiera del Lavoro organizzata dall'Associazione ALIG; - gestione di incontri sulle professioni: l'animatore turistico, le nuove professioni dell'era digitale e della green economy, l'esperienza dello scambio "au pair" e incontro sul lavoro in Cina; - regolari contatti con i soggetti promotori della Garanzia Giovani per poter informare correttamente i giovani sulle opportunità offerte e sulle misure di sostegno previste dal Piano europeo. <p>Continua, inoltre, la produzione e l'invio di una newsletter settimanale sulle opportunità offerte dall'Unione Europea a favore dei giovani (scambi giovanili, Servizio Volontario Europeo, tirocini, concorsi).</p> <p>Nel mese di novembre 2015 la Giunta Comunale ha stabilito le linee di indirizzo per il nuovo appalto triennale, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conferma delle risorse finanziarie assegnate al servizio per il triennio; - compresenza tra un profilo del servizio di tipo informativo generalista ed uno di tipo informativo specialistico su alcune aree tematiche di particolare interesse per i giovani; - programmazione regolare di iniziative a carattere aggregativo-informativo o di animazione allo scopo di incentivare la fruizione del servizio e la diffusione delle informazioni; - arricchimento del profilo tecnologico e multimediale del servizio; - possibilità per la ditta appaltatrice di attivare circuiti di collaborazione con associazioni locali aventi specifiche competenze nella gestione di servizi specialistici o iniziative 		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>con caratteristiche esclusive;</p> <ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento dei giovani nello svolgimento del servizio e in particolare nell'attivazione di servizi sperimentali; - ampliamento delle competenze richieste all'operatore del servizio <i>Informagiovani</i>. <p><i>Servizio civile solidale</i></p> <p>Il Comune di Udine nel 2015 ha partecipato al bando regionale per candidarsi come ente ospitante presentando progetti di accoglienza di volontari presso le seguenti sedi: Punto Incontro Giovani, Officine Giovani, Città Sane, Ludobus e Ludoteca e progetti dell'Ambito distrettuale. Tutti e cinque i progetti sono stati approvati e pertanto alla pubblicazione del bando per i giovani volontari il Comune ha svolto un'ampia azione al fine di divulgare la notizia mediante i diversi centri informativa giovanili. Alla scadenza del bando risultavano pervenute n. 40 domande. In data lunedì 20 luglio 2015 il servizio civile solidale ha preso avvio con il corso di formazione previsto dalla Regione. In questa edizione per i volontari di Città Sane il servizio è pari a 240 ore (periodo estivo), mentre per gli altri 9 volontari pari a 360 ore (periodo di un anno fino al 19 luglio 2016).</p>		

INDIRIZZO STRATEGICO: 7. PER LA CULTURA E LA PACE

La cultura è un fattore fondamentale per lo sviluppo e la realizzazione della persona. Il principio ispiratore delle azioni da intraprendere sarà quindi quello di riconoscere la cultura come un diritto fondamentale dei cittadini. Va pertanto incentivata la produzione creativa programmando attività dedicate alla ricreatività ed incanalando verso un progetto comune le risorse messe in campo anche dalle Associazioni presenti sul territorio. Propedeutiche a tali finalità saranno la costituzione di una Consulta della cultura e del Tavolo di lavoro permanente.

Sarà consolidata la messa in rete degli operatori culturali in modo tale da conseguire una gestione più razionale delle infrastrutture e da introdurre dei meccanismi premiali che incentivino il mantenimento degli standard di qualità e ricerca teatrale; il Teatro Nuovo Giovanni da Udine sarà qui sfruttato quale contenitore di iniziative ed eventi.

Per far fronte al calo dei finanziamenti pubblici, senza compromettere la domanda di cultura in città, si introdurranno nuove modalità di raccolta diffusa che consentano a cittadini, aziende, organizzazioni ed enti di contribuire al sostegno economico ricevendo in cambio agevolazioni e promozioni per eventi culturali della città.

Udine, sia per la caratteristica geografica che la pone al centro della regione, sia per ragioni storiche, consoliderà la sua funzione di propugnatrice nell'instaurazione di rapporti e relazioni internazionali coinvolgendo anche gli operatori stranieri nelle iniziative di integrazione e stabilendo contatti e relazioni in ambito di progetti europei. Il centenario della Grande Guerra sarà l'occasione per instradare delle attività di divulgazione degli avvenimenti storici, con un target non circoscritto al pubblico specialistico. La cultura dovrà farsi sostenitrice di iniziative volte alla sensibilizzazione concernenti tematiche delicate quali la lotta contro l'omofobia e la promozione della legalità (rete enti locali contro le mafie).

Con riferimento ai musei la situazione economico finanziaria non favorevole sarà affrontata adottando anche un Piano per l'efficienza per il risparmio dei costi compatibile con la valorizzazione del sistema S. Francesco/Palazzo Morpurgo/Casa Cavazzini prevedendo al riguardo anche una rivisitazione di piazza Venerio quale luogo funzionale a tale sistema culturale turistico.

La Biblioteca Civica sarà interessata dal trasferimento della sezione musica presso il Conservatorio Tomadini, dal riordino delle biblioteche di quartiere, dal coinvolgimento dei volontari per l'affiancamento al personale comunale e delle cooperative e per la programmazione delle attività, dal consolidamento delle attività di lettura e dall'ultimazione dei lavori del secondo lotto di Palazzo Bartolini.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
7.1	Udine città per la cultura	Associazioni culturali, istituzioni, operatori culturali professionisti, operatori	<i>Promozione della cultura partecipata</i> Nel 2014 sono state sottoscritte dalle parti tre convenzioni (ENAIP, SAF, Confindustria), che proiettano i Civici Musei in una dimensione di maggiore interazione con le altre associazioni e società di rilevante interesse non solo cittadino, ma già regionale, e in grado di appoggiare le iniziative culturali future che si andranno a proporre nel corso del tempo.	SI	5

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
		culturali volontari, Teatro Nuovo Giovanni da Udine, enti privati di settore, Conservatorio Tomadini, turisti, cittadini, personale bibliotecario del Comune di Udine e della cooperativa in gestione, cooperative, volontariato, istituti scolastici, Università	<p>Nel corso del 2015 sono state organizzate nuove riunioni con Confindustria che hanno portato alla definizione di un regolamento operativo della Piattaforma di coordinamento delle attività culturali del territorio di Udine ed è stata avviata la progettazione di una programmazione condivisa di eventi che portino alla costruzione di un nuovo modello di gestione manageriale delle attività culturali concependo queste come bene da valorizzare e promuovere, anche tramite la previsione di attività di collaborazione per operazioni di promozione all'estero di brand associati a particolari attività turistiche e/o culturali.</p> <p><i>Progetto “Udine 1914-2018 Storie in corso”</i></p> <p>Il progetto è stato redatto nel 2014. A luglio è stata inaugurata la mostra dedicata a Udine prima della Grande Guerra, la prima iniziativa del progetto “Udine 1914-2018. Storie in corso”, dal titolo “Gli ultimi sogni. Udine 1900 / 1914”, allestita a Palazzo Morpurgo (Gallerie del Progetto): la Udine della Bella Époque, reso possibile dai materiali conservati in diverse collezioni dei Civici Musei, della Biblioteca Civica e dell’Archivio dell’Edilizia Privata, con la disponibilità di collezionisti privati.</p> <p>Il progetto “Udine 1914-2018 – Storie in corso” contempla un programma di attività da giugno 2015 a maggio 2016. Il progetto si avvale di collaborazioni internazionali e di una vasta rete di partner culturali, storici e scientifici nazionali e del territorio regionale. Il progetto valorizza la ricchezza delle testimonianze audiovisive provenienti dagli archivi e dai lavori più recenti di ricerca e restauro dell’Istituto Luce e della Cineteca del Friuli. Nei mesi di giugno, luglio, agosto 2015 sono state realizzate le iniziative Avamposto 1 “Il Friuli in guerra” e Avamposto 2 “Parole e note” per complessivi 11 appuntamenti. Nei mesi successivi, in particolare nel mese di dicembre 2015, è stata realizzata una performance con video proiezioni, reading, musica live, performances, installazioni, presso la Caserma dismessa “Osoppo” dal titolo “Bandus”, per ricordare la tregua degli uomini al fronte e sottolineare i valori di fratellanza e</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>umanità sconvolti dalla guerra.</p> <p>Strettamente legata a questo progetto, per la stessa impostazione che lo caratterizza, sarà la mostra sul Fondo Luxardo, che riguarderà la valorizzazione di una ricchissima collezione documentaria sulla Grande Guerra di proprietà dei Civici Musei, di cui verrà evidenziata in particolare la valenza grafica delle riviste di trincea a fini propagandistici, e che sarà realizzata dal mese di dicembre 2016 all'autunno 2017 in Castello. La mostra si avvale di un importante contributo finanziario della Presidenza del Consiglio dei Ministri.</p> <p>Il Comune di Udine ha ospitato nel 2015 il Meeting delle scuole di pace, evento di apertura delle iniziative promosse dall'Amministrazione in occasione del centenario della Prima guerra mondiale. L'iniziativa è stata promossa dal CNELP (Comitato Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani) in collaborazione con la Regione Friuli VG – Ufficio scolastico Regionale, dal CRELP (Comitato Regionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani), Mo.Vi FVG, Mec, Agisci FVG, Rivista “San Francesco Patrono d’Italia” dei Francescani del Sacro convento di Assisi, Rete nazionale delle scuole per la pace e i diritti umani, Tavola della pace, Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome. Migliaia di studenti provenienti da tutta Italia e dalla Regione si sono incontrati per condividere le loro esperienze didattiche sul tema della pace e testimoniare il loro impegno contro tutte le guerre, la violenza e il terrorismo. In particolare venerdì 17 aprile è stato organizzato a Udine il Meeting generale (l'adunanza plenaria delle scuole aderenti) che ha previsto tra le altre la marcia della Pace culminata sul piazzale del Castello di Udine con circa 3000 persone fra studenti e insegnanti.</p> <p><i>Valorizzazione della Biblioteca Civica</i></p> <p>La valorizzazione della Biblioteca Civica ormai da tempo passa attraverso un parallelo potenziamento del Sistema bibliotecario di Udine e dell'hinterland udinese (SBHU), che ha visto nel corso del</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>2015 migliorare ulteriormente alcuni servizi del Sistema registrando un sensibile aumento dei dati statistici delle 18 biblioteche comunali che compongono il sistema di Udine e dell'hinterland udinese.</p> <p>I dati statistici più significativi sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comuni aderenti: 18 (20 dal 2016); • Abitanti serviti: 206.757 (2015); • Superficie: 457,15 kmq (2015); • Utenti attivi: 2013 > 17.923; 2015 > 19.063; • Documenti in OPAC: 2013 > 667.765; 2015 > 712.218; • Catalogazione 2015: 21.289 documenti; • Prestiti: 2013 > 261.752; 2015 > 271.556; • Prestiti intersistemici (all'interno delle biblioteche di SBHU): 31.388. <p>Arricchita l'OPAC delle pubblicazioni in lingua friulana, attuando nel 2014 – su indicazione anche dell'ARLeF – la redazione degli abstract in lingua italiana e friulana di tutti i volumi usciti nel corso del 2007 (anno di pubblicazione della prima bibliografia friulana), nonché la pubblicazione della loro copertina. In questo modo sono ora disponibili analoghi strumenti di ricerca e di prima conoscenza tanto per la pubblicistica in lingua friulana (creati dalla Biblioteca), quanto per quella in lingua italiana (creati fin da subito dai singoli editori o da diverse agenzie bibliografiche).</p> <p>Nel 2014 registrate oltre 170.000 prestiti annui per quasi 247.000 presenze nelle Biblioteche. Più di 11.500 libri e materiali multimediali catalogati nel 2014.</p> <p>Oltre 650.000 di volumi fruibili dal catalogo on-line a seguito dell'aggregazione dei cataloghi delle biblioteche dello SBHU</p> <p><i>Ristrutturazione Palazzo Bartolini, sede della Biblioteca Civica</i></p> <p>Relativamente al Progetto Funzionale della rinnovata Biblioteca "Joppi", è stato predisposto nel 2014 uno studio in cui vengono riviste alcune soluzioni già definite nel 2012 e, in alcuni casi, vengono proposte delle soluzioni almeno parzialmente alternative, come per la Sezione Musica.</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>Per la Sezione Moderna è stato elaborato nel 2014 un nuovo progetto funzionale, che si avvale di una suddivisione su due livelli della biblioteca stessa: il primo, di immediato impatto con l'utenza e destinato alle novità editoriali, alla saggistica e alla narrativa, e posto a pianterreno; il secondo, invece, più legato all'approfondimento di particolari temi e argomenti, e collocato nel sottotetto di Palazzo Bartolini e in parte della Torre libraria. Nel 2015 è stato redatto un ulteriore progetto funzionale limitatamente alla Sezione Friulana, Manoscritti e Rari e all'Ufficio Catalogazione, prevedendo per ogni ambito le sale che le singole Sezioni o Uffici andranno a occupare, considerando gli sviluppi che i rispettivi servizi assumeranno anche in previsione dell'allargamento del Sistema bibliotecario e delle accresciute esigenze dell'utenza. Per ogni spazio di Palazzo Bartolini e Casa Andriotti, i due complessi che storicamente formano la Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", sono state individuate le diverse funzioni e gli arredi (se nuovi o recuperati da precedenti allestimenti), per offrire nei termini più appropriati una immediata soluzione funzionale, non appena sarà sbloccato l'avvio dei lavori per la ristrutturazione della restante parte dell'immobile.</p>		
7.2	Musei e Gallerie	Turisti, cittadini, istituzioni, enti pubblici, enti privati di settore	<p>Nel luglio 2014 si è inaugurata in Casa Cavazzini una mostra dedicata alla scuola romana degli anni '30, mostra terminata in settembre.</p> <p>Dal 5 ottobre al 7 dicembre 2014 (poi prorogata sino al 25 gennaio 2015) si è tenuta, sempre a Casa Cavazzini, la mostra dedicata all'artista friulano – ma che si muove e rintraccia i suoi punti di riferimento su un orizzonte internazionale - Riccardo De Marchi. Sono seguite nel 2015 le importanti rassegne dedicate alla Pittura analitica e, di particolare successo anche dal punto di vista del pubblico, la mostra "La nuova rosa", dedicata all'attività non solo artistica ma politica e sociale di Tina Modotti. Per tutte le mostre qui descritte è stato curato un catalogo che, per quanto riguarda la Modotti, è stato di grosso impegno redazionale e finanziario.</p> <p>Nella primavera 2016 è stata inaugurata la mostra sull'arte contemporanea giapponese "Paradoxa", che ha qualificato</p>	SI	5

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>ulteriormente Casa Cavazzini nel campo delle esposizioni di interesse internazionale.</p> <p>Palazzo Morpurgo nel 2015 ha ospitato un'originale mostra fotografica inedita di Arturo Malignani, grazie alla scoperta di un fondo di famiglia, reso disponibile dalla famiglia Malignani. La mostra ha così celebrato il 150° anniversario della nascita del genio friulano, anche attraverso un volume specifico di Elena Commessatti.</p> <p>La mostra "Adriatico senza confini" realizzata presso il Castello dal Museo Archeologico in collaborazione con il Museo Friulano di Storia Naturale è stata inaugurata il giorno 8 ottobre 2014 e si è chiusa il 22 febbraio 2015. La mostra è stata visitata da circa 5.000 visitatori ed è corredata da un catalogo curato.</p> <p>Il Museo Friulano di Storia Naturale ha organizzato ulteriori tre mostre aperte al pubblico: La mostra "Biodiversitas. La natura del Friuli Venezia Giulia. Un primato in Europa" e la mostra "Oasis Photocontest. Tour 2014" tenutesi nell'ex chiesa di San Francesco e la mostra "K2 – Immagini dal Karakorum" tenutasi presso la Galleria Tina Modotti.</p> <p>Nel corso dei primi sei mesi del 2015 si è provveduto a potenziare l'offerta didattica legata alle scuole, agli adulti, ai bambini di diverse fasce di età e alle famiglie. In particolare si è concluso il programma del progetto didattico <i>Tempo presente. Forme e narrazioni della contemporaneità</i>, svolto a Casa Cavazzini nel corso dell'a.s. 2014-2015. Le conferenze tenutesi tra febbraio e aprile sono state 5.</p> <p>Il marchio <i>Udine Città del Tiepolo</i> è stato rafforzato da un programma di concerti di musica barocca e da un percorso turistico promossi e condivisi dai Civici Musei e dal Museo Diocesano e Gallerie del Tiepolo di Udine. È stato attivato un biglietto unico (scadenza 30 settembre 2015) che consente la visita al Castello e al Museo Diocesano ad un prezzo vantaggioso per il visitatore. Nel mese di luglio sono state attivate le nuove tariffazioni dei biglietti d'ingresso a tutte le sedi museali civiche caratterizzate dall'introduzione della gratuità ogni prima domenica del mese e da</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>altre agevolazioni volte ad incentivare la visita al museo da parte della cittadinanza, ma anche dei turisti provenienti da altre realtà territoriali.</p> <p>Oltre alla mostra “Il Grano. Storia di una pianta rivoluzionaria”, in collaborazione con il Museo Etnografico del Friuli, il Museo Friulano di Storia Naturale ha organizzato dal 09/07/2015 al 02/08/2015 nell'ex Chiesa di San Francesco la mostra Oasis Photocontest. Tour 2015 che ha avuto n. 2.533 visitatori.</p>		
7.3	La cultura dei diritti	Coppie omosessuali, istituti scolastici, associazioni di settore	Nessuna azione rilevante da evidenziare	NO	-
7.4	La cultura della legalità	Enti locali	A tal proposito va evidenziata la collaborazione con l'Associazione per la Costituzione di San Daniele del Friuli sulla cultura della legalità, che ha portato alla preparazione di vari incontri nelle primavere del 2014 e del 2015 (2015, Augusta De Piero: “Bambini invisibili”, a proposito degli artt. 2 e 3 della Costituzione; 2014, Marco Marpiller: “Costituzione, democrazia e rappresentanza”), e a un terzo incontro, che verrà realizzato nel mese di maggio 2016 sempre in Biblioteca “Joppi”, sull'art. 3 della Costituzione, ovvero sulla cultura dei diritti, in particolare sul diritto alla lettura.	NO	-

INDIRIZZO STRATEGICO: 8. PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA

Per quanto riguarda la mobilità e la viabilità, il miglioramento del benessere dei cittadini verrà conseguito attraverso una politica che indirizzi e pungoli i cittadini verso un minore utilizzo dell'auto a favore dei mezzi pubblici e della bicicletta. Alcune delle leve che possono incidere su tale obiettivo sono sotto il controllo del Comune, ma per una azione ancora più incisiva non mancheranno momenti di confronto con altri enti e soggetti che intervengono nel governo della variabile mobilità per promuovere la sostenibilità degli spostamenti. La revisione delle zone ZTL, l'ampliamento delle zone 30, il potenziamento del Bike sharing, lo studio di ulteriori itinerari ciclabili, l'introduzione del Piano della Ciclabilità e del Piano dei tempi e degli orari della Città saranno alcuni degli interventi su cui investire per conseguire un incremento degli spostamenti pedonali e ciclabili. Si proseguirà, inoltre, a porre particolare attenzione alla sicurezza stradale sia attraverso interventi infrastrutturali, sia attraverso il potenziamento dei controlli per prevenire e contrastare comportamenti a rischio.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
8.1	Zona pedonale centro storico	Esercenti centro storico, cittadini, imprese del centro storico, pendolari	<p>In data 24/06/14 la Giunta Comunale ha disposto, quale prima attività da porre a tutela dei transiti “pesanti” nei confronti del Centro Storico (ed in ossequio ad una puntuale riconoscione dei “varchi” incontrollati di accesso al Centro stesso), l’inibizione del transito dei mezzi di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t in tutta l’area centrale soggetta ai regimi di Z.T.L., area Pedonale e ZTPP, con conseguente istituzione di tale precezzo anche nei varchi di p.zza S.Cristoforo e vicolo Sillio, con l’unica eccezione dei transiti autorizzati in deroga.</p> <p>L’8 aprile 2015 sono stati approvati gli elaborati tecnici costituenti il progetto preliminare/definitivo/esecutivo dell’intervento denominato “Implementazione piano centro – varchi elettronici di accesso alla ZTL e all’area pedonale – predisposizione degli asservimenti elettrici e dati (OPERA 6859)”. In data 06 Maggio 2015 sono stati affidati i lavori che hanno avuto regolarmente inizio in data 06 Agosto; la fine lavori è stata certificata il 29 ottobre 2015.</p>	SI	10
8.2	Piano Urbano della Mobilità	Società TPL, SSM, Regione, Provincia,	<p><i>Politiche a supporto dell'utilizzo dei mezzi pubblici, della bicicletta e dei mezzi condivisi</i></p> <p>Nel corso del 2014 è stato redatto lo Studio di Fattibilità “Collegamento ciclabile della 5^a Circoscrizione”, mentre nel 2015 è</p>	SI	10

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azione già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
		Cittadini, utenza “debole”, pendolari, imprese, enti pubblici	<p>stato elaborato lo studio di fattibilità per la realizzazione della pista ciclabile di collegamento tra p.le Cella, via Pozzuolo, via S.Paolo e via Lumignacco, ovvero il tracciato ciclabile di connessione tra la ex 6[^] circoscrizione con il sistema delle piste ciclabili del centro cittadino attraverso il Ring (punto di congiunzione: p.le Cella).</p> <p>In relazione all'insieme di interventi previsti nell'ambito del progetto PISUS, è stato realizzato nel 2015 il marciapiede ciclopedonale di via Grizzano.</p> <p>Vi sono 39.720 metri di percorsi ciclabili, segnando un aumento del + 7,5% di metri rispetto al 1 gennaio 2013.</p> <p><i>Revisione Piano Urbano Traffico (PUT)</i></p> <p>Messa in sicurezza dell'intersezione via Selvuzzis-Lumignacco-Gonars con la posa di dissuasori ed opportuna segnaletica luminosa. A tale riguardo nel 2014 sono state realizzate alcune variazioni pianoaltimetriche del profilo longitudinale della strada lungo la carreggiata nord di via Selvuzzis e la semicarreggiata sud di via Gonars con funzione di dissuasione della velocità oltre i 50 km/h, e ciò al fine di ridurre il grado di incidentalità dell'intersezione. È stata altresì installata segnaletica verticale luminosa al fine di rendere ancora più evidente l'intersezione.</p> <p>Attraversamento pedonale in viale Vat: il 07/07/14 è stata approvata la 1[^] Perizia suppletiva e di variante relativa all'opera necessaria al fine di apportare alcune limitate modifiche al progetto esecutivo originario e di garantire una maggiore sicurezza stradale nell'ambito del progettato intervento riguardante viale Vat. Tra le modifiche vi è l'attraversamento pedonale in viale Vat prossimo all'intersezione con via del Maglio, dando nel contempo continuità alla pista ciclabile esistente. A seguito dell'approvazione di cui sopra sono stati affidati i lavori aggiuntivi all'impresa appaltatrice e il 31/07/14 è stata affidata anche la posa di un portale atto alla segnalazione ed illuminazione dell'attraversamento stesso. Per l'intervento di Viale Vat è stata inoltre perfezionata l'intera segnaletica orizzontale e verticale lungo il</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>tracciato. I lavori sono stati ultimati il 03/11/14.</p> <p>Nel 2015 il Comune ha partecipato al Bando Regionale per la progettazione e realizzazione di “zone 30” presentando – previa analisi delle criticità dei singoli quartieri - una proposta di progettualità che comprende n. 4 aree: quartiere a sud della Stazione Ferroviaria (compreso tra via Cernaia, via Marsala, viale Palmanova e via Melegnano), quartiere “Aurora” e quartiere S. Domenico (per il completamento di precedenti interventi già realizzati tra il 2009 ed il 2013) e Centro Città (area occidentale compresa tra il Ring e l’asse ciclabile Moro-Zanon-Grazzano, suddivisa in varie zone di intervento a seguito di analisi puntuale delle criticità sulla scorta dei dati dell’incidentalità desunti nell’ultimo quinquennio). Il progetto è stato approvato dalla Regione e riceverà un finanziamento di 200.000 euro.</p> <p><i>Parcheggio I° Maggio</i></p> <p>Nel 2014 sono terminati i lavori di realizzazione delle opere fondazionali e di sostegno dei fronti di scavo e del nucleo della rampa. Sono in corso i lavori della palazzina uffici.</p> <p>Nel 2015 sono state stese due perizie di variante riguardanti il recepimento delle prescrizioni della Soprintendenza e analisi della fattibilità della modifica della viabilità della Piazza.</p> <p><i>Bike sharing e car sharing</i></p> <p>Vi sono 739 utenti per 13 stazioni di Bike sharing distribuite nella città.</p> <p>Nel 2015, nell’ambito del progetto PISUS, per l’estensione del Bike sharing sono stati aggiudicati gli appalti, per il car sharing sono state completate le progettazioni definitive – esecutive presso i parcheggi in struttura e aggiudicati i lavori.</p>		
8.3	Prevenzione incidenti	Cittadini, pendolari, utenza “debole”,	<p><i>Promozione “zone trenta”</i></p> <p>La nuova classificazione della rete stradale comunale è stata approvata con Deliberazione di Giunta Comunale del 15/07/14 al fine di adeguare la situazione attuale delle strade ai dettati normativi</p>	SI	3

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azione già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
		polizia stradale, polizia locale	<p>imposti dal Codice della Strada, dal Piano Urbano del Traffico e Piano Urbano della Mobilità ed in ossequio alla nuova perimetrazione del centro abitato, quest'ultima approvata dalla Giunta Comunale con provvedimento del 24/06/14.</p> <p>Nel 2015 nelle more della costruzione della rotatoria all'intersezione tra via Biella e via Fusine si è stabilita – alla luce dell'incidentalità presentata dall'intersezione – l'istituzione del limite di velocità "30 km/h" con la realizzazione di un dosso rallentatore su via Fusine. Un secondo intervento è stato svolto in via Veneto a Cussignacco, a completamento della "Zona 30 km/h" già avviata nel corso del 2014 a tutela della piazza Giovanni XXIII.</p> <p>Sempre nel 2015 la Giunta Comunale ha stabilito di realizzare n. 4 dossi in città (n. 2 dossi in via della Roggia, n. 1 dosso in via S.Giustina e n. 1 dosso in via del Melon) e n. 4 alterazioni del profilo longitudinale in via Laipacco.</p> <p><i>Interventi infrastrutturali migliorativi</i></p> <p>È stato predisposto uno studio approfondito di viale Venezia da cui è emerso che, con una serie di interventi infrastrutturali, si può riclassificare il tratto centrale del viale (ossia quello compreso tra le intersezioni Birago-Gabelli e Firenze-Mazzuccato) in strada di tipologia "D" ai sensi dell'art. 2 del Codice della Strada, unica tipologia che, in ambito urbano, consente il posizionamento degli autovelox.</p> <p>Il 27/10/14 ottenuto il necessario Decreto Prefettizio sulle dislocazioni proposte per il posizionamento degli autovelox e sulle proposte di modifica al tratto centrale del viale al fine di consentirne la successiva riclassificazione come strada di tipo "D" per le finalità suesposte.</p> <p>L'attività di progettazione per la messa in sicurezza del viale Venezia (eliminazione della svolta a sinistra verso viale Firenze, chiusura di varchi colleganti il viale con il controviale, individuazione di siti per l'installazione di postazioni fisse per il rilevamento della velocità) è stata completata nel 2015.</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azione già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>Nel 2015 è stata completata la rotatoria di via Pozzuolo, nell'ambito dell'Accordo di Programma oggetto di rinegoziazione tra il Comune di Udine e la Regione FVG nel corso del 2014.</p> <p>L'opera di collegamento di viale Tricesimo con via Cividina – Stralcio A – fino a via Biella è stata oggetto di gara a luglio 2015 e i lavori sono stati avviati.</p> <p><i>Controllo con strumentazioni elettroniche</i></p> <p>Nel 2014 sono stati effettuati controlli di velocità tramite telelaser nelle vie dove è installato il cartello fisso di presegnalamento (strade con maggior indice di sinistrosità) oltre ad altre vie oggetto di segnalazioni da parte di cittadini che saltuariamente sono state sottoposte a controlli di velocità tramite il predetto strumento e cartello mobile di presegnalamento. Nel 2014 effettuati 549 controlli.</p> <p>Nel 2015 sono stati effettuati 18 controlli con etilometro, 651 con precursori alcol e 60 con telecamera per la lettura automatica delle targhe. I controlli elettronici per il rilievo della velocità con il telelaser (n. 110) sono stati sospesi a partire da luglio al fine di valutare la recente sentenza di Cassazione che prevede l'obbligo di taratura annuale per tali strumenti; lo strumento è stato regolarmente tarato e rientrato nella disponibilità del Comando in data 27/01/2016.</p>		

INDIRIZZO STRATEGICO: 9. PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA

L'approvazione del nuovo PRGC, avvenuta a fine 2012, ha rappresentato uno degli obiettivi raggiunti più qualificanti dello scorso mandato.

Con il nuovo PRGC il dimensionamento è stato riformato riducendo la precedente previsione insediativa (da oltre 120.000 abitanti a poco più di 100.000 abitanti) e conseguentemente sono stati ridotti i metri quadri edificabili di circa un milione. La missione è ora quella di valorizzare l'esistente favorendo il recupero delle aree dismesse o abbandonate (come alcune ex Caserme) e salvaguardando i caratteri identitari del paesaggio urbano; per quest'ultimo aspetto nel documento vi è infatti una parte dedicata ai Borghi all'interno della quale sono stati prescritti precisi limiti di edificabilità.

Nel corso del mandato 2013-2018 il PRGC verrà aggiornato sulla base delle verifiche e dei controlli in itinere al fine di risolvere le problematiche emerse e rispondere puntualmente alle effettive necessità. Con riferimento agli ambiti del Parco del Torre e del Cormor si porterà a termine il percorso di revisione degli strumenti normativi che coinvolge i comuni contermini.

Data la contrazione delle risorse sarà necessario ottimizzare l'utilizzo dei beni immobili comunali provvedendo ad alienare ciò che non risulta necessario agli scopi dell'ente ed assegnando degli spazi alle associazioni richiedenti. Sul fronte delle spese per far fronte agli affitti passivi, sia con riferimento agli uffici comunali che con riferimento al tribunale, saranno portate avanti delle analisi non scartando come ipotesi conclusiva la costruzione di nuovi edifici. Nel rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità si cercherà di riqualificare ulteriormente le zone verdi, perseguitando l'incremento del numero degli orti urbani e il completamento del Parco del Cormor, gli impianti sportivi minori e gli impianti scolastici.

Saranno approntate delle soluzioni per ridurre progressivamente il traffico ferroviario cittadino, questione particolarmente sentita nel capoluogo friulano, in coordinamento con la Regione FVG e le Ferrovie dello Stato. A conclusione dell'effettuazione delle misurazioni fonometriche si provvederà all'elaborazione finale e quindi all'approvazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) che insieme agli altri piani (PRGC) dovrà essere integrato su un unico strumento cartografico utilizzabile informaticamente.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
9.1	Gestione del nuovo PRGC	Cittadini, scuole, imprese locali, commercianti, associazioni, istituzioni di quartiere	<i>Edifici del '900:</i> Nel 2014, sulla scorta del completamento della schedatura degli edifici, l'attività è proseguita al fine di definire una proposta di variante urbanistica che integri la vigente articolazione normativa e azzonativa con indirizzi e criteri progettuali e operativi per l'attuazione degli interventi di tutela e valorizzazione degli edifici interessati. Alla fine del 2014 è stata elaborata una proposta di variante adottata nel mese di aprile 2015. Nei mesi di giugno e luglio 2015 è stata realizzata una mostra sull'architettura del 900 presso Palazzo Morpurgo. Nel corso dell'anno vi è stato l'esame delle osservazioni presentate	SI	1 e 8

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>durante la pubblicazione, è stato acquisito il parere della ASS n. 4., infine la Giunta Comunale ha provveduto ad approvare a fine novembre le controdeduzioni alle osservazioni/opposizioni pervenute ai termini di legge. Il Consiglio Comunale nel mese di novembre 2015 ha approvato la variante, entrata in vigore il 31 dicembre 2015.</p> <p><i>Richieste di variante e di modifica al PRGC:</i> Nel corso del 2014 è stata effettuata una verifica delle richieste di variante e di modifica del PRGC stesso, per valutare eventuali criticità segnalate da cittadini e operatori ovvero emerse nel corso della gestione e attuazione dello strumento urbanistico; l'attività di verifica svolta, da un lato evidenzia una sostanziale efficacia del PRGC in quanto non sono emerse particolari situazioni di incoerenza pianificatoria, dall'altro consente comunque di poter impostare alcuni correttivi (prevalentemente normativi) che possono migliorare lo strumento urbanistico.</p> <p>Il lavoro di aggiornamento e di valutazione è proseguito costantemente, costituendo un efficace strumento di controllo, gestione e prevenzione di eventuali criticità urbanistiche, che peraltro non sono emerse in nessun tematismo.</p> <p>Per quanto riguarda la variante riduzione aree edificabili il 27 ottobre 2015 la Giunta Comunale ha approvato le Linee guida che costituiscono il riferimento per l'acquisizione e successiva valutazione di manifestazioni di interesse relative a proposte di riclassificazione urbanistica di aree edificabili e per lo studio di una variante urbanistica da redigere all'esito delle manifestazioni di interesse; con la medesima delibera è stato approvato lo schema di avviso: "Avviso pubblico di raccolta di manifestazioni di interesse per la riclassificazione urbanistica di aree edificabili del piano regolatore (PRGC) in aree non edificabili". Il bando è stato poi pubblicato l'1 dicembre.</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p><i>Revisione Parco del Torre e del Cormor:</i> Nel 2014, con la Regione FVG, è stato verificato l'inserimento del tema "Parco del Torre" nell'ambito dell'elaborazione del Piano paesaggistico regionale", nel 2015, è stato avviato un confronto con i Comuni del cd. sistema urbano udinese per condividere l'opportunità di partecipare come ambito convenzionato alle attività avviate dalla Regione per la redazione del Piano Paesaggistico Regionale. Tale confronto ha avuto esito finale positivo l'inizio dell'attività divulgativa e di informazione, l'organizzazione di tavoli di lavoro paesaggio specifici, l'apertura dei punti paesaggio nei 13 comuni, l'attivazione di una pagina facebook e di una casella di posta istituzionale. Tale attività è propedeutica alla revisione dei parchi Torre e Cormor; per entrambi sono state approvate le linee guida di rivisitazione tecnico normativa paesaggistica nel 2015.</p> <p><i>Attività di monitoraggio PRGC:</i> Nel 2014 è stata impostata e avviata la procedura di raccolta delle informazioni e dei dati riguardanti gli indicatori territoriali e ambientali, a suo tempo individuati nel Rapporto Ambientale della VAS che accompagna il PRGC, che analizzati ed elaborati consentono di verificare la coerenza tra i processi e gli esiti dell'attuazione del PRGC e le scelte e previsioni pianificatorie effettuate con la sua approvazione.</p>		
9.2	Recupero funzionale aree	Associazioni, Cittadini, Imprese, Personale del Museo Friulano di Storia Naturale	<p><i>Ex Caserma Osoppo</i> Nel 2014 è stato pubblicato il "Bando per l'assegnazione in concessione d'uso di locali da adibire a sedi di associazioni presso l'ex Caserma "Osoppo"; sono state approvate le graduatorie suddivise per ambito di attività ed è stata predisposta una proposta di assegnazione. Nei primi mesi del 2015 la commissione di gara ha completato la sua attività e sono state assegnate le sedi. Per quanto riguarda il bando per il recupero dell'ex Caserma, la pubblicazione del bando è stata subordinata alla procedura di sdeemanilizzazione dell'area da parte del Consiglio comunale: la</p>	SI	8

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>sdemanializzazione è avvenuta il 29/09/2014 con deliberazione n. 83. Nel 2015 si è concluso il lavoro di predisposizione della documentazione per il bando di gara per il recupero della Caserma (con esclusione della Palazzina Comando e del parco) e gli atti sono stati sottoposti alla Giunta. Nel mese di luglio c'è stato un incontro con il direttore nazionale dell'Agenzia del Demanio ed è emerso l'interesse per la realizzazione di archivi presso le caserme dismesse. Successivamente sono stati presi contatti per sviluppare l'iniziativa.</p> <p><i>Riduzione costi locazione passiva</i></p> <p>Con riferimento alle possibili soluzioni che consentano di ridurre gli affitti passivi a carico dell'amministrazione, nel 2014 è stato elaborato uno studio di fattibilità.</p> <p>Nel 2014 si è conclusa la rinegoziazione dei canoni passivi, nel 2015 è stata avviata una seconda fase che prevede di ridurre ulteriormente la spesa con la revisione delle necessità di spazi.</p> <p>Sono stati chiusi alcuni rapporti contrattuali che andranno alla loro naturale scadenza già dal 2016.</p> <p><i>Ex Frigorifero ed Ex Macello</i></p> <p>Con riferimento al recupero dell'Ex Frigorifero e dell'Area Ex-Macello i lavori del primo lotto stanno per essere conclusi. Nel 2014 gli sforzi sono stati concentrati sull'edificio 8, sede dell'installazione del fotovoltaico finanziato con contributi europei, che è stato messo in esercizio a novembre 2014.</p> <p>Nel 2015 si sta procedendo per l'aggiornamento della progettazione del complesso edilizio Ex Macello II° lotto, interamente rifornanziato dalla rivisitazione dell'accordo di programma regione FVG – Comune Udine, al fine di dare attuazione alla volontà dell'Amministrazione di modificare in parte la destinazione degli edifici prevedendo una collocazione, anche parziale, del Museo Friulano di Storia Naturale presso gli edifici oggetto di intervento.</p> <p>Il 23 febbraio 2016 la Giunta comunale ha approvato il progetto</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>preliminare per il restauro e il riuso dell'ex portineria del complesso di via Sabbadini, progetto nel quale rientra anche la sistemazione del parcheggio nell'area dell'ex frigo. Si tratta di opere di messa in sicurezza, sia a livello statico sia dal punto di vista del degrado, dello spazio attualmente destinato a parcheggio recuperando inoltre una delle due palazzine di ingresso, non inserita nel secondo lotto. Un progetto da 1,8 milioni di euro, che porterà alla realizzazione di opere di restauro e di risanamento conservativo della palazzina d'ingresso, dove, a regime, troveranno posto gli uffici del futuro Museo Friulano di Storia Naturale.</p>		
9.3	Patrimonio immobiliare del Comune	Cittadini, Personale dipendente del Comune	<p><i>Stadio Friuli</i> Nel 2014 sono stati demoliti la curva nord ed i distinti e sono stati avviati i lavori di ricostruzione della curva nord. Nel 2015 terminati lavori curva nord e tribuna distinti.</p> <p><i>Piano delle alienazioni</i> Nel 2014, in seguito all'approvazione del Piano delle alienazioni, che ha ridotto i beni da alienare ed ha escluso le unità abitative, sono state effettuate le operazione di vendita nel rispetto del Regolamento comunale. Anche nel 2015 è stato approvato il Piano delle alienazioni con la possibilità di mettere in vendita alcuni beni comunali non funzionali e in particolare alcuni relitti stradali. Inoltre è stato costituito un gruppo di lavoro per la predisposizione di un programma per valutare la fattibilità della vendita di alcuni alloggi con una prima verifica di interesse tra gli occupanti. E' stata realizzata un'analisi relativa agli appartamenti concessi in affitto, sulla base della quale la Giunta ha incaricato i competenti uffici alla predisposizione degli atti consequenti; si è provveduto quindi ad informare gli inquilini e sono state raccolte le manifestazioni di interesse.</p> <p>Nel 2015 la Giunta Comunale ha approvato la bozza di Protocollo d'intesa tra il Comune di Udine, l'Agenzia del Demanio e il</p>	SI	1

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>Ministero dell'Interno afferente la permuta tra gli immobili di proprietà dello Stato ed immobili del Comune di Udine, rinviando a successivo atto di competenza del Consiglio Comunale ogni decisione in merito alle variazioni patrimoniali discendenti dal perfezionamento del Protocollo d'intesa. A novembre il Prefetto, il Direttore Agenzia del Demanio e il Sindaco del Comune di Udine hanno siglato il Protocollo d'intesa e il 17/12/2015 si è tenuto il primo incontro del Tavolo Tecnico Operativo.</p>		
9.4	Completamento zone verdi	Cittadini	<p><i>Orti urbani</i> Nel 2015 sono state avviate le procedure per l'ampliamento degli orti di via Bariglaria.</p> <p><i>Parco del Cormor</i> Relativamente alla zona nord, nel 2015 sono state avviate le prime valutazioni sugli interventi da attuare presso il Parco del Cormor; in particolare hanno interessato la zona di ristoro, nel dettaglio l'adeguamento degli impianti dell'edificio chiosco e dell'alimentazione della fontana. Con riferimento alla zona sud, nel 2015 è stato avviato il progetto relativo alla nuova cartellonistica; sono in corso le prime elaborazione grafiche.</p>	SI	9
9.5	Potenziamento e riqualificazione impianti sportivi minori e scolastici	Cittadini, società sportive	<p><i>Impianto sportivo di via Pradamano:</i> Nel 2014 è stato approvato il progetto esecutivo. I lavori sono stati consegnati nel mese di maggio 2015; al 31 agosto sono state completate tutte le demolizioni e realizzate il 75% delle opere di fondazione.</p> <p><i>Impianto sportivo di via Cormor Basso:</i> Nel 2014 gli interventi di manutenzione hanno interessato la copertura e i serramenti. Sono stati realizzati nuovi servizi per il pubblico.</p> <p><i>Impianto sportivo di via Barcis:</i> Nel 2015 sono stati ultimati e collaudati i lavori di ampliamento e</p>	SI	6

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			adeguamento degli spogliatoi esistenti; l'impianto è stato consegnato alla società sportiva nel mese di gennaio.		
9.6	Riqualificazione infrastrutture ferroviarie	Cittadini, Società RFI, Imprese nell'ambito della ZIU	<p>Sono stati organizzati incontri con la Società RFI e con gli altri soggetti istituzionali, di approfondimento e di verifica delle relazioni tra linee ferroviarie e programmazione e pianificazione del territorio, sia per quanto attiene le ricadute e le correlazioni di carattere pianificatorio e viabilistico sia per quelle di carattere ambientale.</p> <p>Nel corso del 2014, accanto al tema principale riferito allo spostamento del traffico merci dalla linea urbana Udine - Tarvisio sulla circonvallazione esterna, sono stati affrontati anche quelli inerenti la programmazione del nuovo scalo previsto nell'ambito della ZIU, l'alienazione dell'area dello scalo Gervasutta, la messa in sicurezza del passaggio a livello di via Lignano e in sede di progettazione del Piano comunale della classificazione acustica, la coesistenza degli scali ferroviari con le altre funzioni della città.</p> <p>Nel 2015 sono continuati i contatti con RFI per la questione del disagio acustico per insediamenti residenziali area sud est.</p>	SI	10
9.7	Zonizzazione acustica	Cittadini, Imprese, Esercizi commerciali	<p>Nel 2014 le attività progettuali sono proseguite con la redazione dei vari livelli cartografici azzonativi e descrittivi previsti dalla norma regionale in materia acustica.</p> <p>La campagna di rilevamento fonometrico (circa 300 misurazioni) è iniziata nell'aprile 2014 e si è conclusa nel luglio dello stesso anno. I risultati della campagna di rilevamento, l'avvenuta nuova classificazione della viabilità comunale e l'aggiornamento della perimetrazione del Centro abitato, hanno consentito di predisporre la proposta definitiva di Zonizzazione acustica.</p> <p>Parallelamente al progetto del Piano di classificazione è stato approfondito il tema della regolamentazione delle "attività rumorose" (esercizi pubblici, attività di intrattenimento, ecc.) da gestire e guidare con un eventuale ulteriore regolamento comunale.</p> <p>Nel dicembre 2014 è stata completata la proposta di Piano, integrata anche con la proposta di Regolamento acustico comunale.</p> <p>Nel 2015 è stata elaborata la versione definitiva del piano di classificazione acustica, il piano è stato inviato all'ARPA FVG per il</p>	SI	8

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>relativo parere di competenza ex lege che è stato ottenuto ad inizio giugno. Con delibera di Consiglio Comunale nel mese di dicembre è stato adottato il Piano Comunale di Classificazione Acustica. Il piano è stato depositato per le eventuali osservazioni.</p> <p>Inoltre, nel 2015, si è proceduto all'approvazione di uno specifico "Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose". La proposta di Regolamento è stata illustrata alle associazioni di categoria componenti il Tavolo di collaborazione commercio/turismo.</p> <p>Nel mese di dicembre, la Giunta Comunale ha approvato la proposta di "Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose", da sottoporre anche in questo caso al vaglio dell'A.R.P.A. per acquisire il parere sul testo prima del passaggio finale in Consiglio Comunale.</p>		
9.8	Integrazioni cartografiche	Cittadini, scuole, imprese locali, commercianti, associazioni, istituzioni di quartiere	<p>Lo strumento informatico di PRGEvo ha la finalità di consentire la visualizzazione interattiva on line del PRGC e dei suoi vari livelli tematici (vincoli, ortofoto, azzonamento, normativa, ecc.) con la possibilità di aggiornare ed implementare in modo sistematico tali livelli, in relazione a raccolta ed elaborazione di ulteriori informazioni presenti nelle varie strutture comunali.</p> <p>In quest'ottica nel corso del 2014, sono stati predisposti i seguenti livelli tematici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aree escluse dalla tutela paesaggistica: il livello Tutele ambientali, paesaggistiche e storiche è stato integrato con il sottolivello che evidenzia le aree escluse dall'applicazione delle disposizioni di tutela dei "Beni Paesaggistici" - Aspetti idro-geologici: nuovo livello informativo contenente una riorganizzazione degli elaborati geologici predisposta per la pubblicazione su PRGEvo; - Schede Norma attuate: nel livello Pianificazione Attuativa e Schede Norma, è stata aggiunta una voce di legenda che permette di visualizzare le Schede Norma già attuate e, tramite un link esterno, la relativa documentazione; 	SI	8

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<ul style="list-style-type: none"> - Delimitazione centri abitati: nuovo livello che riporta i centri abitati ai sensi del Codice della Strada. <p>Tali nuovi livelli tematici sono stati attivati nel corso della prima metà del mese di dicembre 2014 e quindi messi a disposizione dei numerosi utenti (interni ed esterni) che abitualmente utilizzano lo strumento di PRGEvo.</p> <p>Nel 2015 sono state elaborate cartografie messe a disposizione nel sito, relativamente alle reti e sottoservizi nonché si è attivato il progetto di classificazione georeferenziata per l'anagrafica cittadina da collegarsi coi circoli didattici e la popolazione scolastica.</p>		

INDIRIZZO STRATEGICO: 10. PER I QUARTIERI E L'IDENTITÀ

Con riferimento ai quartieri si punterà soprattutto al coordinamento intersetoriale degli interventi e alla riqualificazione dell'offerta culturale.

Data l'attuale scarsità di risorse, è necessaria una cognizione delle esigenze più sentite anche grazie alla creazione di laboratori di quartiere. Ai bisogni emersi si darà risposta, da un lato creando sinergie con le realtà locali del privato, dall'altro con i servizi offerti presso gli sportelli circoscrizionali, la cui offerta verrà ricalibrata in funzione delle necessità rilevate e dell'ottimizzazione delle risorse.

Essendo la lingua e la cultura friulana un tratto fondamentale di Udine vi sarà un'ulteriore spinta alla realizzazione di iniziative e progetti di comunicazione e promozione culturale e a favore dell'uso pubblico del friulano. A tal fine verrà curata la regia delle attività relative al "friulano" rispetto a tutti i settori d'intervento dell'Ente.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
10.1	Valorizzare i borghi ed il centro storico	Cittadini, Anziani, Assistenti sociali, Associazioni di volontariato del progetto "No alla SolitUdine", Famiglie, Esercenti del centro cittadino	<p><i>Razionalizzazione degli spazi</i> Con gli spazi dismessi nelle sedi anagrafiche circoscrizionali è stata soddisfatta l'esigenza dell'Ambito Udinese di spazi aggiuntivi/sostitutivi rispetto a quelli già in uso, in 2^ª ed in 4^ª circoscrizione. Grazie a tali nuovi spazi è stata stabilizzata la formula organizzativa sperimentale, avviata durante i mesi estivi del 2014, che prevede l'apertura al pubblico nella sola mattinata del mercoledì per attività di segretariato, e consente agli assistenti sociali di gestire, in tutti gli altri giorni, colloqui più approfonditi, su appuntamento.</p> <p><i>Nuovi servizi</i> Nel 2014, è stato attivato un punto di ascolto di "No alla SolitUdine" nella ex 1^ª circoscrizione per mettere a disposizione dei numerosi anziani che abitano in centro un "presidio" in prima circoscrizione. A partire dal 1° settembre 2015 l'assessorato al decentramento ha iniziato una sperimentazione relativa ai servizi a disposizione sul territorio con importanti novità. La ex 4^ª e la ex 6^ª circoscrizione forniscono alla cittadinanza una serie di prestazioni innovative per rispondere in maniera sempre più efficiente e puntuale alle esigenze della popolazione: è stata estesa la possibilità, già sperimentata con successo nella sede comunale di via Beato Odorico, di accedere ai servizi anagrafici su prenotazione certificati anagrafici e di stato civile (nascita,</p>	SI	1 e 5

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>morte o matrimonio), autentiche di firme e fotografie, consegnare le domande per la Carta famiglia, attivare la Carta regionale dei servizi; è stata introdotta la possibilità, per le persone ultrasessantacinquenni con difficoltà motorie che risiedono nella ex 4[^] e nella ex 6[^] circoscrizione, di richiedere un servizio di consegna dei certificati a domicilio. A questi servizi si è aggiunta poi l'attivazione di un Punto informativo presso il quale, senza prenotazione, si possono chiedere informazioni, pagare il servizio di mensa scolastica e ritirare i sacchetti dell'umido, prenotare le sale della sede, fissare appuntamenti per i servizi.</p> <p>Il servizio su prenotazione della carta famiglia è operativo anche presso la ex 2[^] circoscrizione.</p> <p>Negli sportelli del cittadino delle ex Circoscrizioni 2-3-7-5 è stato potenziato il Servizio al cittadino con la presenza costante di 2 operatori, in questo modo su tutto il territorio, in corrispondenza dei 4 punti cardinali, è possibile trovare gli uffici aperti ogni giorno secondo gli orari di massima presenza.</p> <p><i>Iniziative nei quartieri</i></p> <p>Per il 2014 l'ufficio Animazione sul territorio ha posto l'accento su una progettazione di divulgazione culturale complessiva che permettesse la più ampia partecipazione dei cittadini. La programmazione è stata flessibile rispetto alle esigenze rilevate nei vari territori ottimizzandole in situazioni coordinate e non sporadiche che hanno sottolineato un significato trasversale, valorizzato in rassegne tematiche. In tale ottica la promozione delle rassegne ha permesso la fruizione da parte dei cittadini non rispetto al quartiere di residenza ma sulla base dei contenuti proposti. Le modalità comunicative si sono rivelate funzionali all'informazione complessiva e alle esigenze del pubblico.</p> <p>Si sono ricercate sinergie progettuali e organizzative con altri settori e diversi uffici con differenti esiti: con gli uffici della Cultura si è condiviso l'aspetto progettuale del teatro professionistico diffuso, si è collaborato concretamente a progetti promossi da Città Sane e Cultura e si sono concretizzate attività coprogettate con la Biblioteca Ragazzi.</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>Anche nel 2015 c'è stato un ottimo riscontro, da parte del pubblico, per quanto concerne gli eventi organizzati e/o coordinati dall'Animazione sul Territorio (oltre ad un centinaio). Si è data continuità alle proposte di divulgazione culturale sul territorio, consolidando l'offerta diffusa di proposte articolate e organizzate in maniera stagionale. Accanto ad eventi attesi e consolidati, che richiamano un pubblico molto consistente ed eterogeneo, sono state sperimentate nuove proposte con rassegne ed iniziative tematiche specifiche, rivolte ad un pubblico meno numeroso ma interessato alla partecipazione e alla dimensione interattiva. Gli aspetti innovativi hanno permesso di ottimizzare l'organizzazione – logistica e tempistica -, la diffusione territoriale, l'aspetto tematico e la facile modalità di accesso.</p> <p>Ottimo riscontro per la programmazione dicembrina, con selezione di proposte di qualità, ben coordinata e condivisa con diverse realtà associative locali; da sottolineare al riguardo un'offerta musicale di qualità resa possibile anche da un positivo lavoro di relazione impostato e maturato con le parrocchie cittadine.</p>		
10.2	Laboratori di quartiere	Bambini Famiglie associazioni culturali dei quartieri operatori dell'animazion e e della Biblioteca Civica e dei Civici Musei	<p>Nei periodi estivi si è sperimentata una nuova tipologia di iniziative per bambini e ragazzi, che andasse a integrare l'offerta di spettacoli teatrali e cinematografici con laboratori ad accesso gratuito. Questi hanno stimolato la partecipazione attiva sui temi della creatività artistica collegata alla dimensione della natura e della botanica, e ai temi delle sperimentazioni scientifiche fisiche e chimiche. Questi ultimi laboratori sono stati realizzati in collaborazione con il Sistema Bibliotecario Urbano, confermando il valore della sinergia tra uffici.</p> <p>Il riscontro è stato ottimo e particolarmente gradito alle famiglie che hanno fruito di una maggiore opportunità di coinvolgimento dedicato rimanendo in città.</p> <p>Nel corso degli anni è cresciuta la potenzialità delle biblioteche di quartiere che vogliono porsi sempre più come centri di promozione culturale a vantaggio delle comunità di riferimento, per tale motivo devono rapportarsi più strettamente con gli operatori dell'Ufficio di Animazione sul territorio e quindi con la variegata realtà delle</p>	SI	-

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>associazioni culturali dei quartieri che negli operatori dell'Animazione hanno i propri referenti; al fine di armonizzare e razionalizzare le attività culturali nei quartieri. Il 28 ottobre 2014 è stato costituito il Tavolo di lavoro permanente sulla cultura nei quartieri del Comune di Udine, composto dagli operatori dell'animazione e della Biblioteca Civica, che vede responsabile il dirigente del Servizio Biblioteca Civica e dei Civici Musei e coinvolti il dirigente del Servizio Demografico, Decentramento e Politiche di Genere e il dirigente del Dipartimento Servizi alla Persona e alla Comunità.</p> <p>Il primo incontro del suddetto Tavolo ha riguardato l'elaborazione di un questionario da somministrare alle Associazioni culturali del territorio per un primo sondaggio del mondo associativo che gravita nei quartieri.</p> <p>Nel 2015 hanno avuto seguito i laboratori musicali per bambini, con ottimo riscontro, così come per la rassegna teatrale junior. Una impostazione interattiva, di tipo laboratoriale è stata impostata anche per i percorsi culturali linguistici di italiano per stranieri e di sloveno che, via via hanno superato la modalità frontale per trasformarsi nella più attuale forma interattiva, facilmente fruibile e che valorizza il protagonismo attivo dei partecipanti.</p>		
10.3	Udin Capital dal Friûl	Cittadini che parlano il friulano, Arlef	<p>Nel 2014 è stata completata la pubblicizzazione di eventi sul sito del Comune alla sezione <i>gnovis</i>, che completa - con l'utilizzo della lingua friulana - la diffusione di eventi, iniziative e manifestazioni di ambito locale. La rassegna è a cadenza mensile e quindi garantisce completezza e aggiornamento delle informazioni. <i>Gnovis</i> dà un contributo alla visibilità di attività aggregative, sportive, culturali, sociali e di promozione economica e turistica.</p> <p>Sul fronte della pubblicità e diffusione delle notizie, si segnala inoltre che continua la programmazione specifica di <u>Radio Onde Furlane</u> che fornisce informazioni quotidiane e settimanali sul calendario di manifestazioni del Comune di Udine e su altre notizie di rilievo, che si aggiunge alle dirette radiofoniche mirate a eventi significativi per la città, quali Vicino e Lontano, Far East, la Notte Bianca, Friuli Doc; proprio in occasione della ventesima edizione di quest'ultima manifestazione, sono</p>	SI	5

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>state organizzate, anche in collaborazione con Arlef, varie iniziative dirette a un pubblico di adulti e bambini.</p> <p>Anche per l'inizio dell'attività della Casa delle Donne si è fatto ricorso alla pubblicizzazione attraverso la lingua friulana: una lunga diretta ha dato spazio ad interviste a rappresentanti dell'Amministrazione e delle associazioni che hanno contribuito alla sua apertura.</p> <p>Dalla primavera all'inizio dell'estate 2015 sono state presentate in Sezione Moderna della Biblioteca Civica sei iniziative in lingua friulana o sulla lingua friulana, tra romanzi, riviste, atti di convegni e conferenze specifiche, mentre sono stati presentati e pubblicizzati anche in lingua friulana i seguenti eventi: "La notte dei lettori", "La notte bianca", "Dialoghi in Biblioteca", "Ovunqu(è)ESTATE" e "Friuli Doc". Viene inoltre costantemente aggiornata la pagina facebook "Furlan in Comun".</p>		

INDIRIZZO STRATEGICO: 11. PER LA SICUREZZA

Si vorrà contribuire direttamente e non all'ulteriore miglioramento degli standard qualitativi di sicurezza, sebbene Udine sia una città sostanzialmente sicura ma è importante non sottovalutare eventuali criticità e rischi latenti. Un lavoro fondamentale sarà svolto dal punto di vista della prevenzione coinvolgendo gli attori sociali ed economici presenti sul territorio e potenziando la videosorveglianza. Decisiva sarà la collaborazione con la Questura ed il Comando dei Carabinieri nella gestione del territorio e nello sviluppo ed attuazione del piano urbano della sicurezza.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
11.1	Sicurezza	Cittadini Polizia dello Stato Questura, Carabinieri	<p>“<i>Udine Smart Security</i>”</p> <p>Il progetto è stato elaborato ed approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 132 del 29/04/2014.</p> <p>Nell'ambito del progetto è stata adottata la “Misura Panoptes” che ha visto il censimento di n. 308 punti di ripresa degli impianti di videosorveglianza privati, previa partecipazione dei cittadini al progetto, in un'ottica di sicurezza urbana partecipata; le informazioni raccolte sono poi state condivise con gli organi di polizia dello Stato</p> <p>È stata adottata anche una misura che ha portato all'ampliamento nel sistema di segnalazione online dei disservizi ePart aggiungendo ulteriori categorie concernenti la sicurezza urbana (es. segnaletica stradale, soste irregolari, eccesso di velocità, ecc.) e l'abbandono dei rifiuti.</p> <p>Nel 2015 si è proceduto all'acquisto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del veicolo specifico per controlli dinamici, con allestimento speciale con barra multifunzione dotata di telecamere di lettura targhe con connessione alle banche dati nazionali e videocamera per la ripresa del contesto, con dispositivi supplementari di emergenza; - dello strumento <i>Street Control</i> per il monitoraggio delle targhe dei veicoli circolanti, in grado di verificare in tempo reale eventuali limitazioni o inabilitazioni alla circolazione degli stessi (non assicurati, revisioni, furti, ecc.), mediante la consultazione di apposite banche dati; - dello strumento <i>SCD NET</i> per il sistema di controllo 	SI	3

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>documentale mobile, per le attività di verifica e controllo dei documenti, prevenzione, accertamento e repressione di reati inerenti alla falsificazione documentale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle seguenti attrezzature da condividere con le altre Forze di Polizia: n. 2 etilometri <i>Draeger</i>, 2 precursori <i>Alcoblow</i> e n. 1 drone <i>DJI Phantom 3 Professional</i>. <p>Si è proceduto ad effettuare un intervento di riordino e miglioramento della Sala Operativa, finalizzato ad una razionalizzazione generale con fornitura di stazione ripetitrice addizionale, di secondo posto operatore, riordino hardware, riprogrammazione degli apparati radio, realizzazione di stazione radio da tavolo per il collegamento d'emergenza, predisposizione documentazione per il competente Ministero per revisione della concessione governativa; i lavori sono stati affidati nel dicembre 2015.</p> <p>Videosorveglianza</p> <p>I lavori per il collegamento in fibra ottica tra le 3 sale operative (Comando Polizia Locale, Questura, Carabinieri) sono stati eseguiti nei mesi di settembre/ottobre 2014. Nei mesi di novembre/dicembre 2014 sono state configurate ed installate presso Questura e Carabinieri le postazioni di gestione del sistema di videosorveglianza ed è stato addestrato all'utilizzo il personale dell'Arma dei Carabinieri e della Polizia di Stato; i collegamenti sono ora attivi e funzionanti e vengono monitorati periodicamente.</p> <p>Il protocollo di gestione, redatto ed inviato in data 20/12/2014 a Prefetto, Questore, e Comandante Provinciale Carabinieri, è stato siglato dal Sindaco e dal Prefetto il 28/01/15.</p> <p>Nel 2015 è stato effettuato in modo continuativo il monitoraggio del funzionamento del sistema e dei tempi degli interventi tecnici (manutenzione/riparazioni). Si è svolta la valutazione del posizionamento/funzionamento degli impianti in uso, al fine di migliorare la copertura della sorveglianza per incrementare la sicurezza urbana.</p> <p>E' stato firmato un protocollo d'intesa fra Prefettura, Questura,</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azione già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>Comando Provinciale Carabinieri e Comune di Udine per la condivisione delle immagini delle videocamere, con possibilità, previa autorizzazione della sala operativa della Polizia Locale, di brandeggio. Successivamente sono stati realizzati i lavori per dare attuazione al protocollo.</p> <p><i>Poliziotto o vigile di quartiere</i></p> <p>Sono stati aumentati i controlli nelle circoscrizioni cittadine con specifico interesse soprattutto verso i depositi incontrollati di rifiuti, che statisticamente vengono effettuati in aree periferiche.</p> <p>Continua l'orario di ricevimento al pubblico nelle sedi circoscrizionali dove si trova l'ufficio del vigile di quartiere. A questo si aggiungono i numerosi contatti che avvengono via mail o via telefono (i vigili di quartiere sono dotati di cellulare di servizio) o tramite la Sala Operativa del Comando.</p> <p>Nel 2015 si è provveduto ad una diversa organizzazione del servizio sfruttando in modo migliore la conformazione territoriale, al fine di migliorare i punti di presenza, con riferimento a determinati orari della giornata.</p> <p>La stazione mobile della Polizia Locale viene utilizzata sui punti di aggregazione sociale più importanti, nell'ottica di una vicinanza tangibile con i cittadini: piazze delle varie località del territorio comunale, luoghi di aggregazione quali scuole, centri commerciali, aggregazioni di negozi, chiese, parchi e giardini pubblici.</p> <p>In tal modo il servizio viene effettuato sul posto e non vi è più la necessità per il cittadino, per certi aspetti, di recarsi presso il Comando: ad orari fissi e in giorni prefissati della settimana il cittadino si potrà rivolgere presso la stazione mobile presente sui vari punti di aggregazione sociale sia per effettuare segnalazioni che per presentare denunce, oppure ricevere informazioni.</p> <p>La nuova organizzazione è iniziata il 01 settembre 2015 con lo scopo di migliorare la sicurezza delle circoscrizioni grazie anche alla presenza costante e alla visibilità della Polizia Locale.</p> <p>Sono state controllate le presenze nei parchi, lo stato di fatto di varie</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>zone periferiche con conseguenti richieste di intervento per l'eliminazione del degrado ed è stato effettuato il controllo della viabilità rilevando n. 2.610 infrazioni al Codice della Strada.</p> <p><i>Sicurezza urbana: tempi di intervento</i></p> <p>I tempi di intervento sui sinistri stradali (o altri eventi classificabili come emergenze) sono stati monitorati sulla base dei tempi di chiamata telefonica e dei tempi di intervento della pattuglia sul posto (dati ricavati da brogliaccio elettronico): nel 2014 la media tra tempo di chiamata e tempo di intervento era pari a 20 minuti circa.</p> <p>Nel 2015 la media tra tempo di chiamata e tempo di intervento è stata pari a 14 minuti circa.</p>		

INDIRIZZO STRATEGICO: 12. UDINE CITTA' SOLIDALE, PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE

Si favorirà l'equità, ovvero l'attenzione ai cittadini più svantaggiati e il contrasto alle disparità ingiuste. La collettività deve essere intesa come patrimonio sociale, come bene comune e come responsabilità di tutti verso tutti. Non si effettueranno solamente interventi riparativi e prestazionali, bensì si opererà nella prevenzione e nell'assistenza con obiettivi riabilitativi e di reinserimento, promuovendo i valori di coesione sociale e di solidarietà e dando maggiore protagonismo ai soggetti del terzo settore.

In ambito solidaristico fondamentale è la creazione di sinergie e la riduzione delle disfunzionalità per recepire ed affrontare con maggiore puntualità le istanze sia dei cittadini, sia degli operatori che lavorano sul territorio. Ci si adopererà mettendo in atto politiche che favoriscano l'associazionismo, molto presente nel territorio, al fine di raggiungere con più efficacia l'obiettivo di rispondere alle crescenti problematiche sociali non perseguitibili con il solo intervento pubblico. Nello specifico per aiutare le famiglie in difficoltà si agirà principalmente su due fronti, nel primo riadattando, anche sulla base dei riscontri che verranno prodotti dal progetto IseeNET, i servizi e gli interventi erogati direttamente e nel secondo promuovendo nuove modalità di sostegno economico (per esempio l'auto e mutuo aiuto).

Per quanto riguarda gli interventi a favore delle persone disabili verranno sviluppate azioni tese al miglioramento della fruibilità della città, come l'accessibilità ai mezzi pubblici, ed all'inserimento sociale, per quest'ultimo punto potenziando soprattutto specifiche attività educative.

In ambito di tutela delle donne sole o con figli minori sarà potenziato il servizio di Zero Tolerance integrando gli interventi già funzionanti e collaborando in maniera integrata con gli altri attori potenzialmente coinvolgibili (ordine degli Avvocati, Distretti Sanitari, ecc.).

Il quadro recente caratterizzato da un calo di arrivi richiede una maggiore attenzione verso le misure che contrastino la discriminazione in modo tale da evitare che la crisi economica degeneri in crisi sociale; allo scopo si sosterranno tutte quelle iniziative legislative rivolte ad una semplificazione nell'acquisizione della cittadinanza. La gestione dell'accoglienza e delle emergenze non va trascurata ma anzi potenziata in condivisione con la prefettura e l'Azienda Sanitaria, il modello da applicare continuerà ad essere quello basato sulla collaborazione delle principali associazioni del terzo settore; in modo particolare si vuole confermare il contributo all'ampliamento della capacità del sistema provinciale di accogliere i richiedenti asilo e in stato di indigenza temporaneamente presenti sul territorio della provincia di Udine.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
12.1	Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	Cittadini e famiglie a basso reddito	Nel corso del 2014 è stata avviata la fase di revisione del percorso complessivo dell'assistenza economica del Comune di Udine. Per quanto riguarda i contributi economici assistenziali, le istanze sono rivolte principalmente ad ottenere un aiuto economico per le spese legate alla casa di abitazione (canoni di locazione, utenze domestiche e spese condominiali) e ai bisogni alimentari: risultano sempre in crescita le richieste di aiuto per situazioni di forte morosità, nel pagamento in particolare degli affitti e delle utenze.	SI	12

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>In data 14 novembre 2014 è stato approvato il bando per l'assegnazione di un contributo straordinario “anti – crisi” destinato alle fasce sociali messe in difficoltà dalla recessione economica in un periodo dell'anno caratterizzato da diverse scadenze di tasse e imposte.</p> <p>L'entrata in vigore del D.P.C.M. 159/2013 ha rivisto le modalità di determinazione ed i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), conseguentemente, nel 2015, si è provveduto a rivedere il sistema di concessione dei contributi di assistenza economica erogati dal Comune. Il 26 maggio 2015 l'Assemblea Sindaci ha disposto l'avvio sperimentale della gestione di assistenza economica da parte dell'Ambito per quanto riguarda il Comune di Udine. La revisione operata ha portato alla determinazione ed all'introduzione di due soglie di accesso ai contributi, diverse a seconda della tipologia di contributo proposto dal Servizio sociale di base: una per i contributi a carattere continuativo e l'altra per quelli straordinari.</p> <p>Al riguardo è stato messo a punto un sistema integrato tra Ambito e Servizi sociali di Udine assegnando ad un'assistente sociale le funzioni di raccordo tra la progettualità del servizio sociale professionale e la parte amministrativa del Comune di Udine. Ottimizzata così la predisposizione dei progetti personalizzati nelle varie Circoscrizioni raccordandola con la documentazione necessaria per le istruttorie riducendo i tempi liquidazione da 120 giorni a circa 45.</p>		
12.2	Progetto famiglia	Le famiglie e le loro organizzazioni	<p>Per quanto riguarda gli interventi rivolti alla famiglia e, nello specifico, a sostegno della genitorialità, è stata data attuazione alle disposizioni regionali in materia di Carta Famiglia, sia in relazione all'attività volta al rilascio del beneficio in argomento sia in relazione alla raccolta delle connesse istanze per l'ottenimento del beneficio regionale di riduzione dei costi di energia elettrica.</p> <p>Il 2014 ha visto l'attivazione, in favore delle famiglie residenti nel Comune di Udine e titolari della Carta Famiglia, di un beneficio comunale riferito al servizio del doposcuola scolastico attivato dal Comune presso le scuole statali cittadine primarie e secondarie di 1°</p>	SI	12

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>grado (scuola “ex Ellero”).</p> <p>Nel 2015 è stata avviata la fase sperimentale di applicazione del nuovo Isee per il calcolo del contributo sulle rette di accoglienza, di persone anziane non autosufficienti e di persone inabili, accolte in strutture residenziali a ciclo continuativo.</p> <p>Contemporaneamente, è stata avviata la fase sperimentale di applicazione del nuovo Isee per il calcolo delle tariffe dei servizi per l'handicap delegati all'Azienda sanitaria, per le nuove accoglienze in struttura e per le nuove frequenze dei centri semi-residenziali.</p>		
12.3	I diritti dei cittadini con disabilità	<p>Persone disabili, famiglie a cui appartengono persone disabili, categorie protette, famiglie a cui appartengono persone appartenenti alle categorie protette, operatori del settore “assistenza domiciliare”</p>	<p><i>Fruibilità luoghi pubblici</i></p> <p>Relativamente alla fruibilità dei luoghi pubblici, nel 2015 sono stati effettuati i lavori di spostamento della strumentazione del sistema di guida a raggi infrarossi per ipovedenti installata sulla palina di via Vittorio Veneto dal civico n. 24 al civico n. 6, lavorazione indispensabile per poter in seguito organizzare l'attivazione definitiva della fermata. La Provincia a fine novembre ha comunicato l'attivazione della fermata e l'inserimento della stessa nei programmi di esercizio di SAF.</p> <p><i>Inserimenti lavorativi</i></p> <p>Nel 2014 si è provveduto all'assunzione di n. 3 unità di personale appartenente alle categorie protette.</p> <p><i>Tutela delle persone diversamente abili</i></p> <p>Per quanto riguarda gli appartamenti domotici, sono in corso di definizione possibili destinazioni di tali immobili.</p> <p>Con riferimento agli “Interventi di sostegno socio educativo” a favore di minori/ragazzi con disabilità sensoriale”, sono stati predisposti gli atti per la proroga del servizio agli ipovedenti fino al 31/08/2016.</p> <p>Il sostegno a 3 minori/ragazzi audiolesi, già presi in carico negli anni precedenti, sta proseguendo.</p> <p>Si è inoltre provveduto alla redazione dell'impianto per l'affidamento di un innovativo servizio di doposcuola specialistico e di rinforzo per bambini e ragazzi con bisogni educativi speciali, oltre che di sostegno</p>	SI	12

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>alle loro famiglie, insegnanti e operatori del servizio sociale professionale.</p> <p>Si è provveduto alla costruzione di un sistema completamente nuovo di gestione del servizio di assistenza domiciliare, passando alla previsione di un sistema di co-progettazione fondato sull'analisi, operata con tutti gli operatori dedicati, del significato attuale di domiciliarità e della gamma migliore di servizi in essere e da realizzare a sostegno delle persone assistite al loro domicilio e alle loro famiglie.</p> <p>Al fine di potenziare gli interventi a favore della mobilità, nel 2014 è stato rivisto il sistema di concessione dei contributi economici a copertura dei costi degli abbonamenti agevolati autobus, con la definizione e sottoscrizione di uno specifico Protocollo con la SAF in data 05/06/2014; analogamente si è portata a termine a fine giugno la nuova procedura di affidamento del servizio di trasporto con taxi (buoni taxi), con l'ampliamento della convenzione anche a taxi di comuni limitrofi, ricadenti nel territorio dell'Ambito, al fine di fornire un servizio migliore ai cittadini udinesi anziani che si recano per terapie e visite in strutture di altri comuni (es. Nostra Famiglia).</p>		
12.4	Testamento biologico	Cittadini	In conformità agli obblighi previsti dalla Convenzione stipulata tra il Comune e il Consiglio Notarile, il Comune di Udine ha fornito ai professionisti incaricati il supporto organizzativo necessario per la gestione degli appuntamenti e l'assistenza durante la redazione degli atti, per un totale di 51 dichiarazioni di volontà depositate nel 2014 e 32 dichiarazioni di volontà depositate nel 2015.	NO	-
12.5	Associazionismo	Associazioni		NO	-
12.6	Integrazione cittadini di altri paesi	Cittadini stranieri Cittadini stranieri richiedenti asilo	<p><i>Misure di accoglienza e di emergenza sul territorio</i></p> <p>Visto il notevole afflusso di migranti sul territorio, il Comune ha sottoscritto e successivamente rinnovato con la Prefettura - UTG di Udine una "Convenzione per la gestione dei servizi di accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti asilo temporaneamente presenti sul territorio della provincia di Udine e che si trovano in stato di indigenza", finalizzata all'attivazione di un sistema di accoglienza,</p>	SI	12

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azione già posta in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>inizialmente per un massimo di 30 posti, ampliati a 171 posti, da riservarsi ai richiedenti asilo che hanno presentato domanda di protezione internazionale presso la locale Questura per il periodo di tempo strettamente necessario all'invio degli stessi nelle strutture di accoglienza previste dal Sistema nazionale del sistema di protezione dei rifugiati e richiedenti asilo.</p> <p>Il Comune, non disponendo di strutture che possano essere destinate alle suddette funzioni, ha provveduto a verificare la disponibilità a una collaborazione da parte delle associazioni del Terzo Settore operanti in questo campo in ambito locale ed ha stipulato con queste uno schema di Accordo di Collaborazione finalizzato a definire gli impegni che le parti firmatarie assumono secondo i ruoli e le competenze proprie di ciascuna di esse nell'ambito del servizio di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati nel periodo intercorrente tra la presentazione alla locale Questura della richiesta di protezione internazionale e l'inserimento nelle strutture di accoglienza previste dal sistema nazionale; nel 2015 l'Amministrazione ha disposto di procedere all'individuazione dei soggetti che si occuperanno materialmente delle accoglienze mediante una procedura che garantisca un'adeguata pubblicità e permetta di poter disporre di un congruo numero di operatori e di sistemazioni alloggiative diversificate in base alle esigenze dell'utenza (uomini, donne, nuclei familiari con minori) e in grado di fornire una risposta anche in situazioni di eventuale carattere emergenziale straordinario.</p> <p>Sempre per dare una risposta al gran numero di arrivi di richiedenti asilo, a decorrere dalla fine di aprile del 2015, secondo le disposizioni della Prefettura è stata allestita una tendopoli presso l'ex Caserma Cavarzerani.</p> <p>In questa fase emergenziale il Comune ha sottoscritto con la Prefettura 2 distinte convenzioni, finalizzate rispettivamente a garantire agli ospiti della tendopoli i servizi essenziali e ai servizi di supporto logistico da attivare presso la Caserma. Inoltre, con l'obiettivo di valorizzare percorsi ed azioni di volontariato volti alla costruzione di una cultura</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azione già posta in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>dei valori civili, è stato sottoscritto con Prefettura UTG, Regione FVG, Comitato Provinciale della Croce Rossa Italiana, un protocollo d'intesa per avviare all'interno della tendopoli attività formative e di avviamento all'attività lavorativa.</p> <p><i>Integrazione e Diritti di cittadinanza</i></p> <p>Nel corso del primo semestre dell'anno 2015 è stato concluso un progetto, realizzato con finanziamenti regionali, per favorire l'integrazione dei cittadini stranieri immigrati richiedenti asilo e per mettere in campo azioni finalizzate al contrasto delle discriminazioni e del rischio di emarginazione sociale.</p> <p>Nello specifico sono state realizzate sia una serie di attività di integrazione e di promozione alla socializzazione, di orientamento e accompagnamento ai servizi del territorio, di alfabetizzazione, di educazione civica di base sia dei percorsi laboratoriali di formazione e di avviamento al lavoro.</p> <p>Inoltre a fine marzo 2015 è stato presentato alla Regione FVG un nuovo progetto, sempre rivolto a cittadini stranieri immigrati, per il finanziamento di attività finalizzate a promuovere la cultura della sicurezza lavorativa, migliorare le competenze professionali, favorire l'avviamento all'attività lavorativa attraverso la realizzazione di "percorsi dell'apprendere facendo", facilitare l'avviamento all'attività lavorativa attraverso esperienze di volontariato finalizzate alla cura del patrimonio pubblico.</p> <p>Per quanto riguarda l'attività svolta in sinergia con il Servizio di Stato civile si evidenzia che dall'aprile 2015, per la presentazione della documentazione necessaria per l'ottenimento della cittadinanza italiana, è stato avviato il sistema di prenotazione on line e, in tale occasione, è stato anche predisposto un depliant informativo (presente sul sito del Comune e distribuito presso lo sportello cittadinanza della Prefettura) contenente le nuove modalità operative per l'accesso al servizio</p>		

INDIRIZZO STRATEGICO: 13. PER LA CASA E L'ABITARE SOCIALE

L'aggravamento della crisi economica fa emergere sempre più fenomeni di disagio abitativo con conseguenti problemi di marginalizzazione e degrado sociale. In tale contesto si inserisce l'obiettivo dell'Amministrazione Comunale di sostenere il primario diritto all'abitare di chi è economicamente più svantaggiato, coniugando la gestione delle tradizionali modalità di intervento, incentrate sull'edilizia residenziale pubblica, con la costruzione di un sistema complementare: quello dell'edilizia residenziale sociale e dell'edilizia di comunità.

Per promuovere il tema dell'accesso alla casa, da un lato verranno messi in campo nuovi strumenti: la Commissione Casa e l'Ufficio Unico Casa e dall'altro verrà incentivata la condivisione delle problematiche e delle risorse con le principali associazioni del terzo settore per creare un modello di accoglienza basato sulla collaborazione.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
13.1	Accesso alla casa	Cittadini in situazioni di disagio abitativo	<p>E' stato ricostituito il Gruppo Abitare per valutare la domanda abitativa che valida la scheda di segnalazione disagio abitativo, aggiorna la mappatura delle strutture di accoglienza e delle risorse abitative e valuta l'accoglienza in risorse di proprietà comunale.</p> <p>A fine luglio 2015 sono state approvate dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito 4.5 le Linee guida per l'Abitare sociale sull'abitare sociale, essenziali per iniziare a definire il regolamento per l'assegnazione degli alloggi sociali. Tali Linee sono adottate dal Gruppo Abitare Sociale.</p> <p>E' stato pubblicato un avviso pubblico, con scadenza 30/11/2015, per la co-progettazione di interventi per l'abitare sociale che ha fatto seguito alla ricognizione svolta su tutto il territorio dell'Ambito di strutture pubbliche e private disponibili a mettere a disposizione degli alloggi in caso di emergenza abitativa.</p>	SI	12
13.2	Contrasto all'emergenza abitativa	Cittadini in condizione di emergenza abitativa	<p><i>Pronta accoglienza</i></p> <p>Nel 2014 il sistema complessivo delle accoglienze per l'emergenza abitativa (dalla prima emergenza alle strutture protette e residenziali) è passato dalla gestione da parte dei Servizi Sociali alla gestione da parte dell'Ambito, per creare un continuum con le attività gestite da quest'ultimo per gli accompagnamenti educativi a favore delle persone</p>	SI	12

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>a forte rischio di marginalità.</p> <p>Nella seconda parte del 2014 è stata avviata con le varie strutture una fase di sviluppo rispetto al sistema della convenzione in linea con gli indirizzi dell'Assemblea dei Sindaci per la redazione del piano locale per l'inclusione sociale di Ambito.</p> <p>Per le convenzioni in essere si è dato atto della loro continuità (fino al 31/12/2015), per tutti i nuovi inserimenti in strutture diverse da quelle convenzionate si è riconosciuto il criterio dell'appropriatezza dell'intervento, validato dall'UVD in sede di Distretto dell'ASS 4. Si è superato in questo modo il meccanismo della procedura di gara per l'affidamento del servizio, prevedendo invece il criterio del progetto personalizzato e del luogo individuato da più professionisti (sociali e sanitari) in cui darne seguito, anche con sistemi percentuali della spesa divisi tra parte sociale e parte socio-sanitaria.</p> <p><i>Alloggi a protezione sociale</i></p> <p>Gli alloggi a protezione sociale nella disponibilità del Comune sono stati arredati e sono in corso di assegnazione.</p>		

INDIRIZZO STRATEGICO: 14. PER LE PARI OPPORTUNITÀ

La promozione delle pari opportunità sarà perseguita attraverso il consolidamento di strumenti ormai rodati quali il Bilancio di Genere e la Commissione Pari Opportunità a cui, dal 2014, si è affiancata la Casa delle Donne.

Oltre alla consueta classificazione di genere del bilancio comunale, l'elaborazione del Bilancio di Genere 2013 ha portato alla raccolta di dati ed informazioni sul quartiere delle Magnolie e all'individuazione di problematiche specifiche a cui si darà risposta con l'attivazione di alcune iniziative proposte nel Bilancio stesso.

La Commissione Pari Opportunità, costituita da donne rappresentative di associazioni, movimenti e culture femminili della città, proseguirà il suo impegno nella promozione della prospettiva di genere quale motore di strategie politiche per la rimozione degli ostacoli che costituiscono discriminante nei confronti delle donne.

La Casa delle Donne diventerà luogo di incontro e scambio di competenze, laboratorio di proposte di attività, eventi, progetti e di sviluppo di iniziative aperte a tutte le donne della città che potranno beneficiare di servizi comuni.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
14.1	Contrasto al maltrattamento e alla violenza sulle donne	Donne che vivono situazioni esistenziali difficili ed a rischio di violenza	Dal 2014 la Direzione Centrale Salute, Integrazione Socio Sanitaria, Politiche Sociali e Famiglia FVG ha inserito il Progetto "Zero Tolerance"- contro la violenza sulle donne, all'interno della Rete regionale dei Centri Antiviolenza. Nell'ambito del progetto globale di prevenzione/formazione e sostegno alle donne, si è proceduto alla sottoscrizione di un protocollo con l'Ordine degli Psicologi FVG, al fine di fornire un ulteriore strumento consulenziale e informativo, in materia psicologica a favore di donne che vivono situazioni esistenziali difficili ed a rischio di violenza, e supporto gratuito. Inoltre l'Ordine degli Psicologi del Friuli Venezia Giulia, d'intesa con il Comune di Udine, si impegna a promuovere e favorire eventi e iniziative di formazione psicologica a favore degli operatori e della cittadinanza su diverse aree tematiche afferenti al fenomeno della violenza di genere nei vari contesti. Dal marzo 2014, il servizio Zero tolerance partecipa alla realizzazione del progetto comunale con rispetto parlando, progetto educativo triennale finalizzato al rifiuto della violenza, alla sensibilizzazione e alla comprensione del rispetto delle differenze di genere. Nel 2015 Zero Tolerance ha organizzato e gestito un corso rivolto al personale della Polizia Locale sul tema del contrasto alla violenza su	SI	12

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>donne e minori.</p> <p>Nel 2015 è stato sottoscritto il “Percorso clinico assistenziale in Pronto Soccorso per la persona adulta vittima di maltrattamenti” che stabilisce le modalità di accesso al triade, la presa in carico e la dimissionedelle donne vittime di maltrattamenti che si rivolgono al Pronto Soccorso dell’Ospedale di Udine.</p>		
14.2	Pari Opportunità e politiche di genere	Donne, Associazioni che promuovono politiche a favore della donna	<p><i>Bilancio di Genere</i></p> <p>Di anno in anno il Bilancio di Genere si è arricchito di nuovi contenuti e ha riscosso l’apprezzamento di altre Amministrazioni, che lo ritengono un modello di “buona pratica” da utilizzare come esempio per strutturare il loro Bilancio di Genere.</p> <p>Oltre alla consueta raccolta di dati statistici ed all’analisi del Bilancio, che viene riletto da un punto di vista di genere, in continuità con la precedente annualità, nel corso del 2014 il Gruppo di lavoro interdisciplinare finalizzato alla redazione del “Bilancio di Genere” ha progettato un percorso di indagine conoscitiva in un’ottica di genere della realtà del quartiere denominato “Quartiere Aurora” sito all’interno della 3^a circoscrizione “Laipacco – S. Gottardo”. Il lavoro di indagine è stato circoscritto alla realtà delle donne del quartiere con figli/e fino all’età di 10 anni, per rilevare/far emergere qual è la loro qualità di vita nel quartiere, quali le difficoltà che incontrano e perché, quali servizi utilizzano, come e cosa manca, quali i punti di forza ed eventualmente quali azioni migliorative si potrebbero mettere in campo, come già fatto nell’edizione precedente “Bilancio di Genere 2013” in riferimento al “Quartiere delle Magnolie”. Il lavoro di elaborazione del Bilancio di Genere ha portato all’individuazione di problematiche specifiche a cui almeno in parte è stata data risposta con l’attivazione di alcune iniziative proposte nel Bilancio stesso.</p> <p>Il corso di lingua italiana per le madri e altre figure femminili della famiglia di alunni stranieri della scuola elementare Dante è stato realizzato dal 10 febbraio al 28 aprile 2014, ottenendo un buon riscontro. Con riferimento al potenziamento dei servizi offerti dall’Azienda Sanitaria attraverso l’ambulatorio Mamma-Bambino, già operativo nell’ex sede circoscrizionale n. 4 di via Pradamano, è stato raggiunto un</p>	SI	15

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>accordo con l’Azienda Sanitaria, i cui contenuti essenziali sono stati riportati in una convenzione, per la realizzazione di corsi pre e post parto. Nel corso del 2015 è stato approntato un questionario sugli stereotipi di genere, rivolto ai giovani, presentato ai Dirigenti scolastici per la diffusione nelle classi dell’ultimo triennio delle scuole superiori. Sono stati compilati circa un migliaio di questionari e si è provveduto poi alla rielaborazione delle informazioni raccolte e alla divulgazione dei risultati nel corso di un incontro presso l’Istituto Deganutti e di un incontro presso l’istituto Ceconi.</p> <p>La sperimentazione sull’applicazione degli “indicatori di impatto di genere” è cominciata con la scelta del progetto su cui verificare l’impatto delle scelte, ovvero l’iniziativa dell’Assessorato allo Sport, Educazione e stili di vita “FAR sport oltre la crisi”, che prevede l’assegnazione di contributi economici a nuclei familiari ai quali viene rimborsata parte della spesa sostenuta per l’iscrizione del/dei figlio/figli, ad attività e/o a corsi sportivi.</p> <p><i>Casa delle Donne</i></p> <p>Il 14 marzo 2014 la Casa delle Donne è stata ufficialmente aperta e intitolata a Paola Trombetti, in ricordo della sua lunga e appassionata attività volontaria a supporto della Commissione. Nello stesso mese di marzo - nel contesto di Calendidonna - si sono susseguite sette giornate di apertura straordinaria per far conoscere il nuovo spazio ospitando incontri, spettacoli, iniziative musicali, artistiche, letterarie e cinematografiche.</p> <p>Presso la Casa delle Donne si tengono le sedute plenarie della Commissione Pari Opportunità, gli incontri dei quattro sottogruppi di lavoro, le riunioni del Tavolo di Coordinamento, e, secondo un calendario definito, le riunioni delle associazioni e dei comitati che ne fanno parte.</p> <p>Collateralmente, si svolge l’attività artistica ed inoltre la Casa ha iniziato a svolgere degli interventi di formazione, a titolo gratuito.</p> <p>Nel 2015 si è cercato di incrementare la visibilità della Casa, migliorando gli aspetti della comunicazione. Da fine settembre è attivo il sito</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azione già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>www.casadelle donneudine.it, articolato in varie sezioni: sono descritte tutte le associazioni e realtà che partecipano alla “gestione” della Casa. Sul sito viene tenuto aggiornato il calendario con gli eventi e manifestazioni.</p> <p>Attualmente le realtà femminili che gravitano attorno alla Casa sono circa 13 e attengono a sfere di coinvolgimento sulle tematiche di genere molto diverse, dal campo culturale, a quello del mondo del lavoro, a quello dell'integrazione, della salute e del benessere.</p> <p><i>Commissione Pari Opportunità</i></p> <p>La Commissione per il quinquennio 2013-2018, eletta a fine novembre 2013, è costituita da componenti prevalentemente esterni, con la rappresentanza di alcune amministratrici interne (1 assessora e 4 consigliere) e al suo interno annovera una grande varietà di professionalità: sono presenti competenze giuridiche, competenze in ambito informatico, culturale, artistico e letterario.</p> <p>La Commissione ha previsto, in aggiunta ai lavori delle sedute plenarie, l'articolazione delle attività in quattro sottogruppi, costituiti mediamente da sei componenti, volti a approfondire e sviluppare settori importanti e strategici quali: la prevenzione della violenza, il lavoro e l'occupazione, la cultura e l'innovazione.</p> <p>Nel 2015 si è confermato il contributo della Commissione alle manifestazioni cittadine che si svolgono annualmente, come Calendidonna e Udinestate, con spettacoli teatrali e presentazione di scrittrici. Ha promosso, per la prima volta nel 2015, il calendario di eventi <i>Udine Rainbow</i>, organizzato in collaborazione con alcune associazioni in occasione del 17 maggio, giornata internazionale contro l'omofobia e la transfobia. E' proseguito il contributo all'iniziativa Dialoghi in biblioteca in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, con la presentazione di quattro scrittrici, locali e non. In collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione, si è conclusa la prima fase del progetto “Con rispetto parlando” rivolto alle scuole medie, finanziato per tre anni scolastici da Soroptimist International Club di Udine, finalizzato alla prevenzione della violenza, alla comprensione delle differenze di genere</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azione già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			<p>e alla responsabilizzazione al cambiamento. La Commissione ha sostenuto la partecipazione attiva agli Stati generali delle Donne del Friuli Venezia Giulia con la presentazione di progetti importanti realizzati a Udine (Zero Tolerance e la Casa delle Donne) in vista della partecipazione alla Conferenza mondiale delle Donne “Pechino vent’anni dopo” in autunno all’Expo 2015.</p> <p>Altro appuntamento importante è il calendario “Passi avanti” alla sua seconda edizione: nel 2015 la manifestazione ha coinvolto una ventina di associazioni e, attraverso l’ospitalità di delegazione di docenti e studenti dell’India del Sud, gli eventi si sono connotati per una visione internazionale sulla condizione della donna in generale e sulla tematica della violenza sulle donne in particolare.</p> <p>Su quest’ultima, tra settembre e dicembre, si è svolto alla Casa delle Donne un ciclo di 8 incontri di formazione per operatorie volontarie di centri antiviolenza e case rifugio.</p>		

INDIRIZZO STRATEGICO: 15. PER LA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI

Anche Udine porterà il suo contributo per garantire il benessere e la tutela degli animali di affezione sia tramite la regolamentazione del tema, sia tramite gli interventi che rientrano nelle competenze comunali. Si tratterà in particolare di adottare un regolamento comunale per la tutela ed il benessere degli animali, di incentivare le adozioni dei cani ospiti presso il canile convenzionato, rafforzare il controllo delle colonie felini tramite piano di sterilizzazione e predisporre nuove aree per la “sgambatura dei cani” nei quartieri. Particolare attenzione verrà focalizzata anche sulla popolazione animale dei Parchi Torre e Cormor, favorendone la biodiversità.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
15.1	Tutelare gli animali	Cittadini; Associazioni a tutela degli animali, Proprietari di cani	<p><i>Aree “sgambatura dei cani”</i></p> <p>Nel 2014 sono state realizzate 6 nuove aree, una nuova completamente recintata e dedicata esclusivamente ai cani (in via Marsala), 3 nuovi spazi sperimentali non recintati (Cascina Mauroner in via Divisione Garibaldi Osoppo, in via De Orlandi-via Pellis (parte Nord) e in via Ramandolo-via Tolmezzo) e sono stati istituiti 2 giardini recintati dedicati anche ai cani in libertà (giardino recintato “Cariplo”, all’angolo tra via Carducci e via Gorghi, e all’interno del giardino didattico di via Zugliano); tali aree si aggiungono alle 2 già esistenti (via della Roggia e di via Dello Sport). Nel 2015 sono state aggiunte un’area libera e senza recinzione (via Lemene) ed una recintata (area verde Mc Bride di via San Daniele), raggiungendo un totale di 10 aree disponibili per la “sgambatura” dei cani. Inoltre, è stata organizzata una conferenza aperta al pubblico sul tema della socializzazione e conduzione dei cani nelle aree di sgambamento.</p> <p><i>Tutela e benessere degli animali</i></p> <p>L’elaborazione del regolamento comunale per la tutela ed il benessere degli animali è stata sospesa temporaneamente in attesa dell’approvazione di quello Regionale.</p> <p>Sia nel 2014 che nel 2015 sono stati effettuati gli interventi di sterilizzazione presso le colonie felini tramite l’Azienda Sanitaria ed avvalendosi di Veterinari liberi professionisti. Inoltre, negli ultimi mesi del 2015, si è promosso il ricorso agli interventi di sterilizzazione dei gatti di proprietà attraverso la concessione di contributi economici ai cittadini.</p> <p>Con riferimento al canile convenzionato, nel 2014, sono stati apportati dei</p>	SI	13

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2016-2018	Missioni collegate
			miglioramenti gestionali, mentre le adozioni rientrano nella media annuale. Nel 2015, si è iniziata a valutare la necessità di individuare un'area da destinare ad oasi felina, la quale dovrà essere completa delle strutture previste dalla normativa, finalizzata al trasferimento dei gatti in difficoltà che non possono convivere nelle colonie.		

DISTRIBUZIONE DEGLI INDIRIZZI STRATEGICI PER MISSIONI DI BILANCIO

		MISSIONI DI BILANCIO																	
	INDIRIZZI STRATEGICI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1	Per il commercio, il turismo, il rilancio del centro e dei borghi							X							X				
2	Per l'innovazione e il lavoro	X														X	X		
3	Per l'ambiente, l'energia e la sostenibilità									X								X	
4	Per l'efficacia organizzativa	X																	
5	Per la salute, lo sport, il gioco e il tempo libero						X							X	X				
6	Per la formazione e i giovani				X		X							X					
7	Per la cultura e la pace					X													
8	Per una mobilità sostenibile e sicura			X										X					
9	Per la riqualificazione urbana	X					X			X	X	X							
10	Per i quartieri e l'identità	X				X													
11	Sicurezza			X															
12	Udine città solidale, per l'accoglienza e l'integrazione													X					
13	Per la casa e l'abitare sociale													X					
14	Per le pari opportunità													X		X			
15	Per la protezione degli animali														X				

DISTRIBUZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONI DI BILANCIO

	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI DI BILANCIO																
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
1.1	Gli interventi a favore dell'artigianato, del commercio, degli esercizi														X			
1.2	Rilancio del Centro Storico Cittadino							X										
1.3	Udine città turistica							X										
1.4	Udine capitale dell'autenticità							X										
1.5	Marketing Urbano							X										
2.1	Trasparenza e partecipazione attiva	X																
2.2	E-government e amministrazione digitale	X																
2.3	Contabilità statistica e architettura delle politiche	X																
2.4	Imprenditorialità e sviluppo													X				
2.5	Sostegno al lavoro e promozione dell'occupazione														X			
2.6	Infrastrutture digitali e della conoscenza	X																
3.1	Tutela dell'ambiente								X									
3.2	Migliorare la gestione dei rifiuti								X									
3.3	Incentivazione e promozione risparmio energetico e prestazioni ambientali dell'organizzazione comunale															X		
3.4	Tutela dei beni comunali								X									
4.1	Politiche del personale	X																
4.2	Semplificazione ed efficienza	X																
4.3	Potenziamento dei Servizi Demografici	X																
4.4	Efficientamento Società partecipate	X																
5.1	Prevenzione e promozione della salute													X	X			
5.2	Integrazione dei servizi socio-sanitari													X				
5.3	Promozione dello sport di cittadinanza e del gioco							X										
5.4	Promozione di sani stili di vita													X				
5.5	Creazione di reti fra vari soggetti							X										
6.1	Potenziamento dell'offerta di asili nido														X			
6.2	I servizi per la scuola primaria e secondaria					X												
6.3	I giovani e il divertimento sicuro							X										
7.1	Udine città per la cultura						X											
7.2	Musei e Gallerie							X										
7.3	La cultura dei diritti																	
7.4	La cultura della legalità																	

		MISSIONI DI BILANCIO																	
	OBIETTIVI STRATEGICI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
8.1	Zona pedonale centro storico										X								
8.2	Piano Urbano della Mobilità										X								
8.3	Prevenzione incidenti				X														
9.1	Gestione del nuovo PRGC	X									X								
9.2	Recupero funzionale aree										X								
9.3	Patrimonio immobiliare del Comune	X																	
9.4	Completamento zone verdi											X							
9.5	Potenziamento e riqualificazione impianti sportivi minori e scolastici							X											
9.6	Riqualificazione infrastrutture ferroviarie												X						
9.7	Zonizzazione acustica										X								
9.8	Integrazioni cartografiche										X								
10.1	Valorizzare i borghi ed il centro storico	X					X												
10.2	Laboratori di quartiere																		
10.3	Udin Capitâl dal Friûl							X											
11.1	Sicurezza			X															
12.1	Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale												X						
12.2	Progetto famiglia												X						
12.3	I diritti dei cittadini con disabilità												X						
12.4	Testamento biologico																		
12.5	Associazionismo																		
12.6	Integrazione cittadini di altri paesi												X						
13.1	Accesso alla casa												X						
13.2	Contrasto all'emergenza abitativa												X						
14.1	Contrasto al maltrattamento de alla violenza sulle donne												X						
14.2	Pari Opportunità e politiche di genere															X			
15.1	Tutela degli animali												X						

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

Secondo quanto previsto dal principio applicato alla programmazione, la prima parte della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione individua, per ogni singola Missione e coerentemente agli indirizzi previsti nella Sezione Strategica, i Programmi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento.

Per ridurre il numero di riclassificazioni dei dati di bilancio, nel presente documento si è scelto di far coincidere l'entità “Programma” della sezione operativa con quella, contenuta negli schemi di bilancio previsti dal D.Lgs 118/2011, in cui si articolano le Missioni.

Il collegamento tra gli obiettivi operativi annuali, contenuti nella Sezione Operativa, e gli indirizzi strategici dell'Amministrazione, descritti nella Sezione Strategica, è garantito dal richiamo all'obiettivo strategico a cui ogni obiettivo operativo è collegato.

Per facilità di lettura del documento, la prima parte della Sezione è introdotta da due matrici a doppia entrata in cui vengono evidenziati per ogni Missione gli indirizzi strategici (prima tabella) e gli obiettivi strategici (seconda tabella) di riferimento.

La parte prima della Sezione Operativa è strutturata quindi per Missioni e Programmi.

Per ogni programma sono state indicate le finalità che si intendono conseguire, le motivazioni delle scelte di indirizzo effettuate, le risorse finanziarie (sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio), le risorse umane e strumentali e gli obiettivi operativi individuati per il conseguimento delle linee strategiche dell'Amministrazione.

La Seconda parte della Sezione Operativa contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

PARTE PRIMA

1. Programmi e obiettivi operativi

Spese correnti

	2016	2017	2018
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	45.285.259,87	43.397.197,52	43.575.594,12
Programma 1 - Organi istituzionali	1.182.500,00	1.203.500,00	1.203.500,00
Programma 2 - Segreteria generale	691.100,00	696.100,00	696.100,00
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	4.331.067,32	3.907.050,00	3.858.150,00
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	18.493.767,76	18.434.900,00	18.440.800,00
Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.466.049,06	1.391.000,00	1.341.400,00
Programma 6 - Ufficio tecnico	5.089.600,91	5.030.925,00	4.909.275,00
Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	2.116.350,00	1.690.750,00	2.146.250,00
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	1.988.167,30	1.998.600,00	1.995.000,00
Programma 10 - Risorse umane	6.791.977,02	6.040.645,00	6.041.645,00
Programma 11 - Altri servizi generali	3.134.680,50	3.003.727,52	2.943.474,12
MISSIONE 2 - Giustizia	39.532,17	150,00	150,00
Programma 1 - Uffici giudiziari	39.532,17	150,00	150,00
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	4.367.096,87	4.207.350,00	4.178.650,00
Programma 1 - Polizia locale a amministrativa	4.359.396,87	4.204.550,00	4.175.750,00
Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	7.700,00	2.800,00	2.900,00
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	9.234.440,97	9.144.551,00	9.123.921,00
Programma 1 - Istruzione prescolastica	924.179,97	933.550,00	914.720,00
Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2.849.650,00	2.810.850,00	2.835.450,00
Programma 4 - Istruzione universitaria	129.942,00	142.497,00	142.997,00

	2016	2017	2018
Programma 5 - Istruzione tecnica superiore	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	5.312.669,00	5.239.654,00	5.212.754,00
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	7.071.335,24	6.437.385,39	6.271.626,00
Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	119.100,00	115.100,00	112.200,00
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	6.952.235,24	6.322.285,39	6.159.426,00
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.295.386,39	5.184.266,00	5.085.616,00
Programma 1 - Sport e tempo libero	4.948.036,39	4.813.566,00	4.714.016,00
Programma 2 - Giovani	347.350,00	370.700,00	371.600,00
MISSIONE 7 - Turismo	675.219,80	657.400,00	657.400,00
Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	675.219,80	657.400,00	657.400,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	727.500,00	702.700,00	702.700,00
Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	727.500,00	702.700,00	702.700,00
Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	13.088.219,00	13.044.250,00	12.985.555,00
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.562.819,00	1.563.600,00	1.566.750,00
Programma 3 - Rifiuti	10.911.000,00	10.911.000,00	10.911.000,00
Programma 4 - Servizio idrico integrato	312.950,00	280.800,00	247.855,00
Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione			
Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Programma 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	171.450,00	158.850,00	129.950,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.250.635,55	4.136.750,00	4.054.100,00
Programma 2 - Trasporto pubblico locale	6.200,00	3.150,00	

	2016	2017	2018
Programma 3 - Trasporto per vie d'acqua	4.750,00	4.000,00	2.300,00
Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	4.239.685,55	4.129.600,00	4.051.800,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	33.050,00	33.050,00	33.050,00
Programma 1 - Sistema di protezione civile	33.050,00	33.050,00	33.050,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	60.876.283,48	43.774.295,50	43.182.617,44
Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	9.549.657,89	8.442.650,00	8.407.050,00
Programma 2 - Interventi per la disabilità	4.453.599,28	4.146.897,55	4.020.500,00
Programma 3 - Interventi per gli anziani	14.779.679,77	11.876.802,72	11.877.300,00
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	20.842.530,20	9.760.490,23	9.744.862,44
Programma 5 - Interventi per le famiglie	512.200,00	512.200,00	512.200,00
Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa	2.170.800,00	2.275.000,00	2.275.000,00
Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	7.057.286,34	5.287.405,00	4.914.705,00
Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	1.510.530,00	1.472.850,00	1.431.000,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	329.420,00	339.700,00	327.800,00
Programma 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	329.420,00	339.700,00	327.800,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	2.709.546,69	1.240.560,00	1.221.660,00
Programma 1 - Industria PMI e artigianato	12.610,00	11.100,00	9.000,00
Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.766.600,00	313.200,00	313.400,00
Programma 3 - Ricerca e innovazione			
Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	930.336,69	916.260,00	899.260,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	590.033,42	232.046,00	175.500,00
Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	133.193,42	126.300,00	126.300,00
Programma 2 - Formazione professionale	42.600,00	43.200,00	43.200,00
Programma 3 - Sostegno all'occupazione	414.240,00	62.546,00	6.000,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	181.081,45	16.966,48	12.968,00

	2016	2017	2018
Programma 1 - Fonti energetiche	181.081,45	16.966,48	12.968,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-
Programma 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali			
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3.274.839,85	3.127.884,00	3.370.263,00
Programma 1 - Fondo di riserva	712.587,85	565.632,00	608.011,00
Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.417.200,00	2.417.200,00	2.617.200,00
Programma 3 - Altri fondi	145.052,00	145.052,00	145.052,00
	158.028.880,75	135.676.501,89	134.959.170,56

Spese in conto capitale

DESCRIZIONE OPERA	2016	FIN 2016	2017	FIN 2017	2018	FIN 2018
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione						
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato						
MOBILI E ARREDI - UFFICI	5.117,90	FPV2016				
MOBILI E ARREDI UFFICI E SERVIZI			€ 5.000,00	AL7		
MOBILI E ARREDI UFFICI E SERVIZI	€ 10.000,00	AVZI				
ATTREZZATURE UFFICI E SERVIZI	€ 2.000,00	AVZI				
MACCHINE PER UFFICIO	€ 1.000,00	AVZI				
ACCANTONAMENTO PER RESTITUZIONE ENTRATE VENDITA AZIONI AUTOVIE	€ 173.640,00	AL6				
ACCANTONAMENTO PER RESTITUZIONE ENTRATE VENDITA AZIONI AUTOVIE			€ 14.470,00	AL7		
Totale Programma 3	€ 191.757,90		€ 19.470,00		€ -	
Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						

DESCRIZIONE OPERA	2016	FIN 2016	2017	FIN 2017	2018	FIN 2018
RECUPERO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE COMPLESSO EDILIZIO EX MACELLO I^ LOTTO	0,01	FPV2016				
RECUPERO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE COMPLESSO EDILIZIO EX MACELLO I^ LOTTO	292.749,59	FPV2016				
RECUPERO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE COMPLESSO EDILIZIO EX MACELLO II LOTTO	€ 44.175,87	ACRE				
RECUPERO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE COMPLESSO EDILIZIO EX MACELLO II LOTTO	€ 4.398.555,90	CRE6				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA LASCITO FIOR BENVENUTO ELIA	129.970,00	FPV2016				
SISTEMAZIONE CIRCOSCRIZIONE DOGANALE	15.962,05	FPV2016				
UFFICI CIRCOSCRIZIONE DOGANALE P.LE AGRICOLTURA INTEGRAZIONE	26.500,00	FPV2016				
UFFICI CIRCOSCRIZIONE DOGANALE P.LE AGRICOLTURA INTEGRAZIONE	€ 58.500,00	AVZI				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE DI USO ARMA CARABINIERI DI VIALE XXIII MARZO	10.500,00	FPV2016				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE VIALE XXIII MARZO AD USO ARMA DEI CARABINIERI	€ 12.000,00	AECO				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO E DEMANIO	3.245,00	FPV2016				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO E DEMANIO	€ 14.000,00	AVZI				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO E DEMANIO			€ 5.000,00	BUC7		
SISTEMAZIONE COPERTURA IMMOBILE VIA CALTANISSETTA (LIBERETA')	€ -	MTU6				
RESTAURO E RIUSO PALAZZINA DI INGRESSO COMPLESSO EX MACELLO E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO	€ 1.827.941,78	ACRE				
INTERVENTO ADEGUAMENTI VARI ALLOGGI LIBERI DA AFFITTARE VIA MANTOVA	3.632,00	FPV2016				
INTERVENTO ADEGUAMENTI VARI ALLOGGI LIBERI DA AFFITTARE VIA MANTOVA	1.353,00	FPV2016				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASERMA VIALE XXIII MARZO PER NUCLEO REGIONALE FVG CARABINIERI	45.000,00	FPV2016				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASERMA VIALE XXIII MARZO PER NUCLEO REGIONALE FVG CARABINIERI	43.000,00	FPV2016				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ELETTRICO CAFFE' CONTARENA	12.200,00	FPV2016				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE VIALE XXIII MARZO PER NUCLEO REGIONALE FVG CARABINIERI – ALLOGGIO DI SERVIZIO	€ 138.940,00	BUC6				

DESCRIZIONE OPERA	2016	FIN 2016	2017	FIN 2017	2018	FIN 2018
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO E DEMANIO					€ 5.000,00	BUC8
SISTEMAZIONE FACCIADE PALAZZO D'ARONCO	€ 25.000,00	AVZI				
MOBILI E ARREDI CAFFE' CONTARENA	11.800,00	FPV2016				
HARDWARE E SISTEMI INFORMATICI CAFFE' CONTARENA	26.450,00	FPV2016				
Totale Programma 5	€ 7.141.475,20		€ 5.000,00		€ 5.000,00	

Programma 6 - Ufficio tecnico

MANUTENZIONE STRAORDINARIA	€ 10.000,00	AVZI				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA			€ 10.000,00	BUC7		
MANUTENZIONE PALAZZO D'ARONCO E TORRE DELL'ARENGO	€ -	MTU6				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO			€ 40.000,00	BUC7		
CIRCOSCRIZIONE 7: NUOVA SEDE UFFICI E BIBLIOTECA	€ -	MTU6				
VIVAILO COMUNALE: MANUTENZIONE STRAORDINARIA		BUC6	€ 50.000,00	BUC7		
COMPLETAMENTO TEATRO RIDOTTO G. DA UDINE	14.146,48	FPV2016				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MAGAZZINO COPERTO DI VIA JOPPI	€ 100.000,00	MTU6				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO	€ 40.000,00	AVZI				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	4.479,84	FPV2016				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI COMUNALI	€ 485.000,00	CRE6				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA				€ 10.000,00	BUC8	
MANUTENZIONE UFFICI					€ 100.000,00	CRE8
CPI UFFICI ANAGRAFE	€ 30.000,00	AVZI				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO				€ 40.000,00	BUC8	
SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI CON LED UFFICI PALAZZO D'ARONCO (PROGETTO INFINITE)	€ 5.000,00	ECO6				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPANA DELL'ARENGO	15.767,28	FPV2016				
FONDO DI ROTAZIONE REGIONALE PER RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MEDIA FERMI	€ 240.000,00	FPRG6				
FONDO DI ROTAZIONE	€ 100.000,00	AVZI				
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE A FAMIGLIE	€ 10.000,00	BUC6				
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE A FAMIGLIE			€ 10.000,00	BUC7		
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE A FAMIGLIE					€ 10.000,00	BUC8
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE A IMPRESE	€ 165.000,00	BUC6				
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE A IMPRESE			€ 20.000,00	BUC7		
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE A IMPRESE					€ 60.000,00	BUC8

DESCRIZIONE OPERA	2016	FIN 2016	2017	FIN 2017	2018	FIN 2018
Totale Programma 6	€ 1.219.393,60		€ 130.000,00		€ 220.000,00	
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi						
RIGENERAZIONE URBANA (INIZIATIVA B - PARZIALE) COS 25 - PISUS	10.345,60	FPV2016				
RIGENERAZIONE URBANA (INIZIATIVA B6-B7-B8) COS 25 PISUS	14.000,00	FPV2016				
HARDWARE (APPARATI DI INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI)	€ 96.000,00	AECO				
HARDWARE (APPARATI DI INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI)	40.857,80	FPV2016				
HARDWARE (APPARATI DI INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI)	€ 22.200,00	BUC6				
HARDWARE (APPARATI DI INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI)	€ 5.000,00	CSPA6				
REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO IN FIBRA OTTICA TRA LA SEDE DEL CED E LA NUOVA SEDE DEL MFSN	20.203,20	FPV2016				
SALA OPERATIVA POLIZIA MUNICIPALE (CDS 2016)	€ 30.500,00	CDS6				
ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE			€ 5.000,00	CSPA7		
ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE					€ 5.000,00	CSPA8
Totale Programma 8	€ 239.106,60		€ 5.000,00		€ 5.000,00	
Totale Missione 1	€ 8.791.733,30		€ 159.470,00		€ 230.000,00	
MISSIONE 2 - Giustizia						
Programma 1 - Uffici giudiziari						
MANUTENZIONE STRAORDINARIA UFFICI GIUDIZIARI	8.150,82	FPV2016				
SEDI UFFICI GIUDIZIARI – MANUTENZIONE	€ 130.000,00	AVZI				
Totale Programma 1	€ 138.150,82		€ -		€ -	
Totale Missione 2	€ 138.150,82		€ -		€ -	
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza						

DESCRIZIONE OPERA	2016	FIN 2016	2017	FIN 2017	2018	FIN 2018
Programma 1 - Polizia locale a amministrativa						
ACQUISTO AUTOVETTURE POLIZIA MUNICIPALE	109.857,16	FPV2016				
ACQUISTO AUTOVETTURE POLIZIA MUNICIPALE (CDS 2016)	€ 106.725,00	CDS6				
ACQUISTO DI STAZIONE RADIO RIPETITRICE ADDIZIONALE CON POSTAZIONE OPERATORE AGGIUNTIVA	13.552,00	FPV2016				
ACQUISTO VEICOLO PER CONTROLLI DINAMICI	50.000,00	FPV2016				
MOBILI E ARREDI - ACQUISTO ATTREZZATURE MOBILI DA CONDIVIDERE CON LE FORZE DELL'ORDINE	€ 3.122,52	CRE6				
MOBILI E ARREDI - ACQUISTO ATTREZZATURE MOBILI DA CONDIVIDERE CON LE FORZE DELL'ORDINE	12.688,00	FPV2016				
MOBILI E ARREDI - ACQUISTO MISURATORE ELETTRONICO DI VELOCITA'	€ 44.000,00	AECO				
ACQUISTO AUTOVETTURE DI SERVIZIO			€ -			
ACQUISTO VELOCIPEDI	2.928,00	FPV2016				
ATTREZZATURE DIVERSE	4.328,56	FPV2016				
ACQUISTO AUTOVETTURE POLIZIA MUNICIPALE (PIANO SICUREZZA 2015)	€ 20.000,00	CRE6				
ACQUISTO AUTOVETTURE DI SERVIZIO (CDS 2018)				€ 107.225,00	CDS8	
ATTREZZATURE DIVERSE (CDS 2016)	€ 30.000,00	CDS6				
ATTREZZATURE DIVERSE (CDS 2017)			€ 67.225,00	CDS7		
ATTREZZATURE DIVERSE (CDS 2018)				€ 60.000,00	CDS8	
Totale Programma 1	€ 397.201,24		€ 67.225,00		€ 167.225,00	
Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana						
INSTALLAZIONE ULTERIORI PUNTI DI RIPRESA PER CONTROLLO TARGHE SULLE DIRETTRICI PRINCIPALI PER L'INSERIMENTO SUL SISTEMA NAZIONALE TRASPORTI	€ 40.000,00	CRE6				
REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA (PIANO SICUREZZA 2015)	€ 12.500,00	CRE6				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA (PIANO SICUREZZA 2015)	€ 25.000,00	CRE6				
Totale Programma 2	€ 77.500,00		€ -		€ -	

DESCRIZIONE OPERA	2016	FIN 2016	2017	FIN 2017	2018	FIN 2018
Totale Missione 3	€ 474.701,24		€ 67.225,00		€ 167.225,00	
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio						
Programma 1 - Istruzione prescolastica						
AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA GABELLI	44.421,89	FPV2016				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE			€ 40.000,00	BUC7		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	€ 50.000,00	ECO6				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE					€ 100.000,00	CRE8
MOBILI e ARREDI	5.586,62	FPV2016				
MOBILI e ARREDI	€ 44.600,00	AVZI				
MOBILI e ARREDI AULA SOSTEGNO SCUOLA INFANZIA VIA BALDASSERIA MEDIA	€ 9.000,00	AVZI				
Totale Programma 1	€ 153.608,51		€ 40.000,00		€ 100.000,00	
Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria						
EX SCUOLA MEDIA MANZONI ORA SCUOLA MEDIA DI PIAZZA GARIBALDI : RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO	120.182,65	FPV2016				
SCUOLA MEDIA VALUSSI: RISTRUTTURAZIONE II° INTERVENTO	5.488,99	FPV2016				
AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE FRUCH	1.071.444,57	FPV2016				
ADEGUAMENTI SCUOLE ELEMENTARI PER OTTENIMENTO CPI (CERTIFICAZIONE EMAS) ELEM DE AMICIS - ELEM ZORUTTI - ELEM DANTE - ELEM D.A. JULIA - ELEM PELLICO - ELEM ALBERTI	€ -	MTU6				
RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MEDIA ELLERO - I^ LOTTO FUNZIONALE	37.798,74	FPV2016				
RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MEDIA ELLERO - I^ LOTTO FUNZIONALE	612.172,78	FPV2016	612.172,78	FPV2017		
RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MEDIA ELLERO - I^ LOTTO FUNZIONALE	859.100,00	CST				
RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MEDIA ELLERO - I^ LOTTO FUNZIONALE	253.101,26	CRE				
RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MEDIA ELLERO - I^ LOTTO FUNZIONALE			650.698,62	CRE		
RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO MANZONI STRINGHER ACST	393.589,60	FPV2016				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI			€ 200.000,00	CRE7		

DESCRIZIONE OPERA	2016	FIN 2016	2017	FIN 2017	2018	FIN 2018
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	€ 90.000,00	AVZI				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI			€ 10.000,00	BUC7		
MANUTENZIONE AREE VERDI ATTREZZZATE SCUOLA MEDIA VALUSSI			€ 90.000,00	BUC7		
RISTRUTTURAZIONE SC ELEM PASCOLI					€ 3.200.000,00	MTU8
RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MEDIA ELLERO - II LOTTO			€ 1.035.000,00	MTU7		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE			€ 40.000,00	BUC7		
SCUOLA MEDIA MARCONI:SISTEMAZIONE IMPIANTI E CPI		MTU6	€ 520.000,00	MTU7		
RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MEDIA FERMI					€ 3.700.000,00	MTU8
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	€ 150.000,00	AVZI				
SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO "MARCONI" : SOSTITUZIONE PARZIALE DEI SERRAMENTI ESTERNI	93.848,21	FPV2016				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	10.345,60	FPV2016				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	€ 50.000,00	ECO6				
SCUOLA PRIMARIA "E. FRUCH" - PROGETTO SCUOLE SICURE	59.763,53	FPV2016				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI E CPI	€ 700.000,00	CRE6				
INTERVENTI PRESSO SCUOLA MEDIA MARCONI	75.205,68	FPV2016				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI					€ 200.000,00	BUC8
SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI CON LED SCUOLA FRUCH (PROGETTO INFINITE)	€ 24.500,00	ECO6				
MENSA SCUOLA ELEMENTARE NEGRI	€ 105.000,00	BUC6				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI					€ 10.000,00	BUC8
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI E CPI			€ 970.000,00	MTU7		
REALIZZAZIONE ELEMENTI PROTETTIVI PALESTRA SCUOLA MEDIA TIEPOLO PER OMologAZIONE ATTIVITA' AGONISTICA PALLAVOLO	€ 15.600,00	AVZI				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE					€ 150.000,00	BUC8
HARDWARE - ACQUISTO LIM	9.594,08	FPV2016				
MOBILI e ARREDI	2.969,03	FPV2016				
MOBILI e ARREDI	€ 2.000,00	AVZI				
MOBILI e ARREDI	285,00	FPV2016				
MOBILI e ARREDI	€ 2.000,00	AVZI				
Totale Programma 2	€ 4.743.989,72		€ 4.127.871,40		€ 7.260.000,00	
Totale Missione 4	€ 4.897.598,23		€ 4.167.871,40		€ 7.360.000,00	

DESCRIZIONE OPERA	2016	FIN 2016	2017	FIN 2017	2018	FIN 2018
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico						
BIBLIOTECA CIVICA JOPPI: OTTENIMENTO CPI E SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE) - 2^ LOTTO	€ 16.672,28	AVZI				
BIBLIOTECA CIVICA JOPPI: OTTENIMENTO CPI E SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE) - 2^ LOTTO	€ 4.506,33	AVZI				
BIBLIOTECA CIVICA JOPPI: OTTENIMENTO CPI E SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE) - 2^ LOTTO	€ 467.427,70	ACDP				
BIBLIOTECA CIVICA JOPPI: OTTENIMENTO CPI E SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE) - 2^ LOTTO	75.493,60	FPV2016				
COMPLETAMENTO LAVORI DI RESTAURO LOGGIA DI S. GIOVANNI	11.080,44	FPV2016				
RESTAURO TORRE DELL'OROLOGIO	2.523,27	FPV2016				
RESTAURO LATRINE VIA BROVEDANI - PISUS	292,93	FPV2016				
RESTAURO LATRINE VIA BROVEDANI - PISUS	75.632,78	FPV2016				
RESTAURO LATRINE VIA BROVEDANI - PISUS	200.000,00	CRE				
ADEGUAMENTO LOCALI V.LE FORZE ARMATE PER DEPOSITO/ARCHIVIO BIBLIOTECA			€ 105.000,00	MTU7		
SISTEMAZIONE E ALLESTIMENTI CIVICO CASTELLO - 2° INTERVENTO	18.101,89	FPV2016				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA MONUMENTALE	€ 5.000,00	AVZI				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA MONUMENTALE			€ 5.000,00	BUC7		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA			€ 10.000,00	BUC7		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	€ 15.000,00	AVZI				
INTERVENTI MANUTENTIVI CASA CAVAZZINI	19.974,45	FPV2016				
ADEGUAMENTO CIVICO CASTELLO E CPI	€ 80.000,00	AVZI				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIVICI MUSEI	58.226,21	FPV2016				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	€ 31.372,00	AL6				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA			€ 20.000,00	BUC7		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA MONUMENTALE					€ 5.000,00	BUC8
MANUTENZIONE STRAORDINARIA					€ 10.000,00	BUC8

DESCRIZIONE OPERA	2016	FIN 2016	2017	FIN 2017	2018	FIN 2018
MANUTENZIONE STRAORDINARIA					€ 30.000,00	BUC8
IDONEITA' STATICHE E VERIFICA IMP MESSA A TERRA GAMUD	€ 10.000,00	BUC6				
Totale Programma 1	€ 1.091.303,88		€ 140.000,00		€ 45.000,00	
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	€ 10.000,00	BUC6				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA			€ 10.000,00	BUC7		
COMPLETAMENTO TEATRO RIDOTTO G. DA UDINE	€ 200.000,00	CRE6				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA					€ 10.000,00	BUC8
IDONEITA' STATICHE E VERIFICA IMP MESSA A TERRA TEATRO PALAMOSTRE	€ 10.000,00	AVZI				
IDONEITA' STATICHE E VERIFICA IMP MESSA A TERRA AUDITORIUM MENOSSI, VECCHIATO E SCUOLA	€ 20.000,00	AVZI				
ACQUISTO SCAFFALATURE COMPATTABILI PER MAGAZZINO SOTTOCASTELLO	€ 30.000,00	ACDP				
ACQUISTO MATERIALE BIBLIOGRAFICO	€ 30.000,00	BUC6				
ACQUISIZIONE DI BENI MATERIALI DIVERSI (DONAZIONI)	€ 5.000,00	CTP6				
MOBILI E ARREDI NUOVA SEDE MFSN	€ 10.000,00	AVZI				
OPERE ARTISTICHE, COLLEZIONI, MATERIALE DOCUMENTARIO, DI PREGIO ECC.	€ 30.000,00	CTP6				
TRASFERIMENTI DI CAPITALE AL CONCESSIONARIO IMMOBILE VISIONARIO	€ 1.375.408,96	CRE6				
TRASFERIMENTI DI CAPITALE AL CONCESSIONARIO IMMOBILE VISIONARIO			€ 171.926,12	CRE7		
TRASFERIMENTI DI CAPITALE AL CONCESSIONARIO IMMOBILE VISIONARIO					€ 171.926,11	CRE8
Totale Programma 2	€ 1.720.408,96		€ 181.926,12		€ 181.926,11	
Totale Missione 5	€ 2.811.712,84		€ 321.926,12		€ 226.926,11	
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero						

DESCRIZIONE OPERA	2016	FIN 2016	2017	FIN 2017	2018	FIN 2018
Programma 1 - Sport e tempo libero						
RISTRUTTURAZIONE IMPIANTO SPORTIVO VIA PRADAMANO: INTEGRAZIONE	48.760,90	FPV2016				
PALASPORT CARNERA: RISTRUTTURAZIONE E OTTENIMENTO CPI	1.305.399,79	FPV2016				
PALASPORT CARNERA: RISTRUTTURAZIONE E OTTENIMENTO CPI - INTEGRAZIONE	80.000,00	FPV2016				
PALASPORT CARNERA: RISTRUTTURAZIONE E OTTENIMENTO CPI - INTEGRAZIONE	429.616,08	FPV2016				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ADEGUAMENTO NORME E AGIBILITA' IMPIANTI SPORTIVI MINORI	2.702,55	FPV2016				
REALIZZAZIONE PALESTRA DI ROCCIA	99.970,00	FPV2016				
REALIZZAZIONE PALESTRA DI ROCCIA - INTEGRAZIONE	15.000,00	FPV2016				
ADEGUAMENTO STATICO PER AGIBILITA' PISCINE			€ 130.000,00	MTU7		
PISCINA PALAMOSTRE MANUTENZIONE IMPIANTO ELETTRICO			€ 70.000,00	BUC7		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINE	€ 5.000,00	BUC6				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINE			€ 10.000,00	BUC7		
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	€ 15.000,00	BUC6				
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI			€ 20.000,00	BUC7		
IMPIANTO SPORTIVO DI S. GOTTARDO - VIA BARCIS - NUOVE TRIBUNE PREFABBRICATE E AGIBILITA'	€ -	MTU6				
RIFACIMENTO IMPERMEABILIZZAZIONE COPERTURA PALESTRA IMPIANTO SPORTIVO DI LAIPACCO	50.000,00	FPV2016				
RIFACIMENTO IMPERMEABILIZZAZIONE COPERTURA PALESTRA IMPIANTO SPORTIVO DI LAIPACCO	1.903,20	FPV2016				
SALA POLIFUNZIONALE E SERVIZI - AGIBILITA' IMPIANTO SPORTIVO VIA DELLA ROGGIA			€ 165.000,00	MTU7		
IMPIANTO SPORTIVO DI LAIPACCO TRIBUNE ESTERNE: ADEGUAMENTO E AGIBILITA' B		BUC6			€ 30.000,00	BUC8
IMPIANTO SPORTIVO DI CUSSIGNACCO VIA PADOVA : RISTRUTTURAZIONE AREA EX TENNIS (ATTUALEMTE PARCHEGGIO - NUOVE ATTREZZATURE			€ 100.000,00	CRE7		
AGIBILITA' CPLPS DAL DAN	€ 110.000,00	MTU6				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	€ 70.000,00	AL6				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI			€ 60.000,00	BUC7		

DESCRIZIONE OPERA	2016	FIN 2016	2017	FIN 2017	2018	FIN 2018
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA VECCHIATO	53.875,20	FPV2016				
REALIZZAZIONE STRUTTURA SPORTIVA PRESSO EX GAMUD	€ 68.641,82	AVZI				
REALIZZAZIONE STRUTTURA SPORTIVA PRESSO EX GAMUD	€ 41.360,00	AVZI				
REALIZZAZIONE STRUTTURA SPORTIVA PRESSO EX GAMUD	€ 40.000,00	AECO				
CAMPEGGIO CORMOR: REALIZZAZIONE RETE DI ADDUZIONE DEL GAS	31.842,00	FPV2016				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STADIO FRIULI	72.799,12	FPV2016				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA PALAMOSTRE	€ 60.000,00	AVZI				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA PALAMOSTRE			€ 51.683,00	AL7		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA PALAMOSTRE					€ 50.000,00	BUC8
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI					€ 100.000,00	CRE8
ADEGUAMENTO IMPIANTI E IDONEITA' STATICHE BOCCIODROMO CUSSIGNACCO	€ 20.000,00	BUC6				
COMPLETAMENTO PALASPORT CARNERA - LAVORI E RISERVE	€ 100.000,00	AVZI				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONSOLIDAMENTO STATICO TRIBUNE STADIO RUGBY GERLI	€ 50.000,00	CRE6				
NUOVE STRUTTURE PER IL RUGBY			€ 500.000,00	CRE7		
IMPIANTO SPORTIVO DI VIA PRADAMANO ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO			€ 500.000,00	CRE7		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIFACIMENTO PERCORSI PEDONALI CAMPETTO E MURO ALLENAMENTO IMPIANTO TENNIS PADERNO			€ 150.000,00	MTU7		
IDONEITA' STATICHE E VERIFICA IMP MESSA A TERRA: DAL DAN, BERNES, CHAIVRIS CALCIO E BENEDETTI	€ 40.000,00	BUC6				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO TENNIS VIALE DELLO SPORT	€ -	BUC6	€ 60.000,00	BUC7		
MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI					€ 45.250,00	AL8
SISTEMAZIONE AREA SPORTIVIA VIA PRADAMANO	€ 200.000,00	MTU6				
IMPIANTO SPORTIVO DI VIA PRADAMANO - RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO	604.705,42	FPV2016				
MOBILI E ARREDI	€ 13.500,00	AVZI				
MOBILI E ARREDI			€ 10.000,00	BUC7		
MOBILI E ARREDI					€ 10.000,00	BUC8
MOBILI E ARREDI	€ 5.200,00	BUC6				
MOBILI E ARREDI			€ 10.000,00	BUC7		
MOBILI E ARREDI					€ 10.000,00	BUC8
MOBILI E ARREDI- DEFIBRILLATORI IMPIANTI SPORTIVI	€ 10.800,00	AVZI				
ARREDI PALASPORT CARNERA (BASKET)	€ 86.000,00	BUC6				

DESCRIZIONE OPERA	2016	FIN 2016	2017	FIN 2017	2018	FIN 2018
Totale Programma 1	€ 3.732.076,08		€ 1.836.683,00		€ 245.250,00	
Totale Missione 6	€ 3.732.076,08		€ 1.836.683,00		€ 245.250,00	
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio						
BUCALOSSI A SCOMPUTO (PAC "VIA DELLA FAULA")	€ 150.023,00	AL6				
RIGENERAZIONE URBANA (INIZIATIVA B - PARZIALE) COS 368 - PISUS	48.434,00	FPV2016				
BUCALOSSI A SCOMPUTO (PRPC "VIA BUTTRIO")			€ 27.900,00	LOT7		
BUCALOSSI A SCOMPUTO (PRPC "VIA MOLINUOVO")					€ 1.432.100,00	LOT8
URBANIZZAZIONE PRIMARIA IN VIA PAPAROTTI E IN VIA DEI MULINI A SCOMPUTO ONERI URBANIZZAZIONE	€ 20.669,00	BUCS6				
BUCALOSSI A SCOMPUTO (PRPC "VIA MONS DELLA CASA")			€ 225.000,00	LOT7		
BUCALOSSI A SCOMPUTO	€ 60.000,00	BUCS6				
BUCALOSSI A SCOMPUTO (PAC "VIA DELLA FAULA")	€ 666.600,00	LOT6				
BUCALOSSI A SCOMPUTO (PRPC "RIZZI")	€ 69.401,00	LOT6				
BUCALOSSI A SCOMPUTO			€ 60.000,00	BUCS7		
BUCALOSSI A SCOMPUTO					€ 60.000,00	BUCS8
BUCALOSSI A SCOMPUTO (PAC "VIA COTONIFICIO")			€ 252.800,00	LOT7		
Totale Programma 1	€ 1.015.127,00		€ 565.700,00		€ 1.492.100,00	
Totale Missione 8	€ 1.015.127,00		€ 565.700,00		€ 1.492.100,00	
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
BENI IMMOBILI N.A.C. (MESSA A DIMORA NUOVI ALBERI)	2.229,37	FPV2016	2.229,37	FPV2017		
BENI IMMOBILI N.A.C. (MESSA A DIMORA NUOVI ALBERI)			€ 20.000,00	BUC7		

DESCRIZIONE OPERA	2016	FIN 2016	2017	FIN 2017	2018	FIN 2018
VIA QUARTO-BOSCO IN CITTA' : PROGETTO SISTEMAZIONE BOSCO IN CITTA'			€ 100.000,00	MTU7		
PARCO AMBROSOLI: SISTEMAZIONE GENERALE			€ 155.000,00	MTU7		
PARCO ARDITO DESIO: AGIBILITA' TRIBUNE TEATRO ALL'APERTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA VARIA	€ -	MTU6				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E AREE VERDI EX7177	4.989,80	FPV2016				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E AREE VERDI EX7177	5.574,42	FPV2016				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E AREE VERDI	€ 40.000,00	AVZI				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E AREE VERDI			€ 55.000,00	BUC7		
BENI IMMOBILI N.A.C. (MESSA A DIMORA NUOVI ALBERI)	€ 25.000,00	BUC6				
IMPIANTI (ACQUISTO GIOCHI E ATTREZZATURE)	658,80	FPV2016				
IMPIANTI (ACQUISTO GIOCHI E ATTREZZATURE)	€ 50.000,00	AVZI				
IMPIANTI (ACQUISTO GIOCHI E ATTREZZATURE)			€ 58.000,00	BUC7		
Totale Programma 2	€ 128.452,39		€ 390.229,37		€ -	
Programma 3 - Rifiuti						
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEAP: ADEGUAMENTO SMALTIMENTO RAEE	4.784,17	FPV2016				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEAP: ADEGUAMENTO SMALTIMENTO RAEE	€ 80.223,77	AVZI				
REALIZZAZIONE E ALLESTIMENTO CENTRO RIUSO VIA RIZZOLO	€ 200.000,00	CRE6				
REALIZZAZIONE E ALLESTIMENTO CENTRO RIUSO VIA RIZZOLO	€ 71.240,00	BUC6				
Totale Programma 3	€ 356.247,94		€ -		€ -	
Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						
PARCHI DEL CORMOR: ACQUISIZIONE AREE, LAVORI DI BONIFICA, VIABILITA', OPERE A VERDE (2° LOTTO)	73.450,10	FPV2016				
PARCO CORMOR: MANUTENZIONE STRAORDINARIA	42.087,08	FPV2016				
PARCO CORMOR: SISTEMAZIONE SPONDE (DANNI ESONDAZIONE)			€ 110.000,00	MTU7		
COLLE DEL CASTELLO: SISTEMAZIONE VERSANTE NORD-EST: PERCORSI, ALBERATURE E STRUTTURE EDILI	€ -	MTU6				
CARTELLONISTICA PRESSO PARCHI GIARDINI E AREE VERDI	18.293,90	FPV2016				

DESCRIZIONE OPERA	2016	FIN 2016	2017	FIN 2017	2018	FIN 2018
Totale Programma 5	€ 133.831,08		€ 110.000,00		€	-
Totale Missione 9	€ 618.531,41		€ 500.229,37		€	-
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità						
Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali						
INCROCIO TRA VIA GABELLI E VIA S.ROCCO : SISTEMAZIONE	€ 314.192,26	ACDP				
INCROCIO TRA VIA GABELLI E VIA S.ROCCO : SISTEMAZIONE	€ 74.002,63	AVZI				
INCROCIO TRA VIA GABELLI E VIA S.ROCCO : SISTEMAZIONE	€ 41.815,87	AVZI				
COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIALE TRICESIMO E IL CAVALCAFERROVIA DI VIA CIVIDINA-2^ FASE - STRALCIO A) TRATTO COMPRESO TRA VIA MOLIN NUOVO E VIA BIELLA	52.662,97	FPV2016				
COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIALE TRICESIMO E IL CAVALCAFERROVIA DI VIA CIVIDINA-2^ FASE - STRALCIO A) TRATTO COMPRESO TRA VIA MOLIN NUOVO E VIA BIELLA	100.323,99	FPV2016				
COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIALE TRICESIMO E IL CAVALCAFERROVIA DI VIA CIVIDINA-2^ FASE - STRALCIO A) TRATTO COMPRESO TRA VIA MOLIN NUOVO E VIA BIELLA	501.229,93	FPV2016				
COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIALE TRICESIMO E IL CAVALCAFERROVIA DI VIA CIVIDINA-2^ FASE - STRALCIO B) - DALLA ROTATORIA DI VIA BIELLA FINO A VIA CIVIDINA	239.343,21	ALOT				
COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIALE TRICESIMO E IL CAVALCAFERROVIA DI VIA CIVIDINA-2^ FASE - STRALCIO B) - DALLA ROTATORIA DI VIA BIELLA FINO A VIA CIVIDINA	177.507,03	AVZI				
COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIALE TRICESIMO E IL CAVALCAFERROVIA DI VIA CIVIDINA-2^ FASE - STRALCIO B) - DALLA ROTATORIA DI VIA BIELLA FINO A VIA CIVIDINA	24.830,00	AVZI				
COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIALE TRICESIMO E IL CAVALCAFERROVIA DI VIA CIVIDINA-2^ FASE - STRALCIO B) - DALLA ROTATORIA DI VIA BIELLA FINO A VIA CIVIDINA	437,70	AVZI				

DESCRIZIONE OPERA	2016	FIN 2016	2017	FIN 2017	2018	FIN 2018
COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIALE TRICESIMO E IL CAVALCAFERROVIA DI VIA CIVIDINA-2^ FASE - STRALCIO B) - DALLA ROTATORIA DI VIA BIELLA FINO A VIA CIVIDINA	57.868,86	FPV2016	57.868,86	FPV2017		
PERCORSO CICLO-PEDONALE DA CHIAVRIS A MOLIN NUOVO - PRUST: DALLA SCUOLA MEDIA MARCONI A VIA CIVIDINA-	38.994,70	FPV2016				
PERCORSO CICLO-PEDONALE DA CHIAVRIS A MOLIN NUOVO - PRUST: DALLA SCUOLA MEDIA MARCONI A VIA CIVIDINA-	10.990,50	FPV2016				
RECUPERO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE COMPLESSO EDILIZIO EX MACELLO I^ LOTTO	2.005,31	FPV2016				
OPERE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE REGIONALE IN VIA VOLTURNO - REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO VIA POPONE VIA DELLA VALLE E REALIZZAZIONE NUOVA ROTONDA VIA POZZUOLO	98.612,22	FPV2016	98.612,22	FPV2017		
OPERE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE REGIONALE IN VIA VOLTURNO - REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO VIA POPONE VIA DELLA VALLE E REALIZZAZIONE NUOVA ROTONDA VIA POZZUOLO	1.432.527,30	ACRE				
OPERE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE REGIONALE IN VIA VOLTURNO - REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO VIA POPONE VIA DELLA VALLE E REALIZZAZIONE NUOVA ROTONDA VIA POZZUOLO	3.500,00	AECO				
OPERE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE REGIONALE IN VIA VOLTURNO - REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO VIA POPONE VIA DELLA VALLE E REALIZZAZIONE NUOVA ROTONDA VIA POZZUOLO	1.866,75	AVZI				
OPERE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE REGIONALE IN VIA VOLTURNO- REALIZZAZIONE ROTONDA SU VIA DELLA VALLE/VIA POZZUOLO	54.817,90	FPV2016				
PAVIMENTAZIONE VIA MERCATOVECCHIO (quota contrib regionale ex Frigo)	€ 885.000,00	CRE6				
PAVIMENTAZIONE VIA MERCATOVECCHIO (quota contrib regionale PISUS)	€ 215.000,00	CRE6				
COSTRUZIONE E/O RIATTO, MANUTENZIONE MARCIAPIEDI, PISTE CICLABILI ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE: MARCIAPIEDI VIE MANZINI-PARINI-BERTALDIA - PISUS	25.063,84	FPV2016				

DESCRIZIONE OPERA	2016	FIN 2016	2017	FIN 2017	2018	FIN 2018
COSTRUZIONE E/O RIATTO, MANUTENZIONE MARCIAPIEDI, PISTE CICLABILI ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE: MARCIAPIEDI VIE MANZINI-PARINI-BERTALDIA - PISUS	49.920,00	CRE				
INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE - PISUS	179.970,00	FPV2016				
INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE - PISUS	20.000,00	CRE				
INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE	45.954,87	FPV2016				
ARREDO URBANO	13.580,35	FPV2016				
IMPLEMENTAZIONE PIANO CENTRO	8.196,45	FPV2016				
INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE: VIA T. DECIANI - PISUS	55.975,00	FPV2016				
INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE: VIA T. DECIANI - PISUS	143.800,00	CRE				
BIKE SHARING (10 STAZIONI) - PISUS	109.989,00	FPV2016				
BIKE SHARING (10 STAZIONI) - PISUS	289.787,00	FPV2016				
CAR SHARING REALIZZAZIONE STAZIONI PRESSO PARCHEGGI IN STRUTTURA - PISUS	138.221,48	FPV2016				
CAR SHARING REALIZZAZIONE STAZIONI PRESSO PARCHEGGI IN STRUTTURA - PISUS	232.951,37	CRE				
MARCIAPIEDE CICLOPEDONALE DI VIA GRAZZANO - PISUS	25.070,84	FPV2016				
IMPLEMENTAZIONE PIANO CENTRO	€ 100.000,00	AVZI				
PARCHEGGIO DI VIA DELL'EMIGRAZIONE A SERVIZIO DEL POLO SCOLASTICO DEI RIZZI			150.000,00	MTU7		
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI VIA MADONNETTA E VIE LIMITROFE	€ 204.000,00	CRE6				
MANUTENZIONE PONTICELLO PEDONALE V.LE LEDRA-CASTELLANA			€ 120.000,00	MTU7		
INTERVENTI DI MEDIA ENTITA' STRADALE	239,66	FPV2016				
INTERVENTI DI MEDIA ENTITA' STRADALE	26.908,39	FPV2016				
INTERVENTI DI MEDIA ENTITA' STRADALE	€ 50.000,00	AVZI				
INTERVENTI DI MEDIA ENTITA' STRADALE			€ 100.000,00	MTU7		
INTERVENTI DI MEDIA ENTITA' STRADALE PIANO DOSSI	€ 100.000,00	MTU6				
INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE			€ 200.000,00	MTU7		
INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE	€ 200.000,00	MTU6				
RIQUALIFICAZIONE DI VIA TOMADINI	€ 150.000,00	MTU6				
RIATTO PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE	€ 350.000,00	MTU6				
COSTRUZIONE E/O RIATTO, MANUTENZIONE MARCIAPIEDI, PISTE CICLABILI ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	€ 500.000,00	MTU6				
RIATTO PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE E INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE E DOSSI	99.970,00	FPV2016				

DESCRIZIONE OPERA	2016	FIN 2016	2017	FIN 2017	2018	FIN 2018
RIATTO PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE E INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE E DOSSI E CICLABILE DA FELETTO	€ 1.120.000,00	CRE6				
RIATTO PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE			€ 350.000,00	MTU7		
COSTRUZIONE E/O RIATTO, MANUTENZIONE MARCIAPIEDI, PISTE CICLABILI ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE			€ 300.000,00	MTU7		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA RIVIGNANO			€ 122.000,00	MTU7		
INTERVENTI DI REALIZZAZIONE ZONE 30	€ 200.000,00	CRE6				
INTERVENTI DI REALIZZAZIONE ZONE 30	€ 240.000,00	MTU6				
REALIZZAZIONE RETI DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI	€ 240.380,00	CRE6				
REALIZZAZIONE RETI DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI	€ 25.620,00	BUC6				
AMMODERNAMENTO SITI FERMATA TPL	93.460,83	FPV2016				
AMMODERNAMENTO SITI FERMATA TPL	71.873,17	FPV2016				
OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA ACQUA PIOVANA - AREA DI VIA TOLMINO E LIMITROFE	2.650,00	FPV2016				
OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA ACQUA PIOVANA - AREA DI VIA TOLMINO E LIMITROFE	4.220,58	FPV2016				
OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA ACQUA PIOVANA - AREA DI VIA TOLMINO E LIMITROFE	132.739,18	AVZI				
INTERVENTI IMPIANTI SEMAFORICI DIVERSI	18.500,00	FPV2016				
VARI INTERVENTI DI ILLUMINAZIONE	€ 100.000,00	AVZI				
VARI INTERVENTI DI ILLUMINAZIONE			€ 100.000,00	MTU7		
IMPLEMENTAZIONE PIANO CENTRO (CDS 2017)			100.000,00	CDS7		
SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI CON LED PARCHEGGIO VIA DEL VASCELLO (PROGETTO INFINITE)	€ 2.500,00	ECO6				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGIO SSM	€ 36.600,00	AVZI				
INTERVENTI DI MEDIA ENTITA' STRADALE					€ 20.000,00	BUC8
INTERVENTI DI MEDIA ENTITA' STRADALE PIANO DOSSI			€ 100.000,00	MTU7		
INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE			€ 100.000,00	MTU7		
COSTRUZIONE E/O RIATTO, MANUTENZIONE MARCIAPIEDI, PISTE CICLABILI ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE					€ 300.000,00	MTU8
COSTRUZIONE E/O RIATTO, MANUTENZIONE MARCIAPIEDI, PISTE CICLABILI ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	364.563,04	FPV2016				
TRASFERIMENTI PER REALIZZAZIONE OPERE - PROGETTO PISUS	86.280,00	CRE				
Totale Programma 5	€ 10.186.514,18		€ 1.898.481,08		€ 320.000,00	

DESCRIZIONE OPERA	2016	FIN 2016	2017	FIN 2017	2018	FIN 2018
Totale Missione 10	€ 10.186.514,18		€ 1.898.481,08		€ 320.000,00	
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO	€ 30.000,00	BUC6				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO			€ 20.000,00	BUC7		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO					€ 50.000,00	BUC8
MOBILI E ARREDI	€ 14.000,00	AVZI				
Totale Programma 1	€ 44.000,00		€ 20.000,00		€ 50.000,00	
Programma 3 - Interventi per gli anziani						
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO DIURNO ANZIANI	€ 5.000,00	BUC6				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO DIURNO ANZIANI			€ 5.000,00	BUC7		
Totale Programma 3	€ 5.000,00		€ 5.000,00		€	-
Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali						
ACQUISTO AUTOMEZZO	€ 7.900,00	AAMB				
ACQUISTO AUTOMEZZO	€ 4.100,00	TRC6				
MOBILI E ARREDI	€ 1.000,00	AAMB				
MOBILI E ARREDI	€ 38.000,00	AVZI				
Totale Programma 7	€ 51.000,00		€ -		€ -	
Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale						
CIMITERO DI SAN VITO: SISTEMAZIONE PERCORSI E PAVIMENTAZIONI	€ 20.000,00	BUC6				
CIMITERO DI SAN VITO: SISTEMAZIONE PERCORSI E PAVIMENTAZIONI			€ 20.000,00	BUC7		
CIMITERI FRAZIONALI: NUOVI COLOMBARI E NUOVI OSSARI	€ 225.000,00	MTU6				

DESCRIZIONE OPERA	2016	FIN 2016	2017	FIN 2017	2018	FIN 2018
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	€ 20.000,00	BUC6				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI			€ 35.000,00	BUC7		
RETROCESSIONI CIMITERIALI	€ -	BUC6				
RETROCESSIONI CIMITERIALI			€ -	BUC7		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI					€ 100.000,00	BUC8
Totale Programma 9	€ 265.000,00		€ 55.000,00		€ 100.000,00	
Totale Missione 12	€ 365.000,00		€ 80.000,00		€ 150.000,00	
MISSIONE 13 - Tutela della salute						
Programma 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria						
SERVIZIO IGIENICO AUTOPULENTE - PISUS	53.763,43	FPV2016				
SERVIZIO IGIENICO AUTOPULENTE - PISUS	10.000,00	FPV2016				
SERVIZIO IGIENICO AUTOPULENTE - PISUS	13.094,00	FPV2016				
Totale Programma 7	€ 76.857,43		€ -		€ -	
Totale Missione 13	€ 76.857,43		€ -		€ -	
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività						
Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori						
INTERVENTI DI AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE FUNZIONALE COMPLESSO MERCATO AGROALIMENTARE ALL'INGROSSO, IMPIANTI E STRUTTURE	140.422,27	FPV2016				
Totale Programma 2	€ 140.422,27		€ -		€ -	
Totale Missione 14	€ 140.422,27		€ -		€ -	

DESCRIZIONE OPERA	2016	FIN 2016	2017	FIN 2017	2018	FIN 2018
Totale spesa in conto capitale	€ 33.248.424,80		€ 9.597.585,97		€ 10.191.501,11	

LEGENDA FONTI DI FINANZIAMENTO

SIGLA	FONTI DI FINANZIAMENTO
AL	ALIENAZIONI
AVEC	AVANZO ECONOMICO
AVZI	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER INVESTIMENTI
AAVZ	AVANZO AMMINISTRAZIONE VINCOLATO INVESTIMENTI GENERICI
ACRE	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA CONTRIBUTI REGIONALI
AECO	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA AVANZO ECONOMICO
AAL	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA ALIENAZIONI
ABUC	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA BUCALOSSI
ACDP	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA MUTUI CDP
BUC	BUCALOSSI
CRE	CONTRIBUTI REGIONALI
FPROG	FONDO ROTAZIONE (CDP E ALTRI)
LOT	LOTTIZZAZIONI CONVENZIONATE
MTU	MUTUO
TRC	TRASFERIMENTI DI CAPITALI
ACIM	AVANZO DA CIMITERIALI
ALOT	AVANZO DA LOTTIZZAZIONI CONVENZIONATE
AVAMBITO	AVANZO AMMINISTRAZIONE VINCOLATO INVESTIMENTI (AMBITO)
BUCS	BUCALOSSI A SCOMPUTO
CTP	CONTRIBUTI DA PRIVATI
ALL	ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI
CEE	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI ED INTERNAZIONALI

SIGLA	FONTI DI FINANZIAMENTO
CIM	CONCESSIONI CIMITERIALI
CSPA	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO
CST	CONTRIBUTI STATALI

Missione 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 01: Organi Istituzionali

Finalità:

Migliorare il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali dell'Amministrazione. Aumentare la trasparenza e il coinvolgimento del cittadino.

Motivazioni:

Le Giornate della Trasparenza sono previste da disposizioni di legge e sono dirette ad assicurare l'effettiva trasparenza dell'operato dell'amministrazione attraverso l'informazione e il coinvolgimento sui contenuti del Piano della performance.

Completamento del progetto di innovazione e rivisitazione dei modelli di comunicazione con il cittadino.

Consentire il libero accesso e la fruizione dei dati e delle informazioni che la Pubblica Amministrazione detiene e gestisce per scopi istituzionali al fine di assicurarne la massima fruizione.

Risorse umane:

CATEGORIA	2016	2017	2018
Ufficio di Gabinetto del Sindaco			
B	4	4	4
C	2	2	2
Ufficio Stampa			
D	2	2	2
COMUNICAZIONE			
D	1	1	1
C	2	2	2
B	1	1	1

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:**2.1 Trasparenza e partecipazione attiva****Obiettivo operativo:**

2.1.1: Ascolto attivo e citizen satisfaction

Attività da svolgere nel 2016:

Estensione ad ulteriori servizi comunali della rilevazione della qualità percepita dei servizi rilevabili, attraverso strumenti di rilevazione trasparenti e partecipati quali Ascolto attivo e la Citizen Satisfaction.

Obiettivo operativo:

2.1.2: Pubblicazione e diffusione banche dati (Open data)

Attività da svolgere nel 2016:

Consolidamento dell'attività di aggiornamento dei file/banche dati/indicatori/statistiche *open* a disposizione sul sito e sulla piattaforma regionale. Saranno inoltre implementati ulteriori file in base alle disponibilità di dati da diverse fonti.

Ridefinizione dei contenuti e dei metadati dei file in formato *open* attualmente presenti sul sito istituzionale, con l'obiettivo finale di una standardizzazione degli stessi. Definizione di alcune tematiche di interesse pubblico ed individuazione degli indicatori correlati al fine di raggiungere una migliore e più efficace comunicazione esterna dei dati dell'amministrazione.

Obiettivo operativo:

2.1.3: Palestre di cittadinanza digitale dedicate alla trasparenza

Attività da svolgere nel 2016:

Individuazione delle tematiche e attuazione delle giornate della trasparenza

Attività da svolgere nel 2017:

Individuazione delle tematiche e attuazione delle giornate della trasparenza

Attività da svolgere nel 2018:

Individuazione delle tematiche e attuazione delle giornate della trasparenza

Programma 02: Segreteria Generale

Finalità:

Fornire supporto agli organi politici, nell'esercizio dei propri compiti istituzionali e promuovere il coordinamento della struttura comunale.

La Segreteria Generale curerà l'aggiornamento e l'attuazione del Piano anticorruzione da parte degli uffici comunali, fornendo indicazioni agli stessi in ordine agli adempimenti da effettuare e curerà la vigilanza sull'attuazione del piano stesso

Si darà inoltre attuazione al Regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato dal Consiglio Comunale in data 26 febbraio 2013, con particolare riferimento all'attuazione del controllo successivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 12 del predetto regolamento.

Motivazioni:

Promuovere interventi volti ad assicurare oltre che la legittimità dell'azione amministrativa, la sua rispondenza a criteri di efficienza ed efficacia sempre meglio condivisi, anche attraverso l'attività di consulenza giuridica agli uffici comunali, al fine di garantire uniformità interpretativa.

Semplificare i rapporti con i cittadini, soprattutto sul versante della comunicazione e della gestione telematica degli atti, in particolare quelli in cui si estrinseca il potere degli Organi comunali.

Risorse umane:

CATEGORIA	2016	2017	2018
Segreteria Generale			
Segretario Generale	1	1	1
B	15	15	15
C	3	3	3
D	3	3	3

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:**4.2 Semplificazione ed efficienza****Obiettivo operativo:****4.2.1: Costituzione ed avvio dell'UTI****Attività da svolgere nel 2016:**

La Segreteria Generale sarà impegnata nell'attuazione della L.R. FVG 26/2014 e ss.mm. e integrazioni. Più precisamente, la nuova tempistica prevista dalla L.R. FVG 3/2016 per la costituzione di diritto e l'avvio delle UTI comporterà l'impegno della Segreteria Generale quale supporto diretto e coordinatore delle attività necessarie per l'attuazione della citata normativa ovvero: assistenza ai nuovi Organi dell'UTI, organizzazione della nuova collocazione del personale, delle risorse finanziarie, dei rapporti con la Regione FVG e con gli altri Comuni facenti parte del nuovo Ente. L'attuazione di tali adempimenti vedrà impegnata la Segreteria Generale nel complesso, compresi anche l'Unità Organizzativa Contratti - URP - Accesso civico, l'Unità Operativa Controllo di Gestione, Controlli Interni ed Anticorruzione i quali, imputati contabilmente nel programma 11, svolgono attività trasversale, e l'Unità Organizzativa Studi e Statistica.

Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Finalità:

Armonizzare i sistemi contabili alla luce della nuova disciplina normativa, novità che impongono una ridefinizione nell'impostare il modus operandi tanto nella fase di programmazione quanto di gestione di bilancio.

Migliorare e razionalizzare il funzionamento delle società partecipate.

Motivazioni:

Il D.Lgs. 118/2011 prevede l'armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni allo scopo di garantire regole omogenee in vista di un migliore consolidamento dei conti pubblici. Verranno inoltre predisposti i documenti contabili necessari all'attuazione della Legge Regionale avente ad oggetto "Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia". A tal fine l'Ente porrà in essere tutte le attività di competenza necessarie per l'avvio dell'Unione Friuli Centrale.

Ridurre i costi di gestione dei servizi erogati tramite società partecipate ed alleggerire le tariffe agli utenti.

Risorse umane:

CATEGORIA	2016	2017	2018
Servizio finanziario			
D	10	10	10
C	10	10	10
B	8	8	8
Dirigente	1	1	1
Economato e Acquisti			
D	3	3	3
C	5	5	5
B	2	2	2
Società partecipate			
D	2	2	2

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:**4.2 Semplificazione ed efficienza****Obiettivo operativo:****4.2.2: Armonizzazione sistemi contabili****Attività da svolgere nel 2016:**

Il 2016 prevede il consolidamento delle attività e delle procedure con il secondo anno di attuazione dei nuovi principi e i modelli che assumeranno valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Dal 2016 la contabilità armonizzata sarà applicata anche alla contabilità economico-patrimoniale, con l'attivazione di tutte le procedure che porteranno all'approvazione del bilancio consolidato nel 2017.

Obiettivo strategico:

4.4 Efficientamento Società partecipate

Obiettivo operativo:

4.4.1: Efficientamento società partecipate

Attività da svolgere nel 2016:

Trasformazione della Udine Mercati da Spa a Srl ed altre misure di riduzione dei costi di gestione delle società.

Predisposizione di una relazione sui risultati effettivamente conseguiti con le azioni di razionalizzazione.

Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità:

Semplificazione ed efficientamento delle attività amministrative relative ai tributi comunali.

Motivazioni:

Attuare la riforma della tassazione immobili prevista dalla normativa.

Allineare le banche dati per la creazione del fascicolo contribuente finalizzata al controllo e recupero dell'evasione, alla sistemazione dei fascicoli relativi alle imprese, alla revisione delle procedure interne per il monitoraggio dei fallimenti, alla definizione delle dichiarazioni per gli enti non commerciali e alla riduzione dei tempi per l'emissione degli accertamenti fiscali

Risorse umane:

CATEGORIA	2016	2017	2018
Imposte Tasse Canoni e Contenzioso Tributario			
Dirigente	1	1	1
D	5	6	6
C	5	5	5
B	6	6	6

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:

4.2 Semplificazione ed efficienza

Obiettivo operativo:

4.2.4: Attuazione riforma Tributi Locali secondo criteri di equità e semplicità per il contribuente

Attività da svolgere nel 2016:

Introduzione del contraddittorio endoprocedimentale, avvio nuova procedura di rateazione dei crediti tributari, applicazione delle nuove disposizioni in merito al contenzioso tributario (reclamo/mediazione).

Revisione regolamenti intersettoriali (COSAP e Impianti pubblicitari).

Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità:

Alienazione beni immobili non necessari ai fini istituzionali.

Motivazioni:

Ridurre i costi di gestione connessi ai beni immobili.

Risorse umane:

CATEGORIA	2016	2017	2018
Patrimonio e Demanio			
D	1	1	1
C	2	2	2
B	1	1	1
Residenze e Locazioni			
D	1	1	1
C	5	5	5
B	1	1	1

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:**9.3 Patrimonio immobiliare del Comune: Alienazione beni comunali****Obiettivo operativo:****9.3.2: Alienazione beni comunali****Attività da svolgere nel 2016:**

Individuazione dei beni da porre in vendita e approvazione del piano triennale delle alienazioni 2016-2018.

Determinazione del valore di ogni singolo bene con perizia di stima. Individuazione della modalità di cessione con riferimento a quanto previsto dall'apposito Regolamento.

Attività da svolgere nel 2017:

Verifica, eventuale aggiornamento ed approvazione del piano triennale delle alienazioni 2017-2019.

Determinazione del valore di ogni singolo bene con perizia di stima. Individuazione della modalità di cessione con riferimento a quanto previsto dall'apposito Regolamento.

Attività da svolgere nel 2018:

Verifica, eventuale aggiornamento ed approvazione del piano triennale delle alienazioni 2018-2020.

Determinazione del valore di ogni singolo bene con perizia di stima. Individuazione della modalità di cessione con riferimento a quanto previsto dall'apposito Regolamento.

Programma 06: Ufficio tecnico

Finalità e motivazioni: .

L'aggiornamento e l'integrazione del Regolamento Energetico e soprattutto del Regolamento Edilizio rappresenta un fattore importante di conoscenza e di gestione al lavoro della struttura interna, ma anche un fondamentale supporto all'utenza esterna dei professionisti e degli imprenditori, rispetto ad una materia complessa e in continua evoluzione; in tale prospettiva, le attività di confronto e approfondimento con tale utenza, nella fase di predisposizione del documento, rappresentano un momento di chiarezza, trasparenza e condivisione dei documenti da aggiornare.

A tal fine dovrà quindi essere mantenuto e rafforzato l'impegno attualmente profuso e rivolto a favorire il ruolo del Servizio nei confronti degli operatori del settore verso una crescente qualità della progettazione “sostenibile”, promuovendo momenti di confronto ed incontri con le categorie professionali ed imprenditoriali sulle maggiori novità in campo sia normativo che tecnologico, con il possibile coinvolgimento delle Amministrazioni Locali contermini, favorendo e attivando le sinergie che la Riforma degli enti locali persegue.

Risorse umane:

CATEGORIA	2016	2017	2018
Dipartimento Infrastrutture			
D	4	4	4
C	6	6	6
B	2	2	2
Opere pubbliche impianti sportivi minori, cimiteri			
D	2	2	2
C	2	2	2
B	1	1	1

CATEGORIA	2016	2017	2018
Infrastrutture del verde			
D	1	1	1
B	1	1	1
Opere Pubbliche Edifici Storici, Strutture culturali, Monumenti, Arredo Urbano, Strutture Comunali, Sedi Giudiziarie ed Edifici Scolastici			
Dirigenti	1	1	1
D	4	4	4
C	8	8	8
B	2	2	2
Servizio della mobilità			
D	2	2	2
C	2	2	2
B	1	1	1
Squadra manutenzioni			
B	5	4	4
Strade e Piazze			
D	3	3	3
C	4	4	4
B	8	8	8

CATEGORIA	2016	2017	2018
Dirigenti	1	1	1
Edilizia Privata			
Dirigente	1	1	1
D	6	6	6
C	10	10	10
B	7	7	7
Servizio Amministrativo Appalti			
Dirigente	1	1	1
D	4	4	3
C	6	6	5
B	8	8	7

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:

9.1 Gestione del nuovo PRGC

Obiettivo operativo:

9.1.2: Aggiornamento del Regolamento Edilizio comunale

Attività da svolgere nel 2016:

Aggiornamento del Regolamento Energetico, in collaborazione con l’APE (Agenzia per l’Energia del Friuli Venezia Giulia), da ultimo modificato con delibera consiliare n. 2 del 06/02/2013.

Pubblicazione sul sito internet del Comune della banca dati delle pratiche edilizie dal 1950 ad oggi.

Attività da svolgere nel 2017:

Aggiornamento del Regolamento Edilizio comunale, sia alla normativa regionale che al quadro normativo introdotto dal nuovo PRGC, al fine di allineare in modo organico e funzionale uno strumento operativo fondamentale nell’attività edilizia; nelle fasi di predisposizione ed approfondimento, ci si impegnerà a confrontarsi con le figure professionali ed imprenditoriali, al fine di raggiungere un testo finale chiaro nella lettura e condiviso nelle interpretazioni.

Attività da svolgere nel 2018

Sviluppo ulteriore delle tematiche dell’incentivazione della qualità edilizia e della convivenza del patrimonio da tutelare con l’innovazione tecnologica e impiantistica.

Programma 07: Elezioni e consultazioni popolari-Anagrafe e stato civile

Finalità:

Razionalizzazione dei servizi della demografica e promozione della donazione (sangue e organi).

Motivazioni:

Agevolare gli ordini professionali (avvocati, notai ecc.), ridurre il carico di lavoro degli sportelli anagrafici, ridurre i tempi di acquisizione certificati per gli utenti che si rivolgono ai suddetti professionisti

Razionalizzare i servizi della demografica, anche con riferimento all'utilizzo degli spazi disponibili.

Fornire al cittadino un'organizzazione e strumenti idonei per ottenere con maggiore sollecitudine prestazioni e servizi.

Ampliare la gamma dei servizi offerti dallo sportello polifunzionale dei servizi demografici e dagli sportelli delle circoscrizioni cittadine.

Risorse umane:

CATEGORIA	2016	2017	2018
Demografica			
D	3	2	
C	17	17	16
B	21	21	22
Elettorale			
D	1	1	1
C	1	1	1
B	1	1	1
Informazioni e notifiche			
D	1	1	1
C	1	1	
B	12	12	10

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:**4.3 Potenziamento dei Servizi Demografici****Obiettivo operativo:**

4.3.1: Sviluppo delle firme massive e implementazione di strumenti coordinati con ordini avvocati e altri enti ed istituzioni

Attività da svolgere nel 2016:

Accantonato, in quanto sostanzialmente superato, il modello delle convenzioni, per le ragioni indicate (vedi sezione strategica - 6. Dalle linee strategiche agli obiettivi strategici – Indirizzo Strategico 4: Per l'efficacia organizzativa), particolare impegno sta richiedendo e richiederà (per la fase di avvio e la messa a regime), il progetto in corso, afferente la sperimentazione di ANPR, destinato a rivoluzionare il sistema anagrafico a livello nazionale.

Attività da svolgere nel 2017:

Attività inerenti il progetto relativo ad ANPR.

Attività da svolgere nel 2018:

Attività inerenti il progetto relativo ad ANPR.

Obiettivo operativo:

4.3.2: Razionalizzazione dei servizi anagrafici della demografia e del decentramento

Attività da svolgere nel 2016:

Per quanto concerne gli “Sportelli donazione”, la relativa convenzione verrà attivata, nel 2016, in contemporanea all'avvio del servizio previsto ex lege, che prevede l'acquisizione delle dichiarazioni di volontà all'atto del rilascio e del rinnovo delle carte d'identità (con contestuale invio dei dati al Centro Nazionale Trapianti).

Con riferimento a un'eventuale ulteriore implementazione delle fasce orarie riservate ai servizi su prenotazione, in anagrafe centrale, verrà effettuato uno studio di fattibilità per valutarne l'opportunità.

Eventuale ridefinizione delle modalità di erogazione dei servizi da parte degli sportelli anagrafici decentrati.

Attività da svolgere nel 2017:

Eventuali attività correlate a:

- ulteriore implementazione delle fasce orarie riservate ai servizi su prenotazione, in anagrafe centrale;
- ridefinizione delle modalità erogazione dei servizi da parte degli sportelli anagrafici decentrati.

Attività da svolgere nel 2018:

Eventuali attività correlate a:

- ulteriore implementazione delle fasce orarie riservate ai servizi su prenotazione, in anagrafe centrale;
- ridefinizione delle modalità erogazione dei servizi da parte degli sportelli anagrafici decentrati.

Programma 08: Statistica e sistemi informativi

Finalità e Motivazioni:

Assicurare maggiore trasparenza al cittadino attraverso l'utilizzo di servizi on-line, anche nell'ambito dello sviluppo del nuovo sito internet dell'amministrazione e dei suoi strumenti telematici di comunicazione.

L'attuazione del Piano di Informatizzazione consentirà al cittadino di completare in modalità completamente digitalizzata, utilizzando procedure informatiche accessibili via web e un sistema di autenticazione basato su credenziali utente rilasciate dal Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di cittadini e imprese (SPID), una procedura di presentazione di Istanza, Dichiarazione e Segnalazione alla Pubblica Amministrazione. Il servizio online consentirà inoltre all'utente il tracciamento del documento con individuazione del Responsabile del procedimento e, ove applicabile, fornirà indicazioni circa i termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta.

Per quanto riguarda il tema della connettività, l'ottimizzazione della Wi Fi cittadina è volto alla promozione della connettività alla rete Internet in modo libero ed illimitato da parte dei cittadini. La Rete di telecomunicazione per Istituzioni Scolastiche cittadine intende migliorare i collegamenti telematici da parte delle Istituzioni Scolastiche.

L'utilizzo di sw open source consente di risparmiare sulle licenze, di ridurre i costi ICT per il Comune, che sono cresciuti in modo esponenziale col diffondersi delle stazioni di lavoro e la possibilità di disporre di software più aperti rispetto ai quelli proprietari.

L'Osservatorio Benessere e fragilità recepisce le ultime novità nella contabilità statistica (Happiness agenda UK, Beyond the Gdp delle Commissione europea, Bes dell'Istat), per la creazione di strumenti adeguati per il supporto al policy making.

Inoltre sarà utilizzato per promuovere la costruzione di una agenda digitale partecipata e condivisa con la popolazione e i suoi bisogni.

Risorse umane:

CATEGORIA	2016	2017	2018
Sistemi Informativi			
Dirigente	1	1	1
D	11	11	11
C	10	10	10
B	2	2	2
Statistica			
D	1	1	1
C	4	4	4
B	6	6	6

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:**2.2 E-Government e amministrazione digitale****Obiettivo operativo:****2.2.1: Rinnovo del sito Internet****Attività da svolgere nel 2016:**

Sviluppo di servizi online, riorganizzazione dei contenuti del sito, maggiore conoscibilità dei procedimenti, maggiore fruibilità delle informazioni

Obiettivo operativo:

2.2.2: Informatizzazione della macchina amministrativa

Attività da svolgere nel 2016:

Implementazione del Piano di Informatizzazione riguardante i procedimenti amministrativi.

Obiettivo operativo:

2.2.3: Estensione del software open source

Attività da svolgere nel 2016:

Formazione avanzata del personale su suite software OpenOffice al fine di incentivarne l'utilizzo

Obiettivo operativo:

2.2.4: Alfabetizzazione informatica della cittadinanza

Attività da svolgere nel 2016:

Avvio di “Internet quotidiano”, progetto che consiste nella realizzazione di corsi gratuiti di alfabetizzazione informatica dedicati a chi non ha mai utilizzato un computer e non ha alcuna base informatica, promuovendo in tal modo il diritto all'accesso alla conoscenza di internet.

Attività da svolgere nel 2017:

Proseguimento progetto “Internet quotidiano”

Attività da svolgere nel 2018:

Proseguimento progetto “Internet quotidiano”

Obiettivo strategico:

2.3 Contabilità statistica e architettura delle politiche

Obiettivo operativo:

2.3.1: Osservatorio Benessere e fragilità

Attività da svolgere nel 2016:

Sviluppo delle fasi di rilevazione del sondaggio progettato relativo all'utilizzo delle tecnologie messe a disposizione dall'ente. Aggiornamento dei dati e degli indicatori legati alle tematiche del benessere (osservatorio invecchiamento attivo), già individuati e disponibili per il comune, con una particolare attenzione all'analisi e bonifica delle fonti attualmente utilizzate per il calcolo degli indicatori statistici.

Obiettivo strategico:

2.6 Infrastrutture digitali e della conoscenza

Obiettivo operativo:

2.6.2: Wi-Fi cittadina

Attività da svolgere nel 2016:

Analisi e ottimizzazione del servizio wifi pubblico e gratuito presente nel centro cittadino e nelle sedi circoscrizionali

Obiettivo operativo:

2.6.3: Rete di telecomunicazione per Istituzioni Scolastiche cittadine

Attività da svolgere nel 2016:

Supporto ad Insiel per l'estensione della banda larga alle scuole.

Collegamento in fibra a tutte le scuole.

Programma 10: Risorse umane

Finalità e Motivazioni:

L'attività sarà rivolta all'accrescimento delle competenze e della produttività del personale al fine di poter ammodernare la struttura amministrativa del Comune e poter offrire i servizi richiesti dalla collettività.

Si considera indispensabile il mantenimento delle condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro al fine di confermare il trend di diminuzione degli incidenti sul lavoro. Dal lato formativo nel triennio avranno luogo dei percorsi di aggiornamento specialistico e manageriale per creare le competenze richieste dalla complessità operativa.

Incrementare il livello di efficacia organizzativa spingendo sulla leva della formazione, del rafforzamento della motivazione e del coinvolgimento del personale.

Risorse umane:

CATEGORIA	2016	2017	2018
Sicurezza dei luoghi di lavoro			
D	3	3	3
C	2	2	2
B	1	1	1
Servizio del personale			
D	9	9	9
C	8	8	8
B	8	8	8

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:

4.1 Politiche del personale

Obiettivo operativo:

4.1.2: Formazione

Attività da svolgere nel 2016:

Continuare nella formazione specifica, manageriale ed organizzativa.

Programma 11: Altri servizi generali

Finalità:

Comprende anche servizi che svolgono attività trasversali e di coordinamento.

Considerata la prevista entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici, l'Unità Organizzativa Contratti - URP - Accesso Civico assicurerà uniformità interpretativa, consulenza e supporto ai vari uffici comunali in relazione a tale normativa.

Per quanto concerne i servizi, e più in generale gli sportelli anagrafici circoscrizionali (anche alla luce dell'esito non favorevole della sperimentazione effettuata nel 2015 in 4[^] e 6[^] circ.), le attività saranno condizionate da una riflessione complessiva sui costi/benefici connessi al mantenimento della funzionalità dei predetti (spesa significativa per la remunerazione degli operatori /numero di prestazioni richieste oggettivamente modesto), in rapporto all'oggettiva carenza di personale necessario per la gestione dei c.d. servizi demografici centralizzati (che hanno un numero altissimo di utenti ed erogano molte più tipologie di servizi).

Ottimizzazione dei servizi/miglior utilizzo di spazi e sedi circoscrizionali a fronte di un'analisi che implica il coinvolgimento anche delle diverse Associazioni presenti sul territorio.

Superamento della gestione Equitalia, limitatamente a tributi ed entrate patrimoniali, consolidamento della procedura di acquisizione di nuove pratiche e creazione di supporti informatici per il governo del flusso dei documenti.

Motivazioni:

La gestione diretta della riscossione coattiva è più efficace rispetto ai tempi e alle percentuali di incasso del concessionario Equitalia, inoltre consente il contatto personalizzato con il debitore favorendo la semplificazione delle fasi di recupero del credito.

Razionalizzare i servizi del decentramento riducendo i costi ed evitando le inefficienze.

Risorse umane:

CATEGORIA	2016	2017	2018
Avvocatura			
DIRIGENTE	1	1	1
D	2	2	2
C	1	1	1
B	2	2	2
Controllo di gestione			
D	2	2	2
C	1	1	1
Servizi Generali e Ausiliari			
A	1	1	1
B	8	8	8
Cassa economale - Centro Stampa			
B	2	2	2
Riscossione e Recupero Crediti			
D	1	1	1
C	1	1	1
Contratti			
D	2	2	2

CATEGORIA	2016	2017	2018
C	1	1	1
B	1	1	1
Gare			
D	3	3	3
C	1	1	1
Decentramento			
C	11	10	9
B	6	6	6
Personale comandato			
B	1	1	
C	1	1	1
D	2	1	1
Dirigenza			
Dirigenti	7	7	7

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:

10.1 Valorizzare i borghi ed il centro storico: razionalizzazione servizi decentrati

Obiettivo operativo:

10.1.1 Razionalizzazione dei servizi decentrati

Attività da svolgere nel 2016:

Attività correlate ad un’eventuale revisione dell’assetto complessivo del decentramento.

Attività da svolgere nel 2017:

Attività correlate ad un’eventuale revisione dell’assetto complessivo del decentramento.

Attività da svolgere nel 2018:

Attività correlate ad un’eventuale revisione dell’assetto complessivo del decentramento.

Obiettivo strategico:

4.2 Semplificazione ed efficienza

Obiettivo operativo:

4.2.3: Gestione diretta del recupero coattivo di tributi ed entrate patrimoniali

Attività da svolgere nel 2016:

Consolidamento della procedura di riscossione coattiva in gestione diretta .

Valutazione sulle modalità di espletamento delle procedure cautelari ed esecutive ed individuazione di un Funzionario della riscossione per le competenze allo stesso attribuite dal DPR 602/73.

Missione 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 01: Polizia locale e amministrativa

Finalità e motivazioni:

Udine è una città sostanzialmente sicura, ma non si deve trascurare la tutela dei cittadini e della civile convivenza, la prevenzione in tal senso è fondamentale.

Il progetto “Udine Smart Security” nasce al fine di portare un contributo fattivo e pratico alla tematica della sicurezza urbana utilizzando strumenti di integrazione informativi per gli organi di polizia.

Si intende valorizzare e/o potenziare il sistema di videosorveglianza di concerto con il Comitato ordine pubblico e sicurezza anche in funzione di una migliore gestione della sicurezza urbana e dare attuazione e continuità al protocollo d'intesa fra Prefettura, Questura, Comando Provinciale Carabinieri e Comune di Udine. A tal fine stanno proseguendo i lavori di riordino e miglioramento della Sala Operativa ed è stato fissato il calendario della prima sessione di formazione congiunta degli addetti alle sale operative del Comando di Polizia Locale, della Questura e dell'Arma dei Carabinieri con lo scopo di migliorare le sinergie operative.

Il potenziamento del servizio presso i “quartieri” intende assicurare una maggiore presenza degli agenti di Polizia Locale sul territorio comunale, nonché accrescere l'efficacia operativa nelle aree di criticità e nei luoghi di aggregazione sociale più importanti. Lo scopo è quello di migliorare la sicurezza delle circoscrizioni grazie anche alla presenza costante e alla visibilità della Polizia Locale che, con l'utilizzo della stazione mobile, avvicina i cittadini sul posto senza che via sia la necessità che si rechino, per certi aspetti, presso il Comando.

L'utilizzo di strumentazioni elettroniche, anche di recente acquisizione, consente di incrementare e velocizzare i controlli sui veicoli e sul territorio.

In particolare l'utilizzo della telecamera per il monitoraggio delle targhe dei veicoli circolanti è in grado di verificare, in tempo reale, eventuali limitazioni o inabilitazioni alla circolazione degli stessi (non assicurati, revisioni, furti, ecc..), mediante la consultazione di apposite banche dati.

Stessa funzione verrà effettuata con l'utilizzo del veicolo specifico per controlli dinamici con allestimento speciale con barra multifunzione dotata di telecamera con le funzioni sopra descritte.

Risorse umane:

CATEGORIA	2016	2017	2018
Polizia Locale			
Dirigente	1	1	1
PA	77	80	79
PB	7	4	6
C	7	7	7
B	7	7	6

Obiettivo strategico:

11.1 Sicurezza

Obiettivo operativo:

11.1.1: Sicurezza urbana: “Udine Smart Security”

Attività da svolgere nel 2016:

Proseguimento Progetto sicurezza condiviso.

Monitoraggio.

Obiettivo operativo:

11.1.2: Sicurezza urbana: videosorveglianza

Attività da svolgere nel 2016:

Mantenimento e aggiornamento.

Obiettivo operativo:

11.1.3: Sicurezza urbana: poliziotto di prossimità

Attività da svolgere nel 2016:

Monitoraggio attività ed eventuali proposte migliorative.

Obiettivo operativo:

11.1.4: Sicurezza urbana: tempi di intervento

Attività da svolgere nel 2016:

Riduzione dei tempi d'intervento a minuti 14 per le chiamate sui sinistri stradali o altri eventi classificabili come emergenze, richieste di soccorso o similari.

Obiettivo strategico:

8.3 Prevenzione incidenti

Obiettivo operativo:

8.3.3: Controlli con strumentazioni elettroniche

Attività da svolgere nel 2016:

Continuazione attività

Missione 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 01: Istruzione prescolastica

Finalità:

Negoziare con le Istituzioni scolastiche il sistema di trasferimenti finanziari Comune-scuole incentrato sul Trasferimento Annuale Onnicomprensivo. Favorire lo sviluppo qualitativo dei servizi educativi per l'infanzia.

Motivazioni:

In relazione alle 17 scuole dell'infanzia statali, l'Amministrazione Comunale si fa carico della fornitura, manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici e degli impianti; custodia e vigilanza degli edifici, delle spese di funzionamento (riscaldamento, energia elettrica, telefono, acqua, gas) e delle spese per l'acquisto e la manutenzione dell'arredo scolastico; eroga, altresì, un contributo per la copertura parziale della spesa relativa al materiale per la pulizia dei locali scolastici e degli uffici di direzione didattica. L'Amministrazione comunale assicura la copertura delle spese relative al materiale di consumo per il funzionamento degli uffici amministrativi ai sensi della Legge n. 23 dell'11/01/1996. Essa, inoltre, provvede all'erogazione di un contributo alle scuole finalizzato a facilitare l'accesso ad Internet per ogni sede scolastica.

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Programma 02: Altri ordini di istruzione non universitaria

Finalità:

Negoziare con le Istituzioni scolastiche il sistema di trasferimenti finanziari Comune-scuole incentrato sul Trasferimento Annuale Onnicomprensivo. Qualificare i servizi educativi per la propria popolazione scolastica, in particolare con interventi volti a facilitare l'utilizzo da parte delle scuole delle tecnologie informatiche e di comunicazione tramite l'erogazione di un contributo finalizzato a mantenere e sviluppare l'accesso ad Internet.

Motivazioni:

Per le scuole primarie e secondarie di primo grado statali, l'Amministrazione Comunale si fa carico della fornitura, manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici e degli impianti, custodia e vigilanza degli edifici, delle spese di funzionamento locali (riscaldamento, energia elettrica,

telefono, acqua, gas) e delle spese per l'acquisto e la manutenzione dell'arredo scolastico e degli attrezzi ginnici e sostiene finanziariamente la copertura parziale della spesa relativa al materiale per la pulizia dei locali scolastici e degli uffici di direzione didattica, così come previsto dall'Atto di Intesa sottoscritto con i Dirigenti scolastici.

L'Amministrazione Comunale copre inoltre le spese relative al materiale di consumo per il funzionamento degli uffici amministrativi ai sensi della Legge n. 23 dell'11/01/1996.

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Programma 06: Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità:

Promuovere l'apprendimento incentivando i percorsi educativi a carattere laboratoriale.

Sviluppare i servizi di supporto al successo scolastico promuovendo forme di autogestione dei servizi post-scolastici con il coinvolgimento di famiglie e associazioni.

Collaborazione con gli enti competenti del territorio per avviare la scuola primaria sportiva.

Motivazioni:

Avvicinarsi maggiormente agli obiettivi europei per i sistemi di istruzione e formazione.

In linea con le direttive dell'OMS, il progetto della scuola primaria sportiva, oltre ad avere la finalità di stimolare fin da bambini un'azione educativa e culturale della pratica motoria, dovrebbe comportare un impatto positivo sull'ambiente grazie ai minori spostamenti richiesti alle famiglie per accompagnare i figli alle diverse attività sportive.

Risorse umane:

CATEGORIA	2016	2017	2018
Servizi ausiliari all'istruzione			
D	2	2	2
C	13	13	13
B	6	6	6
A	3	3	3
Ristorazione scolastica			
D	2	2	2
C	2	2	2
B	7	7	6
A	2	2	2

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:**6.2 I servizi per la scuola primaria e secondaria****Obiettivo operativo:****6.2.1: Promozione dell'apprendimento****Attività da svolgere nel 2016:**

Promozione di un patto territoriale per utilizzare la città come un grande laboratorio di apprendimento.

Obiettivo operativo:

6.2.2: Supporto al successo scolastico

Attività da svolgere nel 2016:

Elaborazione di un Capitolato d'appalto relativo ai servizi post – scolastici particolarmente innovativo.

Obiettivo operativo:

6.2.3: Scuola primaria sportiva

Attività da svolgere nel 2016:

Attuazione piano delle misure previste nell'Accordo e azioni di consolidamento della nuova realtà.

Programma 07: Diritto allo studio

Finalità e motivazioni:

Agevolare l'assolvimento dell'obbligo scolastico ed assicurare gli interventi per il diritto allo studio anche mediante l'utilizzo di appositi fondi destinati ad interventi consistenti prevalentemente nell'erogazione gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole elementari, nella concessione di sussidi in denaro per l'acquisto dei libri di testo per la scuola dell'obbligo mediante erogazione di fondi alle scuole secondarie interessate, nell'erogazione di contributi per iniziative di educazione degli adulti (frequenza dei lavoratori ai corsi "delle 150 ore" e alle scuole serali). A decorrere dall'anno scolastico 2016/17 è prevista la gestione diretta e unificata del procedimento di concessione dei sussidi per i buoni libro nelle scuole secondarie di I° grado della città.

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Missione 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità:

Promuovere la cultura con le Associazioni.

In occasione del Centenario della prima guerra mondiale, divulgare la conoscenza degli avvenimenti storici anche ad un pubblico non specialistico.

Consolidare e mettere in rete gli operatori culturali (sia associazionismo di volontariato che professionismo).

Valorizzare la Biblioteca Civica.

Sviluppare il sistema S. Francesco/Palazzo Morpurgo/Casa Cavazzini anche tramite la valorizzazione di Piazza Venerio. Intendere i Musei come beni culturali permanenti. Valorizzazione delle collezioni dei musei e realizzazione di esposizioni temporanee nell'intera rete museale cittadina; realizzazione del progetto culturale per il Museo Friulano di Storia Naturale.

Elaborare un piano per l'efficienza e la riduzione dei costi.

Promuovere l'uso pubblico e sociale del friulano, in particolare il Comune di Udine dovrà utilizzare la lingua friulana nei suoi rapporti con i cittadini e come mezzo di comunicazione e strumento di informazione, di dialogo e di partecipazione civica.

Motivazioni:

Incanalare verso un progetto comune le risorse messe in campo anche dalle Associazioni ed Enti presenti sul territorio. Caratterizzare la città di Udine in senso europeo, stabilendo contatti e relazioni in ambito di progetti europei. Favorire l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati anche attraverso le attività dei Musei.

Promozione della cultura della pace e di una comune identità europea in modo particolare tra le giovani generazioni, valorizzare il patrimonio artistico e storico cittadino.

Il riordino delle biblioteche di quartiere è funzionale all'obiettivo di moltiplicare le occasioni di incontro pubblico e di svago intellettuale e sociale, anche grazie alla messa in rete delle risorse tra gli uffici comunali, con particolare riguardo all'Ufficio animazione sul territorio, e le diverse associazioni del territorio.

Il trasferimento della Sezione Musica della Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi" dall'attuale sede provvisoria di via Martignacco all'edificio del Conservatorio musicale "Jacopo Tomadini" di via Treppo, potrà costituire non solo un primo passo per la valorizzazione del patrimonio musicale e documentario dell'importante Sezione, ma anche come primo, forte segnale di un decentramento dei servizi concentrati nella Biblioteca, per offrirli a un pubblico potenzialmente più ampio anche grazie al coordinamento che si intende realizzare con le attività e i servizi della biblioteca del Conservatorio.

Il ricorso al volontariato in Biblioteca ha il duplice scopo di valorizzare le competenze e la motivazione dei volontari e di sopperire al periodo di scarsità di risorse finanziarie.

La ristrutturazione della Biblioteca Civica è volta a garantire la piena accessibilità della Biblioteca alla città e alle sue nuove esigenze informative, creando un servizio radicalmente nuovo, ove sia facile e piacevole reperire le informazioni necessarie.

Il complesso e articolato sistema museale di Udine può fornire alla città strumenti per la crescita culturale e sociale della comunità. I Civici Musei svolgono la loro attività attraverso la realizzazione di mostre ed eventi culturali in grado di migliorare la fruizione complessiva della città. L'attività del Museo Friulano di Storia Naturale sarà orientata principalmente alla conservazione e valorizzazione del patrimonio, con attività didattico divulgative orientate alla promozione di Udine come capoluogo della biodiversità, alla formazione, alla sostenibilità e ad un uso consapevole delle risorse naturali.

Occorre far fronte al calo dei finanziamenti pubblici senza compromettere l'offerta culturale in città rendendo cittadini, imprese, organizzazioni ed enti protagonisti della vita culturale della città.

Promuovere la socializzazione, inclusione e integrazione nei quartieri nonché la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini delle diverse fasce d'età. Organizzare iniziative di promozione culturale che valorizzino le tradizionali e nuove identità nei quartieri, anche con il coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio.

Riconoscere la lingua friulana quale diritto e opportunità per la società.

Risorse umane:

CATEGORIA	2016	2017	2018
DIRIGENTE	1	1	1
Biblioteca Civica			
D	5	5	4
C	6	6	6
B	13	13	13
Musei Civici			
D	6	6	6
C	7	6	5
B	13	12	10
A	7	7	7
Museo di Storia Naturale			
D	4	4	4
C	4	4	4
B	2	2	2
A	1	1	1

CATEGORIA	2016	2017	2018
Attività Culturali			
D	2	2	2
C	4	4	4
B	3	3	3
Friulano			
C	1	1	1

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:

7.1 Udine città per la cultura

Obiettivo operativo:

7.1.1: Promozione della cultura partecipata e condivisa con Associazioni ed operatori, anche stranieri

Attività da svolgere nel 2016:

Attuazione dei progetti e dei termini delle convenzioni con ENAIP e con Confindustria.

Convenzione ENAIP:

- definizione piano annuale di scouting 2016
- verifica dei risultati dell'attività di progettazione e di monitoraggio della spesa che deve sostenere il cofinanziamento dei progetti
- allargamento della rete intervenendo in termini istituzionali verso stakeholder o soggetti terzi a sostegno delle proposte progettuali.

Convenzione Confindustria:

- Programma comune (Comune-Confindustria) delle attività culturali 2016

Attività da svolgere nel 2017:

Convenzione ENAIP:

- definizione piano annuale di scouting 2017
- verifica dei risultati dell'attività di progettazione e di monitoraggio della spesa che deve sostenere il cofinanziamento dei progetti
- allargamento della rete intervenendo in termini istituzionali verso stakeholder o soggetti terzi a sostegno delle proposte progettuali.

Convenzione Confindustria:

- Programma comune (Comune-Confindustria) delle attività culturali 2017

Obiettivo operativo:

7.1.2: Udine da capitale della guerra a città della pace. Progetto “Udine 1914-2018 Storie in corso”

Attività da svolgere nel 2016:

Organizzazione di una mostra finalizzata alla valorizzazione del fondo “Augusto Luxardo”, che sarà realizzata dal mese di dicembre 2016 all'autunno 2017 in Castello. L'esposizione si articolerà intorno all'immagine della guerra così come veicolata dalla satira e dalla propaganda dell'epoca sulla stampa internazionale e sulle cosiddette riviste di trincea, facendo ricorso anche ad altri materiali provenienti dai Civici Musei e dalla Biblioteca Joppi. A questi documenti si affiancherà la visione della guerra attraverso gli occhi degli artisti contemporanei. Proseguirà la programmazione di proiezioni di film e filmati d'epoca restaurati ai quali si affiancheranno incontri divulgativi.

Attività da svolgere nel 2017:

Coerentemente con quanto programmato nel 2015 e nel 2016, anche nel 2017 si realizzeranno momenti espositivi, cine concerti e divulgativi sulla realtà della Grande Guerra, con mostre e altri momenti divulgativi con particolare riferimento alla tragedia di Caporetto e all'occupazione che ne è seguita.

Obiettivo operativo:

7.1.3: Valorizzazione della Biblioteca Civica

Attività da svolgere nel 2016:

Istituzione della figura del volontario addetto ai servizi della Biblioteca, sia per quanto riguarda la promozione della lettura, sia per quanto concerne i servizi, in particolare quelli decentrati, attraverso la collaborazione con altre associazioni di volontariato o culturali.

Implementazione dei dati bibliografici nell'Opac di SBHU delle tre nuove biblioteche pubbliche aggregate nel 2015.

Attività da svolgere nel 2017:

Trasferimento della Sezione Musica dalla biblioteca circoscrizionale di via Martignacco al palazzo del Conservatorio Tomadini di via Treppo, presso l'ala Nord del Conservatorio stesso, destinata a ospitare la Biblioteca musicale unificata (biblioteca del Conservatorio e biblioteca della Sezione Musica della “Joppi”).

Obiettivo operativo:

7.1.4: Ristrutturazione Palazzo Bartolini, sede della Biblioteca Civica

Attività da svolgere nel 2016:

Progetto funzionale definitivo dei nuovi servizi aggiuntivi in Biblioteca, con particolare riguardo a quello di digitalizzazione dei documenti anche a richiesta del pubblico, di didattica della Biblioteca (comprese le visite guidate), della promozione della lettura con attività anche decentrate e di caffetteria all'interno della Biblioteca Civica.

Attività da svolgere nel 2017:

Saranno completati i lavori.

Obiettivo strategico:

7.2 Musei e Gallerie

Obiettivo operativo:

7.2.1: Udine città per l'Arte e la Cultura

Attività da svolgere nel 2016:

Programma di manifestazioni legato al 150° anno di fondazione dei Civici Musei e della Biblioteca Civica soprattutto con il coinvolgimento delle scuole cittadine e rafforzando l'offerta didattica rivolta agli adulti, agli studenti e alle famiglie.

Attuazione di un piano di comunicazione triennale promozionale per i Civici Musei (rifacimento del sito, guide multimediali ecc. con i fondi PISUS).

Realizzazione di attività in collaborazione con Enti e Associazioni operanti sul territorio che intervengano nella progettazione e nel sostegno della programmazione culturale dei Civici Musei anche con attività di *fund raising*.

Realizzazione di una guida breve per Casa Cavazzini.

Mostra sull'arte contemporanea giapponese "Paradoxa", esposizione di interesse internazionale, presso Casa Cavazzini.

Attività da svolgere nel 2017:

Mostre nelle sedi museali.

Organizzazione e realizzazione di un premio per artisti contemporanei dedicato a Dante Cavazzini.

Realizzazione di attività in collaborazione con Enti e Associazioni operanti sul territorio che intervengano nella progettazione e nel sostegno della programmazione culturale dei Civici Musei anche con attività di *fund raising*.

Attività da svolgere nel 2018:

Mostre nelle sedi museali.

Realizzazione di attività in collaborazione con Enti e Associazioni operanti sul territorio che intervengano nella progettazione e nel sostegno della programmazione culturale dei Civici Musei anche con attività di *fund raising*.

Obiettivo strategico:**10.1 Valorizzare i borghi ed il centro storico: iniziative nei quartieri****Obiettivo operativo:**

10.1.2: Iniziative nei quartieri

Attività da svolgere nel 2016:

Offrire (con risorse progressivamente in riduzione: -20% dal 2015 al 2016), programmi e calendari comunque vari e qualitativamente apprezzabili. Per rendere possibile tutto ciò, si punterà ad incentivare le collaborazioni con le Associazioni e le Parrocchie.

Nell'ottica della razionalizzazione nell'uso delle risorse, si eviterà l'erogazione di contributi "a pioggia", per privilegiare invece contributi convenzionati, progetti condivisi e co-progettazioni (valorizzando le iniziative del privato, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale).

Attività da svolgere nel 2017:

Proseguimento delle attività previste per il 2016.

Attività da svolgere nel 2018:

Proseguimento delle attività previste per il 2017.

Obiettivo strategico:

10.2 Laboratori di quartiere

Obiettivo operativo:

10.2.1: Laboratori di quartiere

Attività da svolgere nel 2016:

Anche nel 2016 – pur dovendo ridimensionare il programma rispetto al 2015 per la contrazione dei fondi disponibili -, viene garantito il proseguimento delle iniziative rivolte ai bambini, concernenti il laboratorio artistico, che si integra ad una piccola sperimentazione di laboratori creativi, nel periodo estivo, in diversi spazi all’aperto.

Realizzazione in primavera ed in autunno di laboratori ludico-musicali.

Per la popolazione adulta attivazione, anche quest’anno, di cicli di incontri di italiano per stranieri e di cultura e lingua slovena, con finalità di integrazione sociale e culturale.

Attività da svolgere nel 2017:

Garantire il mantenimento dei laboratori per i bambini.

Attività da svolgere nel 2018:

Garantire il mantenimento dei laboratori per i bambini.

Obiettivo strategico:

10.3 Udin Capital dal Friûl

Obiettivo operativo:

10.3.1: Valorizzazione della lingua friulana

Attività da svolgere nel 2016:

Incrementare le occasioni di informazione, promozione e comunicazione anche in lingua friulana per eventi, iniziative culturali, turistiche e non solo

Missione 06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 01: Sport e tempo libero

Finalità:

Promuovere lo sport quale strumento di tutela della salute, educazione alla legalità, prevenzione del disagio e di integrazione sociale.

Promuovere e consolidare i servizi di Ludobus e Ludoteca, intesi quali strumenti per favorire la socializzazione, lo svago, l'integrazione e l'educazione.

Partecipazione a **reti locali, nazionali** (ALI per Giocare, GioNa, ecc.) e **internazionali** (Rete “Active Cities”, circuito nazionale di città volte a promuovere l'attività fisica e il movimento in città) attive sui temi del gioco, dell'animazione e dello sport di cittadinanza e scambio di esperienze con analoghe realtà a livello locale, nazionale e internazionale

Motivazioni:

Valorizzare la funzione sociale ed educativa del gioco e dello sport in armonia con le politiche giovanili e scolastiche dell'Amministrazione Comunale e in sinergia con le istanze e le iniziative della società civile e dell'associazionismo. Promuovere lo scambio di esperienze con altre realtà locali e non.

L'adeguamento alle norme, il mantenimento del patrimonio comunale e il miglioramento funzionale sono i punti fondamentali che reggono gli investimenti sugli impianti sportivi minori e scolastici.

Risorse umane:

CATEGORIA	2016	2017	2018
Promozione e diffusione pratica sportiva			
D	2	2	2
C	6	5	5
B	2	2	2
Impianti sportivi			
A	3	3	3
B	2	2	2

CATEGORIA	2016	2017	2018
Impianti natatori			
B	1	1	1
A	5	5	5
Tempo libero			
D	2	2	2
C	10	10	10
B	1	1	1

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:

5.3 Promozione dello sport di cittadinanza e del gioco

Obiettivo operativo:

5.3.1: Promozione del gioco e dello sport: istituzione Tavoli di lavoro, organizzazione di eventi ludico-sportivi e incontri di sensibilizzazione alla cultura del gioco

Attività da svolgere nel 2016:

Gestione e programmazione eventi e attività di promozione dell'utilizzo della bici. Eventi: - Bici Maggio - Giornata nazionale del camminare - Settimana europea della mobilità.

Attività da svolgere nel 2017:

Gestione e programmazione eventi e attività di promozione dell'utilizzo della bici. Eventi: - Bici Maggio .

Attività da svolgere nel 2018:

Gestione e programmazione eventi e attività di promozione dell'utilizzo della bici.

Obiettivo operativo:

5.3.2: Revisione delle concessioni in gestione impianti sportivi per passaggio dal contributo a corrispettivo e procedura di verifica delle gestioni

Attività da svolgere nel 2016:

Revisione delle concessioni in gestione per passaggio dal modello basato sul contributo a quello basato sul corrispettivo.

Attività da svolgere nel 2017:

Proseguimento nell'attività di verifica e controllo dei rapporti convenzionali in essere.

Attività da svolgere nel 2018:

Proseguimento nell'attività di verifica e controllo dei rapporti convenzionali in essere.

Obiettivo strategico:**5.5 Creazione di reti fra vari soggetti****Obiettivo operativo:**

5.5.1: Partecipazione a reti locali, nazionali e internazionali

Attività da svolgere nel 2016:

Proseguirà l'adesione alle reti nazionali (ALI per Giocare, GioNa) e locali.

Obiettivo strategico:

9.3 Patrimonio immobiliare del Comune: Stadio Friuli

Obiettivo operativo:

9.3.1: Stadio Friuli

Attività da svolgere nel 2016:

Verrà svolta l'attività prevista dal contratto con particolare riguardo ai controlli del rispetto del contratto da parte della società concessionaria

Attività di rendicontazione legata agli adempimenti contrattuali

Obiettivo strategico:

9.5 Potenziamento e riqualificazione impianti sportivi minori e scolastici

Obiettivo operativo:

9.5.1: Potenziamento e riqualificazione impianti sportivi minori e scolastici

Attività da svolgere nel 2016:

Impianto sportivo di via Pradamano: Conclusione dei lavori ed agibilità impianto.

Progettazione adeguamento tribuna pista pattinaggio e manutenzione pista atletica impianto sportivo via Pradamano.

Attività finalizzata all'agibilità degli impianti.

Attività da svolgere nel 2017

Impianto sportivo di via XXV aprile-via Valente miglioramento funzionale per il rugby ed il calcio.

Scuola secondaria "Valussi" recupero strutture sportive esterne.

Attività finalizzata all'agibilità degli impianti.

Programma 02: Giovani

Finalità:

Ridurre i rischi diretti e indiretti del consumo di sostanze psicotrope fra i giovani della fascia d'età 15-29 anni anche incentivando la frequenza serale di strutture pubbliche quali la ludoteca.

Sviluppare i centri di aggregazione giovanile riconfigurando i servizi in base alle aree di intervento.

Favorire la residenzialità degli studenti universitari e condividere la programmazione delle attività proseguendo la collaborazione con le strutture universitarie e i servizi rivolti ai giovani (protocollo con ERDISU, sportello Infocasa, nuova casa dello Studente) e mettendo a sistema anche il ruolo giocato dalle associazioni studentesche nella vita della città.

Per quanto riguarda il servizio Informagiovani, il cui appalto scadeva a fine 2015, sono state approvate le nuove linee guida per il nuovo appalto; al riguardo si punta a rimodernare i servizi offerti dallo sportello di viale Ungheria potenziando l'offerta legata all'informazione orientativa al lavoro, all'autoimprenditorialità e imprenditorialità di natura associativa, al microcredito, alle opportunità nazionali ed europee di volontariato, alle opportunità di formazione e lavoro in Italia e all'estero. Si vuole poi arricchire il servizio con l'organizzazione di seminari, workshop ed eventi sulle nuove professioni, sulla rivoluzione dell'Ict e delle nuove tecnologie, anche in collaborazione con altri enti ed associazioni specializzati, creando così un vero e proprio progetto di obiettivo lavoro.

Per il nuovo "corso" dell'agenzia, verranno rinnovati gli strumenti di comunicazione digitale, superando l'attuale sito internet e predisponendo invece un blog, più adeguato in quanto ha una struttura più dinamica e che facilita l'interazione e la partecipazione anche attraverso l'integrazione con i social. Il centro, inoltre, dovrà presentarsi non solo come sportello, ma anche come servizio e laboratorio, ospitando iniziative a carattere aggregativo-informativo o di animazione.

A tutto questo si aggiungono i servizi comunque offerti fino ad ora e che riguardano l'accoglienza, l'assistenza e il primo orientamento all'utente nella fruizione del servizio, un punto informativo aggiornato relativo a vari settori come scuola, educazione, lavoro, tempo libero, sport e cultura, la libera consultazione di materiale informativo, un servizio Internet point gratuito, il rilascio della Carta Giovani Europea e lo sportello Iol (Informazione orientativa al lavoro).

Motivazioni:

Frenare il fenomeno attualmente in aumento in città del consumo ricreativo di alcool e di sostanze psicoattive in generale tra i giovani, con un preoccupante abbassamento dell'età, ripresa dell'uso dell'eroina e della cocaina.

Offrire occasioni di aggregazione e partecipazione ad adolescenti e giovani.

Valorizzare l'associazionismo giovanile anche in attuazione del principio di sussidiarietà.

Relativamente all'Informagiovani, riuscire a mantenere alto il livello di servizi erogati a fronte di una riduzione delle risorse così da non gravare sui cittadini e continuare a svolgere un servizio importante che deve essere meno generalista e più orientato verso i bisogni dei giovani legati ad esempio al lavoro.

Risorse umane:

CATEGORIA	2016	2017	2018
Giovani			
D	1	1	1
C	1	1	1

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:**6.3 I giovani e il divertimento sicuro****Obiettivo operativo:**

6.3.1: Progetto “Overnight”

Attività da svolgere nel 2016:

Sulla base delle prime esperienze di progettazione congiunta di alcuni eventi, si intende pervenire all'elaborazione e all'applicazione sperimentale di un progetto condiviso tra i soggetti partecipanti al tavolo di lavoro e di coordinamento.

Il Comune di Udine nel 2016 è partner di un progetto di miglioramento delle life skills, quali fattori protettivi e di prevenzione rispetto ai comportamenti a rischio ed in particolare al consumo di alcool. Si tratta del progetto “Cittadini davvero” di cui è capofila la coop. Aracon, in quanto gestore dei centri di aggregazione del Comune di Udine, in collaborazione con la Consulta provinciale degli Studenti e l'ASS. n. 4. Il progetto ha un contributo regionale.

Nell'estate 2016 inoltre si proporranno eventi musicali in due locali cittadini, la rassegna “Pagella Rock”, proponendo contestualmente un divertimento sano, senza eccessi alcolici.

Obiettivo operativo:

6.3.2: Centri di aggregazione giovanile

Attività da svolgere nel 2016:

Attività di verifica e valutazione dei servizi erogati ed elaborazione delle piattaforme progettuali relative ai nuovi servizi

Nel 2016 si dovranno avviare le procedure di gara sia per le Officine Giovani (entro l'estate) che per il Punto Incontro Giovani (entro l'anno). Preliminariamente si effettuerà una valutazione dell'andamento dei servizi nelle modalità seguenti: 1) analisi dei dati quali e quantitativi ricevuti dal gestore, 2) analisi dei risultati dei questionari cartacei e on line, 2) discussione con i gruppi di portatori di interesse (es: gruppi di giovani dell'aggregazione, associazione Get Up), 3) discussione con i consiglieri referenti dei quartieri e con l'assessore di riferimento sui nuovi obiettivi da assegnare ai servizi.

I dati in possesso sono già sufficientemente eloquenti rispetto al raggiungimento di certi obiettivi, mentre per altri è necessario un approfondimento mediante incontri e confronti diretti con gli interessati

Obiettivo operativo:

6.3.3: Residenzialità degli studenti universitari

Attività da svolgere nel 2016:

Si opererà per mantenere un'elevata qualità dei servizi e della relazione tra enti, nonché con le associazioni al fine di moltiplicare le opportunità di partecipazione diretta alla vita socio-culturale della città da parte degli studenti universitari.

Dopo la partecipazione allo Student day organizzato dall'Università degli Studi di Udine in febbraio 2016, l'iniziativa "Notte dei Lettori" del 4 giugno sarà la prossima occasione per mantenere viva la collaborazione con le associazioni universitarie, oltre che con l'Università stessa. Tali rapporti sono finalizzati a creare situazioni di protagonismo giovanile nei contesti culturali giovanili, di accoglienza ed interazione con gli studenti Erasmus presenti in città, di più elevata partecipazione giovanile.

Attività da svolgere nel 2017:

Si opererà per mantenere un'elevata qualità dei servizi e della relazione tra enti, nonché con le associazioni al fine di moltiplicare le opportunità di partecipazione diretta alla vita socio-culturale della città da parte degli studenti universitari.

Si prevede di rinnovare le collaborazioni 2016 in occasione dei medesimi eventi.

Obiettivo operativo:

6.3.4: Informagiovani

Attività da svolgere nel 2016:

Affidamento in appalto del nuovo servizio Informagiovani.

La procedura di appalto del nuovo servizio Informagiovani è attualmente in corso. Quando sarà aggiudicato si dovrà fare particolare attenzione a coordinare la comunicazione del servizio con quella del Comune di Udine, considerando che si darà un ruolo più importante ai social network.

Si riprenderanno inoltre i contatti specialmente con il Centro per l'Impiego per restare aggiornati sulle opportunità di Garanzia Giovani e con il mondo universitario.

Missione 07: TURISMO

Programma 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo

Finalità:

Sviluppare e consolidare il “Centro commerciale naturale” UDINEIDEA nel centro storico della città che funga come modello per interventi simili di valorizzazione dei borghi e degli altri quartieri cittadini. Stimolare nuove forme di coinvolgimento del CCN in primis e delle categorie economiche in genere agli eventi esistenti e nuove proposte per eventi di loro iniziativa.

Potenziare l’offerta turistica integrandola con la città e il suo territorio.

Programmazione anticipata degli eventi in un calendario condiviso con tutte le realtà e i soggetti interessati (in collaborazione con gli Uffici della Cultura).

Motivazioni:

Valorizzare le strutture esistenti in città, il territorio, il patrimonio enogastronomico, i percorsi ciclabili e i locali storici e le attività economiche in genere; creare sinergie e reti con tutti i soggetti che si occupano di turismo in città nonché con gli interlocutori privati.

Risorse umane:

CATEGORIA	2016	2017	2018
Turismo e marketing urbano			
D	2	2	2
C	1	1	1

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell’inventario dell’Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:

1.2 Rilancio del Centro Storico Cittadino

Obiettivo operativo:

1.2.1: Sviluppo del progetto PISUS “Il Centro Urbano Rinasce – U.D. – C Ù R”

Attività da svolgere nel 2016:

Proseguimento iniziative e interventi avviati nel 2015. Nel corso del 2016 si dovranno completare alcune procedure di affidamento di forniture e servizi in ambito turistico e museale, entro il mese di giugno. Oltre a ciò si procederà ad erogare i contributi alle imprese risultate assegnatarie, in virtù del bando emesso nel 2015.

Attività da svolgere nel 2017:

Completamento di tutti gli interventi ed effettuazione dei pagamenti relativi alle spese da rendicontare.

Obiettivo operativo:

1.2.2: Valorizzazione di Piazza I Maggio

Attività da svolgere nel 2016:

Consolidamento del MERCATO DEL RIUSO.

Studio di un programma di eventi ed iniziative da svolgersi in p.zza I° Maggio.

Organizzazione di alcuni eventi test ad alta attrattività per sperimentare la viabilità modificata in seguito all'apertura del parcheggio (es FESTIVAL SHOW).

Predisposizione bandi, avvisi o manifestazioni di interesse per iniziative da attivare nel 2017.

La valorizzazione della piazza viene considerata molto importante, favorendole la vocazione per grandi eventi. Vanno pertanto create le infrastrutture ed i servizi tecnici (acqua, energia,...) funzionali alle attività.

Attività da svolgere nel 2017:

Attivazione di nuove iniziative mediante bandi, avvisi o manifestazioni di interesse.

Obiettivo strategico:

1.3 Udine città turistica

Obiettivo operativo:

1.3.2: Promozione turistica della città

Attività da svolgere nel 2016:

Attuazione degli accordi intrapresi con i diversi soggetti ed enti che si occupano di sviluppo e comunicazione del turismo in città al fine di razionalizzare le azioni comuni.

Programma di attività connesse alla partita della nazionale italiana di calcio ITALIA – SPAGNA.

Gestione e supporto di eventi di promozione turistica della città (es. FESTIVAL SHOW e MOSTRA LEGO).

Valutazione e predisposizione di una serie di attività necessarie per attrarre in città il turismo legato ai matrimoni con il coinvolgimento di reti di imprese.

Coinvolgimento di tutti i soggetti interessati (Associazioni, commercianti, istituzioni) ad essere propositori e divulgatori di eventi in rete (Facebook) e nella app UdineCittaVicina.

Realizzazione di un punto di informazione turistica unico Comune/Regione per una migliore condivisione di informazioni ed una ottimizzazione delle risorse.

Si prevede di coinvolgere tutte le attività economiche, le associazioni di categoria e il Centro Commerciale naturale Udineidea nell'inserimento nella app UdineCittaVicina; in dettaglio si prevede di:

- implementare i contenuti del sito del comune per la parte legata a Turismo ed Eventi;
- predisporre un allegato tecnico per l'utilizzo delle vie e piazze cittadine in occasioni ad es. di eventi.

Obiettivo strategico:

1.5. Marketing urbano

Obiettivo operativo:

1.5.1: Promozione della città

Attività da svolgere nel 2016:

Completamento e messa a regime del sistema informativo per il geomarketing con accesso da parte degli utenti esterni.

Obiettivo strategico:

1.4 Udine capitale dell'autenticità

Obiettivo operativo:

1.4.1: Rivisitazione Friuli Doc: anteprima dell'evento enogastronomico nei borghi cittadini

Attività da svolgere nel 2016:

Studio e progettazione dell'iniziativa di coinvolgere per l'edizione 2017 i borghi cittadini in periodo estivo antecedente alla manifestazione turistica consolidata per la durata di un week-end.

Attività da svolgere nel 2017:

Realizzazione dell'iniziativa di coinvolgere per l'edizione 2017 i borghi cittadini in periodo estivo antecedente alla manifestazione turistica consolidata per la durata di un week end.

Realizzazione degli eventi e manifestazioni nei borghi cittadini "Aspettando Friuli Doc" valorizzando aspetti enogastronomici della cucina friulana.

Obiettivo operativo:

1.4.2: Rivisitazione Friuli Doc: in chiave culturale

Attività da svolgere nel 2016:

Programma di eventi culturali legati alla manifestazione che valorizzino i temi su cui la stessa è incentrata.

Attività da svolgere nel 2017:

Programma di eventi culturali legati alla manifestazione che valorizzino i temi su cui la stessa è incentrata.

Missione 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio

Finalità:

Proseguire per l'attivazione di quei progetti indicati dal nuovo PRGC come strumenti indispensabili e complementari a dare completezza al quadro urbanistico del territorio comunale.

Dotarsi di un piano settoriale funzionale all'organizzazione insediativa della città e del suo livello di vivibilità, mediante la conoscenza del clima acustico del territorio comunale e delle relative criticità.

Consentire l'interrogazione contestuale di vari livelli tematici utili alla conoscenza delle correlazioni territoriali dei caratteri insediativi, produttivi, infrastrutturali, architettonici, ambientali e normativi.

Motivazioni:

Rafforzare le relazioni stabilite con le amministrazioni contermini nelle varie esperienze progettuali con queste svolte.

Limitare il consumo di suolo favorendo il riutilizzo ed il recupero di aree ed immobili dismessi o abbandonati.

Individuare possibili ulteriori strumenti di gestione del clima acustico della città.

Risorse umane:

CATEGORIA	2016	2017	2018
Urbanistica			
D	6	6	6
C	2	2	2
Ufficio di Piano			
Dirigente	1	1	1
D	5	5	5
C	1	1	1
B	1	1	1

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:**9.1 Gestione del nuovo PRGC****Obiettivo operativo:****9.1.1: Monitoraggio del nuovo PRGC****Attività da svolgere nel 2016:**

Revisione Parco del Torre:

- redazione di proposta di attivazione "dell'Accordo per lo svolgimento di attività finalizzate all'elaborazione del PTR regionale" con la Regione;
- sottoscrizione accordo e attività convenzionale (Regione-13 Comuni)
- elaborazione dati territoriali, relazioni e cartografia da inviare alla Regione FVG
- stesura elaborati richiesti dalla Regione FVG

Revisione Parco del Cormor e Torre post approvazione del PPR da parte della Regione FVG:

- attività di analisi dei sistemi del Parco;

Attività da svolgere nel 2017:

- verifica della perimetrazione;
- redazione di tavole sovraconunali per proposta condivisione ai Comuni contermini;
- elaborazione proposta comunale con obiettivi, strategie e azioni;
- adozione progetto urbanistico Parco del Torre e del Cormor;
- attività partecipativa

Attività da svolgere nel 2018:

Approvazione progetto urbanistico Parco del Torre e Cormor.

Obiettivo strategico:

9.2 Recupero funzionale aree

Obiettivo operativo:

9.2.3: Recupero Area ex-Macello

Attività da svolgere nel 2016:

Progettazione lavori II° lotto Ex Macello

Attività da svolgere nel 2017:

Avvio lavori II° lotto Ex Macello

Obiettivo strategico:

9.7 Zonizzazione acustica

Obiettivo operativo:

9.7.1: Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA)

Attività da svolgere nel 2016:

Attività procedurali conseguenti all'adozione del PCCA, inerenti la pubblicazione e deposito del Piano di settore per la presentazione di eventuali osservazioni in merito; esame istruttorio delle stesse e predisposizione delle relative controdeduzioni per la successiva approvazione definitiva del PCCA.

Attività da svolgere nel 2017:

Approvazione del PCCA e regolamento rumore.

Attività da svolgere nel 2018:

Gestione e monitoraggio del Piano.

Obiettivo strategico:

9.8 Integrazioni cartografiche

Obiettivo operativo:

9.8.1: Integrazione di tutti i piani (PRGC, PCCA) su un unico strumento cartografico

Attività da svolgere nel 2016:

Aggiornamento e manutenzione costante dello strumento cartografico.

Attività da svolgere nel 2017:

Aggiornamento e manutenzione costante dello strumento cartografico.

Attività da svolgere nel 2018:

Aggiornamento e manutenzione costante dello strumento cartografico.

Missione 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità:

Riqualificazione e manutenzione delle aree verdi esistenti ai fini della sicurezza e del decoro urbano e con l'obiettivo di una maggior coesione sociale e di promozione delle vie e delle piazze cittadine.

Motivazioni:

Mantenere lo stesso livello qualitativo del decoro urbano e garantire la sicurezza dei luoghi ricorrendo anche a forme di volontariato.

Utilizzare spazi verdi per promuovere iniziative volte alla sostenibilità ed al miglioramento dell'ambiente urbano e della qualità della vita, integrando varie discipline.

Risorse umane:

CATEGORIA	2016	2017	2018
Manutenzione e tutela del verde			
D	4	4	4
B	13	13	13
A	1	1	1

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:

3.1 Tutela dell'ambiente: Tutela del paesaggio e del verde ed EMAS

Obiettivo operativo:

3.1.2: Tutela del paesaggio e del verde

Attività da svolgere nel 2016:

Gestione appalti sfalci aree verdi e interventi di manutenzione straordinaria finalizzata alla sicurezza dei luoghi. Messa a dimora nuove alberature. Manutenzione straordinaria aree verdi.

Attività da svolgere nel 2017:

Gestione appalti sfalci aree verdi e interventi di manutenzione straordinaria finalizzata alla sicurezza dei luoghi. Messa a dimora nuove alberature. Manutenzione straordinaria aree verdi. Manutenzione e recupero Parco Ambrosoli.

Attività da svolgere nel 2018:

Gestione appalti sfalci aree verdi e interventi di manutenzione straordinaria finalizzata alla sicurezza dei luoghi.

Obiettivo operativo:

3.1.4: Mantenimento certificazione EMAS

Attività da svolgere nel 2016:

Visita dell'organismo di certificazione per il mantenimento della certificazione ISO 14001 e certificazione EMAS - verifica e aggiornamento dei documenti ambientali e del sistema di gestione ambientale (dichiarazione ambientale e documenti di sistema) Anno 2015 - controlli ispettivi interni per la verifica delle prescrizioni degli audit esterni.

Attività da svolgere nel 2017:

Visita dell'organismo di certificazione per il mantenimento della certificazione ISO 14001 e certificazione EMAS - verifica e aggiornamento dei documenti ambientali e del sistema di gestione ambientale (dichiarazione ambientale e documenti di sistema) Anno 2016 - controlli ispettivi interni per la verifica delle prescrizioni degli audit esterni.

Obiettivo strategico:

9.4 Completamento zone verdi

Obiettivo operativo:

9.4.2: **Orti Urbani**

Attività da svolgere nel 2016:

Proposte di incremento di orti urbani inserendoli eventualmente in Piani particolareggiati.

Attività da svolgere nel 2017:

Proposte di incremento di orti urbani inserendoli eventualmente in Piani particolareggiati.

Programma 03: Rifiuti

Finalità:

Potenziamento della raccolta differenziata. Costituzione del gestore unico pubblico dei rifiuti, aggregando nuovi Comuni e coinvolgendo altri gestori pubblici.

Motivazioni:

Si vuole perseguire un mantenimento e, ove possibile, un miglioramento al sistema di gestione della raccolta differenziata rispetto agli standard previsti in materia di percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti, anche sperimentando forme alternative di riciclo, riutilizzo e recupero.

Mantenere un profilo di costi competitivo ed efficiente unitamente ad una elevata qualità dei servizi in parola, attualmente realizzati in modalità in house providing e quindi senza ricorrere a gare di affidamento a terzi del servizio stesso.

Attuazione della normativa di settore che prevede un gestore unico per i servizi pubblici locali a rete.

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:

3.2 Migliorare la gestione dei rifiuti

Obiettivo operativo:

3.2.1: Potenziamento della raccolta differenziata

Attività da svolgere nel 2016:

Attuazione delle azioni previste con analisi costi/benefici del 2015.

Attività da svolgere nel 2017:

Prosecuzione delle azioni previste nel 2016 e monitoraggio dei risultati.

Obiettivo operativo:

3.2.2: Gestore unico pubblico dei rifiuti

Attività da svolgere nel 2016:

Fine lavori impianto di San Giorgio di Nogaro.

Programma 04: Servizio idrico integrato

Finalità:

Giungere al gestore unico dell'acqua pubblico, nel rispetto del principio di solidarietà, ma anche di efficienza e riduzione degli sprechi.

Motivazioni:

Incrementare il livello di accessibilità ai servizi pubblici.

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:

3.4 Tutela dei beni comuni

Obiettivo operativo:

3.4.1: Tutela dei beni comuni

Attività da svolgere nel 2016:

Collegamento a ciclo integrato dell’acqua.

Attività da svolgere nel 2017:

Collegamento a ciclo integrato dell’acqua.

Programma 05: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità:

Realizzare interventi di recupero e salvaguardia del Parco del Cormor e del Parco del Torre.

Motivazioni:

Valorizzazione dell’ambiente “verde”, ampliamento delle aree verdi fruibili, miglioramento della rete dei percorsi nei parchi.

Obiettivo strategico:

9.4 Completamento zone verdi

Obiettivo operativo:

9.4.1: Parchi del Cormor e del Torre

Attività da svolgere nel 2016:

Parco Cormor e Parco Torre: manutenzione e gestione convenzioni.

Attività da svolgere nel 2017:

Parco Cormor e Parco Torre: manutenzione e gestione convenzioni. Torrente Cormor sistemazione sponde.

Attività da svolgere nel 2018:

Parco Cormor e Parco Torre: manutenzione e gestione convenzioni.

Programma 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Finalità:

Contrasto all'inquinamento atmosferico ed elettromagnetico tramite l'elaborazione e/o l'applicazione di nuovi Piani e Regolamenti.

Motivazioni:

L'entrata in vigore nel nuovo Regolamento comunale per la Telefonia Mobile, che si basa su simulazioni di campo elettromagnetico, giustifica il proseguimento delle modalità di monitoraggio, aggiuntive rispetto a quelle istituzionali di ARPA, anche in previsione dell'introduzione di nuove tecnologie (4G) più impattanti relativamente alle potenze irradiate.

Risorse umane:

CATEGORIA	2016	2017	2018
Ecologia e interventi di tutela ambientale			
D	2	2	1
C	1	1	1

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:

3.1 Tutela dell'ambiente: Contrasto all'inquinamento atmosferico ed elettromagnetico

Obiettivo operativo:

3.1.1: Contrasto all'inquinamento atmosferico ed elettromagnetico

Attività da svolgere nel 2016:

Gestione e monitoraggio ai fini del rispetto del Regolamento comunale per la Telefonia Mobile

Ricalibrazione periodica biennale delle centraline.

Attività da svolgere nel 2017:

Gestione e monitoraggio ai fini del rispetto del Regolamento comunale per la Telefonia Mobile.

Missione 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Programma 01: Trasporto ferroviario

Finalità:

Coordinamento con la Regione FVG e le Ferrovie dello Stato ai fini della riduzione dell'attività ferroviaria in particolare deviando il traffico merci dalla tratta Stazione Udine Parco – Scalo Vat a quella interrata.

Motivazioni:

Necessità di svolgere il proprio ruolo di pianificazione e programmazione, nei limiti delle competenze, delle scelte operate sul proprio territorio comunale perseguitando una complessiva razionalizzazione delle infrastrutture ferroviarie che tenga conto delle funzioni e delle caratteristiche insediative e produttive, per un miglioramento della organizzazione della città e conseguentemente della sua vivibilità.

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:

9.6 Riqualificazione infrastrutture ferroviarie

Obiettivo operativo:

9.6.1 Riqualificazione infrastrutture ferroviarie

Attività da svolgere nel 2016:

Partecipazione ai tavoli di confronto con Regione FVG e Società RFI per la definizione dei piani di recupero e di riqualificazione delle aree ferroviarie dismissibili

Attività da svolgere nel 2017:

Partecipazione ai tavoli di confronto con Regione FVG e Società RFI per la definizione dei piani di recupero e di riqualificazione delle aree ferroviarie dismissibili

Attività da svolgere nel 2018:

Partecipazione ai tavoli di confronto con Regione FVG e Società RFI per la definizione dei piani di recupero e di riqualificazione delle aree ferroviarie dismissibili

Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità:

Ampliamento zona pedonale centro storico verso via Mercatovecchio e Piazza Duomo.

Snellire inoltre le procedure correlate all’ottenimento di permessi di accesso alla ZTL o permessi correlati.

Ridurre la congestione del traffico e le conseguenti emissioni di PM10 e CO2.

Promuovere la mobilità sostenibile.

Motivazioni:

Valorizzare il patrimonio storico-architettonico favorendone la fruizione da parte dei cittadini.

L’avvio del servizio di *car sharing* ecologico andrebbe a contribuire nella contrazione delle emissioni inquinanti.

Promuovere la sicurezza stradale, tutelare pedoni e ciclisti, regolamentare la sosta.

Attuare il PUM promuovendo uno sviluppo ecocompatibile, a tutela della salute, per una mobilità che favorisca il risparmio energetico e riduca sensibilmente l’inquinamento atmosferico.

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell’inventario dell’Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:

8.1 Zona pedonale centro storico

Obiettivo operativo:

8.1.1: Ampliamento zona pedonale centro storico e revisione della tariffa della sosta

Attività da svolgere nel 2016:

Approvazione della revisione della tariffa della sosta ed istituzione della nuova tariffa per il parcheggio di p.zza 1° Maggio.

Attività da svolgere nel 2017:

Redazione, condivisione, adozione ed approvazione del nuovo regolamento ZTL. Entrata in vigore del Nuovo Regolamento Z.T.L.

Attività da svolgere nel 2018:

Monitoraggio degli effetti dell'entrata a regime del nuovo Regolamento Z.T.L.

Obiettivo strategico:**8.2 Piano urbano della mobilità****Obiettivo operativo:**

8.2.1: Politiche a supporto dell'utilizzo dei mezzi pubblici, della bicicletta e dei mezzi condivisi

Attività da svolgere nel 2016:

Acquisto di un contingente di biciclette per il potenziamento del servizio di bike-sharing; potenziamento del servizio di bike sharing con il completamento del cantiere finanziato dal Pisus ed attivazione dell'ampliamento delle nuove stazioni e delle nuove colonnine del servizio.

Monitoraggio flussi di traffico ciclabile.

Nell'ambito dei progetti europei verrà costruita l'azione di governance per il "tram-treno", proseguita la ricerca di finanziamento per lo stesso ed attivata la costruzione del "PUMS" quale strumento di controllo della sostenibilità nel sistema "mobilità".

Attività da svolgere nel 2017:

Monitoraggio flussi di traffico ciclabile.

Obiettivo operativo:

8.2.5: Car sharing

Attività da svolgere nel 2016:

Consegna ed esecuzione dei lavori. Conclusione dei lavori. Acquisto auto elettriche per il servizio del car-sharing. Attivazione del servizio di car-sharing in prova sperimentale.

Attività da svolgere nel 2017:

Rodaggio del servizio e messa in esercizio ufficiale.

Obiettivo strategico:

8.3 Prevenzione incidenti

Obiettivo operativo:

8.3.1: Promozione “zone trenta”

Attività da svolgere nel 2016:

Progettazione definitiva, esecutiva, espletamento della gara d'appalto relativa ai lavori finanziati nell'ambito del “Bando zone 30 km/h”.

Realizzazione lavori messa in sicurezza del viale Venezia.

Attività da svolgere nel 2017:

Inizio e conclusione dei lavori finanziati nell'ambito del “Bando zone 30 km/h” in alcuni quartieri particolarmente sensibili.

Obiettivo operativo:

8.3.2: Interventi infrastrutturali migliorativi

Attività da svolgere nel 2016:

Monitoraggio degli effetti (posizionamento autovelox in postazione fissa sul viale Venezia e riflessi su incidentalità).

Realizzazione adeguamenti infrastrutturali (esecuzione interventi di sicurezza stradale (P.zza Patriarcato), intervento di manutenzione straordinaria dei marciapiedi sui tratti delle vie Manzini, Parini e Bertaldia).

Inizio, conclusione e collaudo dei lavori di manutenzione straordinaria marciapiedi via Deciani per messa in sicurezza attraversamenti pedonali e superamento barriere architettoniche (opera 6927).

Attività da svolgere nel 2017:

Monitoraggio degli effetti.

Realizzazione adeguamenti infrastrutturali.

Collaudo dei lavori per interventi di sicurezza stradale (P.zza Patriarcato) e per l'intervento di manutenzione straordinaria dei marciapiedi sui tratti della via Decani.

Missione 11: SOCCORSO CIVILE

Programma 01: Sistema di protezione civile

Risorse umane:

CATEGORIA	2016	2017	2018
Protezione civile			
C	1	1	1

Missione 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità:

Incrementare il rapporto posti-bambino anche incentivando azioni di soggetti privati come i servizi educativi familiari. Favorire la progressiva equiparazione tra nidi comunali e convenzionati per le fasce di età nell'accoglienza dei bambini. Agevolare l'accesso per le fasce di reddito medio-basse tramite la revisione del regolamento degli asili nido.

Motivazioni:

Migliorare l'offerta di servizi educativi per la prima infanzia attraverso la messa in rete degli stessi e la diversificazione delle tipologie di servizio offerto.

Risorse umane:

CATEGORIA	2016	2017	2018
Servizi per la prima infanzia e asili nido comunali			
D	4	3	3
C	32	32	32
B	11	11	11
A	6	6	6

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:

6.1 Potenziamento dell'offerta di asili nido

Obiettivo operativo:

6.1.1: Potenziamento servizi per la prima infanzia

Attività da svolgere nel 2016:

Attivazione della rete cittadina dei servizi per la prima infanzia.

Nuova revisione del regolamento dei nidi.

Attivazione per l'anno educativo 2016/17 di un servizio integrativo.

Attività da svolgere nel 2017:

Campagna di verifiche dei livelli di qualità raggiunta dai servizi operanti in ambito cittadino.

Programma 02: Interventi per la disabilità

Finalità:

Per quanto riguarda gli interventi a favore dei disabili, l'azione del Servizio è volta a garantire gli attuali standard quali-quantitativi di erogazione di interventi e servizi a favore delle persone portatrici di handicap.

Motivazioni:

Garantire l'accessibilità e la fruibilità dei luoghi pubblici alle persone diversamente abili. Promuovere l'integrazione sociale del disabile, attraverso la sensibilizzazione sui temi della domotica e della mobilità

Obiettivo strategico:

12.3 I diritti dei cittadini con disabilità

Obiettivo operativo:

12.3.1: Fruibilità dei luoghi pubblici

Attività da svolgere nel 2016:

Attivare interventi di progettazione accessibilità alle fermate del TPL sulla altre linee urbane diverse dalla Linea 1

Obiettivo operativo:

12.3.3: Tutela delle persone diversamente abili

Attività da svolgere nel 2016:

Elaborazione di un progetto di pronto soccorso sociale mirato

Programma 03: Interventi per gli anziani

Finalità:

Con riferimento all'Area degli anziani, l'azione del Servizio è volta a mantenere gli standard quali-quantitativi degli interventi di sostegno alle persone anziane in particolare non autosufficienti.

Motivazioni:

Migliorare e dettagliare il percorso di collaborazione sistematica già avviato con le realtà associative del territorio che si occupano dei gruppi di popolazione più svantaggiati, quali gli anziani portatori di handicap e disabilità.

Obiettivo strategico:

5.1 Prevenzione e promozione della salute

Obiettivo operativo:

5.1.1: Promozione di azioni per gruppi di popolazione svantaggiati.

Attività da svolgere nel 2016:

Sviluppo di ulteriori azioni in sinergia con il privato sociale

Le attività sopra descritte dovranno tenere conto dello sviluppo organizzativo del Servizio Sociale dei Comuni che dal 30/04/2016 sarà assunto dall'Unione Territoriale Intercomunale "Friuli Centrale", sempre però in un'ottica di collaborazione tra ente locale e soggetti del volontariato e Terzo Settore.

Programma 04: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità e motivazioni:

Prevenzione del disagio e della marginalità sociale, laddove l'insufficienza del reddito delle famiglie o dei singoli determini condizioni economiche tali da non garantire il soddisfacimento dei bisogni primari, in una prospettiva – ove possibile - di recupero, reintegrazione sociale e raggiungimento dell'autonomia personale.

Risorse umane:

CATEGORIA	2016	2017	2018
Immigrazione			
D	1	1	1
C	2	2	2
B	1	1	1

Obiettivo strategico:

12.1 Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale

Obiettivo operativo:

12.1.1: Contributi economici erogati per bisogni essenziali

Attività da svolgere nel 2016:

Monitoraggio sull'andamento del sistema di contribuzione alla luce delle revisioni effettuate

Obiettivo strategico:

12.6 Integrazione cittadini di altri paesi

Obiettivo operativo:

12.6.1: Misure di accoglienza e di emergenza sul territorio

Attività da svolgere nel 2016:

Monitoraggio sull'applicazione del protocollo

Obiettivo operativo:

12.6.2: Contro le discriminazioni e Diritti di cittadinanza

Attività da svolgere nel 2016:

Ricerca di finanziamenti , anche europei, per progetti antidiscriminazione.

Obiettivo strategico:

14.1 Contrasto al maltrattamento ed alla violenza sulle donne

Obiettivo operativo:

14.1.1: Sostenere la legge contro il femminicidio attraverso servizio Zero Tolerance e iniziative di prevenzione/formazione alle donne

Attività da svolgere nel 2016:

Istituzione dell'Osservatorio per il monitoraggio delle zone demografiche a rischio

Programma 05: Interventi per le famiglie

Finalità e Motivazioni:

Offrire alla cittadinanza un punto di accesso preferenziale alle informazioni, alle prestazioni nell'ambito dei servizi socio – assistenziali, scolastici educativi e sportivi presenti sul territorio comunale in un momento in cui la domanda di interventi comunali a sostegno delle fasce deboli della popolazione ha subito un notevole incremento.

Prevenire il disagio e la disgregazione.

Rendere al tempo stesso più giuste ed efficaci le politiche equitative in un periodo di scarsa disponibilità di risorse e quindi di necessità di una corretta individuazione della situazione di bisogno economico delle famiglie.

Obiettivo strategico:

5.1 Prevenzione e promozione della salute

Obiettivo operativo:

5.1.4: Potenziamento SISSU

Attività da svolgere nel 2016:

Implementazione dei servizi offerti al Sissu, ad esempio per la gestione delle istruttorie nei procedimenti più semplici.

Le attività sopra descritte dovranno tenere conto dello sviluppo organizzativo del Servizio Sociale dei Comuni che dal 30/04/2016 sarà assunto dall’Unione Territoriale Intercomunale “Friuli Centrale”, sempre però in un’ottica di collaborazione tra ente locale e soggetti del volontariato e Terzo Settore.

Obiettivo strategico:

12.2 Progetto famiglia

Obiettivo operativo:

12.2.1: Auto e Mutuo aiuto tra famiglie

Attività da svolgere nel 2016:

Monitoraggio del progetto

Obiettivo operativo:

12.2.2: ISEE Udine

Attività da svolgere nel 2016:

Coinvolgimento di ulteriori settori del Comune nell’applicazione dell’ISEE

Programma 06: Interventi per il diritto alla casa

Finalità e motivazioni:

Sostenere il diritto all'abitare. Rivedere il sistema delle convenzioni per la pronta accoglienza, di concerto con l'Ambito, nell'ottica di lavorare su progetti assistenziali a tutto campo.

In sinergia con l'Ambito e col servizio sociale professionale, nonché con gli altri uffici comunali coinvolti (economato, patrimonio, manutenzioni), approntare gli alloggi del patrimonio comunale da destinare a nuclei familiari in disagio educativo, procedendo poi alla loro assegnazione unitamente alle misure di accompagnamento più idonee.

Obiettivo strategico:

13.1 Accesso alla casa

Obiettivo operativo:

13.1.1: Politiche a favore del diritto alla casa

Attività da svolgere nel 2016:

Monitoraggio del Protocollo.

Obiettivo strategico:

13.2 Contrasto all'emergenza abitativa

Obiettivo operativo:

13.2.1: Pronta accoglienza

Attività da svolgere nel 2016:

Monitoraggio del nuovo sistema di pronta accoglienza.

Obiettivo operativo:

13.2.2: Alloggi a protezione sociale

Attività da svolgere nel 2016:

Monitoraggio sull'assegnazione degli alloggi.

Attività da svolgere nel 2017:

Monitoraggio sull'assegnazione degli alloggi.

Attività da svolgere nel 2018:

Monitoraggio sull'assegnazione degli alloggi.

Programma 07: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Finalità:

Promozione dell'attività fisica nella cittadinanza, di stili di vita sani, di iniziative volte a favorire il benessere psico-fisico, in particolare per i gruppi più vulnerabili.

Motivazioni:

Promozione della salute e della qualità della vita dei cittadini a partire dalle fasce d'età più giovani e per tutto l'arco della vita degli individui (life-course approach), in linea con le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e della Rete Europea O.M.S. "Città Sane".

La tradizionale assistenza domiciliare è ormai insufficiente per rispondere in maniera dinamica ed appropriata alla complessità e mutevolezza dei bisogni espressi dell'area della non autosufficienza e delle persone assistite a casa dai loro familiari. La co-progettazione, che prevede il coinvolgimento attivo del Terzo Settore nelle fasi di preparazione, conduzione e sviluppo dell'intera gamma di interventi e servizi per la domiciliarità, si presenta come una procedura innovativa ma attenta alla necessaria implementazione dei servizi da offrire alle comunità locali.

Si punta al mantenimento della quota annuale degli utenti in quanto già questo sarebbe un importante risultato: il trend degli ultimi anni dimostra che è presente un calo della richiesta del tradizionale servizio di assistenza domiciliare a fronte di un importante aumento dei servizi a domicilio gestiti tramite assistente familiare (badante). La coprogettazione e i percorsi di domiciliarità innovativa di competenza dell'Ambito puntano ad innovare soprattutto la qualità e opportunità offerte ai cittadini.

L'Ambito 4.5 è chiamato a realizzare compiutamente entro il 2015 le azioni previste dal vigente Piano di Zona.

La Regione intende prorogare a tutto il 2016 il vigente Piano di Zona, tenuto anche conto del passaggio da Ambito a Servizio dell'UTI Friuli Centrale dal 30/04/2016 e svolgere nel corso di tutto il 2016 l'attività di programmazione per il Piano di Zona 2017-2019.

L'integrazione sociale e socio-sanitaria nell'area della domiciliarità trova sviluppo nell'integrazione operativa con i servizi sociosanitari ed infermieristici territoriali.

Mantenere, pur con le necessarie revisioni organizzative, il servizio reso negli ambulatori circoscrizionali attraverso l'azione combinata dei diversi partner coinvolti (Distretto sanitario, CRI, Pro Senectute)

Risorse umane:

CATEGORIA	2016	2017	2018
Ambito			
Dirigente	1	1	1
D	28	25	21
C	6	6	6
B	2	1	1
Ambito - Campoformido			
B	2	1	1
Ambito - Martignacco			
B	1	1	1
D	1	1	1
Ambito - Pagnacco			
B	1	1	1
D	1	1	1
Ambito – Pasian di Prato			
D	1	1	1
Ambito – Pavia di Udine			
B	1	1	1
D	1	1	1

CATEGORIA	2016	2017	2018
Ambito – Pozzuolo di Friuli			
D	2	2	2
Ambito – Tavagnacco			
B	4	4	4
D	2	2	2
Ambito – Udine			
D	18	18	18
C	2	2	2
B	4	4	4
Città Sane			
D	1	1	1
C	1	1	1
Interventi assistenziali e sicurezza sociale			
D	5	4	4
C	16	16	16
B	10	10	9
A	1	1	1
Rette anziani, indigenti e inabili			
B	1	1	1
C	2	2	2

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:**5.2 Integrazione dei servizi socio-sanitari****Obiettivo operativo:****5.2.1: Assistenza domiciliare integrata****Attività da svolgere nel 2016:**

Monitoraggio del percorso e del sistema integrato

Le attività sopra descritte dovranno tenere conto dello sviluppo organizzativo del Servizio Sociale dei Comuni che dal 30/04/2016 sarà assunto dall'Unione Territoriale Intercomunale "Friuli Centrale", sempre però in un'ottica di collaborazione tra ente locale e soggetti del volontariato e Terzo Settore con cui sarà gestita la co-progettazione del piano locale per la domiciliarità di Ambito.

Obiettivo operativo:**5.2.2: Tavoli di lavoro tematici del Piano di Zona****Attività da svolgere nel 2016:**

Valutazione e monitoraggio del Piano di Zona nel periodo di proroga 2016.

Continuità dei tavoli di lavoro integrati con l'AAS 4 "Friuli Centrale".

Promozione della programmazione del PDZ per il periodo 2017-2019.

Obiettivo operativo:**5.2.3: Servizio infermieristico e riabilitativo domiciliare****Attività da svolgere nel 2016:**

Monitoraggio e valutazione con ASS del sistema per la domiciliarità

Obiettivo operativo:

5.2.4: Integrazione tra Servizio Sociale del Comune e Servizio Sanitario territoriale

Attività da svolgere nel 2016:

Monitoraggio del funzionamento del protocollo.

Obiettivo strategico:

5.4 Promozione di sani stili di vita

Obiettivo operativo:

5.4.1: Progetti di prevenzione e promozione di sani stili di vita e di iniziative volte a favorire il benessere psico-fisico all'interno della comunità

Attività da svolgere nel 2016:

Si prevede di dare continuità ai programmi di prevenzione e promozione della salute.

Attività da svolgere nel 2017:

Si prevede di dare continuità ai programmi di prevenzione e promozione della salute.

Attività da svolgere nel 2018:

Si prevede di dare continuità ai programmi di prevenzione e promozione della salute.

Obiettivo operativo:

5.4.2: Politiche per gli anziani

Attività da svolgere nel 2016:

Verrà data continuità ai progetti e alle attività, in particolare alle politiche per gli anziani con sviluppo di attività intergenerazionali, applicazione ICT e collaborazioni a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale (es. Covenant on Demographic Change, Rete OMS Città Sane, progetti europei).

Attività da svolgere nel 2017:

Verrà data continuità ai progetti e alle attività, in particolare alle politiche per gli anziani con sviluppo di attività intergenerazionali, applicazione ICT e collaborazioni a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale (es. Covenant on Demographic Change, Rete OMS Città Sane, progetti europei).

Attività da svolgere nel 2018:

Verrà data continuità ai progetti e alle attività, in particolare alle politiche per gli anziani con sviluppo di attività intergenerazionali, applicazione ICT e collaborazioni a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale (es. Covenant on Demographic Change, Rete OMS Città Sane, progetti europei).

Programma 09: Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità:

Limitare l'espansione dei cimiteri cittadini nel rispetto del Regolamento di Polizia Mortuaria e del piano regolatore cimiteriale.

Motivazioni:

Incentivare l'attività del ricorso alla pratica della cremazione e recuperare i posti salma le cui concessioni risultino scadute.

Risorse umane:

CATEGORIA	2016	2017	2018
Servizi cimiteriali			
C	4	4	4
B	5	4	4
A	2	2	2

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Missione 13: TUTELA DELLA SALUTE

Programma 07: Ulteriori spese in materia sanitaria

Finalità e Motivazioni:

Rafforzare il rapporto positivo fra la città e i suoi animali domestici e non.

Ottimizzare la comunicazione nel campo della salute e del benessere dei cittadini, integrando risorse e competenze dei diversi soggetti istituzionali, tenendo conto che la comunicazione sociale sulla salute, per essere efficace, necessita di una forte interazione tra tutte le componenti nelle quali essa si declina (profilo scientifico-divulgativo, profilo mediatico ed elementi interpersonali della relazione comunicativa).

Favorire, sull'intero territorio cittadino, la conoscenza degli strumenti di prevenzione disponibili e accessibili; attivare una rete strutturata di tavoli permanenti di lavoro accomunati da un filo conduttore che si identifica nella finalità generale del progetto "Territorio in salute", ossia la promozione della salute nella comunità locale.

Risorse umane:

CATEGORIA	2016	2017	2018
Tutela animali			
D	1	1	1
B	1	1	1

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:

5.1 Prevenzione e promozione della salute

Obiettivo operativo:

5.1.2 Creare ambienti favorevoli alla salute con il concorso di ordini professionali, enti di ricerca e formazione

Attività da svolgere nel 2016:

Ampliamento delle collaborazioni con ordini professionali, enti di ricerca e formazione

Obiettivo operativo:

5.1.3: Consolidare il lavoro di rete avvicinando il cittadino alla prevenzione

Attività da svolgere nel 2016:

Costituzione di gruppi di lavoro tematici e organizzazione di uno strumento di coordinamento (pool territoriale)

Obiettivo strategico:

15.1 Tutelare gli animali

Obiettivo operativo:

15.1.1: Tutela e benessere degli animali

Attività da svolgere nel 2016:

Inserimento e aggiornamento della Banca Dati Regionale Web per animali domestici (cani, gatti e furetti) e attività di sportello per detentori di animali e problematiche relative al territorio comunale. La gestione dell'anagrafe felina interessa sia le colonie feline che gli animali di proprietà privata.

Sviluppo ed incremento delle aree verdi per la “sgambatura cani”, recintate e non recintate.

Incentivazione delle adozioni di cani, tramite la pubblicizzazione sul sito internet degli animali adottabili e l'erogazione di contributi economici ai privati per favorire le adozioni di cani anziani.

Individuazione di strutture idonee al ricovero dei cani in difficoltà quale soluzione alternativa ai canili attualmente utilizzati.

Ricerca finalizzata al reclutamento volontari per migliorare l'assistenza ai cani in carico al Comune.

Organizzazione attività cinofile per i cittadini con i propri cani.

Proseguzione delle sterilizzazioni di felini appartenenti alle colonie tramite convenzioni con veterinari libero professionisti e in collaborazione con i referenti volontari accreditati delle colonie. Approvvigionamento del mangime per le colonie stesse. Individuazione di un'area pubblica recintata per accogliere felini che hanno bisogno di riparo sicuro e protetto in caso di lavori stradali, lottizzazioni e di ristrutturazione di aree.

Attività da svolgere nel 2017:

Proseguzione delle attività previste e realizzate nel 2016.

Attività da svolgere nel 2018:

Proseguzione delle attività previste e realizzate nel 2017.

Missione 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ'

Programma 02: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Finalità:

Udine è tradizionalmente una città a vocazione commerciale, a tal fine si punterà al dialogo con gli operatori del centro, quali le associazioni di commercianti ed esercenti, consolidando e migliorando la collaborazione alle varie iniziative. Ci si adopererà per attrarre turisti e cittadini in città e competere così con l'attrattività dei centri commerciali.

Motivazioni:

Fare leva sugli strumenti disponibili per condizionare in senso positivo il tessuto economico-produttivo della città udinese. Il supporto all'imprenditoria dovrà tenere conto dei cambiamenti avvenuti e di quelli in corso cercando delle soluzioni innovative e promozionali che meglio si sposano con le esigenze emergenti.

Potenziare i servizi di parcheggio e orchestrare eventi d'intesa con gli operatori in tutto l'arco dell'anno nelle piazze, nelle vie.

Risorse umane:

CATEGORIA	2016	2017	2018
Attività Economiche			
D	1	1	1
C	4	4	4
B	4	3	3
A	1	1	1

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:

1.1 Gli interventi a favore dell'artigianato, del commercio, degli esercizi

Obiettivo operativo:

1.1.2: Sgravi fiscali

Attività da svolgere nel 2016:

Ridefinizione delle agevolazioni in base alla normativa in vigore.

Obiettivo operativo:

1.1.3: Rivisitazione del sistema dei mercati della città

Attività da svolgere nel 2016:

Predisposizione e, dopo l'iter amministrativo in Commissione, approvazione in Consiglio comunale del nuovo Regolamento per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche.

Programma 03: Ricerca e innovazione

Finalità:

Incentivare lo sviluppo di nuove imprese e favorire la realizzazione di progetti innovativi a beneficio della comunità locale.

Motivazioni:

Incentivazione di iniziative imprenditoriali nel settore dell'innovazione, del digitale, dell'economia e della conoscenza.

Obiettivo strategico:

2.4 Imprenditorialità e sviluppo

Obiettivo operativo:

2.4.1: Start-up, imprese innovative e giovani ed enti di sviluppo e ricerca

Attività da svolgere nel 2016:

Conferma agevolazioni IMU.

Programma 04: Reti e altri servizi di pubblica utilità

Finalità:

Favorire l'incremento delle vendite di prodotti ecologici, per la cremazione, che sono a basso impatto ambientale.

Motivazioni:

Confermare i risultati qualitativi e quantitativi raggiunti negli anni precedenti dal Servizio Onoranze Funebri, assicurando la professionalità del servizio, attraverso una delicata attenzione verso il cittadino, ed un'equilibrata gestione economica.

Risorse umane:

CATEGORIA	2016	2017	2018
Onoranze funebri			
D	2	2	2
B	6	6	6
A	7	6	6
Sportello Unico			
C	2	2	2

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Missione 15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma 02: Formazione professionale

Finalità e motivazioni:

Attivazione e valorizzazione competenze acquisite dai giovani sul territorio.

Promuovere un primo contatto tra studente/neolaureato e realtà lavorative, per agevolare le scelte professionali degli interessati. L'apporto innovativo di ricerca ed elaborazione da parte dei tirocinanti risulta proficuo anche per i soggetti ospitanti.

I tirocini extracurricolari, permettono inoltre l'erogazione di un reddito al neolaureato.

Obiettivo strategico:

2.5 Sostegno al lavoro e promozione dell'occupazione

Obiettivo operativo:

2.5.2: Sistema integrato per l'orientamento professionale e l'inserimento lavorativo

Attività da svolgere nel 2016:

Attivazione Piano tirocini formazione orientamento per neolaureati: convenzionamento con Università degli Studi di Udine per l'attivazione di tirocini formativi post laurea retribuiti, compatibilmente con i vincoli di spesa di personale.

Attivazione Piano tirocini inserimento e reinserimento

Convenzionamento con Università degli Studi di Udine, nonché con altre istituzioni universitarie/scolastiche/formative per l'inserimento tramite tirocinio curriculare, di giovani studenti.

Programma 03: Sostegno all'occupazione

Finalità:

Contribuire al diffondersi di una cultura che promuova la parità dei generi e che riconosca e valorizzi le differenze fra i generi. Adozione di iniziative per favorire l'accesso al lavoro di individui in situazione di svantaggio lavorativo e sociale, promozione dell'occupazione e di sostegno alle fasce sociali più deboli per contribuire in maniera fattiva alla gestione delle situazioni di crisi che ormai coinvolgono un gran numero di soggetti (ad esempio attraverso la partecipazione e il cofinanziamento a progetti regionali quali i Lavori socialmente utili, i lavori di pubblica utilità, i Cantieri di lavoro).

Motivazioni:

Il Bilancio di Genere verrà utilizzato quale strumento per orientare le decisioni (anche) in un'ottica di genere.

Con la Casa delle donne si mettono a disposizione spazi che possano rappresentare - per enti, associazioni, gruppi e altre realtà del territorio che si occupano di questioni di genere e della condizione delle donne - un punto di riferimento e incontro, un luogo per progettare iniziative, per promuovere indagini, ricerche ed analisi.

Favorire forme di supporto che non siano meramente assistenziali, ma che permettano al cittadino disoccupato o in mobilità di acquisire nuove competenze, di sentirsi incluso dal punto di vista lavorativo e di avere una integrazione del reddito.

L'utilizzo di strumenti finalizzati all'inserimento lavorativo – seppur temporaneo – di soggetti in condizioni lavorative precarie o del tutto assenti consente di fornire forme di sostegno al reddito a categorie particolarmente svantaggiate di cittadini, ottenendo al contempo benefici per la collettività (considerata la tipologia di interventi a cui questi strumenti sono rivolti) e benefici per i lavoratori stessi, che limitano in tal modo il loro stato di inattività, presupposto per un più agevole reinserimento a pieno titolo nel mondo del lavoro.

Obiettivo strategico:

2.5 Sostegno al lavoro e promozione dell'occupazione

Obiettivo operativo:

2.5.1: Promozione dell'occupazione e di sostegno alle fasce sociali più deboli

Attività da svolgere nel 2016:

Attivazione di progetti per l'inserimento di lavoratori disoccupati o percettori di trattamenti previdenziali

Attuazione progetti LSU, LPU, cantieri di lavoro.

Attuazione progetto tirocini post lauream

Obiettivo strategico:

14.2 Pari Opportunità e politiche di genere

Obiettivo operativo:

14.2.1: Bilancio di Genere

Attività da svolgere nel 2016:

Presentazione dell'esito dell'analisi dei dati emersi dalla compilazione dei questionari sugli stereotipi di genere - illustrate già nel 2015, in due Istituti Superiori -, anche in un altro Istituto Cittadino.

Presentazione del testo del predetto questionario – in versione ridotta-, a 5 classi della scuola media Fermi, realizzando una serie di incontri.

Presentazione del BDG a vari comuni del Veneto che intendono “consorziarsi” per la realizzazione del predetto.

Avvio della “popolazione dei dati” sulla “matrice dei bisogni”.

Prosecuzione dell'esperienza “formativa” nelle scuole, anche attraverso la configurazione di un nuovo questionario su problematiche che coinvolgono i ragazzi, rispetto alle quali si riscontrano connotazioni e implicazioni “di genere” meritevoli di considerazione

Attività da svolgere nel 2017:

Avvio o prosecuzione della “popolazione dei dati” sulla “matrice dei bisogni”.

Prosecuzione dell'esperienza “formativa” nelle scuole, anche attraverso la configurazione di un nuovo questionario su problematiche che coinvolgono i ragazzi, rispetto alle quali si riscontrano connotazioni e implicazioni “di genere” meritevoli di considerazione.

Attività da svolgere nel 2018:

Prosecuzione della “popolazione dei dati” sulla “matrice dei bisogni”.

Prosecuzione dell'esperienza “formativa” nelle scuole, anche attraverso la configurazione di un nuovo questionario su problematiche che coinvolgono i ragazzi, rispetto alle quali si riscontrano connotazioni e implicazioni “di genere” meritevoli di considerazione.

Obiettivo operativo:

14.2.2 La casa delle donne

Attività da svolgere nel 2016:

Incontri mensili del Tavolo di Coordinamento, presieduto dall'assessora alle Pari Opportunità, costituito da associazioni e comitati locali femminili e da una rappresentanza della Commissione Pari Opportunità, mirati a definire la programmazione delle attività. Stesura dei calendari mensili che

comprendono esposizioni pittoriche e fotografiche di artiste, eventi singoli, cicli di incontri, laboratori e corsi con partecipazione a numero chiuso su temi diversi quali l'interculturalità, la violenza, la ricerca di occupazione, aspetti psicologici, ecc. Tutte le iniziative sono a titolo gratuito.

Pubblicizzazione degli eventi attraverso comunicati stampa, newsletter e sito internet dedicato.

Attività di raccolta e catalogazione del Centro di Documentazione della Casa delle Donne; nel 2016 l'attività è concentrata sulla ricostruzione storica dei movimenti femministi e femminili locali negli anni Settanta e Ottanta con organizzazione di un evento pubblico su storia, linguaggio e letteratura del periodo.

Apertura bisettimanale della segreteria della Casa e messa a disposizione degli spazi interni per incontri delle associazioni e dei comitati che costituiscono il Tavolo per programmare le attività proprie o in collaborazione tra loro.

Attività da svolgere nel 2017:

Incontri del Tavolo di Coordinamento per definire la programmazione delle attività con stesura dei calendari mensili delle manifestazioni (esposizioni, cicli di incontri, laboratori e corsi su temi diversi, tutti a partecipazione gratuita).

Pubblicizzazione attraverso comunicati stampa, newsletter e sito internet dedicato.

Attività di segreteria e del Centro di Documentazione della Casa delle Donne e utilizzo di spazi della Casa per incontri interni delle associazioni e dei comitati che costituiscono il Tavolo.

Attività da svolgere nel 2018:

Incontri del Tavolo di Coordinamento per definire la programmazione delle attività con stesura dei calendari mensili delle manifestazioni (esposizioni, cicli di incontri, laboratori e corsi su temi diversi, tutti a partecipazione gratuita).

Pubblicizzazione attraverso comunicati stampa, newsletter e sito internet dedicato. Attività di segreteria e del Centro di Documentazione della Casa delle Donne e utilizzo di spazi della Casa per incontri interni delle associazioni e dei comitati che costituiscono il Tavolo.

Obiettivo operativo:

[14.2.3: Commissione Pari Opportunità](#)

Attività da svolgere nel 2016:

Attività istituzionale della Commissione: sedute e incontri dei gruppi ristretti.

Partecipazione attiva alle manifestazioni cittadine che si svolgono annualmente, come Calendidonna e Udinestate, ed attivazione di iniziative proprie per il 25 novembre “Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne”.

Costante coordinamento e collaborazione con la Casa delle Donne e condivisione delle iniziative.

In primavera organizzazione di una mostra fotografica su atlete e gruppo sportivi friulani e convegni correlati in collaborazione con l'Assessorato allo Sport.

Attività da svolgere nel 2017:

Attività istituzionale della Commissione: sedute e incontri dei gruppi ristretti.

Partecipazione attiva alle manifestazioni cittadine che si svolgono annualmente, come Calendidonna e Udinestate, ed attivazione di iniziative proprie per il 25 novembre “Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne”.

Costante coordinamento e collaborazione con la Casa delle Donne e condivisione delle iniziative.

Attività da svolgere nel 2018:

Attività istituzionale della Commissione : sedute e incontri dei gruppi ristretti.

Partecipazione attiva alle manifestazioni cittadine che si svolgono annualmente, come Calendidonna e Udinestate, ed attivazione di iniziative proprie per il 25 novembre “Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne”.

Costante coordinamento e collaborazione con la Casa delle Donne e condivisione delle iniziative.

Missione 17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programma 01: Fonti energetiche

Finalità:

Miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici. Aumento dell'efficienza energetica degli edifici privati. Potenziamento del piano avviato dall'AMGA per una rete di metano per autotrazione. Sviluppo degli impianti di teleriscaldamento e cogenerazione. Incentivare le fonti alternative e l'innovazione tecnologica.

Motivazioni:

Linee d'indirizzo di cui al Piano Energetico Comunale ed obiettivi del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile. Contribuire alla realizzazione di uno sviluppo economico sostenibile.

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:

3.3 Incentivazione e promozione risparmio energetico e prestazioni ambientali dell'organizzazione comunale

Obiettivo operativo:

3.3.1: Riduzione del costo del servizio di illuminazione pubblica e miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici

Attività da svolgere nel 2016:

Gestione del sistema di telecontrollo e registrazione dei risparmi energetici.

Obiettivo operativo:

3.3.2: Promozione dell'efficientamento del risparmio energetico

Attività da svolgere nel 2016:

Monitoraggio risultati

Obiettivo operativo:

3.3.3: Teleriscaldamento e cogenerazione

Attività da svolgere nel 2016:

Controllo e monitoraggio delle attività correlate ai sistemi di teleriscaldamento in funzione ed analisi di ulteriori possibilità di sviluppo.

Attività da svolgere nel 2017:

Proseguimento del processo di controllo e monitoraggio delle attività correlate ai sistemi di teleriscaldamento in funzione ed analisi di ulteriori possibilità di sviluppo.

Obiettivo operativo:

3.3.5: Attuazione Piano di Azione per l'Energia Sostenibile

Attività da svolgere nel 2016:

Monitoraggio dei dati.

Stesura terzo Rapporto Biennale.

Attività da svolgere nel 2017:

Monitoraggio dei dati.

2. Organismi gestionali esterni

2.1 La Situazione economico-finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Denominazione	Misura partecipazione	Durata impegno	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione	Risultato bilancio 2014	Risultato bilancio 2013	Risultato bilancio 2012
Hera Spa	2,96%	31/12/2100	0	134.514.196	143.647.034	116.170.906
Net Spa	65,61%	31/12/2050	11.803.933,00	1.455.729	769.288	1.223.477
SSM Spa	56,30%	31/12/2050	18.789,12	774.263	710.409	834.375
Udine Mercati Srl	56,00%	31/12/2048	0,00	26.198	10.152	22.378
Udine Gorizia Fiere Spa	22,87%	31/12/2100	579,50	-296.886	-125.128	1.699
Saf Spa	21,02%	31/12/2050	24.093,33	7.799.893	5.826.937	4.945.713
Ucit Srl	20,00%	31/12/2030	0,00	255.422	251.837	86.925
Cafc Spa	3,48%	31/12/2030	292.122,87	5.264.509	3.976.528	2.723.398
Ditedi Scarl	10,77%	31/12/2028	0,00	29.973	-5.259	-24.802
Friuli Innovazione Scarl	8,52%	31/12/2050	0,00	-12.853	-21.655	56.436
Autovie Venete Spa	0,14%	31/12/2050	0,00	21.125.248	15.270.720	22.417.316
Banca di Vicenza Scpa	0,0038%	12/09/2066	0,00	-823.681.554	-44.625.431	64.022.540
Banca Popolare Etica Scpa	0,018%	31/12/2100	0,00	3.187.558	1.327.789	1.645.716
Consorzio per lo sviluppo industriale della zona dell'Aussa Corno	1,23%	Indeterminata	0,00	-26.228.736	-3.012.954	-1.637.461
Consorzio per lo sviluppo industriale del Friuli Centrale Ziu	41,08%	Indeterminata	0,00	415.541	231.581	192.405
Consorzio Scuola dei Mosaicisti del Friuli	7,50%	Indeterminata	18.000,00	6.858	7.991	60.818

Denominazione	Misura partecipazione	Durata impegno	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione	Risultato bilancio 2014	Risultato bilancio 2013	Risultato bilancio 2012
Asp La Quiete	0,00%	Indeterminata	1.824.710,47	ND	670.997	290.922
Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine	50,00%	Indeterminata	501.506,70	12.469	-8.367	-20.779
Fondazione Tullio	0,00%	Indeterminata	0,00	33.189	84.171	83.310
Fondazione Hospice Rsa Morpurgo Hofmann	12,20%	Indeterminata	0,00	-6.350	15.054	19.981

Tutti gli organismi societari partecipati di seguito descritti sono stati oggetto di analisi nel Piano Operativo di Razionalizzazione delle Partecipazioni ex art. 1 c. 611 e ss. della L. 190/2014, che ne ha sancito il mantenimento della relativa partecipazione esistente in capo al Comune di Udine, ad eccezione solo di Exe (partecipata indiretta tramite Net Spa) che non presentava i requisiti richiesti dalla legge.

Le società partecipate saranno interessate e influenzate da due novità normative che entreranno in vigore nel 2016:

- a) Decreti Madia in materia di società a partecipazione pubblica e di servizi pubblici locali di interesse economico generale.
Queste disposizioni introdurranno importanti interventi in materia di società partecipate per quanto riguarda l'acquisizione e il mantenimento delle partecipazioni, la governance e i controlli, prevedendo altresì l'obbligo di adottare e gestire in via ordinaria un programma di riassetto e razionalizzazione delle partecipazioni. Riguardo ai servizi pubblici locali è prevista l'organizzazione dei SPL a rete per ambiti e nuove procedure di affidamento sottoposte a particolari verifiche, con il coinvolgimento anche dell'AGCoM.

- b) Legge Regionale riguardante l'“Organizzazione delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani”.

Tale legge introdurrà, tra l'altro, un'apposita Agenzia regionale denominata “Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti” – AUSIR, con funzioni di programmazione delle attività e degli interventi riguardanti i servizi idrici e gestione rifiuti, affidamento e controllo degli stessi.

Riguardo infine alla prossima attivazione delle Utile di cui alla LR 26/2014, si precisa che le competenze e le funzioni attinenti le società partecipate del Comune non dovrebbero essere interessate da alcun processo di trasferimento rispetto all'attuale collocazione organizzativa.

HERA

Hera SpA è società quotata alla borsa di Milano dal 2003. La partecipazione del Comune di Udine in Hera è stata assunta nel corso del 2014 a seguito della incorporazione da parte di Hera SpA, della società Amga Azienda Multiservizi Spa, già controllata dal Comune di Udine al 61,32%. Detta aggregazione è nata con l'obiettivo di salvaguardare il patrimonio e le competenze di Amga in vista delle future gare di distribuzione del gas negli Atem di Udine 1, 2 e 3 nonché partecipare alla formazione di un soggetto potenzialmente leader nelle regioni Friuli V.G. e Veneto nel settore medesimo.

A seguito di detta fusione il Comune è diventato socio di Hera SpA con una partecipazione pari a c.a il 2,963% concorrendo, assieme agli altri soci pubblici, al mantenimento della maggioranza in mano stabilmente pubblica, come previsto dallo Statuto della società.

Hera SpA è una delle maggiori multiutility italiane operante a livello nazionale, tramite le sue controllate, principalmente nei settori Ambiente (raccolta e trattamento rifiuti), Energia (distribuzione e vendita di energia elettrica e gas) e Idrico (acquedotto, fognature e depurazione).

In ambito regionale ed in particolare nel territorio comunale, Hera SpA opera tramite le sotto riportate società controllate, delle quali detiene direttamente o indirettamente il 100% del capitale:

- AcegasApsAmga SpA: ha ricevuto nel 2014, da Amga, il conferimento del ramo energia inerente i servizi pubblici di distribuzione del gas in Comune di Udine. Inoltre gestisce in altri ambiti locali servizi pubblici ambientali nonché gli impianti di termovalorizzazione di Padova e Trieste;
- Hera Com Srl: ha ricevuto nel 2014 il conferimento delle partecipazioni totalitarie detenute dalla cessata Amga SpA in:
- Amga Energia e Servizi Srl, operante a livello locale, nel mercato libero nella vendita del gas e dell'energia elettrica, all'ingrosso e al dettaglio;
- Amga Calore e Impianti Srl, operante in Regione Friuli V.G. nel campo dei servizi di teleriscaldamento, efficienza energetica, energie rinnovabili e della cogenerazione civile e industriale.

La partecipazione in Hera, cui afferiscono le principali società di gestione del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale ad Udine e quelle operanti nel settore della vendita di energia ed efficienza energetica, oltre a garantire importanti dividendi al Comune, è quindi altamente strategica.

Tutte le società operative sopra descritte oltre alla stessa capogruppo Hera SpA, presentano inoltre situazioni economico-patrimoniali solide con risultati operativi di gestione stabilmente positivi. Questo conferma delle previsioni operate in sede di perfezionamento dell'operazione di fusione di Amga in Hera che ad oggi presenta altresì un Piano industriale al 2019 di ulteriore crescita del gruppo tale da portare il margine operativo lordo a superare la soglia del miliardo di Euro.

Trattandosi di partecipazione non di controllo, non è possibile per il Comune programmare azioni specifiche di riduzione dei costi e/o razionalizzazione delle eventuali partecipazioni indirette. Tuttavia l'andamento aziendale, storico e prospettico, ampiamente positivo, evidenzia nettamente il forte impegno profuso dalla società nel costante miglioramento dell'efficienza e dell'economicità aziendale.

NET

Net SpA è società a capitale interamente e stabilmente pubblico, sorta nel 2000 e attualmente partecipata da numerosi Enti Pubblici Territoriali del Friuli V.G. affidanti alla stessa il servizio integrato di gestione dei rifiuti secondo il modello dell'in-house providing.

Il Comune di Udine attualmente controlla la società con una partecipazione pari a circa il 65,6% del suo capitale sociale.

Net SpA è affidataria in house per conto dei Comuni soci, tra cui Udine, del servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica, anche qualificabile come servizio pubblico di interesse generale, relativo alla gestione integrata dei rifiuti.

In Friuli V.G. non è stata ancora istituita l'Autorità di governo dell'Ambito che, ai sensi di legge, dovrebbe assumere tutte le competenze di programmazione, affidamento e controllo del servizio di cui trattasi, pertanto dette funzioni ricadono ancora pienamente sui singoli Enti Locali concedenti. E' però è imminente la promulgazione della Proposta di legge regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti urbani che disciplinerà tale aspetto.

La partecipazione azionaria nella società che gestisce la raccolta e avvio allo smaltimento di rifiuti è strategica in quanto garantisce alla cittadinanza tariffe tra le più basse d'Italia. La partecipazione pubblica permette inoltre di progettare e sperimentare delle politiche ambientali in modo molto flessibile rispetto ad altre forme di gestione.

Net SpA, anche a seguito di successivi interventi di allargamento della compagine sociale nonché di aggregazione con altri operatori di settore quali CSR SpA, ha raggiunto una dimensione di assoluta preminenza in Provincia di Udine ed è potenzialmente idonea a divenire il soggetto unico di riferimento per l'intero bacino regionale di organizzazione e gestione del servizio di cui trattasi.

La società è quindi costantemente impegnata nella ricerca di possibili ulteriori aggregazioni utili ad accrescere l'efficienza aziendale e la propria massa critica. In tale ottica ha da tempo intrapreso un percorso di avvicinamento con l'omologa società friulana A&T 2000 SpA, società che serve un bacino di oltre 50 comuni della provincia di Udine per circa 200.000 abitanti e quindi la loro unione consentirebbe di coprire quasi interamente l'intero territorio provinciale con positive ricadute anche nell'ottica propria dell'utenza servita.

Inoltre Net ha avviato un importante percorso di revisione impiantistica i cui punti salienti sono:

- impianto di San Giorgio di Nogaro: refitting della linea di trattamento del rifiuto secco indifferenziato. L'intervento ha preso avvio nel 2015 e si concluderà nell'anno in corso comportando un investimento complessivo da parte di Net stimato in c.a 7 milioni di Euro;
- impianto di Udine: realizzazione in project-financing di un impianto di compostaggio con digestore anaerobico per il trattamento della frazione organica con due linee produttive di cui una alimentata a FORSU (frazione organica) e una alimentata a FOP (frazione putrescibile organica derivante dagli RSU) con sfruttamento del biogas prodotto, alimentazione della flotta di mezzi della NET il col biometano così ottenuto, produzione di biocarb nonché successivo compostaggio del materiale digestato. L'iniziativa richiede un impegno finanziario di c.a 33 milioni di Euro di cui 8 a carico di Net ed avrà una durata di tre anni per la realizzazione del progetto e di 20 di successiva gestione, prevista a partire dal 2019.

La società presenta una situazione economico-patrimoniale solida con risultati operativi di gestione dell'attività svolta stabilmente positivi così come pure equilibrata e attiva risulta la gestione finanziaria. Inoltre, la società distribuisce dividendi importanti ai soci.

La società persegue una costante azione di controllo e contenimento dei propri costi di funzionamento che si evidenzia negli alti standard qualitativi raggiunti che la pongono ai vertici delle classifiche nazionali a fronte di tariffe tra le più basse d'Italia e nella costante tendenza alla crescita di fatturato, attività e volumi trattati.

La società, nel corso dell'esercizio 2015, ha deliberato la dismissione della partecipazione in EXE S.p.A. e nel corso dell'esercizio 2016 provvederà ad avviare la procedura ad evidenza pubblica per la cessione della stessa..

La società inoltre ha provveduto alla riduzione dei compensi degli organi sociali ai sensi dell'art.4, c. 5, del DL 95/2012 con effetto già dall'esercizio 2015 generando un'economia di circa 12 mila Euro.

SSM

SSM SpA è società a capitale interamente pubblico, sorta nel 1995, deputata alla gestione secondo la modalità dell'in-house providing del servizio della sosta a pagamento nei comuni soci di Udine, Cividale del Friuli e Tarvisio.

Il Comune di Udine attualmente controlla SSM SpA mediante il possesso di una partecipazione pari al 56,31% del suo capitale sociale.

La società svolge un ruolo essenziale per la città di Udine garantendo una collaborazione che esplica i suoi effetti sia sul piano della mobilità, dell'accessibilità alla città e della salvaguardia ambientale.

La società presenta un andamento economico stabile, senza particolari problematiche di gestione e consegue risultati ampiamente positivi perseguiendo anche una costante azione di controllo e contenimento dei propri costi di funzionamento.

La società nel corso dell'esercizio 2015 ha provveduto a ridurre i compensi degli organi sociali ai sensi dell'art. 4, c. 5, del DL 95/2012, generando un risparmio annuo di circa 28.000 €. La riduzione è stata superiore a quanto indicato dal DL 95/2012 in quanto a due amministratori, tra cui il presidente, essendo pensionati, non sono stati attribuiti compensi ai sensi dell'art. 5 c. 9 DL 95/2012.

Nel corso del 2016 entreranno in funzione il parcheggio di Piazza Primo Maggio e i circa 60 posti ottenuti dall'ampliamento del terzo piano interrato del parcheggio Magrini.

CAFC

Cafc SpA è società a capitale interamente e stabilmente pubblico affidataria, attualmente da parte della Consulta d'ambito Centrale Friuli (Cato), secondo la modalità dell'in-house providing del servizio idrico integrato. In tale contesto a fine 2013 era stato operato il trasferimento del SII udinese dal precedente gestore (Amga SpA) a Cafc SpA con conseguente ingresso del Comune stesso in detta società con una partecipazione pari al 3,48% c.a del capitale sociale.

Quanto sopra, all'interno di un percorso di aggregazioni progressive ordinato e presidiato dalla suddetta CATO Centrale Friuli quale ente di governo dell'ambito, competente ai sensi di legge (vedi LR 13/2005 e D.Lgs. 152/2006) allo svolgimento accentuato di tutte le funzioni di programmazione, affidamento e controllo del servizio stesso.

Cafc SpA assicura il servizio idrico integrato (SII) all'interno dell'Ambito attualmente identificato col territorio della Provincia di Udine unitamente a poche altre minori società locali di gestione. In prospettiva Cafc è il soggetto espressamente individuato dal Cato per assumere in modalità in-house il ruolo di unico gestore per l'intero bacino territoriale di riferimento sulla base di un graduale processo di assorbimento degli altri operatori attualmente ancora presenti. In tale contesto si colloca l'attuale incorporazione dell'ex Consorzio Cornappo mentre è in fase avanzata di predisposizione l'aggregazione con la società Carniacque SpA posto che la relativa salvaguardia risulta ormai decaduta.

E' inoltre in fase di realizzazione il nuovo unitario affidamento trentennale in-house dell'intera gestione del SII a CAFC secondo quanto previsto dalla vigente normativa di settore e in materia di SPL a rete di rilevanza economica.

La partecipazione in Cafc SpA è indispensabile all'espletamento del servizio in parola, data la modalità in-house stabilita dalla competente Autorità in attuazione del vigente quadro di regolazione dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione.

La società persegue un costante efficientamento dei propri costi operativi secondo le direttive della CATO Centrale Friuli e dell'AEEGSI (Autorità di regolazione nazionale). La società altresì si è data l'obiettivo del mantenimento del rapporto costo personale su costi diretti inferiore al 24%.

A fronte di tale gestione sono adottati ex lege specifici modelli di determinazione delle tariffe finalizzati a garantire l'efficientamento del sistema salvaguardandone l'equilibrio economico-finanziario, in particolare nel lungo periodo.

La società presenta quindi una situazione economico-patrimoniali solida con risultati operativi di gestione dell'attività svolta stabilmente positivi come pure equilibrata risulta la gestione finanziaria.

Tutte le azioni di gestione, compreso l'efficientamento del servizio, rientrano nel quadro di attuazione del Piano d'ambito formulato dalla CATO Centrale Friuli quale competente Ente di Governo del servizio con riguardo al bacino territoriale di riferimento. La società risulta gestita con modalità e criteri positivi ed efficienti. Trattandosi di partecipazione non di controllo, non è possibile per il Comune svolgere azioni specifiche di riduzione dei costi e/o razionalizzazione delle partecipazioni indirette.

SAF

SAF è società mista a capitale pubblico-privato, nella quale il Comune di Udine partecipa in misura pari al 21,02% circa per effetto del conferimento del proprio ramo di TPL cittadino avvenuto a fine 2000.

L'attività svolta da SAF costituisce Servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica, anche qualificabile come servizio pubblico di interesse generale, e rientra tra le funzioni fondamentali dei comuni ex art. 14, c. 27, ltr. b) del DL 78/2010.

La competenza in materia di viabilità e trasporti spetta espressamente alla Regione per effetto del D.Lgs. 111/2004 e della LR 23/2007.

Il contratto di servizio regolante la concessione regionale del TPL su gomma in Provincia di Udine a favore di SAF, dopo essere giunto a scadenza nel 2010, è stato prorogato fino all'esito della nuova gara regionale di aggiudicazione del servizio stesso.

Attualmente è ancora in corso di svolgimento la gara per l'affidamento del servizio di TPL a livello Regionale ove è prevista l'obbligatoria aggregazione dei quattro attuali gestori friulani, tra cui SAF, per partecipare alla selezione, tramite una Società Consortile. Si ritiene che tale livello di aggregazione sia adeguato per una futura gestione economica del servizio. Trattasi di una svolta fondamentale per il futuro della società posto che se la gara regionale di TPL per il prossimo decennio di concessione dovesse essere aggiudicata ad altro operatore, è molto probabile che SAF, pur con tutte le salvaguardie del caso, debba essere messa in liquidazione.

La società gestisce il Trasporto Pubblico Locale all'interno della Provincia di Udine ed in particolare il trasporto urbano all'interno della città di Udine che è aspetto fondamentale per l'attuazione delle politiche di mobilità urbana e di gestione ambientale.

La società presenta una situazione economico-patrimoniali assolutamente solida con risultati operativi di gestione ampiamente positivi e nettamente superiori alla media di settore.

La società, inoltre, distribuisce regolarmente ai soci, fin dalla sua costituzione, cospicui e regolari dividendi. Non sono previste perdite future né fabbisogni di capitale. La società esercita una costante azione di controllo e di contenimento dei propri costi di funzionamento che si evidenzia nell'elevata e stabile redditività della sua gestione.

La società risulta gestita con modalità e criteri ampiamente positivi ed efficienti. Trattandosi di partecipazione non di controllo, non è possibile per il Comune svolgere azioni specifiche di riduzione dei costi e/o razionalizzazione.

FRIULI INNOVAZIONE

Da semplice consorzio volontario privato costituito ex art. 2612 CC qual'era inizialmente, nel 2012 si è trasformato in Società consortile a responsabilità limitata partecipata da soggetti pubblici e privati ma comunque sempre a prevalente capitale pubblico.

Il Comune di Udine attualmente partecipa con una quota pari al 8,523% del capitale sociale.

La società in particolare gestisce il Parco scientifico e tecnologico Luigi Danieli di Udine che recentemente è stato oggetto di rilevanti interventi di ampliamento.

Il Consorzio è impegnato nello sviluppo di numerosi progetti nazionali ed europei e fornisce ulteriori servizi e consulenze alle imprese insediate nel Parco sia in fase di avvio che successivamente.

UCIT

Ucit Srl è una società a capitale interamente pubblico, sorta nel 2006, partecipata dal Comune di Udine e dalle Province di Udine e Gorizia, che gestisce il servizio di controllo degli impianti termici nel territorio degli enti soci.

La società è controllata dalla Provincia di Udine ed il Comune di Udine detiene attualmente una partecipazione minoritaria pari al 20,00% del suo capitale sociale.

La società gestisce il servizio strumentale di controllo degli impianti termici nei comuni delle Province di Udine e Gorizia.

In particolare, in attuazione dell' articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 192/2005, è espressa competenza dei Comuni con popolazione superiore a 40.000 abitanti il controllo degli impianti termici nel proprio territorio comunale. Non disponendo il Comune di Udine di risorse idonee a svolgere direttamente ed in forma conveniente la suddetta attività di controllo, la stessa è stata organizzata a livello sovra-provinciale mediante apposita struttura societaria a ciò deputata.

La società presenta risultati economici positivi e stabili, nonostante abbia una struttura fortemente sottodimensionata a causa di alcune cessazioni di personale avvenute nel corso degli anni precedenti a cui non sono seguite nuove assunzioni.

La società nel corso dell'esercizio 2015 ha provveduto a ridurre i compensi del CdA ai sensi dell'art. 4, c. 5, del DL 95/2012, generando un risparmio annuo di circa 2.700 €.

UD MERCATI

Udine Mercati è una società di servizio strumentale a capitale misto pubblico-privato controllata dal Comune di Udine che ne detiene il 56,0% del capitale sociale. Il Comune ha affidato alla società la concessione del servizio di gestione delle proprie strutture del mercato ortofrutticolo all'ingrosso in data 31/03/2000 con durata ventennale.

Il servizio di fatto consiste nella gestione dell'immobile di proprietà comunale del mercato ortofrutticolo e nell'assegnazione in sub concessione degli spazi agli operatori privati che vi operano. L'attività svolta si ritiene molto importante per la nostra Regione in quanto ne rappresenta il principale mercato ortofrutticolo all'ingrosso.

La società ha chiuso gran parte degli esercizi passati in leggero utile. I costi fissi di struttura incidono pesantemente sul risultato economico della gestione.

Con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci del 27.01.2016 la società è stata trasformata da SpA a Srl.

La stessa assemblea ha inoltre approvato il nuovo statuto della società che prevede la riduzione del CdA da cinque a tre membri e la sostituzione del collegio sindacale con il revisore unico.

La riduzione del numero dei membri dei due organi, avvenuta con decorrenza dal 15.02.2016, genererà un risparmio su base annua pari a circa € 21.000,00.

La società punta a rafforzare il proprio posizionamento sul mercato, anche se il futuro della stessa sarà da valutare a seguito della prossima entrata in vigore del decreto Madia.

UD GO FIERE

La società, derivante dalla trasformazione avvenuta nel 2003 dell'ente originario in SpA e dall'incorporazione della Udine Esposizione Srl, gestisce il sistema fieristico, espositivo e congressuale locale e i servizi rivolti alla commercializzazione nazionale ed internazionale.

Il Comune di Udine detiene una partecipazione pari a c.a il 22,87% del capitale sociale della società cui partecipano ulteriori soggetti sia pubblici che privati.

L'attività svolta riveste molta importanza per il tessuto economico locale e regionale in quanto supporta le realtà produttive e commerciali dell'intera regione nella loro azione di comunicazione e promozione, anche oltreconfine e risponde a obiettive e rilevanti finalità di interesse pubblico saldamente perseguitate dal Comune di Udine anche quale ente di riferimento per un ampio bacino socio-territoriale. Presenta contenuti di indubbia strategicità quale motore di promozione dello sviluppo economico e sociale delle comunità locali, secondo quanto sancito dal TUEL e dallo stesso Statuto comunale e consente al Comune, soprattutto in questo particolare momento di perdurante crisi economica, di assicurare un sostegno determinante per l'attrattività del territorio a supporto delle aziende che vi interagiscono.

La società sta attuando un importante piano di riduzione dei costi di funzionamento, in particolare del personale (prepensionamenti, riduzioni di superminimi o di indennità legate ad attività extra, esternalizzazioni), i cui risultati saranno valutabili a partire dall'esercizio 2016

DITEDI

Ditedi Scarl è una società consortile a capitale parzialmente pubblico, sorta nel 2009, per valorizzare alcune componenti distintive del territorio dei Comuni facenti parte del Distretto delle Tecnologie Digitali (Comuni di Tavagnacco, Udine e Reana del Rojale), quali la numerosità e la rilevanza delle imprese del settore ICT (Information & Communication Technology). La società è partecipata, oltre che dai Comuni di cui sopra, dalla Provincia di Udine, dalla CCIAA di Udine e da varie aziende insediate nel territorio dei Comuni stessi. Il Comune di Udine attualmente detiene una partecipazione pari al 10,70 % del capitale sociale.

L'attività principale di Ditedi è collegata allo sviluppo economico del distretto industriale digitale e consiste principalmente nella realizzazione di infrastrutture (banda larga.), fornitura di servizi vari (assistenza legale, formazione, consulenze, ecc.) alle aziende insediate nel territorio del distretto industriale e di centri di competenza in materia di open source e web.

Ditedi presiede al distretto delle tecnologie digitali cui appartengono oltre 140 aziende del settore ed alle quali fornisce anche servizi ed attività di supporto allo sviluppo. La rilevanza del suo ruolo risulta altresì confermato dall'art. 3 della LR 3/2015 "RilancimpresaFVG – Riforma delle politiche industriali", che istituendo l'“Agenzia Investimenti FVG”, ne richiama espressamente la collaborazione con i parchi scientifici e tecnologici, gli incubatori di impresa e gli altri organismi di sviluppo locale al fine di favorire l'attrattività imprenditoriale del territorio. Queste attività sono strategiche per lo sviluppo/consolidamento di nuove attività imprenditoriali e si ritengono meritevoli del supporto pubblico.

3. Tributi e tariffe dei servizi

Tributi

Per le imposte le disposizioni previste dalla Legge di Stabilità nazionale per il 2016, oltre a prevedere l'esenzione TASI sull'abitazione principale eccetto le case di lusso e l'esclusione da IMU relativa a terreni agricoli e ai cosiddetti "imbullonati", ha introdotto la riduzione della base imponibile al 50% per i comodati di unità immobiliari utilizzate come abitazione principale che presentano determinate condizioni oltre alla riduzione del 25% dell'aliquota stabilita dal comune per gli immobili locati a canone concordato destinati ad abitazione principale. Le aliquote ed agevolazioni del 2015 sono confermate per il 2016 a seguito del blocco degli aumenti delle imposte ed addizionali comunali stabilite dalla Legge di Stabilità.

L'aliquota comunale per gli immobili locati a canone concordato è pari al 7,6 per mille e l'agevolaione è prevista solo sull'abitazione e non sulle pertinenze che scontano l'aliquota ordinaria dell'8,6 per mille; con le nuove disposizioni l'aliquota si riduce al 5,7 per mille e l'agevolaione si estende alle pertinenze.

L'Addizionale comunale all'IRPEF è stata introdotta a decorrere dall'esercizio 2005 con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 21.02.2005, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998 n. 360 e successive modificazioni e integrazioni.

Nel 2015, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67/2015 è stata confermata l'aliquota unica dello 0,2%, attualmente in vigore.

Per la TARI (tassa comunale sui rifiuti e servizi) la previsione inserita a bilancio deriva dalla determinazione del piano economico finanziario della gestione del servizio. La fissazione delle tariffe TARI determinate applicando il metodo normalizzato di cui al DPR158/1999 deve garantire la copertura dell'intero costo della gestione calcolato con il PEF.

Per le sole categorie 22 (ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub), 24 (bar, caffè, pasticcerie) e 27 (ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio) delle utenze non domestiche è prevista una riduzione dell'8% della tariffa.

Tariffe per l'erogazione di servizi

Istruzione, sport, giovani

Servizio di preaccoglienza scolastica: è stata modificata la fascia oraria, non più 30 minuti bensì 45 pertanto è necessario rimodulare la tariffa.

Servizio di postaccoglienza: tariffe inalterate.

Servizio di doposcuola scuole primarie: Tutte le Fasce di frequenza sono state aumentate di € 20,00.

Servizio di doposcuola scuole secondarie di primo grado: non c'è stata nessuna modifica

Tariffe locali scolastici: tariffe inalterate

Servizio di ristorazione scolastica: il pasto aumenta di € 0,20 ad esclusione della tariffa giornaliera scuole secondarie di primo grado pasto tipologia C residenti.

Servizio di nidi d'infanzia: sono state rimodulate tutte le fasce che sono passate da 21 a 16.

Agenzia Giovani: tariffe inalterate

Sport: modificate le tariffe delle Palestre scolastiche

Corsi di attività motoria e nuoto

I corsi di nuoto hanno subito modifiche organizzative; inoltre si prevede per il futuro un miglioramento dei servizi, pertanto si prevede un aumento generalizzato delle tariffe relative a queste attività.

Tariffe per uso sale

Per quanto riguarda le sale museali si ritiene di rivedere per alcune tariffe anche alla luce delle richieste di utilizzo a diverso titolo che provengono da Associazioni ed Enti culturali alcuni dei quali in rapporto di collaborazione con l'Amministrazione Comunale e che comunque possono garantire attraverso la loro attività un ritorno di immagine dei Musei e un incremento dei visitatori.

Per quanto riguarda le sale per uso matrimoni, si confermano le tariffe precedenti.

Per quanto riguarda le sale per altri usi, sono state introdotte alcune agevolazioni, tariffe differenziate, uniformità di tariffe in giornata/frazione di giornata, eliminazione di alcune agevolazioni.

Servizi cimiteriali e onoranze funebri

Le tariffe rimangono sostanzialmente confermate, salvo alcuni aumenti sulle cremazioni.

Musei

Le tariffe di ingresso rimangono invariate salvo il biglietto di ingresso delle sezioni del Castello; inoltre si rivede la tariffa dei Percorsi educativi del Museo Friulano di Storia naturale.

Progetti educativi e centri ricreativi, interventi di animazione ludico-educativa

Si ritiene di favorire, anche attraverso l'eliminazione di una pur modesta contribuzione, la partecipazione delle scuole ai progetti realizzati dall'Amministrazione comunale riguardanti rilevanti tematiche educative, dalle quali ci si attende una positiva ricaduta sulla formazione dei giovani cittadini.

Si ritiene di offrire il servizio gratuito anche per le visite guidate in ludoteca che hanno la finalità di diffondere la conoscenza del servizio comunale.

Centri ricreativi estivi: tariffe invariate

PARTE SECONDA

1. Programma triennale lavori pubblici

Si rimanda la definizione dei cronoprogrammi alle approvazioni degli elaborati progettuali e alle effettive attivazioni delle fonti di finanziamento, non essendo possibile, allo stato attuale, configurare con sufficiente previsione la relativa tempistica.

ELENCO NUOVI INVESTIMENTI 2016-2018

N. PROG R.	COD. INT. AMM.NE	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRIOR ITA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		REG	PROV	COM						PRIMO ANNO 2016	SECONDO ANNO 2017	TERZO ANNO 2018	TOTALE		Si/No	IMPORTO
1	6737	03	01	29		Manutenzione	ANNONA, COMMERCIO E ARTIGIANATO	UFFICI CIRCOSCRIZIONE DOGANALE P.LE AGRICOLTURA - INTEGRAZIONE OPERA 6737	1	58.500,00	0,00	0,00	58.500,00	NO		
2	6888	03	01	29		Manutenzione	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO E DEMANIO (OPERA 6888)	1	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00	NO		
3	6889	03	01	29		Manutenzione	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO E DEMANIO (OPERA 6889)	1	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	NO		
4	NEW	03	01	29		Manutenzione	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO E DEMANIO	1	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	NO		
5	NEW	03	01	29		Manutenzione	BENI CULTURALI	SISTEMAZIONE FACCIADE PALAZZO D'ARONCO	1	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	NO		
6	NEW	03	01	29		Manutenzione	DIFESA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE VIALE XXIII MARZO PER NUCLEO REGIONALE FVG ALLOGGIO DI SERVIZIO	1	138.940,00	0,00	0,00	138.940,00	NO		
7	6894	03	01	29		Manutenzione	BENI	MANUTENZIONE	1	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	NO		

N. PROG R.	COD. INT. AMM.NE	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRIOR ITA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO		
		REG	PROV	COM						PRIMO ANNO 2016	SECONDO ANNO 2017	TERZO ANNO 2018	TOTALE		Si/No	IMPORTO	TIPOLOGIA
					ne	CULTURALI	STRAORDINARIA EDILIZIA MONUMENTALE (OPERA 6894)										
8	6895	03	01	29	Manutenzione	BENI CULTURALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA MONUMENTALE (OPERA 6895)	1	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	NO				
9	NEW	03	01	29	Manutenzione	BENI CULTURALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA MONUMENTALE	1	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	NO				
10	6897	03	01	29	Manutenzione	DIREZIONALE E AMMINISTRATIVO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPESE GENERALI (OPERA 6897)	1	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	NO				
11	6898	03	01	29	Manutenzione	DIREZIONALE E AMMINISTRATIVO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPESE GENERALI (OPERA 6898)	1	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	NO				
12	NEW	03	01	29	Manutenzione	DIREZIONALE E AMMINISTRATIVO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPESE GENERALI	1	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	NO				
13	7144	03	01	29	Ristrutturazione	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	RISTRUTTURAZIONE MAGAZZINO COPERTO DI VIA JOPPI (OPERA 7144)	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	NO				
14	NEW	03	01	29	Manutenzione	DIREZIONALE E AMMINISTRATIVO	MANUTENZIONE UFFICI	1	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	NO				
15	NEW	03	01	29	Manutenzione	DIREZIONALE E AMMINISTRATIVO	CPI UFFICI ANAGRAFE	1	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	NO				
16	7151	03	01	29	Manutenzione	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO - SPESE GENERALI (OPERA 7151)	1	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	NO				
17	6901	03	01	29	Manutenzione	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO - SPESE GENERALI	1	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	NO				

N. PROG R.	COD. INT. AMM.NE	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRIOR ITA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO		
		REG	PROV	COM						PRIMO ANNO 2016	SECONDO ANNO 2017	TERZO ANNO 2018	TOTALE		Si/No	IMPORTO	TIPOLOGIA
								(OPERA 6901)									
18	NEW	03	01	29		Manutenzione	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO - SPESE GENERALI	1	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	NO			
19	7211	03	01	29		Manutenzione	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI COMUNALI (OPERA 7211)	1	485.000,00	0,00	0,00	485.000,00	NO			
20	NEW	03	01	29		Manutenzione	GIUDIZARIO E PENITENZIARIO	SEDI UFFICI GIUDIZIARI - MANUTENZIONE	1	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	NO			
21	7155	03	01	29		Manutenzione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE (OPERA 7155)	1	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	NO			
22	6904	03	01	29		Manutenzione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE (OPERA 6904)	1	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	NO			
23	NEW	03	01	29		Manutenzione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	1	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	NO			
24	NEW	03	01	29		Nuova Costruzione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	MENSA SCUOLA ELEMENTARE NEGRI	3	105.000,00	0,00	0,00	105.000,00	NO			
25	7158	03	01	29		Manutenzione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI (OPERA 7158)	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	NO			
26	6905	03	01	29		Manutenzione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI (OPERA 6905)	1	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	NO			
27	NEW	03	01	29		Manutenzione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	1	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	NO			
28	6906	03	01	29		Manutenzione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI (OPERA 6906)	1	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	NO			

N. PROG R.	COD. INT. AMM.NE	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRIOR ITA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO		
		REG	PROV	COM						PRIMO ANNO 2016	SECONDO ANNO 2017	TERZO ANNO 2018	TOTALE		Si/No	IMPORTO	TIPOLOGIA
29	6907	03	01	29		Manutenzione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI (OPERA 6907)	1	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	NO			
30	NEW	03	01	29		Manutenzione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	1	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	NO			
31	6910	03	01	29		Ristrutturazione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA ELEMENTARE PASCOLI (OPERA 6910)	1	0,00	0,00	3.200.000,00	3.200.000,00	NO			
32	7212	03	01	29		Manutenzione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI E CPI	1	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	NO			
33	NEW	03	01	29		Manutenzione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI E CPI	1	0,00	970.000,00	0,00	970.000,00	NO			
34	6911	03	01	29		Ristrutturazione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MEDIA ELLERO - II LOTTO (OPERA 6911)	1	0,00	1.035.000,00	0,00	1.035.000,00	NO			
35	NEW	03	01	29		Manutenzione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	PALESTRA SCUOLA MEDIA TIEPOLO PER OMOLOGAZIONE ATTIVITA' AGONISTICA PALLAVOLO	1	15.600,00	0,00	0,00	15.600,00	NO			
36	7160	03	01	29		Manutenzione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE (OPERA 7160)	1	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	NO			
37	6914	03	01	29		Manutenzione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE (OPERA 6914)	1	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	NO			
38	NEW	03	01	29		Manutenzione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	1	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	NO			
39	6915	03	01	29		Manutenzione	EDILIZIA SOCIALE E	SCUOLA MEDIA MARCONI	1	0,00	520.000,00	0,00	520.000,00	NO			

N. PROG R.	COD. INT. AMM.NE	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRIOR ITA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO		
		REG	PROV	COM						PRIMO ANNO 2016	SECONDO ANNO 2017	TERZO ANNO 2018	TOTALE		Si/No	IMPORTO	TIPOLOGIA
						SCOLASTICA		SISTEMAZIONE IMPLANTI E CPI (OPERA 6915)									
40	6917	03	01	29		Ristrutturazione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MEDIA FERMI (OPERA 6917)	1	0,00	0,00	3.700.000,00	3.700.000,00	NO			
41	5144/B	03	01	29		Ristrutturazione	BENI CULTURALI	BIBLIOTECA CIVICA JOPPI: OTTENIMENTO CPI E SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE II LOTTO - INTEGRAZIONE)-(OPERA 5144/B)	1	488.606,31	0,00	0,00	488.606,31	NO			
42	6782	03	01	29		Manutenzione	DIREZIONALE E AMMINISTRATIVO	ADEGUAMENTO LOCALI VIALE FORZE ARMATE PER DEPOSITO/ARCHIVIO BIBLIOTECA (OPERA 6782)	1	0,00	105.000,00	0,00	105.000,00	NO			
43	6919	03	01	29		Manutenzione	BENI CULTURALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIVICA BIBLIOTECA (OPERA 6919)	1	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	NO			
44	6912	03	01	29		Manutenzione	BENI CULTURALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIVICA BIBLIOTECA (OPERA 6912)	1	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	NO			
45	NEW	03	01	29		Manutenzione	BENI CULTURALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIVICA BIBLIOTECA	1	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	NO			
46	7007	03	01	29		Manutenzione	BENI CULTURALI	ADEGUAMENTO CIVICO CASTELLO E CPI (OPERA 7007)	1	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	NO			
47	7009	03	01	29		Manutenzione	BENI CULTURALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIVICI MUSEI (OPERA 7009)	1	31.372,00	0,00	0,00	31.372,00	NO			
48	7010	03	01	29		Manutenzione	BENI CULTURALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIVICI MUSEI (OPERA 7010)	1	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	NO			
49	NEW	03	01	29		Manutenzione	BENI	MANUTENZIONE	1	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	NO			

N. PROG R.	COD. INT. AMM.NE	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRIOR ITA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO		
		REG	PROV	COM						PRIMO ANNO 2016	SECONDO ANNO 2017	TERZO ANNO 2018	TOTALE		Si/No	IMPORTO	TIPOLOGIA
					ne	CULTURALI	STRAORDINARIA CIVICI MUSEI										
50	7012	03	01	29	Manutenzione	BENI CULTURALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATTIVITA' CULTURALI (OPERA 7012)	1	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	NO				
51	7013	03	01	29	Manutenzione	BENI CULTURALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATTIVITA' CULTURALI (OPERA 7013)	1	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	NO				
52	NEW	03	01	29	Manutenzione	BENI CULTURALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATTIVITA' CULTURALI	1	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	NO				
53	7014	03	01	29	Completa me nto	SPORT E SPETTACOLO	COMPLETAMENTO TEATRO RIDOTTO GIOVANNI DA UDINE (OPERA 7014)	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	NO				
54	7077	03	01	29	Manutenzione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO (OPERA 7077)	1	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	NO				
55	7079	03	01	29	Manutenzione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO (OPERA 7079)	1	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	NO				
56	NEW	03	01	29	Manutenzione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO	1	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	NO				
57	7081	03	01	29	Manutenzione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO DIURNO ANZIANI (OPERA 7081)	1	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	NO				
58	7084	03	01	29	Manutenzione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO DIURNO ANZIANI (OPERA 7084)	1	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	NO				
59	7034	03	01	29	Nuova Costruzione	STRADALI	PARCHEGGIO DI VIA DELL'EMIGRAZIONE A SERVIZIO DEL POLO SCOLASTICO	3	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	NO				

N. PROG R.	COD. INT. AMM.NE	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRIOR ITA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO		
		REG	PROV	COM						PRIMO ANNO 2016	SECONDO ANNO 2017	TERZO ANNO 2018	TOTALE		Si/No	IMPORTO	TIPOLOGIA
								DEI RIZZI (OPERA 7034)									
60	6991	03	01	29	Nuova Costruzione	TELECOMUNICAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	IMPLEMENTAZIONE PIANO CENTRO (OPERA 6991)		1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	NO			
61	NEW	03	01	29	Completa me nto	TELECOMUNICAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	IMPLEMENTAZIONE PIANO CENTRO (OPERA NEW)		3	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	NO			
62	7037	03	01	29	Manutenzione	STRADALI	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI VIA MADONNETTA E VIE LIMITROFE (OPERA 7037)		1	204.000,00	0,00	0,00	204.000,00	NO			
63	7040	03	01	29	Manutenzione	STRADALI	MANUTENZIONE PONTICELLO PEDONALE VIALE LEDRA - CASTELLANA (OPERA 7040)		1	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	NO			
64	7042	03	01	29	Manutenzione	STRADALI	INTERVENTI DI MEDIA ENTITA' STRADALE (OPERA 7042)		1	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	NO			
65	7044	03	01	29	Manutenzione	STRADALI	INTERVENTI DI MEDIA ENTITA' STRADALE (OPERA 7044)		1	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	NO			
66	NEW	03	01	29	Manutenzione	STRADALI	INTERVENTI DI MEDIA ENTITA' STRADALE (OPERA NEW)		1	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	NO			
67	7045	03	01	29	Nuova Costruzione	STRADALI	INTERVENTI DI MEDIA ENTITA' STRADALE - PIANO DOSSI (OPERA 7045)		2	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	NO			
68	NEW	03	01	29	Nuova Costruzione	STRADALI	INTERVENTI DI MEDIA ENTITA' STRADALE - PIANO DOSSI (OPERA NEW)		2	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	NO			
69	7046	03	01	29	Manutenzione	STRADALI	INTERVENTI DI SICUREZZA		1	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	NO			

N. PROG R.	COD. INT. AMM.NE	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRIOR ITA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO		
		REG	PROV	COM						PRIMO ANNO 2016	SECONDO ANNO 2017	TERZO ANNO 2018	TOTALE		Si/No	IMPORTO	TIPOLOGIA
								STRADALE (OPERA 7046)									
70	7047	03	01	29	Nuova Costruzione	STRADALI	INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE (OPERA 7047)		1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	NO			
71	NEW	03	01	29	Nuova Costruzione	STRADALI	INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE (NEW)		1	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	NO			
72	7049	03	01	29	Manutenzione	STRADALI	RIQUALIFICAZIONE DI VIA TOMADINI (OPERA 7049)		1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	NO			
73	7050	03	01	29	Manutenzione	STRADALI	RIATTO PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE (OPERA 7050)		1	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	NO			
74	7052	03	01	29	Manutenzione	STRADALI	COSTRUZIONE E/O RIATTO, MANUTENZIONE MARCIAPIEDI, PISTE CICLABILI ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (OPERA 7052)		1	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	NO			
75	NEW	03	01	29	Manutenzione	STRADALI	COSTRUZIONE E/O RIATTO, MANUTENZIONE MARCIAPIEDI, PISTE CICLABILI ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (OPERA NEW)		1	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	NO			
76	7054	03	01	29	Manutenzione	STRADALI	RIATTO PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE E INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE, DOSSI E CICLABILE DA FELETTO (OPERA 7054)		1	1.120.000,00	0,00	0,00	1.120.000,00	NO			
77	7055	03	01	29	Manutenzione	STRADALI	RIATTO PAVIMENTAZIONE BITUMINOSE		1	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	NO			

N. PROG R.	COD. INT. AMM.NE	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRIOR ITA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO		
		REG	PROV	COM						PRIMO ANNO 2016	SECONDO ANNO 2017	TERZO ANNO 2018	TOTALE		Si/No	IMPORTO	TIPOLOGIA
								(OPERA 7055)									
78	7058	03	01	29	Manutenzione	STRADALI		COSTRUZIONE E/O RIATTO, MANUTENZIONE MARCIAPIEDI, PISTE CICLABILI ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (OPERA 7058)	1	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	NO			
79	119	03	01	29	Nuova Costruzione	STRADALI		INCROCIO TRA VIA GABELLI E VIA SAN ROCCO: SISTEMAZIONE (OPERA 119)	1	430.010,76	0,00	0,00	430.010,76	NO			
80	7059	03	01	29	Nuova Costruzione	STRADALI		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIA RIVIGNANO (OPERA 7059)	3	0,00	122.000,00	0,00	122.000,00	NO			
81	7060	03	01	29	Nuova Costruzione	STRADALI		INTERVENTI DI REALIZZAZIONE ZONE 30 (OPERA 7060)	1	440.000,00	0,00	0,00	440.000,00	NO			
82	7061	03	01	29	Nuova Costruzione	ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE		REALIZZAZIONE RETI DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI (OPERA 7061)	1	266.000,00	0,00	0,00	266.000,00	NO			
83	5080/C1	03	01	29	Nuova Costruzione	STRADALI		COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIALE TRICESIMO E IL CAVALCAFERROVIA DI VIA CIVIDINA - 2^ FASE - STRALCIO B - DALLA ROTATORIA DI VIA BIELLA FINO A VIA CIVIDINA (OPERA 5080/C1)	1	442.117,94	0,00	0,00	442.117,94	NO			
84	7131	03	01	29	Nuova Costruzione	OPERE DI PROTEZIONE AMBIENTE		OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA ACQUA PIOVANA - AREA DI VIA TOLMINO E	1	132.739,18	0,00	0,00	132.739,18	NO			

N. PROG R.	COD. INT. AMM.NE	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRIOR ITA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO		
		REG	PROV	COM						PRIMO ANNO 2016	SECONDO ANNO 2017	TERZO ANNO 2018	TOTALE		Si/No	IMPORTO	TIPOLOGIA
								LIMITROFE (OPERA 7131)									
85	5420	03	01	29		Nuova Costruzione	STRADALI	OPERE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE REGIONALE IN VIA VOLTURNO - REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO VIA POPONE -VIA DELLA VALLE E REALIZZAZIONE NUOVA ROTONDA VIA POZZUOLO (OPERA 5420)	1	1.437.894,05	0,00	0,00	1.437.894,05	NO			
86	6689	03	01	29		Manutenzione	STRADALI	PAVIMENTAZIONE DI VIA MERCATOVECCHIO (OPERA 6689)	2	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00	NO			
87	7004	03	01	29		Manutenzione	DIREZIONALE E AMMINISTRATIVO	VIVAIO COMUNALE: MANUTENZIONE STRAORDINARIA	1	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	NO			
88	6909	03	01	29		Manutenzione	ALTRO	MANUTENZIONE AREE VERDI ATTREZZATE SCUOLA MEDIA VALUSSI (OPERA 6909)	1	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	NO			
89	7015	03	01	29		Manutenzione	SPORT E SPETTACOLO	ADEGUAMENTO STATICO PER AGIBILITA' PISCINE (OPERA 7015)	1	0,00	130.000,00	0,00	130.000,00	NO			
90	7018	03	01	29		Manutenzione	SPORT E SPETTACOLO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINE (OPERA 7018)	1	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	NO			
91	7019	03	01	29		Manutenzione	SPORT E SPETTACOLO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINE (OPERA 7019)	1	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	NO			
92	NEW	03	01	29		Manutenzione	SPORT E SPETTACOLO	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	1	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	NO			

N. PROG R.	COD. INT. AMM.NE	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRIOR ITA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO		
		REG	PROV	COM						PRIMO ANNO 2016	SECONDO ANNO 2017	TERZO ANNO 2018	TOTALE		Si/No	IMPORTO	TIPOLOGIA
93	7021	03	01	29		Manutenzione	SPORT E SPETTACOLO	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (OPERA 7021)	1	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	NO			
94	7022	03	01	29		Manutenzione	SPORT E SPETTACOLO	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (OPERA 7022)	1	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	NO			
95	7026	03	01	29		Nuova Costruzione	SPORT E SPETTACOLO	SALA POLIFUNZIONALE E SERVIZI - AGIBILITA' IMPIANTO SPORTIVO VIA DELLA ROGGIA (OPERA 7026)	1	0,00	165.000,00	0,00	165.000,00	NO			
96	7027	03	01	29		Manutenzione	SPORT E SPETTACOLO	IMPIANTO SPORTIVO DI LAIPACCO: ADEGUAMENTO E AGIBILITA' (OPERA 7027)	1	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	NO			
97	NEW	03	01	29		Manutenzione	SPORT E SPETTACOLO	ADEGUAMENTO IMPIANTI E IDONEITA' STATICÀ BOCCIODROMO CUSSIGNACCO	1	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	NO			
98	7028	03	01	29		Manutenzione	SPORT E SPETTACOLO	IMPIANTO SPORTIVO DI CUSSIGNACCO VIA PADOVA: RISTRUTTURAZIONE AREA EX TENNIS (ATTUALMENTE PARCHEGGIO - NUOVE ATTREZZATURE) (OPERA 7028)	1	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	NO			
99	NEW	03	01	29		Nuova Costruzione	SPORT E SPETTACOLO	NUOVE STRUTTURE PER IL RUGBY	1	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	NO			
100	NEW	03	01	29		Manutenzione	SPORT E SPETTACOLO	IMPIANTO SPORTIVO DI VIA PRADAMANO: ADEGUAMENTO E	1	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	NO			

N. PROG R.	COD. INT. AMM.NE	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRIOR ITA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO		
		REG	PROV	COM						PRIMO ANNO 2016	SECONDO ANNO 2017	TERZO ANNO 2018	TOTALE		Si/No	IMPORTO	TIPOLOGIA
								MIGLIORAMENTO									
101	NEW	03	01	29		Manutenzione	SPORT E SPETTACOLO	MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI	1	0,00	0,00	45.250,00	45.250,00	NO			
102	NEW	03	01	29		Manutenzione	SPORT E SPETTACOLO	SISTEMAZIONE AREA SPORTIVA VIA PRADAMANO	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	NO			
103	7064	03	01	29		Completa me nto	ALTRO	VIA QUARTO - BOSCO IN CITTA': PROGETTO SISTEMAZIONE BOSCO IN CITTA'(OPERA 7064)	1	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	NO			
104	7066	03	01	29		Manutenzione	ALTRO	PARCO AMBROSOLI: SISTEMAZIONE GENERALE (OPERA 7066)	1	0,00	155.000,00	0,00	155.000,00	NO			
105	7070	03	01	29		Manutenzione	ALTRO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E AREE VERDI (OPERA 7070)	1	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	NO			
106	7071	03	01	29		Manutenzione	ALTRO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E AREE VERDI (OPERA 7071)	1	0,00	55.000,00	0,00	55.000,00	NO			
107	7073	03	01	29		Manutenzione	ALTRO	PARCO CORMOR: SISTEMAZIONE SPONDE (DANNI ESONDAZIONE) (OPERA 7073)	1	0,00	110.000,00	0,00	110.000,00	NO			
108	7091	03	01	29		Manutenzione	CULTO	CIMITERO DI SAN VITO: SISTEMAZIONE PERCORSI E PAVIMENTAZIONI (OPERA 7091)	1	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	NO			
109	7092	03	01	29		Manutenzione	CULTO	CIMITERO DI SAN VITO: SISTEMAZIONE PERCORSI E PAVIMENTAZIONE (OPERA 7092)	1	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	NO			
110	7094	03	01	29		Nuova Costruzione	CULTO	CIMITERI FRAZIONALI: NUOVI COLOMBARIE	1	225.000,00	0,00	0,00	225.000,00	NO			

N. PROG R.	COD. INT. AMM.NE	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRIOR ITA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO		
		REG	PROV	COM						PRIMO ANNO 2016	SECONDO ANNO 2017	TERZO ANNO 2018	TOTALE		Si/No	IMPORTO	TIPOLOGIA
								NUOVI OSSARI (OPERA 7094)									
111	7095	03	01	29	Manutenzione	CULTO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (OPERA 7095)		1	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	NO			
112	7097	03	01	29	Manutenzione	CULTO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (OPERA 7097)		1	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	NO			
113	NEW	03	01	29	Manutenzione	CULTO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI		1	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	NO			
114	5243/A	03	01	29	Recupero	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	RECUPERO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE COMPLESSO EDILIZIO EX MACELLO - 2° LOTTO (OPERA 5243/A)		1	4.442.731,77	0,00	0,00	4.442.731,77	NO			
115	6891	03	01	29	Recupero	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	RESTAURO E RIUSO PALAZZINA D'INGRESSO COMPLESSO EX MACELLO E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO (OPERA 6891)		1	1.827.941,78	0,00	0,00	1.827.941,78	NO			
117	NEW	03	01	29	Manutenzione	SPORT E SPETTACOLO	IDONEITA' STATICHE VERIFICA IMPIANTO MESSA A TERRA TEATRO PALAMOSTRE (OPERA NEW)		1	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	NO			
118	NEW	03	01	29	Manutenzione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	IDONEITA' STATICHE VERIFICA IMPIANTO MESSA A TERRA AUDITORIUM MENOSSI, VECCHIATO E SCUOLA. (OPERA NEW)		1	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	NO			
119	7016	03	01	29	Manutenzione	SPORT E SPETTACOLO	PISCINA PALAMOSTRE -		3	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	NO			

N. PROG R.	COD. INT. AMM.NE	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRIOR ITA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO		
		REG	PROV	COM						PRIMO ANNO 2016	SECONDO ANNO 2017	TERZO ANNO 2018	TOTALE		Si/No	IMPORTO	TIPOLOGIA
						O		MANUTENZIONE IMPIANTO ELETTRICO (OPERA 7016)									
120	NEW	03	01	29		Manutenzione	SPORT E SPETTACOLO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA PALAMOSTRE (OPERA NEW)	1	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	NO			
121	NEW	03	01	29		Manutenzione	SPORT E SPETTACOLO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA PALAMOSTRE (OPERA NEW)	2	0,00	51.683,00	0,00	51.683,00	NO			
122	NEW	03	01	29		Manutenzione	SPORT E SPETTACOLO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINE PALAMOSTRE (OPERA NEW)	2	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	NO			
123	7186	03	01	29		Nuova Costruzione	SPORT E SPETTACOLO	REALIZZAZIONE STRUTTURA SPORTIVA PRESSO EX GAMUD (OPERA 7186)	2	150.001,82	0,00	0,00	150.001,82	NO			
124	7029	03	01	29		Completaamento	SPORT E SPETTACOLO	AGIBILITA' CPLPS DAL DAN (OPERA 7029)	1	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00	NO			
125	NEW	03	01	29		Manutenzione	SPORT E SPETTACOLO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONSOLIDAMENTO STATICO TRIBUNE STADIO RUGBY GERLI (OPERA NEW)	2	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	NO			
126	NEW	03	01	29		Manutenzione	SPORT E SPETTACOLO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIFACIMENTO PERCORSI PEDONALI CAMPETTO E MURO ALLENAMENTO IMPIANTO TENNIS PADERNO (OPERA NEW)	3	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	NO			
127	NEW	03	01	29		Manutenzione	SPORT E SPETTACOLO	IDONEITA' STATICHE VERIFICA IMPIANTI MESSA A	1	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	NO			

N. PROG R.	COD. INT. AMM.NE	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRIOR ITA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		REG	PROV	COM						PRIMO ANNO 2016	SECONDO ANNO 2017	TERZO ANNO 2018	TOTALE		Si/No	IMPORTO
								TERRA: DAL DAN, BERNES, CHIAVRIS CALCIO E BENEDETTI (OPERA NEW)								
128	NEW	03	01	29	Manutenzione	SPORT E SPETTACOLO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO TENNIS DI VIALE DELLO SPORT (OPERA NEW)	3	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	NO			
129	7030	03	01	29	Manutenzione	SPORT E SPETTACOLO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (OPERA 7030)	1	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	NO			
130	7032	03	01	29	Manutenzione	SPORT E SPETTACOLO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (OPERA 7032)	1	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	NO			
131	6734	03	01	29	Nuova Costruzione	ALTRÉ INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEAP: ADEGUAMENTO SMALTIMENTO RAEE (OPERA 6734)	1	80.223,77	0,00	0,00	80.223,77	NO			
132	NEW	03	01	29	Nuova Costruzione	ALTRÉ INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO	REALIZZAZIONE E ALLESTIMENTO CENTRO RIUSO VIA RIZZOLO (OPERA NEW)	1	271.240,00	0,00	0,00	271.240,00	NO			
133	NEW	03	01	29	Manutenzione	ALTRÉ INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE	VARI INTERVENTI DI ILLUMINAZIONE (OPERA NEW)	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	NO			
134	NEW	03	01	29	Manutenzione	ALTRÉ INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE	VARI INTERVENTI DI ILLUMINAZIONE (OPERA NEW)	1	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	NO			

N. PROG R.	COD. INT. AMM.NE	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRIOR ITA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO		
		REG	PROV	COM						PRIMO ANNO 2016	SECONDO ANNO 2017	TERZO ANNO 2018	TOTALE		Si/No	IMPORTO	TIPOLOGIA
						E											
135	NEW	03	01	29		Manutenzione	ALTRI INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE	SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI CON LED UFFICI PALAZZO D'ARONCO (PROGETTO INFINITE)(OPERA NEW)	1	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	NO			
136	NEW	03	01	29		Manutenzione	ALTRI INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE	SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI CON LED SCUOLA FRUCH (PROGETTO INFINITE)(OPERA NEW)	1	24.500,00	0,00	0,00	24.500,00	NO			
137	NEW	03	01	29		Manutenzione	ALTRI INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE	SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI CON LED PARCHEGGIO VIA DEL VASCELLO (PROGETTO INFINITE)(OPERA NEW)	1	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	NO			
138	NEW	03	01	29		Manutenzione	SPORT E SPETTACOLO	IDONEITA' STATICHE VERIFICA IMPIMESSA A TERRA GAMUD (OPERA NEW)	1	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	NO			
139	7200	03	01	29		Nuova Costruzione	CULTO	NUOVO FORNO CREMATORIO (OPERA 7200)	1					NO	3.020.000,00	Finanza di progetto	
								TOTALI	17.898.919,38	7.218.683,00	8.265.250,00	33.382.852,38			3.020.000,00		

ELENCO ANNUALE OPERE PUBBLICHE 2016

Cod. Int. Amm.ne	CODICE UNICO INTERVENTO (CUI)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA'	Conformità Urbanistica (S/N)	Verifica vincoli ambientali (S/N)	Priorità	STATO PROGETTAZIONE approvata	Stima tempi di esecuzione	
												Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
7200	0016865030 7201600139		NUOVO FORNO CREMATORIO (OPERA 7200)	45000000-7	0,00	0,00	Miglioramento e incremento del servizio	SI	SI	1	Studio di fattibilità	4/2016	4/2018
NEW	0016865030 7201600117		IDONEITA' STATICHE E VERIFICA IMPIANTO MESSA A TERRA TEATRO PALAMOSTRE (OPERA NEW)	45212290-5	10.000,00	10.000,00	Conservazione del patrimonio	NO	NO	1	Studio di fattibilità	3/2016	4/2016
7052	0016865030 7201600074		COSTRUZIONE E/O RIATTO, MANUTENZIONE MARCIAPIEDI, PISTE CICLABILI ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (OPERA 7052)	45233141-9	500.000,00	500.000,00	Conservazione del patrimonio	NO	NO	1	Progetto preliminare	3/2016	1/2018
7014	0016865030 7201600053	C24H150007 70004	COMPLETAMENTO TEATRO RIDOTTO GIOVANNI DA UDINE (OPERA 7014)	45262522-6	200.000,00	200.000,00	Completamento d'opera	NO	NO	1	Progetto preliminare	3/2016	4/2016
5080/C1	0016865030 7201600083	C61B000002 50006	COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIALE TRICESIMO E IL CAVALCAFERROVIA DI VIA CIVIDINA - 2 ^a FASE - STRALCIO B - DALLA ROTATORIA DI VIA BIELLA FINO A VIA CIVIDINA (OPERA 5080/C1)	45233140-2	442.117,94	442.117,94	Completamento d'opera	SI	SI	1	Progetto preliminare	1/2017	4/2017
6891	0016865030 7201600115	C21B160000 00002	RESTAURO E RIUSO PALAZZINA D'INGRESSO COMPLESSO EX MACELLO E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO (OPERA 6891)	45454000-4	1.827.941,78	1.827.941,78	Valorizzazione beni vincolati	SI	SI	1	Progetto preliminare	4/2016	3/2018
7060	0016865030 7201600081		INTERVENTI DI REALIZZAZIONE ZONE 30 (OPERA 7060)	45233140-2	440.000,00	440.000,00	Qualità urbana	SI	SI	1	Progetto preliminare	3/2016	3/2017

Cod. Int. Amm.ne	CODICE UNICO INTERVENTO (CUI)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA'	Conformità Urbanistica (S/N)	Verifica vincoli ambientali (S/N)	Priorità	STATO PROGETTAZIONE approvata	Stima tempi di esecuzione	
												Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
5420	0016865030 7201600085	C61B060000 60002	OPERE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE REGIONALE IN VIA VOLTURNO - REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO VIA POPONE -VIA DELLA VALLE E REALIZZAZIONE NUOVA ROTONDA VIA POZZUOLO (OPERA 5420)	45233140-2	1.437.894,05	1.582.284,50	Qualità urbana	SI	SI	1	Progetto preliminare	1/2017	1/2018
7061	0016865030 7201600082	C24H150010 80002	REALIZZAZIONE RETI DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI (OPERA 7061)	45231000-5	266.000,00	266.000,00	Qualità ambientale	SI	SI	1	Progetto preliminare	4/2016	2/2018
7054	0016865030 7201600076	C27H150004 10004	RIATTO PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE E INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE, DOSSI E CICLABILE DA FELETTO (OPERA 7054)	45233141-9	1.120.000,00	1.120.000,00	Conservazione del patrimonio	SI	SI	1	Progetto definitivo	3/2016	2/2018
7029	0016865030 7201600124	C24H150006 20001	AGIBILITA' CPLPS DAL DAN (OPERA 7029)	45400000-1	110.000,00	110.000,00	Completamento d'opera	NO	NO	1	Progetto definitivo	3/2016	3/2017
5144/B	0016865030 7201600041	C65I0000000 0006	BIBLIOTECA CIVICA JOPPI: OTTENIMENTO CPI E SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE II LOTTO - INTEGRAZIONE)-(OPERA 5144/B)	45454000-4	488.606,31	488.606,31	Completamento d'opera	SI	SI	1	Progetto definitivo	3/2016	4/2016
119	0016865030 7201600079	C61B010004 10004	INCROCIO TRA VIA GABELLI E VIA SAN ROCCO: SISTEMAZIONE (OPERA 119)	45233140-2	430.010,76	862.121,48	Qualità urbana	SI	SI	1	Progetto definitivo	2/2016	2/2017
7131	0016865030 7201600084	C27B140000 90004	OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA ACQUA PIOVANA - AREA DI VIA TOLMINO E LIMITROFE (OPERA 7131)	45332200-5	132.739,18	152.650,00	Qualità ambientale	SI	SI	1	Progetto definitivo	3/2016	3/2017
NEW	0016865030 7201600006		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE VIALE XXIII MARZO PER NUCLEO REGIONALE FVG ALLOGGIO DI SERVIZIO	45262500-6	138.940,00	138.940,00	Miglioramento e incremento del servizio	NO	NO	1	Progetto esecutivo	2/2016	4/2016

Cod. Int. Amm.ne	CODICE UNICO INTERVENTO (CUI)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA'	Conformità Urbanistica (S/N)	Verifica vincoli ambientali (S/N)	Priorità	STATO PROGETTAZIONE approvata	Stima tempi di esecuzione	
												Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
5243/A	0016865030 7201600114	C22I0700008 0003	RECUPERO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE COMPLESSO EDILIZIO EX MACELLO - 2° LOTTO (OPERA 5243/A)	45454000-4	4.442.731,77	4.442.731,77	Valorizzazione beni vincolati	SI	SI	1	Progetto esecutivo	4/2016	2/2019
6991	0016865030 7201600060	C21I1200010 0004	IMPLEMENTAZIONE PIANO CENTRO (OPERA 6991)	48151000-1	100.000,00	100.000,00	Qualità urbana	SI	NO	1	Progetto esecutivo	3/2016	1/2017
7037	0016865030 7201600062	C21B150002 80002	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI VIA MADONNETTA E VIE LIMITROFE (OPERA 7037)	45233141-9	204.000,00	204.000,00	Qualità urbana	SI	SI	1	Progetto esecutivo	4/2016	3/2017
6734	0016865030 7201600131	C24E150003 10004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEAP: ADEGUAMENTO SMALTIMENTO RAEE (OPERA 6734)	45200000-9	80.223,77	80.223,77	Qualità ambientale	SI	NO	1	Progetto esecutivo	4/2016	3/2017
6888	0016865030 7201600002		MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO E DEMANIO (OPERA 6888)	45259000-7	14.000,00	14.000,00	Miglioramento e incremento del servizio	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2016	4/2016
NEW	0016865030 7201600035		PALESTRA SCUOLA MEDIA TIEPOLO PER OMOLOGAZIONE ATTIVITA' AGONISTICA PALLAVOLO	45262500-6	15.600,00	15.600,00	Miglioramento e incremento del servizio	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2016	4/2016
7094	0016865030 7201600110		CIMITERI FRAZIONALI: NUOVI COLOMBARI E NUOVI OSSARI (OPERA 7094)	45262500-6	225.000,00	225.000,00	Miglioramento e incremento del servizio	NO	NO	1	Stima dei costi	4/2016	2/2017
NEW	0016865030 7201600133		VARI INTERVENTI DI ILLUMINAZIONE (OPERA NEW)	34993000-4	100.000,00	100.000,00	Miglioramento e incremento del servizio	NO	NO	1	Stima dei costi	3/2016	2/2017
7144	0016865030 7201600013		RISTRUTTURAZIONE MAGAZZINO COPERTO DI VIA JOPPI (OPERA 7144)	45454000-4	100.000,00	100.000,00	Miglioramento e incremento del servizio	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2016	4/2016
6737	0016865030 7201600001	C26J1000004 0004	UFFICI CIRCOSCRIZIONE DOGANALE P.LE AGRICOLTURA - INTEGRAZIONE OPERA 6737	50710000-5	58.500,00	58.500,00	Miglioramento e incremento del servizio	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2016	4/2016

Cod. Int. Amm.ne	CODICE UNICO INTERVENTO (CUI)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA'	Conformità Urbanistica (S/N)	Verifica vincoli ambientali (S/N)	Priorità	STATO PROGETTAZIONE approvata	Stima tempi di esecuzione	
												Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
NEW	0016865030 7201600118		IDONEITA' STATICHE E VERIFICA IMPIANTO MESSA A TERRA AUDITORIUM MENOSSI, VECCHIATO E SCUOLA. (OPERA NEW)	45212290-5	20.000,00	20.000,00	Conservazione del patrimonio	NO	NO	1	Stima dei costi	3/2016	4/2016
7030	0016865030 7201600129		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (OPERA 7030)	45212290-5	70.000,00	70.000,00	Conservazione del patrimonio	NO	NO	1	Stima dei costi	3/2016	4/2016
NEW	0016865030 7201600120		MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA PALAMOSTRE (OPERA NEW)	45212290-5	60.000,00	60.000,00	Conservazione del patrimonio	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2016	3/2016
NEW	0016865030 7201600125		MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONSOLIDAMENTO STATICO TRIBUNE STADIO RUGBY GERLI (OPERA NEW)	45212290-5	50.000,00	50.000,00	Conservazione del patrimonio	NO	NO	2	Stima dei costi	4/2016	2/2017
NEW	0016865030 7201600127		IDONEITA' STATICHE E VERIFICA IMPIANTI MESSA A TERRA: DAL DAN, BERNES, CHIARVIS CALCIO E BENEDETTI (OPERA NEW)	45212290-5	40.000,00	40.000,00	Conservazione del patrimonio	NO	NO	1	Stima dei costi	4/2016	1/2017
6906	0016865030 7201600028		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI (OPERA 6906)	45259000-7	90.000,00	90.000,00	Conservazione del patrimonio	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2016	3/2016
NEW	0016865030 7201600138		IDONEITA' STATICHE E VERIFICA IMP MESSA A TERRA GAMUD (OPERA NEW)	45259000-7	10.000,00	10.000,00	Conservazione del patrimonio	NO	NO	1	Stima dei costi	3/2016	4/2016
7158	0016865030 7201600025		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI (OPERA 7158)	45259000-7	150.000,00	150.000,00	Conservazione del patrimonio	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2016	4/2016
6894	0016865030 7201600007		MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA MONUMENTALE (OPERA 6894)	45262500-6	5.000,00	5.000,00	Conservazione del patrimonio	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2016	4/2016
NEW	0016865030 7201600020		SEDI UFFICI GIUDIZIARI - MANUTENZIONE	45262500-6	130.000,00	130.000,00	Conservazione del patrimonio	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2016	4/2016

Cod. Int. Amm.ne	CODICE UNICO INTERVENTO (CUI)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA'	Conformità Urbanistica (S/N)	Verifica vincoli ambientali (S/N)	Priorità	STATO PROGETTAZIONE approvata	Stima tempi di esecuzione	
												Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
7155	0016865030 7201600021		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE (OPERA 7155)	45262500-6	50.000,00	50.000,00	Conservazione del patrimonio	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2016	4/2016
6919	0016865030 7201600043		MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIVICA BIBLIOTECA (OPERA 6919)	45262500-6	15.000,00	15.000,00	Conservazione del patrimonio	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2016	4/2016
7009	0016865030 7201600047		MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIVICI MUSEI (OPERA 7009)	45262500-6	31.372,00	31.372,00	Conservazione del patrimonio	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2016	4/2016
7012	0016865030 7201600050		MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATTIVITA' CULTURALI (OPERA 7012)	45262500-6	10.000,00	10.000,00	Conservazione del patrimonio	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2016	4/2016
7095	0016865030 7201600111		MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (OPERA 7095)	45262500-6	20.000,00	20.000,00	Conservazione del patrimonio	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2016	4/2016
7160	0016865030 7201600036		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE (OPERA 7160)	45262500-6	50.000,00	50.000,00	Conservazione del patrimonio	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2016	4/2016
7077	0016865030 7201600054		MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO (OPERA 7077)	45262500-6	30.000,00	30.000,00	Conservazione del patrimonio	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2016	4/2016
7081	0016865030 7201600057		MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO DIURNO ANZIANI (OPERA 7081)	45262500-6	5.000,00	5.000,00	Conservazione del patrimonio	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2016	4/2016
6897	0016865030 7201600010		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPESE GENERALI (OPERA 6897)	45262500-6	10.000,00	10.000,00	Conservazione del patrimonio	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2016	4/2016
7151	0016865030 7201600016		MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO - SPESE GENERALI (OPERA 7151)	45262500-6	40.000,00	40.000,00	Conservazione del patrimonio	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2016	4/2016
7211	0016865030 7201600019		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI COMUNALI (OPERA 7211)	45262500-6	485.000,00	485.000,00	Conservazione del patrimonio	NO	NO	1	Stima dei costi	3/2016	3/2017
7091	0016865030 7201600108		CIMITERO DI SAN VITO: SISTEMAZIONE PERCORSI E PAVIMENTAZIONI (OPERA 7091)	45262522-6	20.000,00	20.000,00	Conservazione del patrimonio	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2016	4/2016
NEW	0016865030 7201600005		SISTEMAZIONE FACCIADE PALAZZO D'ARONCO	45262522-6	25.000,00	25.000,00	Conservazione del patrimonio	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2016	4/2016
7049	0016865030 7201600072		RIQUALIFICAZIONE DI VIA TOMADINI (OPERA 7049)	45233140-2	150.000,00	150.000,00	Conservazione del patrimonio	SI	SI	1	Stima dei costi	3/2016	3/2017

Cod. Int. Amm.ne	CODICE UNICO INTERVENTO (CUI)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA'	Conformità Urbanistica (S/N)	Verifica vincoli ambientali (S/N)	Priorità	STATO PROGETTAZIONE approvata	Stima tempi di esecuzione	
												Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
7042	0016865030 7201600064		INTERVENTI DI MEDIA ENTITA' STRADALE (OPERA 7042)	45233141-9	50.000,00	50.000,00	Conservazione del patrimonio	NO	SI	1	Stima dei costi	2/2016	4/2016
7050	0016865030 7201600073		RIATTO PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE (OPERA 7050)	45233141-9	350.000,00	350.000,00	Conservazione del patrimonio	NO	SI	1	Stima dei costi	3/2016	4/2017
NEW	0016865030 7201600097		ADEGUAMENTO IMPIANTI E IDONEITA' STATICÀ BOCCIODROMO CUSSIGNACCO	45212290-5	20.000,00	20.000,00	Adeguamento normativo/sismico	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2016	4/2016
7212	0016865030 7201600032		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI E CPI	45259000-7	700.000,00	700.000,00	Adeguamento normativo/sismico	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2016	4/2016
7007	0016865030 7201600046		ADEGUAMENTO CIVICO CASTELLO E CPI (OPERA 7007)	45259000-7	80.000,00	80.000,00	Adeguamento normativo/sismico	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2016	4/2016
7018	0016865030 7201600090		MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINE (OPERA 7018)	45259000-7	5.000,00	5.000,00	Adeguamento normativo/sismico	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2016	4/2016
NEW	0016865030 7201600015		CPI UFFICI ANAGRAFE	45259000-7	30.000,00	30.000,00	Adeguamento normativo/sismico	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2016	4/2016
7021	0016865030 7201600093		INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (OPERA 7021)	45262500-6	15.000,00	15.000,00	Adeguamento normativo/sismico	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2016	4/2016
NEW	0016865030 7201600102		SISTEMAZIONE AREA SPORTIVA VIA PRADAMANO	45262500-6	200.000,00	200.000,00	Adeguamento normativo/sismico	NO	NO	1	Stima dei costi	4/2016	2/2017
7186	0016865030 7201600123	C29D150017 80004	REALIZZAZIONE STRUTTURA SPORTIVA PRESSO EX GAMUD (OPERA 7186)	45200000-9	150.001,82	150.001,82	Valorizzazione beni vincolati	SI	SI	2	Stima dei costi	4/2016	4/2017
NEW	0016865030 7201600137		SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI CON LED PARCHEGGIO VIA DEL VASCELLO (PROGETTO INFINITE)(OPERA NEW)	45316100-6	2.500,00	2.500,00	Qualità urbana	NO	NO	1	Stima dei costi	3/2016	4/2016
7047	0016865030 7201600070		INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE (OPERA 7047)	45233140-2	200.000,00	200.000,00	Qualità urbana	SI	SI	1	Stima dei costi	3/2016	3/2017
7045	0016865030 7201600067		INTERVENTI DI MEDIA ENTITA' STRADALE - PIANO DOSSI (OPERA 7045)	45233141-9	0,00	100.000,00	Qualità urbana	SI	NO	2	Stima dei costi	3/2016	2/2017

Cod. Int. Amm.ne	CODICE UNICO INTERVENTO (CUI)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA'	Conformità Urbanistica (S/N)	Verifica vincoli ambientali (S/N)	Priorità	STATO PROGETTAZIONE approvata	Stima tempi di esecuzione	
												Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
NEW	0016865030 7201600132		REALIZZAZIONE E ALLESTIMENTO CENTRO RIUSO VIA RIZZOLO (OPERA NEW)	45200000-9	271.240,00	271.240,00	Qualità ambientale	SI	SI	1	Stima dei costi	3/2016	4/2017
7070	0016865030 7201600105		MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E AREE VERDI (OPERA 7070)	45262522-6	40.000,00	40.000,00	Qualità ambientale	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2016	4/2016
NEW	0016865030 7201600136		SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI CON LED SCUOLA FRUCH (PROGETTO INFINITE)(OPERA NEW)	45316000-5	24.500,00	24.500,00	Qualità ambientale	NO	NO	1	Stima dei costi	3/2016	4/2016
6689	0016865030 7201600086	C21B160000 10002	PAVIMENTAZIONE DI VIA MERCATOVECCHIO (OPERA 6689)	45233140-2	1.100.000,00	1.100.000,00	Qualità ambientale	SI	SI	2	Stima dei costi	1/2017	4/2017
NEW	0016865030 7201600135		SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI CON LED UFFICI PALAZZO D'ARONCO (PROGETTO INFINITE)(OPERA NEW)	31520000-7	5.000,00	5.000,00	Qualità ambientale	NO	NO	1	Stima dei costi	3/2016	4/2016
				17.693.919,38	18.390.331,37								

Oltre agli elenchi di cui sopra, il Consiglio Comunale di Udine nella seduta del 7 aprile 2016 ha approvato due ordini del giorno che impegnano il Sindaco e la Giunta Comunale a porre in essere diverse iniziative tra cui quelle per l'arredo urbano del centro città in seguito agli interventi di pedonalizzazione, ovvero “a destinare pari somma in sede di bilancio d'esercizio dei proventi degli oneri di urbanizzazione secondaria di cui all'art. 9 comma 1 della bozza di convenzione tra Comune di Udine e Panorama s.p.a., pari a € 83.750, all' acquisto e posa in opera di elementi di arredo urbano nel centro storico e in specie in Via Mercatovecchio onde renderla fruibile dai cittadini a seguito della intervenuta totale pedonalizzazione” e quelle per porre in sicurezza la mobilità dell'area tra Viale Venezia e via Cormor cioè “avviare uno studio di fattibilità finalizzato al miglioramento della sicurezza di viale Venezia e delle strade che confluiscono nel viale stesso, al fine di poter pianificare investimenti a medio termine in interventi di mitigazione della velocità, realizzazione e messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali e ciclabili, nonché la fruibilità delle attrezzature commerciali e dei servizi sorti ai sui bordi “ e “investire gli oneri di urbanizzazione secondaria sopra richiamati in interventi di messa in sicurezza, mitigazione della velocità, infrastrutturali e di arredo urbano del quartiere del Cormor Basso (via Cormor Basso, via Cormor Alto, via Birago, via Tita Marzuttini e limitrofe), costituendo a tal fine un apposito capitolo nel bilancio di previsione dell'anno in corso”. Tali interventi verranno effettivamente inseriti in programmazione in seguito alla precisa quantificazione degli accertamenti in entrata.

2. Programma triennale fabbisogno del personale

Si sintetizza di seguito la programmazione del fabbisogno del personale.

Analisi fabbisogni di Risorse Umane

Il costante trend di riduzione del personale intrapreso nell'ultimo triennio, acuito negli ultimi mesi dalle mobilità di comparto in uscita, anche se non consistente in termini % ha creato qualche criticità in alcune strutture comunali, legate a:

- a) nuovi servizi da erogare in particolare nel campo sociale;
- b) pensionamenti o mobilità in uscita di figure apicali;
- c) veloce cambiamento normativo che rende difficile proceduralizzare ed informatizzare le attività.

Le restanti richieste e fabbisogni, si ritiene di poterli soddisfare con le mobilità interne all'Ente o con l'entrata dall'esterno di Categorie Protette.

Polizia Locale

La Polizia locale ha avuto nel 2015 due uscite per mobilità ed un decesso.

Ambito Socio Assistenziale

L'Ambito ha una propria Posizione Organica Aggiuntiva che fino al 2016 è stata completamente finanziata con i fondi Regionali.

Nell'ambito nel periodo tra l'1/1/2015 alla data attuale c'è stato un saldo di 3 uscite di Assistenti Sociali a tempo indeterminato legate a delle mobilità e pensionamenti.

La Pianta Organica Aggiuntiva di è di n. 39 unità; le persone effettivamente in servizio sono attualmente 32 unità.

Attualmente parte dei fabbisogni sono coperti da tempi determinati per la sostituzione di maternità, per l'attuazione delle previsioni dei c.d. "Piani di Zona" e per progetti ed interventi ad hoc.

Viste anche le richieste di alcune Amministrazioni facenti parte dell'Ambito di avere delle Assistenti Sociali dedicate, considerate le uscite per mobilità di comparto, e la necessità di rafforzare le risorse per affrontare le migliaia di domande della Misura Attiva di Sostegno del Reddito, si ritiene di inserire una previsione di 6 nuove assunzioni più la copertura integrale del futuro turn over, in modo da ripristinare quasi totalmente la dotazione organica.

Personale amministrativo ad elevata specializzazione

Nel personale già uscito, in corso di uscita e nelle previsioni di pensionamenti ci sono delle categorie D che attualmente occupano posizioni di vertice negli uffici.

Si ritiene indispensabile acquisire dall'esterno queste specifiche professionalità anche al fine di programmare anche la prossima uscita di figure apicali.

Categorie protette

Nelle previsioni di bilancio sono inserite le assunzioni come da convenzione con il Centro provinciale per l'Impiego. Esaurita la mobilità di comparto, si prevede di bandire dei concorsi dedicati.

Previsioni

I posti programmati da coprire nell'anno 2016 a tempo indeterminato sono i seguenti:

n. 6 posti e garanzia turn over di eventuali future cessazioni	Categoria D – Assistente Sociale
n. 3 posti + quelli necessari per coprire il turn-over dei posti resisi vacanti a far data dal 26/01/2016	Categoria PLA – Agente Polizia Locale
n. 4 posti	Categoria D – Funzionario amministrativo contabile
n. 3 posti riservati al personale appartenente alle categorie protette, da tempo parziale a tempo pieno, programmati per il 2016.	Categoria C – Istruttore amministrativo contabile tempo pieno

Si conferma inoltre l'assunzione di personale appartenente alle categorie protette per la quota d'obbligo, già oggetto di programmazione triennale, che risultano scoperti.

L'assunzione del personale di cui al punto, fatta eccezione per il personale appartenente alle categorie protette, potrà avvenire esclusivamente mediante l'istituto della mobilità di comparto ai sensi dell'art. 54 della L.R. n. 18 del 17.7.2015, fatto salvo la decadenza anticipata del divieto posto dal medesimo articolo.

Si ritiene per ora di non estendere la programmazione per le annualità successive al 2016 in quanto è già costituita l'UTI del Friuli Centrale con relativo passaggio di funzioni e personale programmato dall'1/7/2016 e conseguentemente sarà necessario operare una completa riorganizzazione del Comune.

3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Con apposita deliberazione n. 132 del 30/03/2016 la Giunta Comunale ha provveduto alla redazione di apposito elenco dei beni di proprietà individuando quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali nonché i cespiti suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco predetto è stato predisposto il "piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliare 2016-2018" che forma parte integrante del presente Documento. Ai fini della predisposizione del piano trova altresì applicazione l'art 58, comma 1, del Decreto Legge n. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008. Si è proceduto, per il prossimo triennio 2016-2018, all'individuazione ed inserimento nel relativo programma di vendita dei beni: la previsione temporale di vendita nel triennio è stata predisposta tenendo conto che per alcuni immobili si rende necessario apportare modifiche allo strumento urbanistico vigente al fine di sottrarre i beni dall'attuale destinazione pubblica nonché procedere al frazionamento delle relative particelle. L'attività di vendita è disciplinata dal "Regolamento delle Alienazioni del Patrimonio Immobiliare di proprietà del Comune di Udine" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 176 d'ord. dell'11.12.2000 e successive modifiche.

IMMOBILI GIA' INSERITI IN PRECEDENTI PIANI DI ALIENAZIONI

Comune	Catasto	Foglio	Mappale	z.c.	qualità	classe	sup.	Reddito Dom.	Reddito Agrario	Reddito	8° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 10 d'ord del 16.02.2011
					categoria	classe	consist.				
S. Maria la Longa	N.C.T.	3	175		SEMINATIVO	2	658	Euro:5,78	Euro:3,40	terreno agricolo	8° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 10 d'ord del 16.02.2011
S. Maria la Longa	N.C.T.	3	201		SEMINATIVO	2	16062	Euro:141,02	Euro:82,95	terreno agricolo	8° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 10 d'ord del 16.02.2011
Pozzuolo del F.	N.C.T.	5	238		SEMINATIVO	4	1900	Euro:9,81	Euro:6,87	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004
Pozzuolo del F.	N.C.T.	6	292		PRATO	1	1820	Euro:15,98	Euro:7,99	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004
Udine	N.C.T.	6	1688		RELIT STRAD		34	Euro:0,00	Euro:0,00	RELITTO STRADALE IN VIA TAVAGNACCO	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	7	1115		RELIT STRAD		76	Euro:0,00	Euro:0,00	COMUNE EX SEDIME DI VIA PALLANZA	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	7	1117		RELIT STRAD		104	Euro:0,00	Euro:0,00	COMUNE EX SEDIME DI VIA PALLANZA	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	7	1118		RELIT STRAD		16	Euro:0,00	Euro:0,00	COMUNE EX SEDIME DI VIA PALLANZA	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	7	1119		RELIT STRAD		52	Euro:0,00	Euro:0,00	COMUNE EX SEDIME DI VIA PALLANZA	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	7	1120		RELIT STRAD		68	Euro:0,00	Euro:0,00	COMUNE EX SEDIME DI VIA PALLANZA	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	7	1121		RELIT STRAD		52	Euro:0,00	Euro:0,00	COMUNE EX SEDIME DI VIA PALLANZA	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	7	1122		RELIT STRAD		41	Euro:0,00	Euro:0,00	COMUNE EX SEDIME DI VIA PALLANZA	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	7	1123		RELIT STRAD		20	Euro:0,00	Euro:0,00	COMUNE EX SEDIME DI VIA PALLANZA	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	7	1124		RELIT STRAD		20	Euro:0,00	Euro:0,00	COMUNE EX SEDIME DI VIA PALLANZA	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	7	1125		RELIT STRAD		50	Euro:0,00	Euro:0,00	COMUNE EX SEDIME DI VIA PALLANZA	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009

Comune	Catasto	Foglio	Mappale	z.c.	qualità	classe	sup.	Reddito Dom.	Reddito Agrario		
					categoria	classe	consist.	Reddito			
Udine	N.C.T.	7	1126		RELIT STRAD		56	Euro:0,00	Euro:0,00	COMUNE EX SEDIME DI VIA PALLANZA	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	7	1127		RELIT STRAD		36	Euro:0,00	Euro:0,00	COMUNE EX SEDIME DI VIA PALLANZA	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	7	1128		RELIT STRAD		20	Euro:0,00	Euro:0,00	COMUNE EX SEDIME DI VIA PALLANZA	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	14	93		EU	90	1	Euro:0,00	Euro:0,00	AREA VERDE SU VIA ALESSANDRIA-MONTE TRICORNO	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.E.U.	14	93			90	1	Euro:0,00		AREA VERDE SU VIA ALESSANDRIA-MONTE TRICORNO	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Pozzuolo del F.	N.C.T.	16	34		PRATO	3	160	Euro:0,95	Euro:0,50	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004
Pozzuolo del F.	N.C.T.	16	35		SEMINATIVO	3	810	Euro:5,44	Euro:3,35	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004
Pozzuolo del F.	N.C.T.	16	38		SEMINATIVO	3	680	Euro:4,57	Euro:2,81	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004
Pozzuolo del F.	N.C.T.	16	39		SEMINATIVO	3	590	Euro:3,96	Euro:2,44	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004
Pozzuolo del F.	N.C.T.	16	40		PRATO	3	750	Euro:4,45	Euro:2,32	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004
Pozzuolo del F.	N.C.T.	16	41		SEMINATIVO	3	780	Euro:5,24	Euro:3,22	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004
Pozzuolo del F.	N.C.T.	16	42		SEMINATIVO	3	380	Euro:2,55	Euro:1,57	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004
Pozzuolo del F.	N.C.T.	16	595		SEMINATIVO	3	400	Euro:2,38	Euro:1,24	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004
Pozzuolo del F.	N.C.T.	16	1207		SEMIN ARBOR	2	1630	Euro:10,94	Euro:6,73	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004
Pozzuolo del F.	N.C.T.	16	1209		SEMIN ARBOR	2	465	Euro:3,12	Euro:1,92	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004
Pozzuolo del F.	N.C.T.	16	1210		GELSETO	2	890	Euro:2,76	Euro:1,61	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004

Comune	Catasto	Foglio	Mappale	z.c.	qualità categoria	classe	sup. consist.	Reddito Dom.	Reddito Agrario		
								Reddito			
Pozzuolo del F.	N.C.T.	16	1212		GELSETO	2	225	Euro:1,16	Euro:0,69	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004
Udine	N.C.T.	22	1402		SEMINATIVO	3	792	Euro:5,32	Euro:3,27	area edificabile in via Planis-Pellico	PIANO ALIENAZIONI 2014 Delibera di Consiglio Comunale n. 60 d'ord del 21.07.2014
Udine	N.C.T.	25	550		INCOLT PROD	U	161	Euro:0,03	Euro:0,02	area edificabile in via Marcuzzi	PIANO ALIENAZIONI 2014 Delibera di Consiglio Comunale n. 60 d'ord del 21.07.2014
Udine	N.C.T.	25	551		INCOLT PROD	U	150	Euro:0,03	Euro:0,02	area edificabile in via Marcuzzi	PIANO ALIENAZIONI 2014 Delibera di Consiglio Comunale n. 60 d'ord del 21.07.2014
Udine	N.C.T.	29	835		PRATO	3	460	Euro:2,73	Euro:1,43	area commerciale in via Derna	PIANO ALIENAZIONI 2014 Delibera di Consiglio Comunale n. 60 d'ord del 21.07.2014
Udine	N.C.T.	42	28			EU		5064 (mq. 7490 nel 1961)		area ex magazzino strade	PIANO ALIENAZIONI 2013 Delibera di Consiglio Comunale n. 16 d'ord del 01.03.2013
Udine	N.C.E.U.	42	28	2	VIA ZARA, 47 Piano T-1	D/8		---	Euro:11.878,51		PIANO ALIENAZIONI 2013 Delibera di Consiglio Comunale n. 16 d'ord del 01.03.2013
Udine	N.C.T.	53	466		SEMIN ARBOR	2	810	Euro:6,69	Euro:3,56	AREA IN VIA PRASINGEL	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	58	763		EU		1133	Euro:0,00	Euro:0,00	AREA C/O PIAZZOLA ECOLOGICA IN VIA STIRIA	7° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.E.U.	58	763	VIA CARINZIA piano T	F/1		---	Euro:0,00		AREA C/O PIAZZOLA ECOLOGICA IN VIA STIRIA	7° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	58	777		RELIT STRAD		292	Euro:0,00	Euro:0,00	VIA DELL'ARTIGIANATO	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	61	21	AA	SEMINATIVO	2	400	Euro:3,31	Euro:1,56	LOTTO EX ZAU IN VIALE SCHUMANN	PIANO ALIENAZIONI 2014 Delibera di Consiglio Comunale n. 60 d'ord del 21.07.2014
Udine	N.C.T.	61	21	BB	SEMIN ARBOR	2	670	Euro:5,54	Euro:2,94	LOTTO EX ZAU IN VIALE SCHUMANN	PIANO ALIENAZIONI 2014 Delibera di Consiglio Comunale n. 60 d'ord del

Comune	Catasto	Foglio	Mappale	z.c.	qualità	classe	sup.	Reddito Dom.	Reddito Agrario		
					categoria	classe	consist.	Reddito			
											21.07.2014
Udine	N.C.T.	61	24	AA	SEMINATIVO	2	900	Euro:7,44	Euro:3,95	LOTTO EX ZAU IN VIALE SCHUMANN	PIANO ALIENAZIONI 2014 Delibera di Consiglio Comunale n. 60 d'ord del 21.07.2014
Udine	N.C.T.	61	25	BB	SEMIN ARBOR	2	130	Euro:1,07	Euro:0,57	LOTTO EX ZAU IN VIALE SCHUMANN	PIANO ALIENAZIONI 2014 Delibera di Consiglio Comunale n. 60 d'ord del 21.07.2014
Udine	N.C.T.	61	854		TERR N FORM		90	Euro:0,00	Euro:0,00	LOTTO EX ZAU IN VIALE SCHUMANN	PIANO ALIENAZIONI 2014 Delibera di Consiglio Comunale n. 60 d'ord del 21.07.2014
Udine	N.C.T.	61	1019		SEMIN ARBOR	1	920	Euro:9,27	Euro:4,28	LOTTO EX ZAU IN VIALE SCHUMANN	PIANO ALIENAZIONI 2014 Delibera di Consiglio Comunale n. 60 d'ord del 21.07.2014
Udine	N.C.T.	61	1024		SEMINATIVO	2	950	Euro:7,85	Euro:4,17	LOTTO EX ZAU IN VIALE SCHUMANN	PIANO ALIENAZIONI 2014 Delibera di Consiglio Comunale n. 60 d'ord del 21.07.2014
Udine	N.C.T.	61	1029		SEMINATIVO	2	580	Euro:4,79	Euro:2,55	LOTTO EX ZAU IN VIALE SCHUMANN	PIANO ALIENAZIONI 2014 Delibera di Consiglio Comunale n. 60 d'ord del 21.07.2014
Udine	N.C.T.	61	1036		SEMINATIVO	2	410	Euro:3,39	Euro:1,80	LOTTO EX ZAU IN VIALE SCHUMANN	PIANO ALIENAZIONI 2014 Delibera di Consiglio Comunale n. 60 d'ord del 21.07.2014
Udine	N.C.T.	61	1039		SEMINATIVO	2	110	Euro:0,91	Euro:0,48	LOTTO EX ZAU IN VIALE SCHUMANN	PIANO ALIENAZIONI 2014 Delibera di Consiglio Comunale n. 60 d'ord del 21.07.2014

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - ANNO 2016

Comune	Catasto	Foglio	Mappale	z.c.	qualità	classe	sup.	Reddito Dom.	Reddito Agrario	
					categoria	classe	consist.	Reddito		
Udine	N.C.T.	16	1151		SEMIN ARBOR	2	100	Euro:0,83	Euro:0,44	area in via Don Bosco
Udine	N.C.T.	16	1152		EU		39	Euro:0,00	Euro:0,00	area in via Don Bosco
Udine	N.C.T.	16	strada porz							area in via Don Bosco
Udine	N.C.T.	22	1314 porz							area in via Don Bosco

Comune	Catasto	Foglio	Mappale	z.c.	qualità	classe	sup.	Reddito Dom.	Reddito Agrario	
										Bosco
Udine	N.C.T.	22	1316 porz							area in via Don Bosco
Udine	N.C.T.	22	1388 porz							area in via Don Bosco
Udine	N.C.T.	22	strada porz							area in via Don Bosco
Udine	N.C.T.	24	1368			EU		4173		caserma di via Calligaris
Udine	N.C.E.U.	24	1368	1	2	VIA GIACINTO CALLIGARIS piano S1-T - 1-2	B/1	3	4790 mc	Euro:5.195,04
Udine	N.C.E.U.	24	1368	2	2	VIA GIACINTO CALLIGARIS piano S1-T - 1	A/2	2	8 vani	Euro:826,33
Udine	N.C.E.U.	24	1368	3	2	VIA GIACINTO CALLIGARIS piano S1-T - 1	A/2	2	8 vani	Euro:826,33
Udine	N.C.E.U.	24	1368	4	2	VIA GIACINTO CALLIGARIS piano S1-T - 1	A/2	2	8 vani	Euro:826,33
Udine	N.C.E.U.	24	1368	5	2	VIA GIACINTO CALLIGARIS piano S1-T - 1	A/2	2	8 vani	Euro:826,33
Udine	N.C.E.U.	24	1368	6	2	VIA GIACINTO CALLIGARIS piano S1	C/6	5	29 mq	Euro:70,39
Udine	N.C.E.U.	24	1368	7	2	VIA GIACINTO CALLIGARIS piano S1	C/6	5	29 mq	Euro:70,39
Udine	N.C.E.U.	24	1368	8	2	VIA GIACINTO CALLIGARIS piano S1	C/6	5	29 mq	Euro:70,39
Udine	N.C.E.U.	24	1368	9	2	VIA GIACINTO CALLIGARIS piano S1	C/6	5	29 mq	Euro:70,39
Udine	N.C.T.	24	1369		3	SEMINATIVO			18 mq	caserma di via Calligaris
Udine	N.C.T.	63	164				EU	4371	Euro:0,00	area in concessione all'ENPA di via Gonars
Udine	N.C.E.U.	63	164			VIA GONARS piano T	F/1	---	Euro:0,00	area in concessione all'ENPA di via Gonars
Udine	N.C.T.	65	1417 porz							area su via Milocca
Udine	N.C.T.	65	1419 porz							area su via Milocca
Udine	N.C.T.	65	1427 porz							area su via Milocca
Udine	N.C.T.	65	1429 porz							area su via Milocca

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - ANNO 2017

Comune	Catasto	Foglio	Mappale		z.c.	qualità	classe	sup.	Reddito Dom.	Reddito Agrario	
						categoria	classe	consist.	Reddito		
Udine	N.C.E.U.	19	1673	9	3	VIA MANTOVA nr. 88 sc.1 piano S1-3 int.9	A/3	3	6.5 vani	Euro:352,48	abitazione
Udine	N.C.E.U.	19	1673	40	3	VIA MANTOVA nr. 88 sc.3 piano T-5 int.40	A/3	3	6.5 vani	Euro:352,48	abitazione
Udine	N.C.E.U.	19	1673	42	3	VIA MANTOVA nr. 88 sc.3 piano T-6 int.42	A/3	3	6.5 vani	Euro:352,48	abitazione
Udine	N.C.E.U.	19	1673	52	3	VIA MANTOVA nr. 88 sc.4 piano T-6 int.52	A/3	3	6.5 vani	Euro:352,48	abitazione
Udine	N.C.E.U.	19	1673	71	3	VIA MANTOVA nr. 88 sc.1 piano S1	C/6	6	15 mq	Euro:54,23	autorimessa
Udine	N.C.E.U.	19	1673	88	3	VIA MANTOVA nr. 88 sc.3 piano S1	C/6	6	15 mq	Euro:54,23	autorimessa
Udine	N.C.E.U.	19	1673	90	3	VIA MANTOVA nr. 88 sc.3 piano S1	C/6	6	15 mq	Euro:54,23	autorimessa
Udine	N.C.E.U.	19	1673	114	3	VIA MANTOVA nr. 88 sc.4 piano S1	C/6	6	15 mq	Euro:54,23	autorimessa
Udine	N.C.E.U.	23	2176	5	2	VIA TAGLIAMENTO sc.B piano T	A/2	2	6 vani	Euro:619,75	abitazione
Udine	N.C.E.U.	23	2176	10	2	VIA TAGLIAMENTO nr. 1 piano A	A/2	2	6.5 vani	Euro:671,39	abitazione
Udine	N.C.E.U.	23	2176	12	2	VIA TAGLIAMENTO sc.A piano 1	A/2	2	6.5 vani	Euro:671,39	abitazione
Udine	N.C.E.U.	23	2176	13	2	VIA TAGLIAMENTO sc.B piano 1	A/2	2	7.5 vani	Euro:774,69	abitazione
Udine	N.C.E.U.	23	2176	14	2	VIA TAGLIAMENTO sc.B piano 1	A/2	2	6.5 vani	Euro:671,39	abitazione
Udine	N.C.E.U.	23	2176	16	2	VIA TAGLIAMENTO sc.C piano 1	A/2	2	6.5 vani	Euro:671,39	abitazione
Udine	N.C.E.U.	23	2176	17	2	VIA TAGLIAMENTO sc.C piano 1	A/2	2	6.5 vani	Euro:671,39	abitazione
Udine	N.C.E.U.	23	2176	22	2	VIA TAGLIAMENTO piano S1	C/6	8	21 mq	Euro:81,34	autorimessa
Udine	N.C.E.U.	23	2176	23	2	VIA	C/6	8	21 mq	Euro:81,34	autorimessa

Comune	Catasto	Foglio	Mappale	z.c.	qualità	classe	sup.	Reddito Dom.		Reddito Agrario	
								categoria	classe	consist.	Reddito
					TAGLIAMENTO piano S1						
Udine	N.C.E.U.	23	2176	24	VIA TAGLIAMENTO piano S1	C/6	8	23 mq	Euro:89,09	autorimessa	
Udine	N.C.E.U.	23	2176	25	VIA TAGLIAMENTO piano S1	C/6	8	23 mq	Euro:89,09	autorimessa	
Udine	N.C.E.U.	23	2176	27	VIA TAGLIAMENTO piano S1	C/6	8	21 mq	Euro:81,34	autorimessa	
Udine	N.C.E.U.	23	2176	32	VIA TAGLIAMENTO piano S1	C/6	8	17 mq	Euro:65,85	autorimessa	
Udine	N.C.E.U.	23	2176	33	VIA TAGLIAMENTO piano S1	C/6	8	17 mq	Euro:65,85	autorimessa	
Udine	N.C.E.U.	61	1070	4	VIA SAPPADA nr. 9 piano S1 - T	A/2	2	5.5 vani	Euro:582,31	abitazione	
Udine	N.C.E.U.	61	1070	7	VIA SAPPADA nr. 7 piano S1 - 1	A/2	2	5.5 vani	Euro:582,31	abitazione	
Udine	N.C.E.U.	61	1070	8	VIA SAPPADA nr. 7 piano S1 - 1	A/2	2	7 vani	Euro:741,12	abitazione	
Udine	N.C.E.U.	61	1070	9	VIA SAPPADA nr. 7 piano S1 - 1	A/2	2	4 vani	Euro:423,49	abitazione	
Udine	N.C.E.U.	61	1070	10	VIA SAPPADA nr. 9 piano S1 - 1	A/2	2	5.5 vani	Euro:582,31	abitazione	
Udine	N.C.E.U.	61	1070	11	VIA SAPPADA nr. 9 piano S1 - 1	A/2	2	6 vani	Euro:635,24	abitazione	
Udine	N.C.E.U.	61	1070	13	VIA SAPPADA nr. 7 piano S1 - 2	A/2	2	5.5 vani	Euro:582,31	abitazione	
Udine	N.C.E.U.	61	1070	14	VIA SAPPADA nr. 7 piano S1 - 2	A/2	2	7 vani	Euro:741,12	abitazione	
Udine	N.C.E.U.	61	1070	16	VIA SAPPADA nr. 9 piano S1 - 2	A/2	2	5.5 vani	Euro:582,31	abitazione	
Udine	N.C.E.U.	61	1070	25	VIA SAPPADA nr. 5 piano S1	C/6	6	13 mq	Euro:47,00	autorimessa	
Udine	N.C.E.U.	61	1070	28	VIA SAPPADA nr. 5 piano S1	C/6	6	13 mq	Euro:47,00	autorimessa	
Udine	N.C.E.U.	61	1070	29	VIA SAPPADA nr. 5 piano S1	C/6	6	14 mq	Euro:50,61	autorimessa	
Udine	N.C.E.U.	61	1070	30	VIA SAPPADA nr. 5 piano S1	C/6	6	14 mq	Euro:50,61	autorimessa	
Udine	N.C.E.U.	61	1070	31	VIA SAPPADA nr. 5 piano S1	C/6	6	15 mq	Euro:54,23	autorimessa	
Udine	N.C.E.U.	61	1070	32	VIA SAPPADA nr. 5 piano S1	C/6	6	14 mq	Euro:50,61	autorimessa	
Udine	N.C.E.U.	61	1070	33	VIA SAPPADA nr. 5 piano S1	C/6	6	14 mq	Euro:50,61	autorimessa	

Comune	Catasto	Foglio	Mappale	z.c.	qualità	classe	sup.	Reddito Dom.		Reddito Agrario	
								categoria	classe	consist.	Reddito
					5 piano S1						
Udine	N.C.E.U.	61	1070	35	3 VIA SAPPADA nr. 5 piano S1	C/6	6	14 mq	Euro:50,61	autorimessa	
Udine	N.C.E.U.	61	1070	36	3 VIA SAPPADA nr. 5 piano S1	C/6	6	13 mq	Euro:47,00	autorimessa	
Udine	N.C.E.U.	61	1070	37	3 VIA SAPPADA nr. 5 piano S1	C/6	6	14 mq	Euro:50,61	autorimessa	
Udine	N.C.E.U.	61	1070	39	3 VIA SAPPADA nr. 5 piano S1	C/6	6	14 mq	Euro:50,61	autorimessa	
Udine	N.C.E.U.	65	1003	6	VIA LUIGI E MICHELE GORTANI sc.A piano S1-1	A/2	2	4.5 vani	Euro:476,43	abitazione	
Udine	N.C.E.U.	65	1003	27	3 VIA LUIGI E MICHELE GORTANI sc.A piano S1-10	A/2	2	7 vani	Euro:741,12	abitazione	
Udine	N.C.E.U.	65	1003	34	3 VIA LUIGI E MICHELE GORTANI sc.A piano S1-13	A/2	2	4.5 vani	Euro:476,43	abitazione	
Udine	N.C.E.U.	65	1003	36	3 VIA LUIGI E MICHELE GORTANI sc.A piano S1-14	A/2	2	1,5 vani	Euro:158,81	abitazione	
Udine	N.C.E.U.	65	1003	59	3 VIA LUIGI E MICHELE GORTANI piano T	C/6	8	13 mq	Euro:63,78	autorimessa	
Udine	N.C.E.U.	65	1009	7	3 VIA JACOPO E GIULIO ANDREA PIRONA piano S1 - 2	A/3	4	6 vani	Euro:387,34	abitazione	
Udine	N.C.E.U.	65	1009	13	3 VIA JACOPO E GIULIO ANDREA PIRONA piano S1 - 3	A/3	4	6 vani	Euro:387,34	abitazione	
Udine	N.C.E.U.	65	1009	82	3 VIA JACOPO E GIULIO ANDREA PIRONA piano S1 - T - 1	A/3	4	5.5 vani	Euro:355,06	abitazione	
Udine	N.C.E.U.	65	1009	141	3 VIA JACOPO E GIULIO ANDREA PIRONA piano S1	C/6	6	15 mq	Euro:54,23	autorimessa	
Udine	N.C.E.U.	65	1009	160	3 VIA JACOPO E GIULIO ANDREA PIRONA piano S1	C/6	6	17 mq	Euro:61,46	autorimessa	

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - ANNO 2018

Comune	Catasto	Foglio	Mappale	z.c.	qualità categoria	classe classe	sup. consist.	Reddito Dom.	Reddito Agrario	
								Reddito		
Udine	N.C.E.U.	19	1673	12	VIA MANTOVA nr. 88 sc.1 piano T-4 int.12	A/3	3	6.5 vani	Euro:352,48	abitazione
Udine	N.C.E.U.	19	1673	36	VIA MANTOVA nr. 88 sc.3 piano S1-3 int.36	A/3	3	6.5 vani	Euro:352,48	abitazione
Udine	N.C.E.U.	19	1673	38	VIA MANTOVA nr. 88 sc.3 piano S1-4 int.38	A/3	3	6.5 vani	Euro:352,48	abitazione
Udine	N.C.E.U.	19	1673	70	VIA MANTOVA nr. 88 sc.1 piano S1	C/6	6	15 mq	Euro:54,23	autorimessa
Udine	N.C.E.U.	19	1673	77	VIA MANTOVA nr. 88 sc.3 piano S1	C/6	6	15 mq	Euro:54,23	autorimessa
Udine	N.C.E.U.	19	1673	110	VIA MANTOVA nr. 88 sc.3 piano S1	C/6	6	15 mq	Euro:54,23	autorimessa
Udine	N.C.E.U.	23	2176	8	VIA TAGLIAMENTO sc.C piano T	A/2	2	5.5 vani	Euro:568,10	abitazione
Udine	N.C.E.U.	23	2176	30	VIA TAGLIAMENTO piano S1	C/6	8	19 mq	Euro:73,60	autorimessa
Udine	N.C.E.U.	61	1070	1	VIA SAPPADA nr. 7 piano S1 - T	A/2	2	5.5 vani	Euro:582,31	abitazione
Udine	N.C.E.U.	61	1070	5	VIA SAPPADA nr. 9 piano S1 - T	A/2	2	6.5 vani	Euro:688,18	abitazione
Udine	N.C.E.U.	61	1070	22	VIA SAPPADA nr. 5 piano S1	C/6	6	15 mq	Euro:54,23	autorimessa
Udine	N.C.E.U.	61	1070	26	VIA SAPPADA nr. 5 piano S1	C/6	6	18 mq	Euro:65,07	autorimessa
Udine	N.C.E.U.	65	1003	32	VIA LUIGI E MICHELE GORTANI sc.A piano S1-11	A/2	2	2.5 vani	Euro:264,68	abitazione
Udine	N.C.E.U.	65	1003	37	VIA LUIGI E MICHELE GORTANI sc.A piano S1-15	A/2	2	4 vani	Euro:423,49	abitazione
Udine	N.C.E.U.	65	1003	53	VIA LUIGI E MICHELE GORTANI piano T	C/6	8	13 mq	Euro:63,78	autorimessa
Udine	N.C.E.U.	65	1009	19	VIA JACOPO E GIULIO ANDREA PIRONA piano S1 - 4	A/3	4	6 vani	Euro:387,34	abitazione

Comune	Catasto	Foglio	Mappale	z.c.	qualità	classe	sup.	Reddito Dom.	Reddito Agrario		
					categoria	classe	consist.	Reddito			
Udine	N.C.E.U.	65	1009	43	3	VIA JACOPO E GIULIO ANDREA PIRONA piano S1 - 5	A/3	4	7 vani	Euro:451,90	abitazione